



COMUNE DI BRESCIA

RELAZIONE DELLA GIUNTA

ALLEGATA AL RENDICONTO 2023

Artt. 151 e 231 D. Lgs. 267/2000
Art. 11, comma 6, D. Lgs. 118/2011

RENDICONTO 2023

Relazione ex artt. 151 e 231 del D.Lgs. 267/2000 e art. 11, comma 6, D. Lgs. 118/2011

INDICE

INTRODUZIONE	pag. 5
---------------------	---------------

PARTE PRIMA I RISULTATI AMMINISTRATIVI DEL 2023

<input type="checkbox"/> Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	pag. 7
<input type="checkbox"/> Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza	pag. 43
<input type="checkbox"/> Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	pag. 49
<input type="checkbox"/> Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	pag. 58
<input type="checkbox"/> Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	pag. 66
<input type="checkbox"/> Missione 07 - Turismo	pag. 71
<input type="checkbox"/> Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	pag. 74
<input type="checkbox"/> Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	pag. 86
<input type="checkbox"/> Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	pag. 97
<input type="checkbox"/> Missione 11 - Soccorso civile	pag. 106
<input type="checkbox"/> Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	pag. 107
<input type="checkbox"/> Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	pag. 123

PARTE SECONDA ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA 2023

1. La gestione finanziaria del bilancio 2023	pag. 127
2. Il risultato della gestione finanziaria	pag. 133
2.1 L'avanzo di amministrazione	pag. 133
2.2 Il fondo di cassa	pag. 134
3. Analisi delle entrate e delle spese correnti	pag. 138
3.1 Entrate correnti	pag. 138
3.1.1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	pag. 139
3.1.2 Trasferimenti correnti	pag. 143
3.1.3 Entrate extratributarie	pag. 146

3.2 Spese correnti	pag. 152
3.3 Spese per rimborso prestiti	pag. 163
4. La spesa in conto capitale e per incremento di attività finanziarie (investimenti) e le relative fonti di finanziamento	pag. 164

PARTE TERZA

L'ANALISI DELLA GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE 2023

1. Il conto economico	pag. 175
2. Lo stato patrimoniale	pag. 181

PARTE QUARTA

L'ASSETTO DELLE PARTECIPAZIONI COMUNALI	pag. 185
--	----------

PARTE QUINTA

I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA: PAREGGIO DI BILANCIO	pag. 192
--	----------

PARTE SESTA

NOTE INTEGRATIVE

1. I risultati complessivi	pag. 198
2. La gestione dei residui	pag. 222
2.1 Parte attiva	pag. 222
2.2 Parte passiva	pag. 226
3. La gestione della competenza	pag. 229
3.1 Dati relativi agli interventi in conto capitale e incremento di attività finanziarie	pag. 229
3.2 L'utilizzo dell'avanzo di amministrazione applicato al bilancio 2023	pag. 258
4. Tabella dei parametri di rilevazione delle condizioni di deficitarietà	pag. 264
5. Il conto economico e lo stato patrimoniale	pag. 267

Appendice

<input type="checkbox"/> Elenco delle spese di rappresentanza	pag. 277
<input type="checkbox"/> Prospetto delle entrate e delle spese per codice SIOPE (Sistema informativo operazioni Enti pubblici), quadro riassuntivo PCC (piattaforma certificazione crediti) e ITP (indicatore tempestività dei pagamenti)	pag. 279

INTRODUZIONE

Secondo quanto disposto dagli artt. 151 e 231 del D. Lgs. 267/2000 (Testo unico degli Enti locali – TUEL), la Giunta Comunale allega al rendiconto una relazione sulla gestione, disciplinata dall'art. 11, comma 6, del D. Lgs. 118/2011.

Il presente volume contiene, nelle prime tre parti, l'analisi e la valutazione della gestione dell'esercizio 2023, con particolare riferimento all'illustrazione del significato amministrativo, finanziario ed economico-patrimoniale delle risultanze finali, nonché allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni di bilancio, in rapporto ai contenuti del DUP – Documento unico di Programmazione e del bilancio di previsione, risultanti alla data del 31/12/2023.

Per quanto riguarda gli obiettivi del DUP 2023/2025, che hanno declinato le linee programmatiche del mandato amministrativo 2018/2023 conclusosi lo scorso maggio, la rendicontazione è già stata effettuata in occasione della formazione della relazione di fine mandato, pubblicata nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale comunale. Conseguentemente, nel presente volume non è riportata la rendicontazione di tali obiettivi.

La parte quarta della relazione contiene il riepilogo delle partecipazioni detenute dal Comune e l'indicazione degli eventuali provvedimenti che hanno influito sull'assetto delle partecipazioni in corso di esercizio.

Nella parte quinta è verificato il rispetto degli equilibri di bilancio nell'ambito dei vincoli di finanza pubblica.

Nella parte sesta, Note integrative, sono contenute analisi più approfondite della gestione finanziaria, i principi applicati nella compilazione del conto economico e dello stato patrimoniale, nonché i parametri di rilevazione delle condizioni di deficitarietà.

Infine, nell'Appendice sono inseriti l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'Ente (ai sensi di quanto disposto dall'art. 16, comma 26 del decreto legge 13 agosto 2011 n. 138, convertito nella legge n. 148/2011), il prospetto delle entrate e delle spese per codice SIOPE (Sistema informativo operazioni Enti pubblici), il quadro riassuntivo delle risultanze della piattaforma crediti commerciali (PCC) e l'indicatore di tempestività dei pagamenti (ITP).

PARTE PRIMA

I RISULTATI AMMINISTRATIVI DEL 2023

Missione 01

Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo

Programma 01 - Organi istituzionali

Comunicazione e pubblicità dell'attività degli organi istituzionali

L'azione dell'Amministrazione comunale è da sempre finalizzata al miglioramento delle attività di comunicazione ed informazione con l'obiettivo, da una parte, di rispondere ai doveri di trasparenza, imparzialità e parità di accesso che le leggi assicurano a tutti i cittadini, dall'altra, di diventare organizzazione capace di agire il proprio mandato istituzionale con un maggiore livello di coerenza rispetto ai bisogni dei cittadini e delle imprese.

Curare la comunicazione – luogo privilegiato del rapporto tra Amministrazione e cittadino – significa far conoscere quanto viene fatto per consentire ai cittadini di comprendere, utilizzare e giudicare e contemporaneamente permette all'Amministrazione di farsi carico con tempestività dei bisogni e delle aspettative della città.

In quest'ottica l'Amministrazione, in continuità con il percorso iniziato negli anni passati, ha proseguito nelle azioni integrate di informazione e di comunicazione sia tradizionali, sia, soprattutto, avvalendosi di diversi modi di interazione, come i *social network* per comunicazioni tempestive e veloci.

Social network tradotto in italiano significa reti sociali. Con questa espressione si indicano gruppi di persone connesse tra loro da un qualsiasi tipo di legame che si relazionano costituendo una comunità. Oggi, l'espressione *social network* è più comunemente usata per indicare lo strumento utilizzato per creare e mantenere le reti virtuali e le comunità online.

Le pubbliche amministrazioni, in una situazione di continua innovazione tecnologica, utilizzano sempre più questi nuovi strumenti per comunicare con i cittadini. Tali strumenti offrono infatti la possibilità di comunicare con target di utenti spesso non raggiunti con i mezzi tradizionali e sono un utile strumento per informare e far partecipare i cittadini.

Le finalità che il Comune di Brescia ha voluto e vuole perseguire attraverso l'utilizzo dei *social* sono, oltre che favorire la conoscenza delle disposizioni normative, illustrare le attività delle istituzioni e il loro funzionamento, favorire l'accesso ai servizi pubblici, comunicare le numerose iniziative promosse che riguardano temi di rilevante interesse pubblico e sociale, nonché promuovere l'immagine del Comune dando visibilità a eventi d'importanza locale. I *social* sono inoltre un utile veicolo anche per accorciare la distanza tra istituzione e cittadino, aumentando il rapporto di fiducia e implementando i canali di ascolto forniti dalla pubblica amministrazione.

Gli obiettivi dell'Ente si sono focalizzati prioritariamente sui temi che impattano fortemente sulla cittadinanza e sulla qualità della vita urbana, concentrando le attività di comunicazione in particolare sulle tematiche attinenti alla fruizione delle numerose opportunità di intrattenimento culturale e ricreativo, alla promozione del territorio cittadino, all'erogazione dei vari servizi pubblici o a domanda individuale, ai cantieri cittadini e alla viabilità.

Gli *account* istituzionali sui *social network* hanno assunto così il ruolo di un vero e proprio "sportello di informazione", una sorta di prolungamento dell'ufficio URP (Ufficio Relazione con il Pubblico) che continua a rivestire per l'Amministrazione particolare interesse quale punto di contatto tra cittadini e Amministrazione. Il sistema in uso costituisce una sorta di *Citizen Relationship Management*, che ha consentito di analizzare i dati forniti dagli utenti stessi con l'obiettivo di definire meglio i servizi, consentire sistemi di personalizzazione sempre maggiori ed aprire nuovi canali di comunicazione diretta con il governo politico della città. L'attività dell'URP continua ad essere di fondamentale importanza per i rapporti con i cittadini.

Il sito *web* istituzionale dell'Ente resta lo strumento principale per rendere sempre disponibili le informazioni, garantendo usabilità e accessibilità alle informazioni creando omogeneità di ricerca in tutti i siti della pubblica amministrazione. A disposizione del cittadino per effettuare segnalazioni su eventuali disservizi o inoltrare richieste di informazioni, vi sono poi alcune applicazioni che favoriscono il dialogo diretto con il Sindaco e la Giunta attraverso la compilazione di *form online* dedicate alla raccolta di segnalazioni, suggerimenti e *input* propositivi, nonché applicazioni online per l'interazione diretta con gli operatori degli sportelli dell'URP e degli URP decentrati nei diversi uffici di zona.

La partecipazione decentrata

Nel corso del 2023, anno di transizione tra due mandati amministrativi, il settore Partecipazione ha mantenuto costante la propria attività nei quartieri, sia per quanto concerne la realizzazione di iniziative, sia per quanto concerne il supporto all'attività dei Consigli di quartiere.

A tale proposito, non appena insediatasi la nuova amministrazione, in vista delle consultazioni per la nomina dei nuovi rappresentanti dei Consigli di quartiere, ha intrapreso un'azione di revisione del regolamento per il funzionamento dei Consigli di quartiere, al fine di adeguarlo sempre più alle necessità operative emerse negli anni, nonché di affinare le competenze dei Consigli sul territorio, anche e soprattutto in sinergia con altre realtà partecipative operanti nei quartieri. Tale revisione è stata approvata a gennaio 2024 dal Consiglio comunale, consentendo di addivenire alle prossime consultazioni dei Consigli di quartiere con uno strumento regolamentare attuale e performante.

Sebbene siano posticipate le consultazioni per l'elezione dei nuovi Consigli di quartiere, non è venuto meno per gli attuali Consigli il ruolo di rappresentanti della cittadinanza, attraverso la loro presenza sia nell'ufficio di presidenza delle consulte, sia nelle riunioni degli Osservatori istituiti dall'Amministrazione per la tutela ambientale. Sono infatti stati nominati nel mese di dicembre 2023 i componenti degli Osservatori, che resteranno in carica sino a costituzione dei nuovi Consigli di quartiere.

Sono stati calendarizzati incontri in presenza nei diversi quartieri cittadini, sui temi di maggiore interesse per i singoli quartieri o per l'intera città, con il Sindaco e gli assessori delegati.

L'anno di "Bergamo Brescia capitale della cultura" ha costituito l'occasione per alcuni Consigli di quartiere di progettare percorsi culturali per il proprio quartiere, attraverso specifici bandi comunali, finalizzati a declinare la partecipazione all'evento nei vari territori della città, con un ottimo riscontro da parte della cittadinanza.

In sinergia con i Consigli di quartiere, si è inoltre lavorato alla programmazione delle attività di animazione socio-culturale estiva (circa 43 eventi nei diversi quartieri) e di quelle natalizie (circa 20 eventi nei diversi quartieri), che hanno consentito alla cittadinanza di ogni età di vivere momenti di aggregazione e conoscenza. I consigli di Quartiere si sono fatti parte attiva, condividendo e presentando proposte avanzate dalle associazioni del territorio,

finalizzate anche al finanziamento delle iniziative con contributo fino all'80% delle spese sostenute.

Anche le numerose "cene di quartiere", appoggiate e cofinanziate dall'Amministrazione con il benessere dei Consigli, hanno riportato un'ottima partecipazione e gradimento da parte dei cittadini.

Consueto successo ha riscosso anche la rassegna di "Sport al parco" (circa 8.877 partecipanti alle 28 attività previste), sempre confrontandosi con i Consigli territoriali. Sono state introdotte nuove discipline sportive che, oltre ad avvicinare i cittadini all'attività sportiva, hanno contribuito a fare conoscere le bellezze naturali delle colline e dei parchi della città. L'impegno per il futuro sarà dunque quello di implementare e differenziare ancor più le proposte.

Nel mese di ottobre 2023 sono iniziati nelle palestre scolastiche del territorio ed in alcune sale civiche 81 corsi suddivisi tra ginnastica anziani, adulti, discipline sportive varie (*yoga, pilates, cross training*, ecc...), raggiungendo il numero di 1.741 iscritti.

Sono inoltre stati attivati 23 corsi culturali e del tempo libero (fotografia, teatro, lingue, taglio e cucito, letteratura) con 314 iscritti.

Tutte le attività sopra citata sono proposte ai cittadini con tariffe calmierate; consentono l'adesione anche delle fasce sociali meno abbienti, favorendo lo svolgimento di attività motorie utili al benessere, le relazioni sociali ed i rapporti di amicizia.

Nel 2023 è proseguita l'attività di *restyling* delle sale civiche, grazie soprattutto all'apertura del progetto a Istituti superiori presenti sul territorio che hanno nell'offerta formativa dei corsi artistici, portando a frutto la decorazione di 2 spazi civici a disposizione dei Consigli di quartiere e della cittadinanza. Sono già stati ripresi i contatti con le Accademie di belle arti del territorio e gli Istituti artistici per continuare il progetto anche nel prossimo anno.

Grazie all'operato di Casa delle Associazioni, numerosi sono stati nel 2023 i progetti gestiti nel quartiere S. Polo Cimabue, in sinergia con le realtà del territorio, che hanno coinvolto molti cittadini di diverse fasce d'età, dagli anziani agli adolescenti, italiani e stranieri, spaziando dall'educazione alla cura degli spazi, all'alfabetizzazione digitale, alla conoscenza dei servizi del territorio e al piacere di conversare e svolgere insieme attività ludiche.

E' proseguita la consueta attività di concessione di numerose sale e spazi civici ubicati nei diversi territori del Comune, ed utilizzati sia in via continuativa che occasionale da istituzioni, associazioni e privati cittadini.

Programma 02 - Segreteria generale

Nel corso del 2023 sono stati perseguiti i seguenti obiettivi:

- potenziamento del ruolo del settore Segreteria generale, prevenzione della corruzione e trasparenza, quale supporto nell'individuazione di procedure il più possibile snelle e trasparenti e raccordo per una visione unitaria dell'Ente;
- attività di consulenza e supervisione della regolarità amministrativa dei provvedimenti e degli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa.

Con riguardo a quanto sopra indicato, si è proseguito con l'organizzazione di corsi ed incontri, tenuti dal personale interno, rivolti ai titolari di elevata qualificazione del Comune e ai referenti della protocollazione, al fine di illustrare il contenuto del manuale di protocollo informatico, così da uniformare e coordinare le regole di fascicolazione e di gestione documentale presso tutti i settori comunali, garantendo agli stessi supporto e consulenza.

In particolare, nel 2023 sono stati realizzati i seguenti corsi:

- "Pubblicazioni ai sensi del D.Lgs. n. 33 del 2013", 14 marzo 2023

- "La redazione dei provvedimenti amministrativi", 22 marzo 2023
- "Gli incarichi professionali", 28 giugno 2023
- "Il manuale della gestione documentale", 20 settembre 2023
- "Il protocollo e la gestione documentale", 27 ottobre 2023.

Sono state emanate le circolari esplicative nell'ambito della gestione documentale relative ai seguenti argomenti:

- protocollazione ordinanze sindacali;
- utilizzo del contrassegno elettronico;
- gestione dei documenti informatici allegati a deliberazioni o a determinazioni dirigenziali di affidamento di servizi lavori e forniture, ai fini della corretta conservazione documentale di documenti digitali;
- aggiornamento del manuale di gestione documentale;
- gestione dei documenti e dei flussi documentali;
- chiusure annuali dei fascicoli.

Nell'ambito dei controlli successivi di regolarità amministrativa, sono state aggiornate le *check list* per l'effetto dell'entrata in vigore del nuovo Codice degli appalti, nonché gli schemi di atti amministrativi relativi ad affidamenti di servizi, affidamento di servizi di architettura e ingegneria e sono stati elaborati nuovi schemi per le convenzioni di coprogettazione di competenza dei servizi sociali.

In materia di pubblicazioni in amministrazione trasparente:

- sono stati aggiornati i manuali operativi sugli adempimenti relativi alla trasparenza amministrativa per essere messi a disposizione dei dipendenti del Comune nella *intranet* comunale;
- è stata emanata una circolare relativa agli obblighi di pubblicazione sui progetti di investimento pubblico;
- è stata emanata una circolare relativa agli obblighi di pubblicazione in materia di contratti pubblici sulla base delle linee guida ANAC (Autorità nazionale anticorruzione).

Nell'ambito dell'attività generale, il Settore ha proseguito nell'attuazione del progetto di dematerializzazione, attivando sul sito dell'ente una piattaforma informatica per l'acquisizione in modalità esclusivamente *online* delle candidature ad organismi nominati dall'Amministrazione comunale, utilizzata a regime.

Si è concluso l'aggiornamento del manuale di gestione documentale dell'ente con i relativi allegati tecnico archivistici, sul quale è stato acquisito il parere preventivo favorevole della Sovrintendenza archivistica. Come già segnalato, di tale aggiornamento è stata data ampia diffusione, mediante circolari, pubblicazioni nella *intranet* e sul sito istituzionale.

E' stato altresì assicurato il costante presidio delle attività di programmazione in tema di prevenzione della corruzione e di trasparenza amministrativa, sulla base degli orientamenti espressi da ANAC.

Il settore ha inoltre collaborato con gli altri settori comunali nella redazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), previsto dall'art.6 del D.L. 9 giugno 2021 n. 80, convertito con modificazioni nella legge 6 agosto 2021 n. 113, per le amministrazioni pubbliche con più di cinquanta dipendenti; in quest'ottica ha provveduto al popolamento della sotto sezione del PIAO relativa ai rischi corruttivi e trasparenza, anche sulla base degli esiti del monitoraggio periodico sull'attuazione delle misure previste e delle segnalazioni pervenute al RPCT (Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza) dai responsabili di settore ed eventualmente dagli *stakeholder*. Il PIAO è stato approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 44 dell'8/2/2023 e successivamente, a seguito delle modifiche organizzative intervenute nell'Ente, è stato aggiornato con deliberazione n. 508 del 6/12/2023.

Per quanto concerne l'attività di monitoraggio, al fine di facilitare la rendicontazione dei settori, sono stati elaborati strumenti di rendicontazione più agevoli ed immediati, mediante la compilazione di questionari con applicativo informatico, compilato a fine di ogni semestre. In questo contesto sono state emanate le circolari in materia di:

- conflitto d'interessi nelle procedure d'appalto e relative modalità di attuazione;
- modalità di effettuazione dei controlli a campione sulle autodichiarazioni presentate dagli operatori economici nelle procedure di affidamento diretto di cui all'art. 50 comma 1, lettere a) e b) di importo inferiore a 40.000,00 euro;
- nuove modalità organizzative in materia di formalizzazione dei contratti, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. n. 36 /2023).

Inoltre sono stati organizzati anche i seguenti corsi di formazione:

- attività formativa in materia di prevenzione della corruzione: "Etica pubblica e gestione del rischio corruzione nell'Ente locale" rivolto a tutto il personale assunto nel 2023, compreso quello dirigenziale;
- corso anticorruzione e segnalazioni antiriciclaggio nella pubblica amministrazione (prima parte), per dirigenti e titolari di elevata qualificazione.

Con riferimento alle attività in materia di contrasto al riciclaggio, a seguito della definizione da parte della Giunta Comunale (deliberazione n. 162 del 13/3/2018) delle procedure interne per la valutazione delle operazioni sospette e la segnalazione delle stesse al soggetto gestore, il settore ha proseguito l'attività di supporto al Segretario generale volta a presidiare e ad approfondire situazioni segnalate dai funzionari dei settori maggiormente coinvolti nei procedimenti a rischio. Nel 2023 è stata inviata una segnalazione di operazioni sospette all'Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia (UIF) presso la Banca d'Italia (concretizzata all'inizio dell'anno a seguito di attività di analisi svolta nel 2022).

E' continuata durante l'anno l'attività di sovrintendenza, coordinamento e consulenza ai settori comunali in tema di protocollo, di archiviazione e scarto documentale di documenti analogici. Nel contempo è proseguita l'attività organizzativa di archiviazione documentale nell'archivio comunale di via Tangenziale Montelungo (ove vengono tenuti i documenti da conservare senza limite o per un lungo periodo prima di poter procedere allo scarto). La realizzazione del progetto di archiviazione ottica dei registri di protocollo custoditi presso detto archivio, già conclusa negli anni scorsi, ha consentito di effettuare le ricerche archivistiche in maniera più rapida ed efficace.

E' proseguita l'attività di conservazione legale, avviata nel 2017, dei contratti firmati digitalmente. Durante l'anno è stata utilizzata in modo sistematico la piattaforma Infogare al fine di condividere con il settore Acquisizioni di beni, servizi e forniture le procedure di gara e di gestire mediante un unico canale di comunicazione i rapporti con i soggetti aggiudicatari.

Inoltre è proseguita la collaborazione, avviata nel 2022, con l'ALER di Brescia-Cremona-Mantova per l'inserimento nel repertorio comunale dei contratti di locazione, abitativa e non, gestiti dall'Azienda in nome e per conto del Comune in forza di apposita convenzione in tal senso.

Tramite l'Associazione Casa della Memoria, sono state organizzate e iniziative legate alla memoria di eventi il cui ricordo è fondamentale per la conservazione dei valori della pace, dell'uguaglianza, della libertà. In particolare, in occasione della Giornata della memoria sono state realizzate alcune iniziative in S. Barnaba con le scuole secondarie di primo e secondo grado, quale ad esempio una video intervista e testimonianza con una sopravvissuta dell'olocausto, Edith Bruck; in occasione dell'anniversario della strage di piazza Loggia, in Vanvitelliano si è tenuta una conferenza dal titolo "La memoria che educa". Inoltre è stato

presentato il libro "L'estate del golpe. 1973, l'attentato a Mariano umor, Gladio, i fascisti. Tra piazza Fontana e il compromesso storico", riguardante la strategia della tensione.

Infine, in collaborazione con il Teatro Grande, è stato organizzato il concerto dedicato alle vittime del terrorismo interno e internazionale.

Il settore Segreteria generale, prevenzione della corruzione e trasparenza, ha altresì assicurato l'attività di supporto e coordinamento a favore del Garante per i diritti delle persone private della libertà personale.

Con la riorganizzazione approvata nell'ottobre 2023, che ha innovato la struttura organizzativa dell'Ente, è stato costituito, nell'area della Direzione Generale, il settore *Program Management*, che si articola in due servizi: il servizio di nuova istituzione Coordinamento direzione, controllo di gestione, coordinamento progetti strategici e Urban Center e il servizio Programmazione e ciclo della *performance*, quest'ultimo prima facente riferimento ad altro settore.

Il servizio Coordinamento direzione, controllo di gestione, coordinamento progetti strategici e Urban Center ha competenza in merito ai processi di programmazione, alle attività riferite al controllo di gestione, all'individuazione e segnalazione ai settori interessati di nuove opportunità di finanziamento, all'interpretazione della normativa inerente ai bandi di finanziamento; ha, inoltre, il compito di coordinamento e supporto amministrativo per tutti i settori dell'Ente per la gestione delle procedure di finanziamento nelle diverse fasi (pianificazione, presentazione dell'istanza, predisposizione dei cronoprogrammi, monitoraggio e rendicontazione).

L'attività del servizio è iniziata a metà ottobre. E' stata innanzitutto avviata la ricognizione dello stato di avanzamento di tutti i progetti finanziati PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), ricognizione poi programmata con cadenza mensile. Dall'attivazione del servizio sono state effettuate quattro ricognizioni, l'ultima finalizzata alla redazione della relazione generale sullo stato d'attuazione dei progetti PNRR a cura del Direttore Generale. Con riferimento sempre ai progetti PNRR, il servizio ha supportato il Direttore Generale nella convocazione della cabina di regia e nell'elaborazione dei dati e documenti richiesti.

A seguire è stata poi intrapresa una prima ricognizione di tutti i progetti finanziati (non PNRR) sia da Enti pubblici sia da enti diversi, al fine di disporre di un quadro complessivo dei finanziamenti e degli interventi finanziati settore per settore. Dall'analisi dei dati ricevuti sono stati individuati i progetti che, in relazione all'importo totale dell'intervento, della natura del finanziamento, dell'impatto sulla comunità e della rilevanza per l'Amministrazione, sono da ritenersi strategici per l'Ente e che dovranno essere oggetto di un puntuale monitoraggio dello stato d'avanzamento e della verifica del rispetto dei *target* e delle *milestone*.

Il servizio si è inoltre attivato, a livello informatico, per la valutazione delle modalità che consentano, in tempo reale, l'elaborazione di report nei formati e nei contenuti utili a fornire indicazioni/dati di tutti i progetti finanziati ai responsabili gestionali e istituzionali interessati, oltre che agli *stakeholder*.

Nell'ambito dei progetti strategici, il servizio è stato chiamato a focalizzare l'attenzione e presidiare in particolare i progetti più complessi che, prevedendo attività diverse, richiedono competenze multidisciplinari, e che coinvolgono più settori ed in taluni casi anche *partner* esterni (in particolare "Strategia di sviluppo urbano sostenibile", "Un Filo Naturale").

Ha supportato inoltre il Direttore nella revisione del regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi – il sistema organizzativo e nella redazione dell'atto organizzativo per l'applicazione della disciplina dell'art. 80, in materia di affidamento diretto di lavori, beni e servizi, oltre che nella redazione di disposizioni ai settori in merito ad altri argomenti di interesse.

Il servizio include anche l'Urban Center, in precedenza collocato in altro settore, che svolge da tempo attività organizzativo-gestionali e di supporto relative ad iniziative di promozione e valorizzazione degli interventi realizzati e da realizzarsi sul territorio da parte dei diversi settori comunali.

L'Urban Center, oltre a proseguire nelle attività iniziate nei mesi precedenti, in ottobre ha seguito la preparazione di materiali per lo *stand* presso Fiera "Futura Expo", con presidio durante una delle tre giornate della manifestazione; tra novembre e dicembre ha completato un percorso di progettazione partecipata, "Spazi attivi", per trasformare gli spazi urbani in chiave resiliente con l'approccio dell'urbanistica sperimentale, organizzando laboratori di co-progettazione degli spazi di viale Piave e Carmine, attività legate alle azioni di "Un filo naturale".

Ha, inoltre, collaborato ad organizzare la mostra "Brescia 2023. Visioni per un futuro presente. Città, Ambiente e Comunità" presso gli spazi dell'ex cinema Astra, con la raccolta di progetti che hanno mostrato la trasformazione in atto della città e offerto visioni in grado di presentare il futuro e l'evoluzione possibile in chiave di transizione climatica. L'Urban Center si è anche occupato della curatela del relativo catalogo "BS23".

In materia di programmazione e ciclo della *performance*, è stato curato il presidio del processo di programmazione, monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di *performance* nell'Ente, che costituisce elemento di qualità, strumento di verifica dell'efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, nonché garanzia di legittimazione del processo di erogazione al personale dei compensi incentivanti previsti.

Come già segnalato, con deliberazione della Giunta Comunale n. 44 dell'8/2/2023 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023/2025, all'interno del quale è inserita la sottosezione dedicata alla *performance*, comprensiva degli obiettivi specifici e degli standard di qualità dei servizi, che insieme costituiscono lo strumento principale di programmazione della *performance* del Comune di Brescia.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 261 del 10/5/2023 è stata approvata la relazione sulla *performance* 2022, con la quale si è dato conto dei risultati realizzati rispetto a quanto programmato, sia a livello generale di Ente, sia a livello di singola struttura organizzativa.

Oltre alla consueta attività di monitoraggio intermedio di attuazione degli obiettivi di *performance*, svolta nel mese di luglio e con la quale sono state apportate alcune modifiche ed integrazioni (approvate con deliberazione di Giunta Comunale n. 404 del 27/9/2023), si è proceduto ad una revisione del PIAO in considerazione dei cambiamenti intervenuti nella struttura organizzativa dell'Ente, già citata. Considerato, infatti, che alcuni settori/servizi dell'Ente sono stati interessati da un cambiamento nell'attribuzione di competenze e mansioni, nonché in relazione alla nomina dei nuovi responsabili di settore e di servizio, si è ritenuto necessario aggiornare la sottosezione performance del PIAO, dando atto di tali modifiche con deliberazione di Giunta Comunale n. 508 del 6/12/2023.

Anche il settore Organizzazione, *performance*, formazione e qualità del lavoro è stato interessato dalla suddetta riorganizzazione, in quanto le competenze specificamente riguardanti l'organizzazione e la *performance* sono state assegnate, come evidenziato nelle pagine precedenti, al nuovo settore Program Management, mentre le competenze afferenti all'ambito della contrattazione decentrata e della formazione sono state affidate al settore Risorse Umane.

Con tale nuovo assetto, il servizio Programmazione e ciclo della *performance* del settore Program Management ha supportato il Direttore Generale, con particolare riguardo alla modifica di alcune parti del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi - il sistema organizzativo, alla graduazione delle posizioni dirigenziali di nuova istituzione o per le quali

sono intervenute modifiche rilevanti e all'esperimento della procedura di selezione relativa a tutti gli incaricati di elevata qualificazione nell'Ente (ex posizioni organizzative).

Considerata, infatti, la necessità di procedere alla nomina di 72 posizioni di elevata qualificazione, a seguito di scadenza dei precedenti incaricati di posizione organizzativa, la procedura selettiva è stata gestita in maniera centralizzata dal settore Program Management, con il supporto del settore Risorse Umane, mediante la graduazione di tutte le posizioni, la redazione del bando, la raccolta delle domande di partecipazione e l'attività di supporto a ciascun settore nelle fasi di valutazione dei curricula, di attribuzione delle valutazioni e, infine, nella predisposizione dell'atto di nomina.

Nel corso del 2023 si è, inoltre, proceduto alla graduazione di 8 posizioni dirigenziali di nuova istituzione a seguito della citata modifica del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi - il sistema organizzativo.

Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Come già evidenziato nella Relazione della Giunta al rendiconto 2022, dopo il biennio 2020/2021, profondamente segnato dalla pandemia, dal 2022 gli avversi sviluppi della congiuntura internazionale, legati a ragioni geopolitiche, hanno accentuato le tensioni già esistenti nel mercato delle forniture energetiche e delle materie prime, generando nuove criticità anche per i bilanci degli Enti locali, correlate soprattutto alle dinamiche inflattive, con potenziali effetti a cascata sulla generalità delle voci di spesa. I livelli dei costi energetici nel corso del 2023 si sono ridimensionati rispetto ai picchi registrati nel recente passato, ma sono stati comunque caratterizzati da livelli superiori ai valori antecedenti i rincari.

Sono state pertanto programmate e realizzate azioni volte alla riduzione dei consumi energetici. Rispetto alla stagione precedente si è registrato:

- un decremento dei consumi di circa 1,2 MWh di energia elettrica;
- riduzione di circa il 30% dei consumi di gas;
- riduzione di circa il 25% dei consumi KWh per il servizio di calore e raffrescamento.

E' stata inoltre attuata una politica di ammodernamento della flotta di veicoli comunale con alimentazione ibrida. In coerenza con il processo di promozione ecologica in corso, è stato registrato un aumento del 35% delle autovetture *hybrid* facenti parte della flotta, con la sostituzione di 36 veicoli ad alimentazione esclusivamente termica.

Per quanto riguarda gli altri ambiti di attività dei servizi di provveditorato di questo programma, si osserva che i servizi di logistica sono stati particolarmente impegnati per il folto programma di iniziative ed eventi legati all'anno di Capitale della Cultura, che si sono aggiunti agli ordinari interventi. La logistica ha coordinato 1.301 servizi di movimentazione arredi, attrezzature, transenne ecc...

Il laboratorio stamperia ha provveduto a effettuare 489 interventi in economia ed il laboratorio di falegnameria ha effettuato 546 lavorazioni, tra interventi manutentivi o realizzazione di manufatti.

Nel corso del 2023 si è inoltre proceduto all'affidamento delle polizze riguardanti la responsabilità civile auto (RCA a libro matricola) e gli infortuni. L'affidamento della RCA a libro matricola ha ottenuto, ferme le condizioni contrattuali della precedente polizza, un risparmio di spesa del 28,6%: il premio aggiudicato nel 2023 è risultato pari a 94.890,00 euro contro i 132.900,00 euro corrisposti negli ultimi quattro anni precedenti.

Quanto alla polizza infortuni, l'avvio della procedura è stato preceduto da una ricognizione/raccolta di dati presso diversi settori comunali con riferimento alle categorie

esposte a rischio, che ha determinato una conferma delle categorie già assicurate, mentre l'ufficio Assicurazioni ha svolto una valutazione in termini di probabilità dell'accadimento e gravità del danno per il trattamento del rischio da inserire nel capitolato di polizza. Il contratto stipulato per il triennio 2023/2026, con possibilità di rinnovo, ha determinato un premio di 11.882,00 euro contro i 27.713,00 euro del precedente contratto, con un risparmio di spesa di oltre il 50%.

La gestione delle polizze ha portato alla definizione di eventi dannosi riguardanti i danni subiti al patrimonio comunale in occasione di tre fortuali che avevano interessato una cinquantina tra edifici e ambiti della città, con un risarcimento complessivo di oltre un milione di euro.

Nell'ambito della gestione delle attività connesse alle procedure di gara si è provveduto all'aggiornamento dei modelli per gli affidamenti diretti in *service*, alla lettera di invito, al disciplinare di gara, al foglio patti e condizioni e alla pubblicazione nella *intranet* aziendale della modulistica dedicati ai settori c.d. in deroga.

E' stata redatta e pubblicata una decina di schede che esaminano i casi potenzialmente problematici che possono emergere nelle procedure di affidamento/gara, al fine di inquadrare la fattispecie ed offrire alcuni spunti operativi ai RUP (Responsabile Unico del Procedimento) ed ai loro collaboratori.

Sono state aggiornate le "Linee guida per la definizione dei costi della manodopera e verifica della loro congruità": il testo, adottato il 27 luglio 2019, è stato integrato con i più recenti orientamenti giurisprudenziali e le problematiche emerse nella gestione nel corso degli ultimi anni ed è stato illustrato, nel corso di alcuni incontri, al personale interessato al tema.

L'attività di *service* si è concretizzata in 150 affidamenti diretti, 48 procedure negoziate, 20 procedure aperte e 7 rinnovi. L'attività del provveditorato per l'approvvigionamento di beni e servizi generali dell'ente ha invece comportato l'affidamento ed esecuzione di 269 procedure.

E' stata presentata, in data 27 giugno 2023, la domanda di qualificazione della stazione appaltante Comune di Brescia nell'ambito della progettazione e affidamento ed è stato conseguito il punteggio L1 (livello alto per importi pari o superiori alle soglie di rilevanza comunitaria) per i lavori e SF1 (livello alto per importi pari o superiori a 5 milioni di euro) per i servizi/forniture con i seguenti numeri:

- Struttura Organizzativa Stabile (SOS): 124 dipendenti stabilmente inseriti nell'organizzazione dell'Ente con funzioni attinenti agli ambiti di qualificazione;
- esperienza di almeno tre anni nella gestione di piani economici e finanziari e dei rischi per i contratti di concessione e partenariato pubblico/privato;
- dipendenti della SOS con formazione base n. 100, specialistica n. 11 e avanzata n. 5, a seguito di partecipazione a corsi nel triennio precedente alla domanda aventi ad oggetto le materie pertinenti alle funzioni della SOS.

L'elenco degli operatori economici è stato dotato di un casellario informatico delle imprese iscritte, al fine di creare una banca dati del Comune di Brescia riguardante la verifica dei requisiti di ordine generale degli operatori iscritti all'elenco dove i RUP possano reperire dati anche durante la fase di affidamento e gestione dei contratti. Lo strumento è stato illustrato ai settori con il documento "Procedura casellario imprese" inviato ai settori in data 13 dicembre 2023.

Il settore Acquisizioni di beni, servizi e lavori è stato oggetto di *audit* in data 15 marzo 2023 per il rinnovo della certificazione di Qualità ISO9001 in scadenza; il nuovo certificato scadrà il 4 aprile 2026. L'*auditor*, non avendo rilevato alcuna non conformità in quella sede, ha rilasciato rapporto di *audit* e ha fornito alcuni suggerimenti per l'integrazione del pacchetto formativo previsto per il personale in ingresso nel settore con le informazioni di base del

sistema qualità e per l'armonizzazione del programma degli *audit* interni con il sistema di monitoraggio del settore adottato dall'ente.

E' stato quindi organizzato - in collaborazione con il servizio Formazione - un corso di formazione, che si è tenuto il 22 novembre. Con riferimento all'invito ad armonizzare il sistema degli *audit*, è stata avviata una revisione complessiva di tutta la documentazione del sistema qualità e, in particolare, la redazione di un Manuale della qualità, valutato prodromico e di valido supporto alla gestione unitaria del sistema e delle relative procedure, tra le quali quella riguardanti alla gestione degli *audit* interni e della programmazione.

Le aziende partecipate

Il Comune di Brescia detiene un pacchetto significativo di partecipazioni: 5 società di cui possiede la maggioranza del capitale sociale e a controllo diretto (di cui 4 società in *house*), 3 società di cui detiene partecipazioni e soggette a controllo congiunto con altri enti pubblici per norma statutaria o patti parasociali, 8 società di cui detiene una partecipazione di minoranza e 28 enti non aventi forma societaria (associazioni, fondazioni, enti pubblici non economici). Tramite la controllata Brescia Mobilità S.p.A., il Comune controlla indirettamente altre 2 società. Alcuni di questi soggetti sono anche affidatari diretti della gestione di pubblici servizi secondo la modalità in *house providing*.

Gli organismi partecipati dal Comune nel loro insieme costituiscono realtà attraverso le quali l'Ente persegue le finalità di interesse pubblico. In particolare, le società in *house* costituiscono una sorta di "braccio operativo" di un ente pubblico, che le controlla come se fossero proprie articolazioni operative. Pertanto, nei confronti di tali organismi il Comune svolge un duplice ruolo: quello di socio e quello di soggetto interessato al perseguimento dell'interesse pubblico.

Innanzitutto, quindi, attraverso il settore Coordinamento partecipate sono realizzate tutte le azioni volte ad assicurare le attività che competono al Comune in quanto soggetto titolare di partecipazioni, siano esse in società controllate, collegate e partecipate o in associazioni, consorzi e fondazioni. In tale ambito, l'attività è stata rivolta alla gestione degli adempimenti connessi alle assemblee ordinarie e straordinarie, alle modifiche statutarie e all'elaborazione di proposte relative alla *governance* di alcuni organismi (studio e stesura bozze modifica statuto e accordi).

E' proseguita l'attività riferita alle nomine dei rappresentanti del Comune nei vari organismi, attraverso un iter procedurale telematico che consente al cittadino di candidarsi agevolmente senza doversi recare fisicamente presso gli uffici comunali, con autenticazione tramite SPID o CIE. Nel corso del 2023 sono state effettuate le procedure per il rinnovo di 22 organi di governo degli organismi partecipati con pubblicazione dei bandi, verifica dei *curricula vitae*, delle situazioni di incandidabilità e incompatibilità, partecipazione alle sedute del comitato di valutazione e predisposizione dei relativi verbali, predisposizione della documentazione inerente alle designazioni del Sindaco e relative comunicazioni.

Nell'ambito dell'attività inerente al perseguimento dell'interesse pubblico, è proseguito il supporto agli organi di governo nell'individuazione e definizione degli obiettivi gestionali da assegnare agli organismi controllati, attività che consente di rendere effettivo il controllo strategico sulle società, essenziale anche per l'affidamento in *house* di alcuni servizi pubblici locali. Nei primi mesi dell'anno si sono tenuti incontri con i vertici delle società, i dirigenti responsabili delle strutture organizzative competenti per materia e gli assessori di riferimento. Gli obiettivi gestionali individuati in questi incontri sono poi stati formalizzati nella deliberazione di Giunta n. 126 del 22/3/2023. L'intero processo di assegnazione, monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi gestionali è stato oggetto di ulteriore semplificazione con l'informatizzazione del procedimento al fine di maggiore efficienza e

velocità di raccolta delle informazioni; in particolare, il flusso delle informazioni tra settore ed enti controllati è stato realizzato attraverso l'utilizzo del *software* sia per la fase di attribuzione sia, principalmente, per le fasi di monitoraggio intermedio e di rendicontazione dei risultati.

La verifica del raggiungimento degli obiettivi relativi all'esercizio 2022 è stata rendicontata nell'ambito del *report* annuale entro il mese di settembre, pubblicato sul sito *web* istituzionale, mentre il monitoraggio degli obiettivi relativi al primo semestre 2023 è stato rendicontato entro il mese di ottobre.

Sempre in merito al processo di definizione degli obiettivi gestionali agli enti controllati e alle società in *house*, la Direzione Generale, nel corso del secondo semestre 2023, ha ritenuto di avviare già nell'ultimo periodo dell'anno gli incontri tra le parti (società, assessorati e settori di linea) al fine di rafforzare le azioni di indirizzo e controllo sulle partecipate per garantire una migliore qualità dei servizi.

Sono state effettuate analisi dei *budget* previsionali e dei bilanci di esercizio e semestrali, e, nell'ambito dei controlli sui bilanci e la relativa gestione, con delibera G.C. n. 554 del 28/12/2023 è stato previsto un contributo straordinario per Centro Sportivo S. Filippo S.p.A., che ha registrato nel corso dell'esercizio una situazione di gestione straordinaria a seguito rinuncia anticipata alla gestione di alcuni impianti sportivi da parte dei concessionari. Il contributo verrà liquidato nei primi mesi del 2024 a seguito di dettagliata analisi dei costi. Sempre in merito al Centro S. Filippo, a seguito dell'introduzione del nuovo contratto di servizio, sottoscritto a novembre del 2022, si è reso necessario impostare nuovi criteri per gli affidamenti in concessione e per la determinazione delle tariffe delle diverse strutture. E' stata quindi effettuata l'analisi dei fabbisogni di 15 impianti e delle relative voci di costo e dei potenziali ricavi.

In merito alle attività propedeutiche alla redazione del bilancio consolidato, è stato adottato il nuovo schema di bilancio, adeguando conseguentemente la procedura informatica, comunicato ai soggetti del perimetro le novità introdotte dall'allegato 4/4 del D.Lgs. 118/2011 aggiornato nel 2023 e fornito le istruzioni per le operazioni preliminari al consolidamento (nota P.G. 146823 del 5/5/2023).

In merito all'informatizzazione delle procedure, sono stati importati nel nuovo *software* i bilanci XBRL ed Excel delle società e i moduli per la rilevazione delle operazioni *intercompany*. E' stata informatizzata l'elaborazione dei diversi *step* che consentono di giungere al documento finale con l'elaborazione del bilancio aggregato, del bilancio al netto delle operazioni *intercompany* e quello dopo le operazioni di consolidamento, con diminuzione della marginalità di errore che poteva derivare dalla gestione dei dati solo tramite file di *excel* e con tempi più celeri. Il bilancio consolidato è stato approvato con deliberazione consiliare n. 57 del 29/9/2023.

Nel 2023, con l'entrata in vigore del D. Lgs. 201/2022, è stata effettuata la ricognizione della situazione gestionale dei servizi pubblici locali (SPL) di rilevanza economica. Sono state date informazioni ai settori al fine di individuare e compilare apposita scheda finalizzata a rilevare il concreto andamento dal punto di vista economico, l'efficienza e la qualità del servizio nonché il rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio. Per i servizi affidati a società in *house*, la ricognizione dei SPL costituisce appendice alla revisione ordinaria prevista dall'art. 20 del D.Lgs. 175/2016 e dal D.L. 92/2014. Pertanto, con deliberazione consiliare n. 76 del 21/12/2023 si è provveduto alla ricognizione ordinaria delle partecipazioni societarie possedute al 31/12/2022 e contestualmente alla ricognizione dei SPL affidati a società in *house*; con deliberazione G.C. n. 535 del 21/12/2023, è stata effettuata la ricognizione della situazione gestionale di tutti i SPL a rilevanza economica, non gestiti in economia, erogati dal Comune di Brescia.

Sono stati, inoltre, assicurati i diversi adempimenti in tema di trasparenza e anticorruzione riferiti alle società ed enti partecipati, attribuendo agli stessi organismi (con la già citata deliberazione G.C. n. 126 del 22/3/2023) specifici obiettivi in tale ambito, con focalizzazione sulle misure da adottare in tema di conflitto di interesse e *pantouflage*. Semestralmente sono stati verificati i siti degli organismi controllati dal comune redigendo apposito *report*. Nell'ambito delle attività di supporto ai settori competenti per materia, nella revisione dei contratti di servizio in essere, si è collaborato alla revisione ed integrazione dei seguenti contratti di servizio: contratto con Brescia Mobilità S.p.A. per la gestione dei servizi integrati di mobilità e conseguenti determinazioni (deliberazione C.C. n. 30 del 29/3/2023); specifiche tecniche della gestione del servizio di illuminazione pubblica, allegate al contratto programma tra Comune di Brescia e A2A S.p.A. per il periodo 2023 – 2031, con l'obiettivo del contenimento della spesa (G.C. n. 239 del 4/5/2023).

Al fine di realizzare maggiori economie nella gestione dei servizi affidati agli organismi controllati, sono stati individuati, in collaborazione con gli organismi stessi, gli ambiti di intervento per la gestione unitaria di gare relative a lavori servizi o forniture in forma associata in cui un unico soggetto qualificato svolga il ruolo di stazione appaltante, giungendo alla sottoscrizione di specifici accordi tra i soggetti interessati. A tal fine è stata individuata Brescia Infrastrutture S.r.l. quale stazione appaltante e sono stati siglati accordi con alcuni enti controllati.

Infine, dopo un'attenta analisi dei contenuti da pubblicare sul sito istituzionale dell'Ente, è in fase di completa realizzazione uno specifico applicativo che consenta il dialogo tra il *software* della banca dati del settore Coordinamento partecipate e il sito istituzionale dell'Ente, al fine dell'aggiornamento dinamico ed immediato delle informazioni oggetto di pubblicazione.

Programma 04 - Gestione entrate tributarie e servizi fiscali

Le politiche programmate in campo tributario sono ispirate ai principi costituzionali finalizzati a garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica secondo equità e progressività. Pertanto, l'attività è stata orientata alla realizzazione di progetti finalizzati a razionalizzare e ottimizzare i processi che attengono alla riscossione delle entrate tributarie. Si rinvia alla parte seconda del presente volume per i dati finanziari a rendiconto; nel prosieguo del paragrafo sono invece sintetizzati i risultati in termini amministrativi e gestionali.

L'attività di recupero dell'evasione dell'IMU/TASI, già avviata negli anni precedenti, è stata alimentata, in primo luogo, dalle verifiche incrociate tra le informazioni ricavate dalle varie banche dati (dichiarazioni dei contribuenti, catasto, concessioni edilizie, convenzioni urbanistiche) ed i versamenti effettuati. L'attività è svolta tramite appalto, ad oggi con contratto vigente dal 1° giugno 2021 al 31 maggio 2024.

In particolare, per l'IMU sono stati emessi 6.242 avvisi e 335 lettere per acconti 2023/ravvedimenti; per la TASI, 568 avvisi.

Come già osservato in occasione del precedente rendiconto, l'ormai diffusa crisi economica e le difficoltà finanziarie hanno portato una quota elevata di contribuenti che chiedono di accedere alla rateizzazione del debito, anche a seguito delle modifiche apportate al regolamento comunale delle entrate che hanno esteso le possibilità di ricorrere a più ampie rateizzazioni. Tale situazione porta ad un differimento della riscossione delle entrate rispetto ai tempi di emissione di avvisi ed accertamenti.

Parallelamente, è proseguita l'attività di bonifica della banca dati IMU e TASI, con correzioni degli errori presenti negli archivi (anagrafiche, codici fiscali, immobili, ecc...), con rettifica delle corrispondenti posizioni.

E' stata inoltre assicurata l'attività di controllo ed inserimento delle dichiarazioni ed agevolazioni IMU e di gestione delle domande di rimborso/compensazione relative ad IMU, TARI e TASI presentate dai contribuenti, con eventuale richiesta allo Stato di versamento, ai soggetti interessati, delle somme indebitamente percepite.

Sul versante del recupero coattivo delle entrate, tributarie e patrimoniali, si rammenta che, già dal 2013, a seguito dell'approvazione del regolamento comunale delle entrate, si è utilizzata l'ingiunzione fiscale come unico strumento di recupero coattivo (con esclusione delle sanzioni al Codice della Strada), cui fa seguito, in caso di insolvenza del debitore, l'attivazione delle procedure esecutive previste dal titolo II del DPR 602/1973.

La riscossione coattiva è gestita dal Comune con l'ausilio tecnico di una società esterna, individuata tramite apposita procedura di gara, che agisce in veste di concessionaria per quanto riguarda le procedure esecutive. Il 2023 è stato un anno particolarmente impegnativo, in considerazione dello sblocco sulle notifiche di nuove ingiunzioni e su tutte le procedure esecutive (a seguito del superamento delle misure normative straordinarie adottate nel periodo pandemico) e nel passaggio della banca dati al nuovo appaltatore. Nel complesso, nel 2023 l'attività di recupero coattivo ha comportato la gestione di 17.889 atti, parte del precedente appaltatore e parte di nuova emissione.

Sono inoltre proseguite le attività di gestione del tributo sui rifiuti (TARI), allo scopo di contenere la percentuale di insoluto dopo la prima emissione degli addebiti, nell'ambito del contratto con il gestore del servizio di igiene urbana.

Per quanto riguarda le competenze delle annualità precedenti, riguardo all'insufficiente od omesso versamento, per gli anni sino 2017/2019 sono già stati inviati gli avvisi di accertamento si è in fase di riscossione coattiva; per il 2020 gli accertamenti sono stati emessi nel corso del 2022 mentre nel corso del 2023 sono stati emessi gli accertamenti per l'annualità 2021.

Si segnala inoltre che viene effettuata un'attività sistematica di recupero evasione basata sull'incrocio dei dati delle utenze elettriche e delle utenze TARI finalizzato specificamente al recupero base imponibile, grazie all'emersione di situazioni non dichiarate, contestate ai contribuenti. Tale attività è stata implementata anche tramite appalto di servizi, con la finalità di recuperare evasione da mancate o infedeli dichiarazioni degli utenti, con l'emissione di 1.948 avvisi di accertamento.

E' stato continuo ed articolato l'aggiornamento in materia di applicazione della TARI a particolari superfici (lavorazioni industriali e magazzini, ecc.), in relazione all'analisi dei soggetti che hanno richiesto l'uscita dal servizio, nell'esame delle riduzioni sulla tariffa per i rifiuti urbani avviati al riciclo dalle utenze non domestiche. Con deliberazione G.C. n. 110/2023 sono stati approvati gli indirizzi in merito alla quantificazione e alle modalità di accesso da parte dei contributi al rimborso parziale TARI per recupero rifiuti urbani (ex art.11, commi 1e 2, del regolamento TARI).

In materia di imposta di soggiorno, tramite gestione del portale dedicato è stato mantenuto un canale di relazione continua con le 298 strutture ricettive presenti nel territorio, sia per informazioni di approfondimento su tematiche particolari (dichiarazioni da presentare all'Agenzia delle Entrate, modelli di riepilogo degli incassi, ecc...) che per il supporto nell'inserimento dei dati nel portale.

Inoltre, quale supporto informativo sono state tramesse indicazioni di dettaglio, a seguito di richieste pervenute tramite la casella di posta dedicata ai soggetti gestori in difficoltà rispetto alle novità normative, è stata revisionata la modulistica sul portale, aggiornato il programma di gestione dell'imposta, con interfaccia con le strutture ricettive.

Sono state censite ed aggiornate le strutture che hanno eseguito l'accreditamento al portale, effettuando un coordinamento con le informazioni in tema di autorizzazione all'esercizio dell'attività ricettiva con la Provincia di Brescia, e sono stati effettuati gli opportuni controlli tra le modalità d'incasso con F24 con la procedura, autorizzata dall'Agenzia delle entrate, relativa all'attivazione del codice tributo, con le registrazioni contabili dei versamenti.

Nell'ambito della gestione del canone unico patrimoniale, che ha sostituito dal 2021 l'imposta comunale sulla pubblicità, i diritti sulle pubbliche affissioni ed il canone di occupazione suole e aree pubbliche, oltre all'attività ordinaria sono stati emessi 1.378 avvisi di accertamento per recupero ex imposta sulla pubblicità non versata e 473 avvisi di accertamento per recupero ex canone di occupazione.

Sono state inoltre gestite le richieste di rimborso delle maggiorazioni sull'imposta di pubblicità non dovute, a seguito della Sentenza della Corte costituzionale n. 15/2018.

E' altresì proseguita l'attività di collaborazione con l'Agenzia delle Entrate, ai sensi dell'art. 44 del DPR 600/1973, secondo il quale il Comune "segnala all'ufficio delle imposte dirette qualsiasi integrazione degli elementi contenuti nelle dichiarazioni presentate dalle persone fisiche". Anche questa attività è gestita con il supporto di una società esterna e quest'anno sono state ammesse al contributo ministeriale 32 nuove segnalazioni.

Per quanto riguarda il sistema dei controlli sugli ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente), è proseguita, in collaborazione con i diversi uffici comunali, l'attività di controllo delle dichiarazioni, attenendosi alle linee approvate dalla Giunta Comunale a inizio 2015. Tale attività ha segnato un andamento crescente nel tempo: da 138 controlli del 2021 si è passati a 232 controlli nel 2022 e 233 nel 2023.

In materia di contenzioso tributario, a fronte della delega alla difesa tecnica, sono state gestite 30 situazioni aperte riguardanti diverse annualità, derivanti da ricorsi avverso accertamenti, mancati rimborsi oppure riguardanti le pratiche di riscossione coattiva, istanze di annullamento in autotutela e mediazioni chiuse negativamente.

Gli sportelli del Settore Tributi hanno prestato la propria assistenza su appuntamento e on line ai contribuenti ogni giorno feriali dell'anno e nei periodi in cui vi sono scadenze di adempimenti dichiarativi o di versamento, hanno garantito un'apertura al pubblico oltre gli appuntamenti già programmati. Inoltre, da tempo, è stato attivato un servizio di prenotazione che consente all'utente di fissare data ed ora dell'appuntamento: la prenotazione può avvenire telefonicamente oppure utilizzando il sito internet.

Sul sito internet sono stati ampliati i servizi di informazione, di scarico della modulistica ed anche per consentire l'inoltro on line delle denunce e domande di rimborso, nonché il calcolo di IMU e la stampa del relativo mod. F24 per il versamento.

Sono state inoltre gestite situazioni di crisi aziendale, sovraindebitamento ed insolvenza con la tutela della posizione del Comune, tramite la produzione di atti di insinuazione o costituzione della posizione creditoria, che nel 2023 sono aumentate rispetto alle 205 del 2022. Inoltre, sono state effettuate 323 compensazioni debiti/crediti derivanti dalle verifiche su ulteriori posizioni segnalate attraverso la verifica di sussistenza di crediti del Comune, in applicazione dell'art. 12 del regolamento comunale delle entrate.

Infine, attraverso l'applicazione del regolamento disciplinante misure preventive per sostenere il contrasto dell'evasione, sono state predisposte le attività di controllo delle irregolarità tributarie su soggetti che esercitano attività commerciali o produttive in fase di richiesta di nuove autorizzazioni, concessioni o licenze. In particolare, sono state esaminate 2.500 posizioni, dato in aumento rispetto alle 2.350 posizioni verificate nel 2022.

Gli sportelli del settore Fiscalità locale hanno prestato la propria assistenza su appuntamento (grazie al servizio di prenotazione telefonica o sul sito *internet* comunale) e *on line* ai contribuenti ogni giorno feriale dell'anno e nei periodi in cui vi sono scadenze di adempimenti dichiarativi o di versamento, garantendo un'apertura al pubblico oltre gli appuntamenti già programmati.

Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

In tema di gestione del patrimonio comunale, il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari rappresenta uno strumento essenziale, attuativo delle politiche istituzionali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire. Nel corso del 2023 si è data attuazione al Piano approvata con il DUP (Documento Unico di Programmazione) 2023/2025 ed è stato redatto l'aggiornamento del Piano per il triennio 2024/2026, approvato con deliberazione consiliare n. 67 del 24/11/2023 all'interno del DUP 2024/2028.

Durante il 2023 sono stati pubblicati 5 bandi di alienazione, applicando i principi contenuti nel vigente regolamento comunale in materia, approvato con deliberazione consiliare n. 153 del 19/12/2019.

E' stata conclusa l'attività di richiesta di V.I.C. (Valutazione di Interesse Culturale) alla Soprintendenza per gli immobili che, dalla ricognizione svolta nel 2022, ne sono risultati sprovvisti. Per gli immobili soggetti a decreto di vincolo, invece, è stata richiesta alla Soprintendenza l'autorizzazione all'alienazione e/o alla valorizzazione, ai sensi dell'art. 56 bis del D.Lgs. n. 42/2004, in funzione delle priorità dell'Amministrazione.

E' stato inoltre realizzato un censimento con conseguente mappatura di tutti i chioschi presenti sul territorio, assegnati con apposito bando nel 2017. Tale ricognizione ha consentito di predisporre uno strumento necessario a definire una modalità di intervento in merito, soprattutto per le situazioni che hanno subito le conseguenze derivanti dalla crisi pandemica.

E' proseguita la predisposizione di operazioni di recupero di immobili in stato di non utilizzo e/o in situazioni di necessità di intervento con cinque operazioni complessive, di cui 3 con opere a carico dei conduttori a scomputo del canone.

Per quanto riguarda le locazioni/concessioni, sono stati pubblicati 9 bandi conclusi con 3 aggiudicazioni definitive, oltre ad un'aggiudicazione derivante da un bando dell'anno precedente.

Nel corso dell'anno sono stati assegnati in concessione, senza pubblicazione di bando - nel rispetto delle disposizioni previste dal vigente regolamento già citato e del regolamento per l'applicazione del canone unico patrimoniale - 7 immobili, di cui 3 aree per la realizzazione di sottoservizi e 2 cabine elettriche.

E' stato, inoltre, pubblicato un bando per la concessione di un'area ad uso orto ed è stato sottoscritto l'atto di concessione di un'area comunale adibita a parcheggio alla società che gestisce l'adiacente struttura denominata "Teatro Tenda".

Si è aggiornato l'elenco delle assegnazioni ai settori degli immobili presenti in inventario con l'indicazione del loro utilizzo, per garantirne la valorizzazione e riprendere in carico eventuali

immobili non più utilizzati dai settori consegnatari. Nell'anno 2023 sono state effettuate 14 nuove assegnazioni di immobili a diversi settori dell'Ente.

Nel corso dell'anno sono state prese in carico tutte le 12 richieste di disponibilità di immobili presentate: parte di queste si sono concluse con la stipula di contratti di locazione o concessione.

Nel complesso sono pervenute 12 richieste per l'occupazione di immobili. Per i soggetti per i quali non è stata trovata adeguata soluzione, si valuteranno ulteriori possibilità, laddove non ci sia stata rinuncia da parte del richiedente.

Le motivazioni della mancata assegnazione degli spazi hanno natura diversa: la necessità di ottenere risposta alle istanze di verifica di interesse culturale o di autorizzazione alla concessione/locazione dal MiBACT (Ministero per i beni e le attività culturali); la mancanza di locali idonei allo scopo richiesto; la mancanza da parte dei richiedenti di disponibilità finanziaria a sostenere il canone, anche se abbattuto; la mancanza di capacità di effettuazione di interventi di natura straordinaria per il recupero degli immobili, pur con la possibilità di scomputo dal canone di locazione/concessione.

Nell'ambito della gestione delle procedure conseguenti le convenzioni relative ai Piani per l'Edilizia Economico Popolare (PEEP), vigenti e scaduti, è stata effettuata la verifica del rispetto degli obblighi previsti in materia di alienazione e locazione delle aree assegnate dal Comune, oltre che la loro modifica e/o rimozione a seguito di apposita istanza, nonché al riscatto del diritto di superficie. Per la gestione dei PEEP ci si è avvalsi degli schemi di convenzione approvati con deliberazione G.C. n. 510 del 23/11/2022, che ha recepito i contenuti del decreto-legge 21/2022, convertito in legge 51/2022.

A decorrere dal mese di ottobre 2023, a seguito della revisione della struttura organizzativa, sono state assegnate al settore Valorizzazione patrimonio pubblico anche le procedure espropriative e le procedure per l'occupazione temporanea di aree ex D.P.R. 327/2001, al fine di perseguire l'interesse pubblico attraverso il minor sacrificio dell'interesse dei soggetti privati, garantendo la formalizzazione definitiva della situazione pregressa, il puntuale e corretto avvio di ogni nuova pratica ablatoria, il rispetto delle norme di legge in tema di trasparenza e di partecipazione dei cittadini ai diversi procedimenti e sub-procedimenti espropriativi. In particolare, rispetto ai procedimenti già aperti, sono state realizzate le seguenti attività:

- via Valcamonica (6 proprietà coinvolte): 2 accordi cessione bonaria, 1 dichiarazione accettazione e 3 dichiarazioni di cessione gratuita;
- via Tiziano (1 proprietà coinvolta): 1 accordo di cessione bonaria;
- Garza Nord (5 proprietà coinvolte): 5 accordi di cessione bonaria;
- via Canneto (1 proprietà coinvolta): 1 deposito al MEF (Ministero dell'Economia e delle Finanze).

Sono state altresì effettuate 7 immissioni in possesso per procedure ancora in corso.

Infine, nel corso dell'anno sono proseguite le attività di ordinaria gestione del patrimonio immobiliare dell'Ente, quali:

- la gestione dei beni immobili demaniali e indisponibili con assegnazioni e concessioni di spazi a servizi e uffici comunali o locali messi a disposizione di altri enti pubblici. Comprendendo gli immobili afferenti al patrimonio disponibile, sono state gestite 115 affittanze e concessioni di immobili e spazi amministrate direttamente o attraverso l'ALER di Brescia (con le modalità disciplinate da apposita convenzione) ed è stato assegnato o dismesso l'uso di immobili da parte di altri settori e servizi comunali;
- la gestione e contabilità relativa a 22 contratti di locazione passiva relativi a servizi comunali. Sono state inoltre gestite 64 posizioni, tra contratti nuovi e cessazioni;

- la gestione delle concessioni del demanio (che riguardano chioschi ed edicole) e di aree o terreni afferenti al patrimonio disponibile (188 tra concessioni ed affittanze). Sono stati inoltre gestite 28 posizioni, tra contratti nuovi, subentri, affitti, cessioni d'azienda e altro;
- la gestione dei rapporti per le concessioni e per le affittanze delle attività produttive (Gruppo A2A, Brescia Trasporti, Mercato Ortofrutticolo, Brescia Mobilità);
- la redazione di 26 stime di cui 20 per affittanze attive, oltre a quelle redatte da periti esterni per attribuire il valore economico degli immobili di proprietà comunale inseriti nel piano delle alienazioni;
- i rapporti con gli amministratori condominiali. Sono state controllate e/o corrisposte le spese relative a 47 gestioni per immobili comunali inseriti in contesti condominiali. Sono stati gestiti direttamente i rapporti con i vari amministratori condominiali di immobili nei casi in cui gli immobili non siano gestiti all'interno della convenzione stipulata con ALER;
- i rapporti con l'ALER di Brescia per la gestione degli immobili non abitativi, la verifica delle spese condominiali, il controllo sulle manutenzioni straordinarie e la relativa rendicontazione annuale;
- la gestione di unità immobiliari situate in contesti condominiali, per i quali sono stati autorizzati e/o finanziati diversi interventi di manutenzione straordinaria e di innovazione, tra cui la realizzazione di un impianto elevatore per l'abbattimento delle barriere architettoniche presso il condominio di viale Venezia 160;
- la compilazione e l'aggiornamento dell'inventario del patrimonio immobiliare comunale. L'aggiornamento dell'archivio informativo prosegue con l'utilizzo dell'applicativo introdotto nel corso del 2022, mediante l'inserimento delle variazioni inventariali utili alla determinazione del valore patrimoniale degli immobili anche ai fini della redazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico dell'Ente. Nel corso dell'anno si è dato risposta a circa 1423 richieste di informazioni inventariali, catastali, planimetriche, nonché di verifica delle condizioni previste da convenzioni urbanistiche, trasmesse sia da uffici comunali che da tecnici esterni (ad esempio amministratori condominiali e cittadini);
- il rilascio di certificazioni di informazioni e dati, ai cittadini, ai professionisti e agli stessi uffici comunali interessati, riferiti a strade comunali, aree pubbliche, fabbricati;
- il controllo su parte del territorio cittadino in relazione ad eventuali segnalazioni di occupazioni abusive di aree.

Programma 06 - Ufficio tecnico

Nel corso del 2023, considerando le necessità poste dal patrimonio immobiliare, con particolare riferimento alle esigenze di ristrutturazione, messa in sicurezza ed efficientamento, si è dato corso alle attività di manutenzione, sia ordinaria sia straordinaria. Si è proceduto secondo un programma delle manutenzioni così suddiviso:

- progettazione degli interventi di manutenzione migliorativa, di messa a norma e di manutenzione straordinaria attraverso la redazione di progetti relativi alla realizzazione degli interventi necessari per l'adeguamento normativo, all'esecuzione della manutenzione migliorativa e straordinaria e per tutte le attività che si riterranno opportune o necessarie in base alle risultanze delle operazioni di monitoraggio;
- presidio per gli adeguamenti alla normativa antincendio/CPI (certificato di prevenzione incendi), ove le costanti opere di razionalizzazione e rifunzionalizzazione degli spazi comportino anche la revisione della documentazione depositata presso i Vigili del Fuoco;
- manutenzione programmata (estintori, ascensori, messe a terra, ecc...);
- manutenzione su richiesta di pronto intervento.

La manutenzione ordinaria si è confermata come un obiettivo comune e trasversale rispetto alla struttura organizzativa dell'Ente, che si è concretizzato in un insieme di lavori necessari per conservare in buono stato di efficienza il patrimonio immobiliare, con considerazione prioritaria verso le necessità correlate alla sicurezza degli ambienti di lavoro.

Nell'ambito delle manutenzioni straordinarie/nuove realizzazioni, si sono realizzati interventi volti al recupero di immobili sottoutilizzati o da razionalizzare o nuove realizzazioni connesse alle diverse tipologie immobiliari componenti il patrimonio dell'Ente: uffici, cimiteri urbani e suburbani, centri sociali e servizi vari, spazi per associazioni, impianti sportivi, edifici storici, sedi di eventi culturali.

Nelle categorie elencate sono poi rintracciabili numerosi edifici di grande pregio storico ed architettonico, per i quali gli aspetti progettuali ed attuativi richiedono competenze peculiari e procedure non usuali di approccio e di attuazione.

A queste macrocategorie si sono aggiunte poi diverse tipologie minori in termini dimensionali, ma significative come quantità ed impatto quali fontane, piccoli spazi di servizio diffusi sul territorio ed ogni altra installazione costruita.

Nell'ambito degli edifici scolastici, di particolare rilevanza sono state le seguenti attività:

- verifica e pianificazione degli interventi volti all'ottenimento dei CPI (certificato di prevenzione incendi). Nel 2023 si è provveduto, in particolare, al deposito di 6 tra SCIA (segnalazione certificata di inizio attività) e relazioni di conformità alla normativa antincendio per gli edifici di tipo 0 (scuola secondaria di primo grado Pascoli, scuola dell'infanzia S. Polo I, palestra Pascoli, scuola primaria Prandini, scuola primaria Bertolotti, scuola dell'infanzia Fiumicello, asilo nido Valotti). Inoltre, è stata depositata la variante del progetto antincendio per la scuola secondaria Romanino, è stato compartimentato e certificato l'archivio della scuola primaria Tiboni, è stata depositata l'attestazione di rinnovo periodico della conformità antincendio della scuola primaria Boifava, è stata depositata la variante del progetto antincendio per la scuola primaria Crispi;
- prosecuzione del piano di abbattimento delle barriere architettoniche nelle scuole primarie, dopo avere completato l'abbattimento delle parti didattiche delle scuole dell'infanzia e nelle scuole secondarie di primo grado. In particolare, nell'estate 2023 sono stati realizzati gli interventi di abbattimento barriere architettoniche presso la scuola primaria Volta e i lavori di abbattimento barriere architettoniche dei servizi igienici della palazzina B, piano terra, della scuola primaria Crispi. Sono altresì stati ultimati i lavori di abbattimento delle barriere architettoniche presso la scuola primaria Bertolotti, avviati nell'anno precedente e si è dato corso alla progettazione di un ulteriore intervento presso la scuola primaria Ugolini (che verrà realizzato nel 2024);
- aggiornamento delle tavole dell'archivio;
- prosecuzione dell'estensione della procedura di affidamento dei lavori con lo strumento dell'accordo quadro per lavori di manutenzione sia ordinaria, sia straordinaria;
- prosecuzione della programmazione di iniziative di riqualificazione del patrimonio immobiliare scolastico relativamente al tema dell'efficientamento energetico (sostituzione serramenti infanzia Leonessa, infanzia Collodi e Nido Sole, lavori di sostituzione dei serramenti esterni in legno e di restauro conservativo dei portoni e di alcuni serramenti di pregio, presso la scuola primaria Arici). In tale ambito si evidenzia anche la conclusione del 3° lotto di 24 interventi conseguenti alla procedura di partenariato pubblico privato (PPP) volta alla riqualificazione energetica di 70 scuole sulle 110 di competenza, che prevede il completo rifacimento degli impianti di illuminazione in sistemi ad alta efficienza e la gestione degli stessi per un periodo di 22 anni. È in corso la fase di progettazione dei 5 edifici del 4° lotto al fine di completare il programma di investimenti;

- adeguamento strutturale e funzionale degli edifici scolastici, quali: l'impianto di trattamento dell'aria dell'auditorium della scuola primaria S. Maria Bambina, i lavori di messa in sicurezza dei solai del piano seminterrato della scuola secondaria di primo grado Lana, i lavori di riqualificazione dei servizi igienici della scuola primaria Diaz, i lavori di rinforzo con antisfondellamento e riqualificazione antincendio del solaio - depositi piano interrato – della scuola primaria Tiboni e i lavori di manutenzione straordinaria della struttura lignea di copertura della scuola dell'infanzia Gallo, la sostituzione dei lucernari motorizzati in policarbonato presso la scuola dell'infanzia Fiumicello.

A seguito dell'assegnazione di contributo di € 3.153.537,61 da parte Ministero dell'Istruzione – Unità di missione per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica – Componente 3 – Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici – Investimento 1.1: "Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, si è provveduto ad appaltare la progettazione definitiva-esecutiva e la realizzazione dei Lavori di sostituzione edilizia della scuola primaria Valdadige (plesso staccato della scuola primaria Arici) mediante interventi di demolizione e ricostruzione in situ; il progetto esecutivo è stato consegnato ed è in fase di verifica.

E' altresì proseguito il programma straordinario di interventi di miglioramento e adeguamento sismico del patrimonio edilizio di competenza, a seguito della classificazione sismica del territorio comunale nella classe 2. La priorità programmatica è individuata nell'adeguamento/miglioramento del patrimonio scolastico (indicativamente 100 plessi), cui seguiranno, in ordine di priorità, il generico patrimonio immobiliare "civile" (uffici, edifici storico-monumentali, strutture sportive, strutture sociali, ecc... per un numero indicativo di 250 localizzazioni) ed il patrimonio residenziale (circa 2.500 alloggi).

Si è dato corso ai lavori per i plessi Fiumicello, Giovanni XXIII (lavori ora conclusi) e all'affidamento dei lavori per il plesso Divisione Tridentina, cantierato a novembre 2023.

Oltre alle progettazioni completate, si sono avviati percorsi progettuali per altri plessi considerati prioritari, al fine di poter disporre di elaborazioni potenzialmente utilizzabili per bandi di finanziamento mirati agli adeguamenti del patrimonio scolastico.

A seguito dei numerosi progetti ammessi ai vari bandi di finanziamento, in *primis* PNRR, alla luce della specificità delle informazioni oggetto di monitoraggio e della tempistica di rendicontazione, sono stati coinvolti e formati i settori dell'Ente, che già inseriscono i dati nel *software* Eldasoft, sia nell'attività di verifica dei dati che vengono acquisiti ed elaborati dall'applicativo, sia alla successiva verifica dei dati acquisiti dal sistema di Monitoraggio Opere Pubbliche della Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP-MOP) del MEF.

Con riferimento al PNRR, al Comune di Brescia sono state assegnate le risorse finanziate nell'ambito della Missione 5 Componente 2 Investimento 2.1 che prevede "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale" nell'ambito del c.d. "Bando rigenerazione urbana". Nel 2022 sono stati sottoscritti gli atti d'obbligo relativi ai progetti oggetto di finanziamento per i quali l'Ente è soggetto attuatore. Le relative opere sono in fase di realizzazione, così come la relativa rendicontazione su ReGiS, il sistema sviluppato dalla Ragioneria Generale dello Stato per l'adempimento degli obblighi di monitoraggio, rendicontazione e controllo delle misure e dei progetti finanziati dal PNRR.

Programma 07 - Anagrafe, stato civile e servizio elettorale

Nell'ambito dei servizi demografici, si illustrano di seguito i risultati più significativi delle attività amministrative, con riferimento ai servizi di anagrafe, stato civile e servizio elettorale.

Per il servizio anagrafe, a cui fanno capo i servizi anagrafici resi presso la sede centrale in palazzo Broletto e presso le quattro anagrafi decentrate sul territorio comunale, si indicano i seguenti dati:

- n. 13.395 dichiarazioni di residenza (di cui n. 5.626 dichiarazioni per cambio di abitazione all'interno del territorio comunale);
- n. 506 attestazioni di soggiorno per cittadini di Stato appartenente all'Unione europea iscritti in anagrafe;
- n. 4.666 dichiarazioni di rinnovo della dimora abituale di cittadini stranieri iscritti in anagrafe;
- n. 8.245 variazioni anagrafiche relative alle generalità ed agli status del cittadino straniero;
- n. 206 registrazioni di convivenze di fatto;
- n. 102 registrazioni di persone senza fissa dimora;
- n. 17 registrazioni nello schedario della popolazione temporanea;
- n. 588 cancellazioni anagrafiche per irreperibilità accertata;
- n. 1.849 dichiarazioni anagrafiche degli Italiani Residenti all'Estero – AIRE (di cui n. 999 relative a variazioni d'indirizzo intervenute all'estero);
- n. 18.367 rilasci della certificazione anagrafica;
- n. 3.270 rilasci della certificazione storico-anagrafica (con ricerca d'archivio);
- n. 3.615 autenticazioni della sottoscrizione;
- n. 766 legalizzazioni della fotografia;
- n. 1.441 autenticazioni di copie
- n. 30.084 rilasci della carta d'identità, di cui n. 29.414 carte d'identità elettroniche (CIE) emesse dalle postazioni ministeriali attive presso gli uffici anagrafici comunali centrali e periferici. Con l'apertura, nel corso del 2023, del nuovo sportello presso gli uffici dell'anagrafe decentrata Nord, al quartiere Casazza, le postazioni ministeriali operative per il rilascio della CIE sul territorio comunale sono salite a 11 (n. 6 all'anagrafe centrale di palazzo Broletto; n. 2 all'anagrafe Nord e n. 1 per ciascuna delle altre 3 anagrafi dislocate nei quartieri cittadini - piazza Buffoli 17, Oltremella; via Rizzi 4/A, Sanpolino; via Lottieri 2, Lamarmora).

Sono inoltre state curate le seguenti attività:

- partecipazione alla costruzione di *webinar* formativo, in co-progettazione con ANCI regionale, Coordinamento Regionale Trapianti Lombardia, Direzione generale Welfare Polo Ospedaliero, COP ASST Spedali Civili Brescia, ATS Brescia, Fondazione Trapianti - AIDO, avente per oggetto "Dichiarazione di volontà alla donazione di organi e tessuti: una scelta in Comune", rivolto ai Comuni del territorio di ATS Brescia, sulle modalità con le quali deve essere raccolta la volontà di donazione al momento del rilascio della CIE (il dato viene direttamente registrato nel Sistema informativo trapianti SIT, istituito nell'ambito del Sistema informativo sanitario nazionale ed è accessibile in tempo reale dai medici del Coordinamento regionale trapianti in caso di possibile donazione) e su tutto ciò che l'anagrafe comunale può compiere al fine di incentivare la manifestazione di volontà;
- aggiornamento della Carta dei servizi anagrafici, approvato con Deliberazione della Giunta comunale n. 519 del 13/12/2023, in relazione alle nuove modalità di erogazione

telematica dei servizi anagrafici, mediante piattaforma nazionale ANPR, segnatamente con riferimento agli obiettivi di cui all'Agenda digitale nazionale e locale in materia d'identità digitale. Si segnalano in particolare la piena operatività sia della piattaforma *online* ANPR-Residenze per la presentazione telematica delle dichiarazioni di residenza, con trasmissione dematerializzata degli allegati prescritti dalla disciplina speciale in materia, sia la piattaforma online ANPR-Certificazioni per la richiesta ed il rilascio in forma telematica di visure, certificazioni ed autocertificazioni anagrafiche. La piattaforma ANPR è accessibile all'utenza attraverso l'utilizzo delle credenziali SPID, CIE e CNS-TS, in conformità alle disposizioni del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD). Nel 2023 sono state ricevute attraverso il portale nazionale di ANPR n. 4.333 istanze/dichiarazioni di residenza;

- lo sviluppo della piattaforma digitale App IO (progetto "IO.it" art. 64 del Codice dell'Amministrazione Digitale - CAD), con l'attivazione dei servizi di messaggistica di avviso di rinnovo della carta d'identità nei 6 mesi antecedenti alla scadenza e delle comunicazioni circa i principali procedimenti d'iscrizione e mutazione della residenza anagrafica, avviati su istanza di parte. La piattaforma digitale App IO consente all'utente di avere un nuovo punto di accesso telematico alle informazioni e alle comunicazioni della PA attraverso l'utilizzo del proprio *smartphone*;
- l'operatività dei sistemi di pagamento elettronici per tramite della piattaforma di AgID (Agenzia per l'Italia Digitale) PagoPA, come da «Linee guida per l'effettuazione dei pagamenti a favore delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi» (determina AgID n. 209/2018). Attraverso il sistema PagoPA è possibile per gli utenti disporre, in via telematica e con strumenti elettronici, i pagamenti a favore del servizio, avendo la certezza della correttezza dell'importo del pagamento medesimo e contestualmente ricevendo un'attestazione liberatoria da parte dell'Ente creditore;
- l'alimentazione della banca dati anagrafica locale, ora Portale Enti Terzi online, per la consultazione diretta da parte di soggetti terzi qualificati (Forze dell'Ordine; Enti e gestori di servizi pubblici, ordini professionali, ecc...), previa autorizzazioni, intese e protocolli;
- il potenziamento dei servizi e dei sistemi di prenotazione *online* relativi alle prestazioni erogate in presenza (copie autentiche, autentiche di firma, carte d'identità, duplicati PIN/PUNK CIE e CNS-TS, residenze, attestazioni di soggiorno, legalizzazione di fotografie, ecc...), con apertura *slots* sia presso l'anagrafe centrale, sia presso le quattro sedi decentrate;
- il supporto al servizio Elettorale ed alla Commissione Elettorale Circondariale per le attività di *front office* (rilascio certificati e tessere elettorali, autenticazioni di firme) e di *back office* (ammissione/ricusazione candidature) correlate alle consultazioni elettorali di competenza per l'annualità, in particolare per il procedimento di elezione del Sindaco e del Consiglio comunale cittadini;
- lo sviluppo del progetto della cosiddetta "firma grafometrica" presso gli sportelli dei servizi anagrafici, attraverso l'estensione dello strumento ai principali procedimenti anagrafici su istanza di parte sia presso gli uffici anagrafici centrali, sia presso gli uffici anagrafici dislocati sul territorio cittadino. Con l'ausilio di un *tablet* di firma è stata introdotta la gestione digitale e la dematerializzazione di documenti gestiti allo sportello in forma cartacea. L'interessato appone la propria firma sul documento che gli viene sottoposto a conclusione della pratica richiesta quindi, mediante l'apposizione digitale della "firma remota" da parte dell'ufficiale d'anagrafe, viene acquisita la firma grafometrica del cittadino;

- la dematerializzazione degli accertamenti anagrafici, in collaborazione con il servizio Rilevazione e notifiche. Al 31 dicembre 2023, sono stati gestiti in forma dematerializzata n. 14.169 accertamenti per la verifica della dimora abituale;
- il riordino e la riallocazione degli spazi destinati alle attività degli uffici matrimoni, cittadinanza, *front office* residenze, certificazioni storico-anagrafiche presso la sede centrale e degli sportelli dell'anagrafe decentrata Est a Sanpolino, in collaborazione con i servizi tecnici comunali, al fine di renderli più accoglienti e funzionali rispetto alle esigenze dell'utenza.

Con riferimento al servizio stato civile, è proseguita l'attività di sviluppo e consolidamento delle azioni finalizzate alla gestione informatizzata e dematerializzata degli archivi, dei procedimenti, delle informazioni e della certificazione di specialità, nell'ambito del piano locale e nazionale di *e-government* e di digitalizzazione della pubblica amministrazione.

In particolare, nel 2023:

- è proseguita l'attività preordinata all'archiviazione ottica massiva degli atti di stato civile, realizzata attraverso la digitalizzazione degli atti di stato civile e degli indici correlati, già iniziata negli scorsi anni, nonché l'attività di archiviazione ottica dei relativi aggiornamenti mediante riproduzione digitale, su supporto magnetico, degli aggiornamenti medesimi, effettuata direttamente dagli operatori del settore (tramite postazione *Vista Plane*), al fine di accelerare i processi di scambio certificativi o di verifica delle autocertificazioni. Sono stati archiviati n. 13.710 aggiornamenti di atti, cui vanno aggiunti n. 107.070 atti di stato civile archiviati digitalmente, comprensivi di n. 12.573 atti relativi all'anno 2022 e di n. 94.497 atti riferiti al periodo compreso tra il 1866 ed il 1917 in deposito presso l'Archivio di Stato di Brescia (14.520 atti di nascita, 58.690 atti di matrimonio, 21.228 atti di morte e n. 59 atti di cittadinanza);
- è continuata l'informatizzazione delle annotazioni nei registri di stato civile, attraverso la registrazione immediata, nel programma informatico, delle variazioni certificative, la stampa delle etichette contenenti le annotazioni e l'apposizione delle stesse sui registri di stato civile, al fine di garantire l'immediatezza e la completezza degli aggiornamenti certificativi. Sono state complessivamente effettuate n. 9.671 annotazioni nei registri di stato civile;
- la trasmissione telematica delle dichiarazioni di nascita da parte delle direzioni sanitarie dei centri di nascita territoriali, mediante l'utilizzo del sistema regionale denominato Icaro Nascite per la conseguente immediata registrazione e certificazione dell'evento, con l'acquisizione e successiva registrazione di n. 1.175 dichiarazioni di nascita;
- l'attività di trasmissione dematerializzata delle dichiarazioni di morte da parte delle imprese di servizi funerari delegate, mediante l'utilizzo del portale Ade (n. 2.926 dichiarazioni), per la celere lavorazione e certificazione del procedimento mortuario, affiancata all'attività di trasmissione telematica delle comunicazioni dell'evento morte provenienti dai reparti ospedalieri dell'ASST Spedali Civili, mediante l'utilizzo del sistema denominato Icaro Morti – Caronte (n. 736 comunicazioni), per la conseguente immediata certificazione dell'evento, anch'essa accessibile direttamente *online*;
- la gestione dematerializzata delle comunicazioni e degli atti trasmessi da parte dei notai, ai fini delle annotazioni delle convenzioni matrimoniali a margine degli atti di matrimonio, per la conseguente immediata registrazione e certificazione ha determinato l'acquisizione di n. 93 comunicazioni debitamente annotate negli appositi registri;
- la gestione informatizzata delle convenzioni di negoziazione assistita per la soluzione consensuale di separazione personale, cessazione degli effetti civili ovvero scioglimento del matrimonio, o di modifica delle condizioni di separazione e divorzio, trasmesse dagli

avvocati in forma telematica (per posta elettronica certificata, firmate digitalmente per attestarne la conformità all'originale), in attuazione del protocollo sperimentale d'intesa sottoscritto con la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Brescia, l'Ordine degli Avvocati di Brescia e l'A.I.A.F. (Associazione Italiana Avvocati per le famiglie ed i Minori), per la conseguente immediata registrazione e certificazione dei predetti eventi. Sono state 44 le convenzioni trasmesse e registrate;

- la gestione *online*, dal portale istituzionale, di appuntamenti per la ricezione, formazione e certificazione degli accordi consensuali di separazione, divorzio, ovvero di modifica delle condizioni di separazione o divorzio davanti all'ufficiale dello stato civile, di cui all'art. 12 del D.L. n. 132/2014, convertito con modificazioni dalla legge 162/2014 ha determinato la fissazione e successiva gestione di n. 220 appuntamenti;
- il collegamento telematico realizzato con il Tribunale di Brescia e finalizzato alla ricezione, in forma dematerializzata, delle sentenze e dei provvedimenti giurisdizionali destinati all'ufficiale dello stato civile, con relativo interscambio di dati, per la conseguente immediata esecuzione dei predetti provvedimenti (c.d. progetto "Brescia Meno Carta"), ha determinato la ricezione e successiva lavorazione di n. 849 atti (sentenze e provvedimenti giurisdizionali);
- l'attività di gestione informatizzata dell'istruttoria e degli atti relativi alla costituzione e scioglimento delle unioni civili tra persone dello stesso sesso, nonché dei conseguenti adempimenti di natura certificativa. Nel 2023 sono stati gestiti informaticamente n. 27 procedimenti di costituzione/scioglimento di unioni civili;
- l'attività di acquisizione in forma dematerializzata delle copie delle dichiarazioni anticipate di trattamento (DAT), presentate all'ufficiale di stato civile competente per residenza, ha comportato la ricezione ed il successivo riversamento nella banca dati nazionale del Ministero della Salute di n. 83 DAT;
- la gestione informatizzata e dematerializzata degli accertamenti relativi ai procedimenti di cittadinanza per competenza in materia di residenza ed ai correlati adempimenti (n. 175 accertamenti gestiti e richiesti al Servizio Rilevazioni e Notifiche);
- l'erogazione dei servizi di certificazione attraverso l'utilizzo privilegiato dei canali e degli strumenti di semplificazione digitale (già potenziata sensibilmente nel recente periodo pandemico), che ha comportato il rilascio di n. 9.156 documenti firmati digitalmente e trasmessi direttamente al richiedente all'indirizzo di posta elettronica certificata;
- il consolidamento dell'organizzazione dei procedimenti da svolgersi necessariamente in presenza, prevalentemente su appuntamento, mediante l'istituzione di agende *online* condivise trasversalmente tra gli uffici e gli operatori del servizio, al fine di gestire coerentemente i flussi di accesso. Sono stati fissati, nel corso del 2023, complessivamente n. 3.427 appuntamenti per pubblicazioni di matrimonio, procedimenti di cittadinanza, trascrizione atti esteri, certificazione di nascita e di morte.

Sempre nell'ambito delle ordinarie attribuzioni in materia di stato civile, a seguire si riportano ulteriori dati inerenti le attività di *front office* garantite nel corso del 2023:

- n. 314 dichiarazioni di nascita effettuate presso il Comune;
- n. 5 riconoscimenti di filiazione fuori dal matrimonio prima della nascita e n. 18 riconoscimenti di filiazione fuori dal matrimonio dopo la nascita;
- n. 57 trascrizioni decreti prefettizi di cambiamento del cognome/nome di cittadino italiano;
- n. 31 trascrizioni della sentenza di adozione di tribunale italiano;
- n. 732 pubblicazioni di matrimonio e n. 247 matrimoni celebrati;
- n. 104 separazioni e n. 127 divorzi consensuali di fronte all'ufficiale di stato civile;
- n. 627 acquisti della cittadinanza italiana;

- n. 735 verbali di giuramento e trascrizioni decreto di cittadinanza;
- n. 165 riconoscimenti della cittadinanza italiana "iure sanguinis";
- n. 1.120 trascrizioni atti di stato civile del cittadino italiano (o divenuto italiano) formati all'estero;
- n. 277 correzioni di atti di stato civile per errore materiale.

Inoltre, nel corso del 2023, è proseguita (come da obiettivo strategico previsto nel DUP), l'estensione dello strumento della c.d. "firma grafometrica, introdotto sperimentalmente presso il settore Servizi demografici a partire dal 2019, alle postazioni informatizzate ubicate presso l'ufficio matrimoni ed unioni civili della sede centrale, posto al primo piano.

Con l'ausilio della "firma grafometrica" viene introdotta la gestione digitale e la dematerializzazione completa dei documenti che prima venivano gestiti solo in forma cartacea. Il cittadino, infatti, appone la propria firma in formato grafometrico sul documento che gli viene sottoposto allo sportello a conclusione della pratica richiesta che, pertanto, può essere gestita interamente in formato digitale. L'operatore controfirma digitalmente la pratica con la propria "firma remota" e, in tal modo, acquisisce la firma apposta dal cittadino in un apposito database in maniera tale che possa essere utilizzata nell'eventuale successivo rapporto tra il cittadino e gli altri Settori del Comune di Brescia. L'intervento d'adeguamento funzionale è stato preceduto da apposita attività di formazione del personale interessato.

Infine, nella seconda metà del 2023 si è provveduto alla sistemazione ed arredamento dei nuovi spazi ubicati al primo piano di Palazzo Broletto che ora, a seguito degli interventi di riqualificazione eseguiti, ospitano l'ufficio matrimoni ed unioni civili e l'ufficio cittadinanza.

Il servizio elettorale nell'anno 2023 è stato impegnato sia nell'attività ordinaria (riguardante la tenuta e la revisione delle liste elettorali, gli adempimenti inerenti all'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio, degli scrutatori, gli elenchi comunali dei giudici popolari, la formazione delle liste di leva e il rilascio dei certificati di ruolo matricolare, il rilascio delle tessere elettorali e dei certificati elettorali per sottoscrizioni o petizioni), sia nell'attività straordinaria riguardante gli adempimenti relativi alle elezioni regionali del 12 e 13 febbraio e alle elezioni amministrative del 14 e 15 maggio 2023. Oltre a tali attività, è stato assicurato il funzionamento della Commissione Elettorale Circondariale sia per quanto riguarda l'approvazione dei verbali delle revisioni ordinarie e straordinarie delle liste elettorali, sia per le procedure inerenti all'accettazione di candidature per le elezioni amministrative del Comune di Brescia, Ospitaletto, San Zeno Naviglio.

Per quanto attiene agli obiettivi di sviluppo dell'amministrazione digitale, si è proseguito con il progetto di digitalizzazione del flusso documentale all'interno del fascicolo elettronico dell'elettore iscritto con le revisioni straordinarie. Tale progetto consiste nel passaggio dalla conversione di documenti analogici (scansione cartacea), alla formazione integrale di documenti digitali con importazione automatica nel fascicolo dell'elettore. Inizialmente, parte della documentazione costituente il fascicolo elettronico dell'elettore iscritto alle liste ordinarie (relate di consegna delle tessere elettorali, atti nascita dei neo diciottenni nati altrove, certificati pubblica sicurezza) veniva ancora prodotta o acquisita in formato cartaceo e successivamente digitalizzata e memorizzata nel fascicolo stesso.

L'obiettivo si prefigge la formazione in origine dell'intera documentazione in formato digitale, anche attraverso uno sviluppo del *software* gestionale, azzerando completamente l'utilizzo del cartaceo e riducendo al minimo l'intervento manuale dell'operatore. Sono state abolite le operazioni di stampa, scansione della documentazione e collegamento manuale al fascicolo, con conseguente ottimizzazione dei tempi di lavoro e riduzione del margine di errore.

Dopo aver portato a termine l'obiettivo relativo alla revisione semestrale, nel corso del 2023 il progetto è stato esteso alle revisioni straordinarie, raggiungendo il 100% dei fascicoli dei nuovi elettori.

Si è consolidato, inoltre, l'utilizzo della App-IO per avvisare l'elettore della giacenza della propria tessera elettorale presso l'ufficio, a seguito dell'esito negativo della consegna della stessa presso l'indirizzo di residenza. Entro il 31 dicembre sono stati inviati 684 messaggi-avviso.

Come già accennato, nel periodo gennaio/maggio il servizio elettorale è stato, altresì, impegnato nelle attività propedeutiche alle elezioni regionali del 12 e 13 febbraio e alle elezioni amministrative del 14 e 15 maggio 2023. Nello specifico, si segnala l'esecuzione delle operazioni di revisione straordinaria delle liste elettorali che hanno movimentato un totale di 4.032 elettori (1.304 iscritti, 1.645 cancellati, 1.083 cambi di sezione) e la conseguente emissione di tessere elettorali (1.304 nuove emissioni) e dei tagliandi di aggiornamento (1.046). Le comunicazioni di coinvolgimento inviate agli altri comuni per le revisioni sono state in tutto 378. Le liste elaborate per i seggi sono state in totale 592, analogo il numero degli estratti di lista. Al fine di garantire il diritto di voto degli italiani residenti all'estero, sono state elaborate ed inviate 16.733 cartoline AIRE.

Nelle due sedute della Commissione Elettorale Comunale, in data 19 gennaio e 20 aprile, sono stati nominati in totale 1.692 scrutatori, con predisposizione delle rispettive graduatorie, cui sono seguite le procedure per la sostituzione dei rinunciatari (716, pari a circa il 42%).

Visti i positivi risultati conseguiti, è stata confermata la prassi, introdotta per la prima volta nel 2019, di contattare telefonicamente gli scrutatori per abbreviare i tempi di ritiro delle nomine e, conseguentemente, quelli di sostituzione. A seguito dell'aggiornamento della banca dati, è stato introdotto un ulteriore invio di avvisi mediante *email* (ad oggi sono in archivio oltre 2.000 indirizzi di posta elettronica). Tale modalità ha consentito di contattare la quasi totalità degli scrutatori nominati, garantendo al contempo il tempestivo insediamento dei seggi e l'attivazione di un canale immediato per l'invio di comunicazioni relative all'espletamento delle funzioni.

Si è inoltre adempiuto alle attività finalizzate a garantire il diritto di espressione del voto nei luoghi di cura (530 residenti nel nostro comune, 182 residenti in altro comune ma ricoverati a Brescia, 29 residenti a Brescia e ricoverati in struttura di altro comune), nei luoghi di detenzione e alla raccolta del voto domiciliare, oltre alla preparazione, pubblicazione e aggiornamento sul portale internet del Comune di tutte le informazioni utili ai cittadini.

Sono state effettuate oltre 400 ore aperture straordinarie degli uffici per il rilascio dei certificati di iscrizione nelle liste elettorali, del duplicato della tessera elettorale e della carta identità ed è stata garantita apposita attività di supporto ai seggi nel giorno del voto; l'attività straordinaria di rilascio delle tessere elettorali è stata effettuata con la nuova modalità dello strumento della c.d. "firma grafometrica", già citata.

Per quanto attiene all'ordinaria attività, nel 2023 sono stati elaborati n. 59 verbali adottati dall'Ufficio elettorale e dalla Commissione Elettorale Comunale, rispettivamente per apportare variazioni alle liste elettorali, aggiornamento dell'albo dei presidenti di seggio, aggiornamento albo e nomine scrutatori.

Nel corso dell'anno sono stati iscritti nella lista ordinaria 4.336 nuovi elettori e cancellati 3.238. L'intera procedura è stata gestita in forma dematerializzata sia per la ricezione e l'invio dei fascicoli elettorali (mod. 3D) a seguito di immigrazione/emigrazione, sia per la nuova costituzione degli stessi a seguito di raggiungimento maggiore età, acquisto cittadinanza italiana, ricomparsa, riacquisto del diritto di elettorato attivo. Per la formazione dei nuovi fascicoli sono stati richiesti ed elaborati in modalità telematica i seguenti

documenti: certificato penale, estratto dell'atto di nascita, certificato di residenza e cittadinanza.

Per l'attività di revisione delle liste sono state elaborate 20.094 comunicazioni inviate dai servizi di Anagrafe e Stato civile.

Attualmente le liste elettorali del comune di Brescia sono composte da 149.069 elettori iscritti alla lista ordinaria, 23 iscritti alla lista aggiunta della provincia Bolzano, 22 iscritti alla lista aggiunta della provincia Trento, 1 iscritto alla lista aggiunta della Valle d'Aosta, 141 iscritti alla lista aggiunta dei cittadini comunitari che hanno chiesto di votare per le elezioni del parlamento europeo, 267 iscritti alla lista aggiunta dei cittadini comunitari che hanno chiesto di votare per le elezioni amministrative, per un totale di 149.523 elettori.

I documenti rilasciati all'utenza nel 2023 sono stati pari a:

- 12.980 tessere elettorali, di cui 6.390 duplicati/rinnovi
- 11.381 certificati elettorali, di cui 78 certificati di godimento dei diritti politici, 7.359 certificati elettorali per presentazione candidature e sottoscrizione liste elezioni regionali e amministrative, 3.944 per sottoscrizioni referendum o proposte di legge di iniziativa popolare.
- 2.325 tagliandini di aggiornamento tessera elettorale

Relativamente agli adempimenti per la tenuta e revisione dell'albo degli scrutatori, nel mese di gennaio sono stati iscritti 400 nominativi e cancellati 601, nei mesi di ottobre e novembre sono state ricevute 229 domande di nuove iscrizioni ed effettuate 569 proposte di cancellazione (di cui 304 su domanda), mentre per quanto concerne l'aggiornamento periodico delle persone idonee all'ufficio di Presidente di seggio elettorale, entro il mese di dicembre sono state inoltrate alla Corte di Appello 18 proposte di iscrizione e 45 proposte di cancellazione.

Negli anni dispari, l'ufficio è tenuto anche all'aggiornamento degli elenchi dei cittadini idonei all'ufficio di giudice popolare nella Corte d'Assise e nella Corte d'Assise d'appello. Nel 2023 si è quindi proceduto all'invio al Tribunale di n. 47.554 nominativi iscritti e n. 1.426 nominativi cancellati dall'elenco della Corte d'Assise e n. 23.640 nominativi iscritti e n. 300 nominativi cancellati dall'elenco della Corte d'Assise d'Appello.

Per quanto concerne l'ufficio Leva, si è proseguito con l'informatizzazione della procedura di invio e ricezione delle comunicazioni tra i vari soggetti istituzionali coinvolti nella gestione dei documenti inerenti alle liste di leva. Entro il 10 aprile l'ufficio ha provveduto ad inviare al Distretto militare la lista di leva relativa alla classe 2006 che consta di 815 iscritti, la formazione si è conclusa a dicembre con l'iscrizione di 402 aggiunti.

Nel mese di novembre si è aperta la fase di formazione della lista dei nati nel 2007 con la creazione di 1120 fascicoli elettronici dei quali 898 iscritti a Brescia, 200 iscritti altrove. Nell'anno 2023 sono stati rilasciati, su istanza dei cittadini, 163 certificati di ruolo matricolare.

Per quanto riguarda, infine, l'attività della Commissione Elettorale Circondariale, considerando l'attività ordinaria di aggiornamento delle liste elettorali e le revisioni straordinarie concernenti le elezioni regionali del 12 e 13 febbraio e le elezioni amministrative del 14 e 15 maggio 2023 dei comuni di Brescia, Ospitaletto e San Zeno Naviglio, si segnalano la ricezione e il controllo di n. 832 verbali inviati dai 38 comuni del circondario e la restituzione agli stessi di n. 416 verbali con l'approvazione delle modifiche effettuate.

Per gli adempimenti relativi alla gestione delle elezioni amministrative dei sopra citati comuni sono state ricevute 24 liste con il conseguente controllo dei relativi contrassegni, di 9 candidati alla carica di sindaco, di 617 consiglieri comunali, di oltre 6.000 sottoscrittori e la produzione di 50 verbali.

Per le consultazioni elettorali del 2023 la Commissione Elettorale Circondariale ha controllato ed autenticato un totale di circa 1.700 liste destinate ai seggi.

Anche la Commissione Elettorale Circondariale è stata interessata da un obiettivo nell'ambito dello "Sviluppo Amministrazione Digitale" che consta nello sviluppo di un applicativo per la predisposizione dei verbali di approvazione delle liste elettorali e di ripartizione del territorio in sezioni, a seguito delle revisioni effettuate dai 38 comuni del circondario, così come disciplinato dal D.P.R. 223/1967, procedura in precedenza gestita manualmente attraverso programmi di videoscrittura e fogli di calcolo. Dopo la fase di sperimentazione avviata nell'anno 2022 sui verbali della revisione dinamica ordinaria, nell'anno 2023 si è proseguito con i verbali relativi alle revisioni semestrali. L'obiettivo proseguirà nel 2024 con i verbali delle revisioni straordinarie in occasione delle consultazioni per l'elezione dei membri del Parlamento europeo.

Programma 08 - Statistica e sistemi informativi

Brescia, città dell'innovazione che crea nuove opportunità

Il processo di trasformazione e innovazione della città, attraverso l'utilizzo di tecnologie digitali, offre un sistema più efficiente in grado di accorciare le distanze tra Pubblica amministrazione e residenti, semplificare i rapporti, rispondere alle esigenze con maggiore tempestività, il tutto migliorando l'efficienza nell'uso delle risorse ed evitando sprechi, riducendo i tempi di attesa, i costi e gli oneri burocratici.

La coerenza dei progetti è stata raggiunta attraverso la stesura dell'Agenda Digitale Urbana nel 2015. L'Agenda è stata riscritta e rielaborata con università, istituzioni e soggetti privati bresciani confluendo nel progetto Brescia 2030.

Brescia2030 è centrato non tanto sulle tecnologie (che sono uno degli strumenti dell'innovazione), quanto su obiettivi strategici basati sulle relazioni e buone pratiche virtuose finalizzate a creare un contesto di sviluppo dell'economia e del *welfare*, della *governance* e della partecipazione, dell'energia e della mobilità, dell'ambiente e della formazione.

Nell'ambito della strategia dell'Agenda Digitale Urbana si concretizzano vari progetti finalizzati al consolidamento di una infrastruttura tecnologica, abilitante e pervasiva, che si caratterizzi da livelli minimi di servizio ai cittadini per l'accesso ai servizi tecnologici (connettività in primo luogo) e ai dati (nei formati open data).

Comunità digitali e Città digitale

Come accennato nel paragrafo precedente, Brescia ha già avviato un percorso di implementazione dell'Agenda Digitale che deve proseguire, realizzando, grazie alla collaborazione di università, istituzioni e soggetti privati, il progetto "Brescia2030", uno strumento che definisce le strategie, gli obiettivi e le azioni per lo sviluppo di nuovi modelli di servizi su scala urbana, in cui le tecnologie dell'informazione e della conoscenza si coniugano con applicazioni e modelli di integrazione e inclusione sociale.

La logica che deve prevalere è quella dei servizi digitali (*digital by default*) rispetto a quelli tradizionali. I risultati della digitalizzazione dei servizi sono estremamente pratici e incidono profondamente sulla vita quotidiana di tutti. Un esempio emblematico è rappresentato dalla domotica nelle case degli anziani fragili, o ancora, a piattaforme come Brescia App che viene utilizzata per sapere dove parcheggiare l'auto, quando arriva la metro o dove trovare Bicimia disponibile o informazioni sulle attività del DUC (Distretto Urbano del Commercio) e sulla rete commerciale.

Inoltre, un progetto fondamentale e strategico per la città è quello del "gemello digitale": un modello virtuale e interattivo della realtà fisica di una città, che include informazioni su infrastrutture, edifici, servizi pubblici, popolazione e altro. Viene creato raccogliendo e integrando dati da diverse fonti, quindi modellizzandoli per ottenere una rappresentazione virtuale della città.

In tale contesto nel 2023 sono stati realizzati i progetti di seguito riportati.

- Ottimizzazione dell'applicativo per la gestione informatizzata delle consultazioni elettorali. In concomitanza con le tornate elettorali 2023 per il rinnovo delle amministrazioni Regionale e Comunale, è stata realizzata ed utilizzata una nuova piattaforma applicativa per la gestione delle consultazioni elettorali e l'esposizione dei risultati per il cittadino e le testate giornalistiche. Tale piattaforma realizzata in ambiente opensource ha permesso di ottimizzare tutto il processo gestionale garantendo di incrementare sia i processi di controllo che l'efficienza delle operazioni di scrutinio e di comunicazione dei risultati tramite un portale web dedicato.
- Sistema informativo territoriale per il settore Verde, parchi e reticolo idrico. In tale ambito è stata implementata la nuova piattaforma dedicata al sistema informativo territoriale comunale, finalizzata a censire e mantenere le aree verdi della città di competenza del settore Verde, parchi e reticolo idrico.
- Nuova piattaforma applicativa per la gestione dei Servizi Scolastici Comunali. E' stato concluso il progetto dedicato alla nuova piattaforma per la gestione informatizzata dei servizi forniti dal Comune nell'ambito della vita scolastica dei cittadini. E' stata conclusa l'attività di introduzione di una piattaforma adeguata alla normativa vigente in grado di informatizzare le attività di ammissione, di fruizione, di contabilizzazione e di incasso relative ai servizi scolastici.
- Implementazione Nuova Piattaforma GIS (*Geographical Information System* – sistema informativo geografico) comunale. E' stata implementata la nuova piattaforma GIS comunale con la pubblicazione di una nuova ortofoto realizzata tramite volo e rilievo in formato LiDAR per permettere la messa in rete dei *layer* informativi utili alla gestione dei servizi dell'Ente.

Riduzione dei "divide" e partecipazione digitale

La tecnologia e la rivoluzione digitale impongono attenzione anche agli scompensi che si possono creare a scapito sia dei cittadini sia degli operatori economici. Da questa consapevolezza scaturisce la volontà di combattere e ridurre i *digital* e *social divide*.

In tale contesto, è stato completamente reingegnerizzato il portale comunale, al fine di convogliare tutti i servizi informativi in forma digitale e concentrare in un unico spazio virtuale tutti i servizi comunali, garantendo la possibilità di gestire le pratiche amministrative direttamente *online*, nel rispetto delle vigenti normative sulla *privacy* e la protezione dei dati ma soprattutto per garantire la completa accessibilità ed usabilità della piattaforma.

Sicurezza e resilienza del sistema informativo comunale

Al fine di aumentare il livello di sicurezza e di resilienza del sistema informativo comunale è stato realizzato il progetto di consolidamento dell'infrastruttura di ridondanza dei salvataggi dati, tramite la differenziazione dei *backup* dei dati in sede remota e l'implementazione di un *cluster* in alta affidabilità per il sistema di sicurezza della posta elettronica.

Inoltre, al fine di aumentare il livello di controllo sugli eventi di sicurezza ICT, è stata completata la realizzazione di un processo di *security assesment* rivolto a identificare i servizi di valore/critici dell'Amministrazione, valutando il grado di protezione su di essi rispetto alle possibili vulnerabilità. Contemporaneamente è stato potenziato il servizio di SOC (*Security*

Operations Center) per la gestione degli incidenti di sicurezza informatica, in grado di effettuare un'analisi di primo e secondo livello finalizzata alla risoluzione delle problematiche identificate.

Programma 10 - Risorse umane

Secondo quanto stabilito nel piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2023/2025 (approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 44 dell'8/2/2023 e modificato con deliberazione n. 414 dell'11/10/2023), nel corso del 2023 sono state attuate le seguenti procedure concorsuali/selettive per il reclutamento del personale:

- indizione della procedura di mobilità volontaria fra enti pubblici per la copertura di n. 3 posti di istruttore informatico (area degli istruttori), selezione indetta con determinazione dirigenziale n. 2944 del 23/11/2023 (valutazione ammissione n. 7 candidati);
- indizione del concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 esperto in statistica (area dei funzionari e dell'elevata qualificazione) indetto con determinazione dirigenziale n. 2720 del 27/10/2023 (valutazione ammissione n. 20 candidati);
- indizione del concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 4 specialisti informatici (area dei funzionari) indetto con determinazione dirigenziale n. 2704 del 27/10/2023 (valutazione ammissione n. 25 candidati);
- indizione della procedura di mobilità volontaria fra enti pubblici per la copertura di 1 posto di dirigente servizi tecnici con incarico di responsabile dell'area pianificazione urbana ed edilizia e di responsabile del settore trasformazione urbana, selezione indetta con determinazione dirigenziale n. 2706 del 26/10/2023 (valutazione ammissione n. 10 candidati);
- espletamento della procedura finalizzata all'assunzione a tempo determinato ex art. 90 T.U.E.L. di n. 1 istruttore amministrativo presso l'ufficio di supporto al Sindaco, indetta con determinazione dirigenziale n. 1610 del 14/6/2023 e conclusa con decreto sindacale prot. n. 0210068 del 28/6/2023;
- indizione della procedura finalizzata all'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 3 assistenti sociali (area dei funzionari e dell'elevata qualificazione) mediante utilizzo di graduatorie concorsuali approvate da pubbliche amministrazioni, indetta con determinazione dirigenziale n. 2993 del 27/11/2023;
- espletamento della procedura finalizzata all'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 3 funzionari amministrativi (area dei funzionari e dell'elevata qualificazione) mediante utilizzo di graduatorie concorsuali approvate da pubbliche amministrazioni, indetta con determinazione dirigenziale n. 2897 del 17/11/2023;
- espletamento selezione comparativa per il conferimento di n. 1 incarico a tempo determinato di dirigente di polizia locale ex art. 110, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, indetta con determinazione dirigenziale n. 1885 del 18/7/2023 (valutazione ammissibilità n. 54 candidati, autorizzazione all'assunzione);
- espletamento selezione comparativa per il conferimento di n. 1 incarico a tempo determinato di dirigente servizi tecnici ex art. 110, comma 2, D. Lgs. n. 267/2000, indetta con determinazione dirigenziale n. 2662 del 23/10/2023 (valutazione ammissibilità n. 14 candidati, nomina e assistenza alla commissione esaminatrice, proposta per decreto sindacale prot. n. 0395840 del 21/12/2023);

- espletamento concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto nel profilo professionale di dirigente servizi amministrativi e finanziari per le attività connesse alla funzione di protezione civile (valutazione ammissibilità n. 52 candidati, organizzazione prova scritta per n. 49 candidati, nomina e assistenza alla commissione esaminatrice, approvazione atti);
- espletamento concorso pubblico per esami per la copertura di n. 11 posti nel profilo professionale di istruttore amministrativo (affidamento servizio per organizzazione prova scritta, nomina e assistenza alla commissione esaminatrice, approvazione atti);
- indizione ed espletamento di una selezione per esame, tramite interpello da elenco idonei predisposto dalla Provincia di Brescia, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 istruttori tecnici (predisposizione e pubblicazione avviso, determina esito negativo);
- indizione ed espletamento di una selezione per esame, tramite interpello da elenco idonei predisposto dalla Provincia di Brescia, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 10 collaboratori amministrativi (predisposizione e pubblicazione avviso, ammissibilità n. 126, determina nomina commissione, approvazione atti);
- indizione ed espletamento di una selezione per esame, tramite interpello da elenco idonei predisposto dalla Provincia di Brescia, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 10 istruttori amministrativi (predisposizione e pubblicazione avviso, ammissibilità n. 24, determina nomina commissione, approvazione atti);
- determinazione dirigenziale n. 2747 del 30/10/2023 per l'utilizzo della graduatoria del concorso pubblico per esami di avvocato (area dei funzionari) indetto dal comune di Bergamo (determinazione n. 1339 del 30/05/2023);
- espletamento della selezione pubblica, ai sensi dell'art. 16 legge n. 56/1987, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 6 esecutori operativi, area degli operatori esperti (nomina commissione ed approvazione atti).

Sono state condotte le ulteriori seguenti attività:

- attività assunzionali che prevedono la predisposizione dei provvedimenti di assunzione, delle lettere di nomina, dei contratti individuali di lavoro, la richiesta, verifica e smistamento della documentazione di assunzione, la predisposizione delle lettere di presa servizio e i colloqui informativi in fase di sottoscrizione dei contratti;
- assunzione a tempo indeterminato di 89 unità di personale;
- assunzione a tempo determinato di 144 unità di personale;
- gestione dei rapporti con un'agenzia per il lavoro e relativa liquidazione delle spettanze, per la somministrazione di n. 21 unità di personale a tempo determinato;
- n. 2 modifiche del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi – modalità di assunzione agli impieghi e disciplina delle procedure selettive, relativa all'adeguamento al nuovo CCNL (Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro) 2019/2021 con riferimento a progressioni tra le aree tramite procedure comparative, nuova disciplina dei profili professionali e relative declaratorie, adeguamento alle novità normative introdotte nel D.P.R. 487/1944, approvate con deliberazioni della Giunta comunale n. 12 del 18/1/2023 e n. 377 del 6/9/2023;
- pubblicazione sul sito *internet* istituzionale di tutte le comunicazioni relative ai concorsi pubblici;
- predisposizione dei *format* per la presentazione delle domande concorsuali tramite piattaforma informatica.

In un ambito più prettamente gestionale, sono state svolte le seguenti attività.

In tema di orario, a seguito di passaggio con le rappresentanze sindacali, è stato reso definitivo l'orario c,d, emergenziale, che garantisce, soprattutto nella fascia della pausa

pranzo, una maggiore flessibilità permettendo al/alla dipendente di giostrare la sua pausa nell'ambito delle due ore entro le quali fruire della pausa prevista contrattualmente di almeno mezz'ora. Si è dato corso, anche nell'estate 2023, all'applicazione, su richiesta del/della dipendente, di un orario c.d. estivo che favorisse il/la dipendente durante i periodi con temperature particolarmente elevate. Si è dato corso, come ogni anno, su richiesta dei/dele dipendenti, all'applicazione dell'orario particolare per esigenze scolastiche dei figli e quindi favorire la conciliazione dei tempi di vita casa /lavoro.

Anche per il 2023 è stata gestita la tematica dei soggetti dipendenti fragili rispetto alla coda pandemica per la tutela riguardo al contagio da COVID-19: a tali dipendenti si è prorogato per tutto il periodo dell'anno il lavoro agile/remoto, in considerazione delle prescrizioni ministeriali al riguardo.

E' stata data continuità all'attività di sorveglianza sanitaria per tutti i dipendenti soggetti a tali controlli, anche in un'ottica di collaborazione con il RSPP (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione), il medico competente e l'unità di staff sicurezza ambienti.

Sono inoltre proseguite le iniziative a favore del benessere dei dipendenti, della promozione dei dipendenti svantaggiati e di supporto ai dirigenti nella gestione delle situazioni di disagio/confitto tra i collaboratori, mediante:

- gli interventi, tramite professionista incaricata, volti ad assicurare e promuovere una consulenza psicologica per supportare dipendenti con fragilità e dare strumenti di *counselling* ai responsabili dei settori e servizi per la gestione di gruppi di lavoro e del singolo dipendente;
- consulenza psicologica per tutti i dipendenti tramite lo sportello benessere dedicato ai dipendenti stessi;
- avvio, tramite affidamento a cooperativa sociale, dell'attività di affiancamento a soggetti dipendenti fragili e in disagio da parte di educatori professionisti specializzati nell'inserimento lavorativo di persone in difficoltà. Tali figure, in sinergia con lo psicologo incaricato e con il settore Risorse umane, attivano e coordinano le attività in base alle segnalazioni dei responsabili, del settore Risorse umane e dello psicologo. Nel 2023, oltre ai passaggi conoscitivi istituzionali, sono già state proposte due segnalazioni che saranno gestite dal gruppo di coordinamento;
- conclusione della rilevazione dello stress lavoro correlato e messa a fuoco dei correttivi sulle singole mansioni a rischio;
- proseguimento, con il supporto al Comitato Unico di Garanzia (CUG) per le pari opportunità, della valorizzazione del benessere e contro le discriminazioni per l'attuazione del PAP (piano azioni positive), nonché per l'attuazione dei progetti contenuti nel piano di uguaglianza di genere; in condivisione con l'Università di Brescia, è stata avviata la gestione del progetto *Budget.it*, relativa alla redazione del bilancio di genere;
- il corso di formazione relativo al Codice di Comportamento per i dipendenti neoassunti è sempre rimasto attivo online come quello sul whistleblower.

Nell'anno 2023 sono stati inoltre aggiornati il regolamento sul lavoro a distanza (agile e remoto) in linea con la vigente normativa ed il manuale di gestione del personale, quale strumento operativo messo a disposizione di tutti i dipendenti per rendere più immediata e di facile comprensione la disciplina e le modifiche intervenute a seguito del nuovo CCNL.

Infine, nell'anno considerato si conferma un numero ridotto dei procedimenti disciplinari gravi di competenza dell'ufficio procedimenti disciplinari.

Nell'ambito della contrattazione decentrata e relazioni sindacali, a seguito della sottoscrizione nel 2022 del nuovo CCNL 2019/2021 Funzioni locali, nel 2023 sono state recepite le novità contrattuali introdotte. Nel corso dell'anno si sono quindi svolti i previsti

incontri con le rappresentanze sindacali nei diversi ambiti, tra i quali l'attuazione della nuova disciplina prevista per le progressioni economiche all'interno delle aree (PEO) e il nuovo sistema di classificazione del personale, rispettando, nei diversi incontri di contrattazione, la partecipazione delle rappresentanze sindacali.

Nell'ambito delle politiche di salario accessorio, a partire dalla primavera del 2023, si è proceduto a liquidare le PEO con decorrenza 1/1/2022 e la produttività, sia individuale che organizzativa, dei dipendenti. A seguito della conclusione del processo di valutazione dei risultati e delle *performance*, si è provveduto inoltre a liquidare, entro i termini previsti dal CCDI (Contratto collettivo Decentrato Integrativo), i restanti istituti accessori (indennità e specifiche responsabilità). Successivamente, è stata liquidata la retribuzione di risultato ai titolari di posizione organizzativa, ai dirigenti, al Direttore Generale e al Segretario.

In tale ambito si è perseguita la finalità di premiare i più meritevoli, ponendo maggior attenzione alla differenziazione delle valutazioni e applicando il c.d. "bonus eccellenze" ai dipendenti che hanno conseguito le valutazioni più alte.

Infine, si è provveduto alla costituzione dei fondi del salario accessorio sia per il personale non dirigente che per i dirigenti ed al conseguente aggiornamento, per l'anno 2023, del CCDI 2021/2023 del personale dipendente, sottoscritto in data 20/12/2023.

Si rinvia al precedente programma 02 per gli ambiti più direttamente legati alla programmazione e gestione del ciclo della *performance* che, a seguito della revisione organizzativa attuata nel 2023 in conseguenza dell'avvio del nuovo mandato amministrativo, sono confluiti nel nuovo settore Program Management.

Per quanto riguarda l'ambito della formazione, è stato mantenuto costante l'impegno per l'ampliamento della platea del personale dipendente complessivamente coinvolto in iniziative formative, assecondando le sempre più diffuse esigenze di adeguato aggiornamento professionale e ricercando occasioni per rafforzare interventi formativi interni svolti con il contributo diretto dei dipendenti.

Nel corso del 2023 sono state svolte 408 iniziative formative, di cui 216 esterne e 192 interne (di cui 57 erogate da docenti interni).

La formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ha riguardato 61 degli interventi sopra indicati. Per gli aggiornamenti della formazione specifica in tale ambito, a partire dal secondo semestre 2023, è stata incaricata una società con *trainer* esperti di benessere psicofisico, che hanno erogato interventi formativi con modalità pratico-esperienziali apprezzati dai partecipanti.

I docenti interni hanno partecipato, nel 2023, alla parte laboratoriale del corso "valutare la formazione" iniziato nel 2022 con le sessioni teoriche. Dal laboratorio sono emersi nuovi strumenti di valutazione dei corsi, che si è iniziato a sperimentare già a partire dal 2023.

Sul fronte della formazione dei neo-assunti, sono stati ampliati i contenuti dei corsi di accoglienza, con ulteriori approfondimenti legati alla lettura della busta paga e al funzionamento del fondo di previdenza Perseo. Sono state erogati inoltre nuove iniziative a docenza interna, oltre alle solite consolidate negli ultimi due anni, relative alle procedure dell'ente nelle aree tecnica, urbanistica e sostenibilità.

Dal punto di vista della formazione asincrona, si è provveduto ad ampliare i contenuti su FORMA, la piattaforma *e-learning* attiva da fine 2022, arricchita con contenuti tecnici e con materiali didattici liberamente fruibili, oltre ai contenuti relativi alla prevenzione della corruzione previsti dalla sezione dedicata del PIAO.

Sul fronte della digitalizzazione, oltre ai corsi interni erogati, circa il 30% dei dipendenti ha svolto la formazione prevista dalla piattaforma *Syllabus* messa a disposizione dal

Dipartimento della Funzione pubblica, superando il livello raggiunto nel test iniziale in almeno 8 aree su 11.

Infine, con riferimento alla programmazione e gestione del trattamento economico del personale, nel corso del 2023 sono stati effettuati:

- la programmazione e rendicontazione della spesa del personale, curandone in particolare la formazione dei *budget* pluriennali e le loro variazioni, tenendo controllati e monitorati i vincoli di finanza pubblica generali e specifici sulla spesa di personale;
- la liquidazione delle competenze continuative e accessorie del personale dipendente, con emissione di n. 21.243 cedolini paga;
- la gestione e la liquidazione degli oneri previdenziali, assicurativi e fiscali a carico dell'ente delle trattenute ai dipendenti e delle relative denunce mensili e annuali;
- la gestione delle ritenute volontarie, come ad esempio la c.d. cessione del quinto (n. 64) e le ritenute sindacali dei dipendenti;
- la gestione di n. 84 pratiche di pensionamento, n. 300 pratiche di TFR/TFS (Trattamenti di Fine Rapporto/Servizio), n. 39 pratiche di prestiti e riscatti e n. 75 ricongiunzioni;
- la gestione delle adesioni al fondo previdenziale Perseo Sirio (n. 118) con le relative trattenute, versamenti mensili e liquidazione di fine carriera;
- la gestione di n. 576 procedure di rettifica e di validazione delle posizioni previdenziali pregresse (*Passweb*) ai fini del corretto rilascio dell'estratto conto INPS;
- la liquidazione delle competenze degli amministratori comunali, con emissione di n. 246 cedolini, delle relative posizioni previdenziali e fiscali ed il rimborso dei permessi retribuiti ai datori di lavoro;
- la gestione di n. 56 pratiche per pensioni integrative, liquidando le competenze mensili in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 8 del D.Lgs. 314/1997, che ha introdotto il casellario centrale dei pensionati gestito dall'INPS;
- la redazione delle tabelle di parte economica del conto annuale del personale.

Sicurezza degli ambienti di lavoro

Il Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP) ha svolto le funzioni di coordinamento e di relazione tra i vari soggetti dell'ente (*stakeholders*).

A seguito della revisione della struttura organizzativa dell'ente, è stato aggiornato l'organigramma aziendale della sicurezza ed il relativo opuscolo informativo, comprese le specifiche designazioni/nomine/deleghe, nonché la relativa banca dati, con la pubblicazione dei documenti e la rivisitazione delle *web-part* (anche per normativa sopravvenuta) della specifica sezione della *intranet* aziendale, consultabile da ogni singolo lavoratore.

Tramite il responsabile (RSPP) ed in alcune occasioni anche in presenza degli addetti del servizio di prevenzione e protezione (ASPP) dell'area organizzativa interessata, dei medici competenti (MC) e dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS), sono stati effettuati 107 sopralluoghi presso gli ambienti di lavoro, oltre ad alcuni sopralluoghi/incontri straordinari, anche su specifica richiesta dei singoli dirigenti, sia in tema di prevenzione e protezione dei rischi che per problematiche di vario genere.

Le risultanze di tali sopralluoghi/incontri sono state trasmesse, a cura del SPP, al datore di lavoro (DL) ed ai rispettivi dirigenti delegati (D.DEL.), ai fini della programmazione e successiva attuazione delle necessarie azioni migliorative e/o correttive (strutturali ed organizzative), recepite anche nei documenti di valutazione dei rischi di ogni singolo ambiente di lavoro (n. 57 DVR) e, qualora necessario, anche nei relativi piani di emergenza e di evacuazione (n. 135 PdE), con relative planimetrie.

Sono stati costantemente monitorati i vari ambiti lavorativi e le procedure connesse in tema di prevenzione e protezione dei rischi, mediante ricognizioni in merito all'attuazione degli obblighi normativi in capo al datore di lavoro ed ai rispettivi dirigenti delegati, nonché attraverso consulenze/comunicazioni di vario genere (n. 300 circa consulenze/comunicazioni per mail, in aggiunta a quelle telefoniche).

Per quanto riguarda la valutazione dei rischi, il SPP, in nome e per conto del datore di lavoro, ha provveduto all'aggiornamento del documento di valutazione dei rischi (parte generale), posto all'ordine della riunione periodica annuale (articolo 35 del D.Lgs. n. 81/2008), nonché alla predisposizione, per ogni ambiente di lavoro, di un documento di valutazione dei rischi specifico, con individuazione delle criticità riscontrate (strutturali ed organizzative), da porre in atto da parte dei dirigenti delegati.

Per quanto attiene alla gestione delle emergenze (piani/procedure generali di emergenza e di evacuazione, simulazioni di emergenza e prove di evacuazione, ecc...), il servizio di prevenzione e protezione, tramite il responsabile RSPP e gli addetti ASPP, ha effettuato attività di consulenza e di supporto, ha predisposto/aggiornato la relativa modulistica, sollecitando, se necessario, l'attuazione degli adempimenti posti per delega in capo ai dirigenti delegati, in particolare per quelle realtà lavorative che, a seguito delle modifiche apportate all'organico, necessitano dell'adozione di un piano di emergenza e di evacuazione ovvero di un aggiornamento dello stesso.

Per quanto attiene alla valutazione dei rischi specifici:

- si è conclusa l'attività riguardante l'aggiornamento della valutazione/rilevazione dei rischi, derivanti dall'esposizione dei lavoratori ad agenti fisici (rumore, vibrazioni, campi elettromagnetici e radiazioni ottiche artificiali). La documentazione è stata formalizzata con P.G. n. 34877 del 31/01/2023 e successivamente integrata con P.G. n. 118913 del 07/04/2023;
- si è conclusa l'attività riguardante l'aggiornamento della valutazione dei rischi per le lavoratrici madri. La documentazione è stata formalizzata con P.G. n. 55831 del 16/02/2023;
- si è conclusa l'attività riguardante la valutazione dei rischi, derivanti dall'esposizione dei lavoratori a temperature severe (stress da calore). La documentazione è stata formalizzata con P.G. n. 264549 del 22/08/2023;
- a seguito della valutazione del rischio da stress lavoro correlato, nello specifico la valutazione soggettiva/approfondita (prima fase), si è conclusa l'attività riguardante la definizione, mediante *focus group* per gruppi omogenei di rischio, degli interventi migliorativi/correttivi da attuare da parte dei rispettivi dirigenti (seconda fase). La documentazione finale è stata formalizzata con P.G. n. 165064 del 19/05/2023;
- completata la rilevazione/monitoraggio del gas radon presso gli ambienti di lavoro dotati di piani semi/interrati (2020/2022), per i locali ove si è riscontrato un valore medio annuale di concentrazione di radon in aria superiore ai 300 Bq/m³ sono stati informati il datore di lavoro e il relativo dirigente delegato della necessità di mettere in atto, entro i successivi due anni, le misure correttive atte a ridurre la concentrazione di radon (avvalendosi dell'esperto in interventi di risanamento radon), per consentire al SPP di effettuare le nuove misurazioni;
- è iniziata un'ulteriore rilevazione/monitoraggio del gas radon (ottobre 2023) presso alcuni nuovi ambiti lavorativi ed altri non inclusi nella precedente rilevazione 2020/2022.

Infine, il SPP ha predisposto:

- in collaborazione con i medici competenti, il protocollo circa le modalità operative per l'esecuzione dei test alcolimetrici ai lavoratori dell'ente, quale aggiornamento al

precedente documento esclusivo per la Polizia Locale (2013). La documentazione è stata formalizzata con P.G. n. 369525 del 28/11/2023;

- il fabbisogno dei DAE (Defibrillatore Semiautomatico Esterno) presso gli ambienti di lavoro, secondo specifici criteri previsti dalla normativa e condivisi con gli *stakeholders* dell'area Servizi tecnici. La documentazione definitiva è stata comunicata con mail del 15/12/2023.

Servizio Rilevazioni e notifiche

Nel corso del 2023 sono state assicurate le attività ordinarie di notifica atti, di consegna delle tessere elettorali e di verifica della dimora abituale. Strumenti fondamentali di gestione sono la piattaforma Socr@web (Protocollo informatico, Messi comunali e Anagrafe della popolazione) e l'App Maccerta (installata su un *tablet* utilizzato per l'attività sul territorio). Lo studio di ulteriori sviluppi e migliorie di entrambi gli strumenti è divenuto una costante preordinata all'ingegnerizzazione del maggior numero di processi, all'efficientamento delle risorse (umane e strumentali), alla diminuzione degli errori riducendo al minimo l'intervento manuale dell'operatore.

Sono state gestite n. 17.403 richieste di notifica dalla scrivania virtuale del Protocollo informatico, di cui n. 8.524 pervenute in modalità digitale e n. 8.879 in modalità cartacea/analogica. A ogni atto da notificare è stato assegnato in modo univoco il numero di cronologico del registro messi comunali, con costituzione di altrettanti fascicoli informatici. Sono stati registrati n. 18.953 atti, di cui:

- n. 8.677 per conto di vari settori del comune di Brescia (inclusi n. 5.853 per conto del settore Polizia locale e n. 1.645 per conto del settore Servizi demografici per provvedimenti inerenti ai procedimenti anagrafici e stato civile);
- n. 10.276 per conto di altre amministrazioni pubbliche. Si sono rivolti al servizio n. 949 enti.

Nelle varie fasi del procedimento di notifica (presa in carico – esecuzione – esito) sono state eseguite registrazioni nel Protocollo informatico, n. 5.107 in entrata e n. 4.044 in uscita.

Il processo relativo alla verifica di dimora abituale per conto dei servizi Anagrafe e Stato civile è gestito dal 2020 in forma totalmente dematerializzata. Il flusso informatico viene prodotto da tali uffici e trasmesso sulla scrivania virtuale dell'amministratore della programmazione, le attività vengono assegnate distinte per zone di intervento, ogni messo comunale tramite l'App provvede a acquisire le richieste virtuali e a produrre il verbale digitale di accertamento. Sono stati prodotti e acquisiti simultaneamente nel "fascicolo della pratica demografica" n. 14.535 verbali digitali di verifica di dimora abituale, nello specifico visite per:

- n. 7.113 iscrizioni;
- n. 4.785 cambi di indirizzo;
- n. 635 cancellazioni;
- n. 1.408 procedimenti di irreperibilità;
- n. 175 procedimento di cittadinanza di minori;
- n. 117 convivenze di fatto;
- n. 106 iscrizioni presunte;
- n. 196 cambi di indirizzo presunti.

Con riferimento alla consegna delle tessere elettorali è proseguita l'attività in modalità informatizzata che prevede la formazione digitale della relata di consegna mediante il trasferimento di un flusso informatico, dall'App installata sul *tablet* del messo comunale al *software* gestionale del Servizio elettorale. Si sono prodotte digitalmente n. 6.789 relate di consegna di tessere elettorali, derivanti dalle revisioni semestrali e dinamiche nonché di

quelle straordinarie legate alle consultazioni regionali del 12-13 febbraio e amministrative del 14-15 maggio.

Nel corso delle attività svolte sul territorio si è accertata per n. 191 residenti la mancanza della dimora abituale dichiarata, con conseguente segnalazione al servizio anagrafe.

È stato altresì assicurato il servizio di *front office* relativo al ritiro di atti depositati presso la casa comunale, procedura attivata in caso di irreperibilità temporanea del destinatario presso il luogo di notifica. Nel registro unico di deposito sono stati registrati n. 13.457 atti, di cui n. 2.823 ritirati dal destinatario o da un suo delegato. Per il ritiro degli atti è attivo il servizio di prenotazione di appuntamento *on line* sul portale del Comune; si sono avvalsi di tale servizio n. 2.058 utenti.

In linea con l'obiettivo di creare il fascicolo informatico della notifica si è provveduto all'acquisizione informatica dei documenti analogici inerenti al procedimento di notifica (relata di notificazione e/o di eventuale altra documentazione). Vengono prodotti file in formato PDF/A, secondo le linee guida AGID sulla conservazione dei documenti) e memorizzati nel fascicolo informatico. A conclusione del procedimento si restituisce il carteggio all'Ente richiedente: sono stati restituiti n. 15.772 plichi analogici e per n. 981 si è stato anticipato l'esito con comunicazione tramite posta certificata.

Prosegue il consolidamento delle implementazioni nelle funzionalità del *software* e dell'App, introdotte sperimentalmente nel 2022, che hanno permesso di assegnare massivamente le attività di notifica. Le richieste di notifica registrate nel *software* gestionale sono programmate dall'amministratore e assegnate sulla scrivania virtuale dei messi comunali in base alle zone territoriali di intervento.

È stato esteso ed attivato anche presso gli sportelli del servizio rilevazioni e notifiche lo strumento della c.d. "firma grafometrica", introdotto sperimentalmente presso il settore Servizi Demografici a partire dal 2019, come già accennato nel precedente programma 07. Per quanto riguarda le attività straordinarie legate alle consultazioni elettorali regionali e amministrative, le attività di notifica hanno riguardato:

- n. 223 nomine dei presidenti di seggio (per il 2023 solo amministrative, per le regionali si è provveduto alla fine del mese di dicembre 2022);
- n. 1.692 nomine degli scrutatori di seggio;
- n. 469 nomine degli scrutatori supplenti di seggio.

Per il ritiro dei decreti di nomina a presidente e a scrutatore di seggio sono state effettuate aperture straordinarie nelle giornate di sabato antecedenti le consultazioni per un totale di 10 giornate.

Inoltre, tra le attività straordinarie si cita anche l'attività di notifica in relazione alle operazioni di disinnescamento dell'ordigno bellico ritrovato in via Vergnano nell'ottobre 2023. Sono stati consegnati gli avvisi urgenti ai residenti/dimoranti e alle attività produttive nella zona da evacuare per un raggio di 447 metri.

Da ultimo, si menziona l'attenzione costante alle attività conseguenti all'introduzione della "Piattaforma Send - notificazione digitale degli atti della pubblica amministrazione". È uno strumento alternativo alla notificazione cartacea per tutte le pubbliche amministrazioni con lo scopo di rendere più semplice, efficiente, sicura ed economica la notificazione con valore legale di atti, provvedimenti, avvisi e comunicazioni della pubblica amministrazione, con conseguente risparmio per la spesa pubblica e minori oneri per i cittadini. Inizialmente previsto dalla Legge Finanziaria del 2020 (art.1, comma 402, legge 27 dicembre 2019 n. 160), è stato poi disciplinato dall'art. 26 del decreto legge 16 luglio 2020 n.76 ed è rientrato nella misura 1.4.5 del PNRR. Il settore Transizione digitale ha curato le procedure per la sperimentazione ed il collaudo dell'integrazione dei sistemi di rilevazione e notifica con la piattaforma Send.

Missione 03

Ordine pubblico e sicurezza

Programma 01 - Polizia locale e amministrativa

Nel corso del 2023 sono proseguite le politiche di sicurezza dell'Amministrazione finalizzate a promuovere una città sicura, orientata a rassicurare la comunità, a contenere il disagio, a ripristinare il decoro, a ridurre i livelli di insicurezza, da realizzare in un contesto di apertura, di vivibilità e di inclusività capace di attrarre, di ascoltare, di coinvolgere e di valorizzare i diversi attori che a Brescia vivono, operano o soggiornano.

L'assegnazione a Bergamo e Brescia del titolo di Capitale Italiana della Cultura 2023 ha determinato un rafforzato impegno nell'assicurare la vivibilità e la sicurezza nella città, in quanto ha rappresentato il centro di numerose iniziative culturali unite dal fine della coesione sociale, integrazione, innovazione e crescita sociale ed economica (nel corso dell'anno 2023 sono stati gestiti n. 894 eventi/manifestazioni).

L'attività della Polizia locale è stata quindi programmata ed organizzata in modo da garantire un controllo costante del territorio anche con la collaborazione di altre forze dell'ordine, nonché interventi efficaci soprattutto nei punti più esposti a rischio nel centro storico cittadino, in tutti gli ambiti possibili e con l'utilizzo di tutte le specialità: presidi e monitoraggi, accertamenti e contestazioni di illeciti amministrativi, indagini di polizia giudiziaria, ausilio nelle manifestazioni nei vari aspetti.

In generale, la complessiva realizzazione di incisive politiche di sicurezza nel territorio comunale ha continuato ad essere diretta e coordinata, in sede di Comitato per l'ordine e la sicurezza, dalle principali autorità istituzionali ed operative nella città di Brescia, dalle forze dell'ordine, dal Sindaco, nella duplice veste di ufficiale di governo, quale qualificato collaboratore del Prefetto e di massimo rappresentante della comunità locale.

Prendendo le mosse dal decreto legge 17/2014 e dalle diverse norme attuative ed interpretative - come le "Linee guida per l'attuazione della sicurezza urbana" o gli strumenti, ampiamente consolidati in ambito locale, come i patti per la sicurezza urbana – si è continuato ad assicurare interventi improntati a modelli di sicurezza integrata, partecipata e condivisa.

In esito alla collaborazione tra soggetti istituzionali preposti alla sicurezza, è ripreso il progetto che prevede il sistema centralizzato di lettura targhe che, in tempo reale, allenterà le forze dell'ordine segnalando – attraverso alcuni portali posizionati in corrispondenza dei principali accessi della città e di quelli dell'Amministrazione provinciale mediante l'interrogazione alle banche dati del Ministero dell'Interno – l'eventuale transito, nel territorio comunale, di veicoli rubati, segnalati o sotto sorveglianza. Il progetto era stato inizialmente sospeso per un contenzioso, che si è risolto positivamente nel 2023. Si è quindi proceduto all'installazione degli impianti relativi al primo lotto.

Il Corpo di Polizia Locale, nell'ambito dell'organizzazione comunale, ha continuato ad essere l'unità organizzativa preposta all'attuazione degli indirizzi politico-amministrativi formalizzati attraverso l'attribuzione di obiettivi orientati alla soddisfazione dei bisogni della comunità coerenti con le linee di mandato e del DUP – Documento unico di programmazione.

E' continuata l'azione di potenziamento dell'organico, soprattutto attraverso procedure concorsuali, sia per compensare il *turn over*, sia per conseguire l'obiettivo della piena dotazione organica e di stabilizzarla nel tempo. In particolare, a gennaio 2023 si è svolta la selezione per l'assunzione di n. 17 agenti di polizia locale con contratto di formazione lavoro,

che hanno espletato il loro percorso di formazione e di svolgimento dell'attività nel corso dell'anno; nel mese di gennaio 2024 si è tenuto l'esame finale, conclusosi con esito positivo per tutti gli agenti. A maggio 2023 è stato assunto un ulteriore ufficiale e, a ottobre, è stato conferito l'incarico di dirigente della Polizia locale all'attuale Comandante.

Nel contesto dell'obiettivo strategico più "tradizionale" di innalzamento dei parametri di sicurezza urbana e stradale, di percezione di sicurezza, di miglioramento delle condizioni di vivibilità e di convivenza nel territorio di riferimento, si è continuato a dare ampio spazio all'esigenza di conoscenza approfondita del territorio, quale preconditione di ogni azione efficace a tutela della comunità e del territorio. Pertanto è proseguita la registrazione degli eventi nella relativa mappa (sono stati mappati n. 20.584 eventi), valorizzata dall'alimentazione di dati concernenti fenomeni quali l'abbandono di rifiuti (anche al fine di efficientare gli interventi operativi sia di polizia amministrativa sia di bonifica e di ripristino dei luoghi), dagli esiti degli interventi del nucleo di polizia giudiziaria anche nelle aree periferiche (spaccio, consumo di stupefacenti, controlli di pubblici esercizi e di esercizi commerciali in aree periferiche), dall'incidentalità sulle strade della città, dai controlli e presidi operati sul territorio per prevenire e contrastare i fenomeni di inciviltà urbana.

Nel 2023 il Corpo di Polizia locale ha continuato ad assicurare il massimo impegno al fine di mantenere la città il più possibile ordinata. Il contrasto all'illecito conferimento di rifiuti ha costituito la principale declinazione di tale indirizzo. Al riguardo, le relative analisi di contesto evidenziano che, nonostante le *best practice* attuate negli anni precedenti, il fenomeno continua a persistere e deve essere presidiato al massimo livello. Le misure assunte sono consistite in: servizi giornalieri programmati di presidio delle aree interessate; servizi di controllo e repressivi svolti anche da operatori in borghese (in totale sono stati effettuati n. 4.494 interventi di presidio), mantenendo la collaborazione con Aprica S.p.A. gestore del servizio di raccolta dei rifiuti urbani; verifica dei siti ad alta criticità presso i quali è effettuato il monitoraggio mediante strumenti di videosorveglianza (incluso il sorvolo con i droni); accertamenti di abbandoni di rifiuti mediante il sistema di videosorveglianza costituito da 20 "fototrappole" installate sul territorio cittadino e periodicamente spostate in specifici siti individuati per garantire una maggiore copertura nei controlli (nel corso dell'anno, sono stati effettuati n. 5 spostamenti); utilizzo di due telecamere mobili (sono stati analizzati n. 79.073 fotogrammi).

Al predetto indirizzo hanno concorso, inoltre, la programmazione e l'attivazione di specifici interventi sulle aree verdi private che, a causa dell'incuria dei proprietari, impattano su suolo pubblico. Sono stati costantemente monitorati gli adempimenti riferiti agli obblighi contenuti nell'ordinanza sindacale SIN – Sito di Interesse Nazionale - Caffaro, mediante controlli programmati di parchi e orti.

Nell'ambito delle politiche di tutela del decoro urbano, di prevenzione e di repressione di ogni forma di deturpamento e di vandalizzazione in genere e dei comportamenti atti a offendere il patrimonio comunale e nazionale, sono stati sviluppati interventi di presidio e di controllo di aree o luoghi al fine di contenere sia le forme di degrado più visibili e perduranti (bivacchi, ecc...) sia semplici comportamenti di maleducazione o inciviltà che concorrono a danneggiare l'immagine della città (sono stati redatti n. 1.519 verbali di violazione al regolamento di polizia urbana).

Le azioni di contrasto conservano, anche nella fase repressiva, una componente educativa ed una prospettiva riabilitativa; in tale contesto sono stati svolti interventi di contrasto e di repressione dell'evasione e dell'elusione dell'obbligo di frequenza scolastica da parte di minori residenti nel Comune di Brescia.

Sono stati eseguiti interventi volti a prevenire e a contrastare forme di violenza all'interno degli istituti scolastici nonché iniziative finalizzate a prevenire e contrastare lo spaccio di

sostanze stupefacenti nei pressi degli stessi, anche con l'ausilio delle unità cinofile.

E' continuata la collaborazione con ALER nell'ambito dell'*housing* sociale, con l'effettuazione di n. 82 accertamenti presso abitazioni ALER o comunali.

E' stato assicurato il presidio delle aree del centro storico (quali piazzale Arnaldo, piazza Vittoria, piazza Paolo VI e quartiere Carmine) in cui i fenomeni tipici della "movida" serale e notturna, soprattutto nel fine settimana, devono convivere rispettando le regole imposte dalle norme e dai regolamenti ed il divieto di assembramento a tutela del distanziamento sociale. Nel 2023 sono stati effettuati n. 2.606 presidi nei luoghi maggiormente frequentati e a rischio di fenomeni di inciviltà urbana e di criminalità.

Più in generale, il Corpo di Polizia Locale ha attuato gli indirizzi politico-amministrativi comunali di controllo del territorio, di prevenzione e di contrasto di fenomeni, quali prostituzione, abusivismo commerciale, spaccio di droga e reati contro il patrimonio in genere, di particolare impatto sulla percezione della sicurezza nel territorio.

Fermo restando il costante presidio delle aree considerate tradizionalmente critiche, sono stati programmati interventi, principalmente del nucleo specialistico di polizia giudiziaria, anche nelle aree periferiche della città: attività investigativa, repressiva e preventiva, a fronte delle diverse criticità riscontrate nelle zone di intervento – come ad esempio i reati predatori connessi ad aggregazioni giovanili, dedite a condotte illecite spesso determinate da abuso di sostanze stupefacenti ed alcoliche – anche al fine di assicurare la comunità locale (residenti, operatori, portatori di interessi) circa il fatto che, a Brescia, non vi sono territori lasciati a se stessi. In particolare, tali fenomeni si sono progressivamente spostati dalle aree periferiche verso le piazze del centro della città, imponendo alle pattuglie di intervento un diverso sforzo metodologico e psicologico di repressione del fenomeno del disagio giovanile. Nel corso dell'anno 2023, sono state segnalate n. 99 persone per assunzione di sostanze stupefacenti, sono state trasmesse all'autorità giudiziaria n. 72 denunce per danneggiamento, n. 18 denunce per imbrattamento; sono state denunciate n. 98 persone per spaccio o detenzione di sostanze stupefacenti, con n. 49 arresti.

E' continuato il presidio delle aree verdi e, in generale, dei luoghi di aggregazione, potenzialmente o di fatto, esposti a comportamenti irrispettosi delle norme di civile convivenza quando non scadenti in veri e propri reati.

Sono proseguiti – anche in collaborazione con le forze dell'ordine e secondo il rinnovato modello di sicurezza integrata inteso quale sistema unitario ed integrato di sicurezza per il benessere delle comunità territoriali – i servizi di costante presidio di alcuni siti tradizionalmente sensibili, quali l'area della stazione ferroviaria, la zona via Milano (oggetto del progetto di riqualificazione delle periferie "Oltre la strada"), la zona della Mandolossa ed alcune vie del centro storico cittadino. In particolare, sono stati effettuati: n. 38 servizi nei luoghi sensibili (parchi e luoghi di aggregazione) e nelle vie principali del comparto Milano; n. 13 servizi con tutte le specialità del Corpo in aree dismesse, edifici occupati abusivamente e attività commerciali gestite da stranieri; n. 26 interventi specifici dal nucleo polizia commerciale nel comparto Milano.

La sicurezza stradale rappresenta un *asset* fondamentale delle funzioni istituzionali della Polizia locale di Brescia. In particolare, sono state contrastate le condotte più pericolose – quali la guida senza cintura o con il cellulare, in stato di ebbrezza o con uso di stupefacenti, al volante di veicoli non revisionati o sprovvisti di copertura assicurativa, l'eccesso di velocità, ecc... – o comportamenti che mettono a repentaglio l'incolumità degli utenti della strada.

In coerenza con le più recenti declinazioni delle politiche di mobilità urbana, che sembrano sempre più orientate a valorizzare modalità di circolazione alternative a quelle tradizionali, si è continuato a sanzionare la sosta su piste ciclabili (n. 130 verbali), su marciapiedi (n. 8.085 verbali) e negli spazi per disabili (n. 112 verbali).

Al miglioramento degli *standard* di sicurezza stradale concorre, infine, il prossimo utilizzo del già citato sistema di controllo accessi della città.

Nel medesimo contesto si è consolidata la collaborazione interistituzionale con Prefettura, Tribunale e Università degli studi finalizzata a prevenire e a contenere gli incidenti nel territorio comunale, perseguita attraverso l'elaborazione di dati afferenti agli incidenti stradali (n. 1.560 nell'anno 2023), il cui risultato possa successivamente orientare l'attività di progettazione e di manutenzione della rete viaria da parte degli Enti proprietari della strada. Il presidio della Polizia Locale a garanzia dei vigenti limiti al transito veicolare su ponti e viadotti del territorio comunale è stato mantenuto secondo necessità.

Anche relativamente all'esercizio di funzioni "tradizionali" di polizia amministrativa sono state assicurate attività finalizzate al perseguimento dell'interesse pubblico, quali attività ricettive non alberghiere come *bed&breakfast*, la mappatura delle maggiori collocazioni pubblicitarie, la tutela degli animali di affezione, il ripristino della matrice ambientale del manto stradale dopo particolari accadimenti quali incidenti stradali o sversamenti, il presidio di immobili dismessi come possibili depositi abusivi di rifiuti.

E' stato potenziato il parco veicoli: a seguito di cofinanziamento da parte di Regione Lombardia, sono stati acquistati n. 4 motoveicoli per gli ufficiali; sono stati acquistati n. 6 veicoli e un furgone 9 posti. Sono state inoltre rinnovate ed integrate altre attrezzature necessarie per le attività di Polizia locale: una nuova macchina per falsi documentali, dispositivo Trucam per la squadra accertamenti tecnologici, strumentazione per il nucleo infortunistica stradale, n. 2 etilometri. Inoltre, l'unità cinofila è stata dotata di un ulteriore cane.

Sono stati stipulati accordi con Regione Lombardia per la realizzazione di interventi integrati di sicurezza urbana: in particolare, per il servizio "smart" (monitoraggio aree a rischio del territorio per i mesi di luglio e ottobre 2023, con impiego di 13 unità per ogni serata) e per i servizi correlati all'evento Bergamo-Brescia capitali italiane della cultura 2023 (con impiego di 6 pattuglie a settimana).

Nell'ambito dell'obiettivo strategico teso al costante miglioramento delle prestazioni rese, sia in termini di minimizzazione delle risorse impiegate per realizzare determinati livelli di servizio, sia in termini di risposta alla domanda di sicurezza espressa dalla comunità, si è continuato ad investire nella formazione permanente del personale, punto qualificante del ruolo dell'operatore di Polizia Locale, resasi oltremodo necessaria anche in relazione al progressivo rinnovamento della dotazione organica di agenti ed ufficiali. Si sono svolti incontri formativi per l'utilizzo di strumenti informatici a seguito della digitalizzazione della verbalizzazione, già avviata nel 2022, ed incontri formativi su tecniche operative.

E' stata avviata la procedura per l'accesso del Comune di Brescia all'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), anche con integrazione nel *software* Verbatel. L'interrogazione dell'ANPR, nell'ambito del procedimento sanzionatorio, è finalizzata ad ottimizzare il corretto recapito dei verbali al codice della strada, a leggi e a regolamenti con significativi benefici sia in termini finanziari sia gestionali.

Definitivamente consolidato il nuovo assetto organizzativo e gestionale realizzato al fine di massimizzare la presenza e visibilità della Polizia Locale e l'abbattimento dei tempi di intervento, sono conclusi i lavori per la realizzazione di nuovi spogliatoi presso la sede del comando di via Donegani, che ha consentito il definitivo trasferimento degli agenti nella struttura centrale.

Nel 2023 la Polizia Locale, in stretta continuità con quanto già in essere, ha inoltre concorso al conseguimento dell'obiettivo strategico della digitalizzazione dell'azione amministrativa che, ancor più che in passato, costituirà uno dei principali risultati attesi a tutti i livelli di governo.

Le pattuglie della Polizia Locale sono dotate di *tablet* o *smartphone*, al fine di effettuare, svolgere e registrare accertamenti e controlli, accedere direttamente a banche dati istituzionali o di soggetti istituzionali che collaborano con il comune, nonché rilevare incidenti stradali in modo totalmente informatizzato.

Nell'anno 2022 è stato avviato il progetto Ver.Di. (Verbalizzazione Digitale), con il quale l'agente accertatore verbalizza le violazioni accertate con gli strumenti informatici in dotazione, apponendo digitalmente la propria sottoscrizione. Il verbale viene stampato già comprensivo del *QR code* necessario per il pagamento mediante il sistema pagoPA. Nel corso del 2022, la verbalizzazione digitale è stata utilizzata dagli ausiliari e dagli operatori di Polizia Locale per i preavvisi e per i verbali di violazione del regolamento di polizia urbana e del regolamento rifiuti; nel 2023, la verbalizzazione digitale è stata estesa ad altre violazioni, con l'avvio della redazione digitale dei verbali di contestazione al codice della strada.

Completate la revisione e l'aggiornamento della mappatura di processi e procedimenti in funzione dell'adozione di misure a tutela del rischio corruttivo recepite nel PTPCT – Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza - nel 2023 si è proseguito con il processo di dematerializzazione. E' stata avviata la semplificazione indotta dalla funzione di protocollazione, catalogazione ed assegnazione di pratiche da parte della segreteria e si sono messi a disposizione del cittadino servizi *online*, per avanzare istanze o richieste. E' stato ampliato l'utilizzo dell'applicativo per la gestione degli esposti (n. 247 nel 2023) e per la trattazione di alcuni procedimenti sanzionatori che, nel corso del tempo, è stato sottoposto a monitoraggio, a miglioramenti e a implementazioni.

L'opera di digitalizzazione è adottata anche nella gestione del personale, attraverso l'utilizzo dello strumento informativo per le richieste di astensione e per le richieste di autorizzazione allo svolgimento di prestazioni di lavoro straordinario.

Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana

L'Amministrazione ha promosso politiche di educazione alla legalità, di inclusione e di coesione sociale che, qualificando la tradizionale attività connessa all'esercizio di funzioni di repressione e controllo, concorre alla prevenzione dei fenomeni criminali, alla rimozione delle cause che li determinano, nonché alla riduzione dell'allarme sociale. In attuazione di tali indirizzi sono state assunte misure per diffondere i comportamenti virtuosi nelle scuole, per riqualificare le aree degradate o, almeno, per sollecitare presso le stesse attività di animazione, per prevenire la potenziale devianza di soggetti a rischio, per promuovere campagne informative e di sensibilizzazione o forme di mediazione culturale e di integrazione sociale, per sostenere le vittime di reato.

In particolare, il complesso di interventi finalizzati a sensibilizzare la popolazione cittadina intorno ai temi della convivenza civile e della cultura della legalità ha continuato a costituire un obiettivo prioritario.

Sono proseguite le azioni di prossimità a beneficio di persone anziane residenti nel territorio comunale che vivono da sole e sono potenzialmente soggette a potenziali forme di truffe e altri reati predatori.

Sono stati realizzati progetti finalizzati, principalmente, a realizzare una forte azione di sensibilizzazione della popolazione anziana (ma anche di quella ad essa più prossima) sul rischio di truffa, svolti anche con il supporto di professionisti mediante l'organizzazione di specifici momenti di formazione, spettacoli o rappresentazioni teatrali (con la partecipazione di n. 160 anziani). Si ricorda, nello specifico, il progetto "L'apparenza inganna" co-finanziato da Regione Lombardia. L'attività ha portato all'organizzazione di n. 30 interventi nei mercati

cittadini, oltre 2 iniziative pubbliche di rilievo; alla distribuzione di n. 15.000 volantini e di n. 600 locandine. Sono stati raggiunti nei mercati 9.500 cittadini (di cui n. 6.300 anziani); in luoghi frequentati da persone anziane, n. 2.100 cittadini (di cui 842 anziani).

E' stata riproposta, per l'anno scolastico 2022/2023 e 2023/2024, l'offerta formativa in materia di educazione alla legalità (sono stati incontrati n. 26.290 studenti), predisposta a beneficio della popolazione scolastica anche con la collaborazione di alcune associazioni (come, ad esempio, l'associazione Condividere la Strada della Vita e la Croce Bianca). L'elemento sfidante per il futuro, almeno prossimo, è la possibilità stessa di aprire spazi di intervento significativamente efficaci nel mondo della scuola, tali da assicurare continuità educativa e familiarità con i temi del Codice della strada e di polizia urbana, dell'educazione civica, del bullismo e cyberbullismo, della ludopatia, dell'uso delle sostanze stupefacenti e/o psicotrope, collegandosi anche agli ultimi fenomeni di disagio giovanile che si stanno sviluppando nelle piazze del centro città.

Si è continuato a valorizzare, in una logica di sussidiarietà orizzontale, il coinvolgimento dei privati: degli istituti di vigilanza, individuati attraverso gara ad evidenza pubblica al fine di assicurare supporto alla Polizia Locale nelle attività di presidio del territorio comunque riservate prioritariamente al soggetto pubblico e per compiti di assicurazione; del mondo del volontariato; di associazioni di assistenti civici impiegati nelle aree verdi cittadine per compiti di presenza attiva (aggiuntiva e non sostitutiva di quella della Polizia locale) o per piantonamenti fissi presso sedi comunali, di promozione di buone prassi di sicurezza urbana, anche attraverso l'accordo specifico stipulato con i City Angels.

E' stato riavviato il progetto "Network Antimafia Bresciano", a partire da ottobre 2021, che si è concluso alla fine del 2023 (con n. 3 incontri plenari di tutti gli enti appartenenti e n. 5 iniziative pubbliche). L'esigenza di fare fronte comune contro l'aggressione del crimine organizzato è oltremodo sentita, anche in ragione delle risorse messe a disposizione dal PNRR. Le azioni messe in campo, la cui esecuzione è stata affidata, in seguito a pubblicazione di manifestazione interesse, ad una cooperativa da tempo attiva sul punto, hanno riguardato: la sensibilizzazione e formazione della cittadinanza; il potenziamento del *network* anti mafia realizzato dal Comune e che comprende le agenzie pubbliche e private principali nei vari settori, anche produttivi, della realtà bresciana; il sostegno e supporto di vittime di reati associativi.

Ha continuato ad operare lo sportello vittime di violenza per assistenza alle vittime di reati predatori, con l'aggiunta, a partire da aprile 2023, di un'ulteriore sede in Villaggio Sereno (in totale sono presenti sul territorio n. 6 sedi).

Sono stati utilizzati gli strumenti di giustizia riparativa, divenuti, in qualche modo, prassi ordinaria e consolidata delle politiche comunali di inclusione sociale. L'Amministrazione, in attuazione di accordi vigenti o in fase di rinnovo, ha messo a disposizione le proprie strutture per accogliere ed impiegare in attività di pubblica utilità.

E' stato confermato l'utilizzo dell'istituto della messa alla prova, in base al quale autori di reato svolgono un programma di trattamento che prevede, tra l'altro, alcune attività obbligatorie, tra cui l'esecuzione del lavoro di pubblica utilità, in favore della comunità locale.

Missione 04

Istruzione e diritto allo studio

Programma 01 - Istruzione prescolastica

Con riferimento al sistema dei servizi educativi 0-6 anni, si segnalano di seguito alcuni importanti risultati conseguiti nel corso del 2023.

Nella zona nord della città, in particolare nei quartieri di Mompiano e S. Eustacchio, a fronte di una progressiva riduzione del numero degli iscritti alle numerose scuole dell'infanzia (comunali, statali e convenzionate) presenti sui due territori, si è valutata la chiusura delle scuole Valotti e S. Eustacchio, entrambe con due sezioni, per far posto a servizi rivolti alla fascia 0-3 anni, presenti in numero insufficiente rispetto alla domanda.

Con l'avvio dell'anno scolastico 2023/2024, nell'ex scuola S. Eustacchio è quindi stato attivato il servizio Tempo per le famiglie "Maggiolino", a gestione comunale, mentre nel dicembre 2023 è stata aggiudicata in via definitiva, a seguito di bando di concessione, una porzione della scuola Valotti ad una cooperativa per l'attivazione di un nuovo nido, per ora totalmente privato. Nel corso dell'estate e fino all'autunno, sono stati effettuati alcuni lavori finalizzati alla divisione dello stabile in due porzioni, una per il nido, come detto, e l'altra destinata ad un centro aperto per anziani.

Restando nell'ambito dell'offerta di servizi, a partire da settembre 2023 le due sezioni primavera ospitate presso le scuole dell'infanzia statali Piaget e Berther, grazie alla stesura di un accordo di collaborazione con i rispettivi istituti comprensivi, sono passati dalla gestione diretta da parte del Comune ad una gestione in capo agli istituti stessi. In questo modo, l'offerta di sezioni primavera presente sul territorio è garantita da tutte le tipologie di enti gestori: il Comune, con la sezione Tadini, le scuole paritarie convenzionate, con 4 sezioni, e le scuole statali.

Ad oggi, quindi, i servizi 0-6 anni della città, pubblici o privati convenzionati, sono così ridisegnati:

- 19 scuole dell'infanzia comunali
- 20 scuole dell'infanzia paritarie
- 15 scuole dell'infanzia statali
- 11 nidi comunali
- 13 nidi convenzionati
- 5 tempi per le famiglie comunali
- 7 Tempi per le Famiglie convenzionate.

In ottemperanza al D. Lgs. 65/2017, il 2023 ha visto anche lo sviluppo degli organismi di ambito deputati alla regia e allo sviluppo del sistema integrato 0-6 anni territoriale. Dopo la costituzione del coordinamento pedagogico territoriale, composto dai coordinatori di tutti i servizi 0-6 anni dell'ambito n. 1 – Brescia e Collebeato (avvenuta con deliberazione di G.C. n. 394 del 21/09/2022), con determinazione dirigenziale n. 302 del 2/02/2023 è stato costituito il comitato locale 0-6 anni, anch'esso previsto dalle norme, che vede la rappresentanza dei diversi enti gestori dei servizi (Stato, Comune e Enti privati), dell'assemblea dei Sindaci e delle famiglie. Il Comitato è l'organismo che ha il compito di tradurre in piani d'azione le linee di indirizzo dettate dal coordinamento pedagogico, attuate poi attraverso la struttura amministrativa del settore servizi educativi del Comune. Primo obiettivo per i neonati organismi è stato quello di agire sulla qualità dei servizi.

Il percorso attraverso il quale si sta ampliando e ridisegnando il sistema dei servizi 0-6 anni, al fine di renderlo meglio rispondente alle esigenze delle famiglie, non agisce solo su un piano quantitativo, ma prevede anche azioni volte a qualificarlo, soprattutto attraverso la formazione in servizio di insegnanti ed educatori. Proprio con questo intento, alla fine del 2023 è stato definito un piano di formazione composto da 12 diverse proposte, rivolto a tutti gli operatori 0-6 anni della città e del Comune di Collebeato, arricchito da 3 conferenze aperte anche alle famiglie, su tematiche educative di forte attualità (ad esempio il diritto al gioco, soprattutto all'aperto), così da sostenere anche la primaria funzione educativa delle famiglie e la loro partecipazione alla comunità educativa e scolastica.

Sempre in tema di qualità, nell'ambito della verifica effettuata ad un anno dall'entrata in vigore della nuova convenzione con le scuole dell'infanzia paritarie (che scadrà nel 2028), è risultata vincente la scelta, inserita nella stessa, di ridurre da 28 a 25 il numero massimo di bambini e bambine per sezione, in analogia con quanto già avveniva nelle scuole comunali e, di fatto, in quelle statali. Stante la fascia d'età dei bimbi frequentanti (3-6 anni) e la crescente complessità che si registra in molte scuole, che rispecchia la complessità che caratterizza il tessuto sociale, non solo bresciano, la riduzione del numero di bambini ha permesso di rendere più efficace la gestione delle proposte educative. Nel contempo l'ampliamento del numero di sezioni primavera convenzionate (2-3 anni) ha consentito di controbilanciare la riduzione dei posti, conseguente alla scelta stessa.

Offrire servizi di qualità significa anche, come ribadito dalle indicazioni europee, occuparsi di garantire pari opportunità di accesso agli stessi, superando barriere territoriali, economiche e culturali. In proposito ci si è mossi nella logica di distribuire l'offerta in maniera capillare sul territorio cittadino e, nel contempo, intervenire sulle politiche tariffarie per renderle il più eque possibile. Con deliberazione n. 509 del 6/12/2023, la Giunta Comunale ha approvato le nuove tariffe, che entreranno in vigore a partire dal centro estivo 2024 e dall'anno scolastico 2024/2025. Le rette massime già in vigore non sono state modificate; la novità è rappresentata dal passaggio dal sistema a fasce, che graduava le quote di compartecipazione al costo dei servizi in funzione delle diverse fasce ISEE – Indicatore di situazione economica equivalente - ad un sistema a progressione lineare, in base al quale ad ogni singolo ISEE corrisponde una specifica quota di contribuzione. Si tratta di una metodologia di calcolo che massimizza il livello di equità, soppesando l'effettiva capacità contributiva di ogni singola famiglia, che viene applicata a tutti i servizi sopra elencati, indipendentemente dalla natura dell'ente gestore.

Il 2023 è stato anche l'anno del protagonismo attivo dei bambini e delle bambine, con le loro famiglie, grazie agli eventi promossi dal settore Infanzia nell'ambito di Bergamo-Brescia Capitale della Cultura. Sono stati 4 gli appuntamenti dedicati ai più piccoli, realizzati a partire dalla primavera 2023, quali: "Siamo Noi", installazione multimediale sotto il portico della Loggia, con la proiezione di migliaia di nomi, scritti dai bambini e dalle bambine delle scuole dell'infanzia cittadine, accompagnati da tracce sonore con cui mamme e papà hanno raccontato la storia e l'origine dei nomi stessi; il gioco dell'oca gigante "A spasso con Vittoria", allestito in piazzetta Bruno Boni (accompagnato da una versione da tavolo) e il *puzzle* del dipinto San Giorgio e il Drago, il tutto realizzato partendo dai disegni dei bambini; il progetto sensoriale che è culminato nella realizzazione di 5 bacheche, collocate stabilmente in altrettanti parchi, in cui è rappresentata una mappa del parco, vista con gli occhi dei più piccoli. Le bacheche in legno sono state progettate e costruite dagli studenti dell'istituto Fortuny. A chiudere, si è svolta la festa degli aquiloni, per la prima volta proposta in città, al Parco delle Cave, con la collaborazione dell'associazione aquilonisti bresciani.

Questi eventi, esito di importanti percorsi didattici svolti all'interno dei servizi, grazie alla professionalità del personale insegnante, hanno permesso di liberare la creatività dei bambini e delle bambine, di far conoscere il loro ambiente di vita (sono state realizzate numerose uscite, sia nel centro storico che nei parchi) e di alimentare e diffondere la loro visione della città. In tal modo tutti i bimbi, anche di diversa provenienza ed origine culturale, insieme alle loro famiglie, si sono potuti sentire parte attiva dell'anno speciale che ha vissuto la città di Brescia.

Per chiudere, si può affermare che l'intero sistema educativo 0-6 anni ha aderito ad una sorta di "patto educativo" della città, il cui ruolo di regia è stato affidato all'amministrazione comunale, incaricata di coordinare tutte le agenzie che hanno a cuore la crescita delle nuove generazioni, mettendo al centro i bambini e le bambine, con le loro famiglie, ascoltando le loro esigenze e valorizzando le loro risorse.

Programma 02 - Altri ordini di istruzione

La gestione della rete scolastica cittadina

Nell'ottica di dare continuità all'intervento di qualificazione degli edifici scolastici, la rete scolastica cittadina è gestita nell'ambito delle competenze che la legge riserva ai Comuni, con particolare riferimento agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei complessi immobiliari scolastici sedi di istituti statali, sulla base del rispetto delle norme sulla sicurezza, dell'abbattimento delle barriere architettoniche, della crescita, della diversa dislocazione della popolazione scolastica e della disponibilità delle risorse finanziarie.

In un contesto di trasparenza e di massima diffusione delle informazioni, sono proseguite le iniziative tese a collegare Comune e istituzioni scolastiche esclusivamente *on line*, permettendo alle scuole di visualizzare in ogni momento lo stato di avanzamento delle loro richieste relative a forniture e manutenzioni.

E' stato avviato il programma relativo all'adeguamento sismico degli edifici scolastici. Dopo l'intervento al plesso della scuola dell'infanzia Fiumicello, ormai terminato, sono iniziati e terminati durante l'estate 2023 i lavori relativi all'intervento al plesso della scuola primaria Giovanni XXIII. Pertanto, a settembre gli alunni di tale plesso hanno potuto riprendere le lezioni nel plesso di via Sabbioneta, adeguato dal punto di vista sismico ma anche rinnovato.

Inoltre, da settembre 2023 gli alunni della scuola secondaria Divisione Tridentina sono stati spostati nel plesso di via Carducci (parte della Romanino). Tutte le operazioni di preparazione del nuovo plesso sono state svolte in collaborazione e costante contatto con la dirigenza scolastica. E' stato altresì garantito agli stessi alunni un servizio di trasporto gratuito che da via Tiboni porta tutti gli alunni che ne hanno fatto richiesta in Via Carducci alla nuova sede, incluso, per la sicurezza dei ragazzi, anche un servizio di assistenza dal punto di partenza, sul pullman e al punto di arrivo. Il servizio è garantito per tutte le corse necessarie di andata e ritorno, per tutti i giorni della settimana.

Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione

I servizi alle famiglie

La qualità dei servizi scolastici erogati dal Comune alle famiglie bresciane è proseguita in un'ottica di miglioramento mediante gli strumenti e i parametri qualitativi definiti nell'apposita Carta dei servizi educativi e di assistenza scolastica. Le singole azioni sono orientate alla costruzione di una rete che permetta di condividere esperienze e progetti

riferiti alle varie realtà scolastiche, con il coinvolgimento delle associazioni e del mondo del volontariato.

Le linee lungo cui si sviluppa l'azione amministrativa per i servizi di assistenza scolastica gestiti dal Comune (iscrizioni al servizio mensa, trasporti e prescuola) sono, in particolare, le seguenti:

- il pagamento di un acconto per i servizi di prescuola e trasporto scolastico;
- i servizi di assistenza scolastica. Al fine di migliorare le modalità di iscrizione ai servizi (ristorazione scolastica, trasporto, prescuola), è attivo un sistema per la raccolta esclusivamente *online* delle iscrizioni. E' già stato introdotto l'accesso solo con lo SPID come previsto dalla normativa vigente. Per gli utenti già iscritti negli anni precedenti l'iscrizione per l'anno scolastico successivo è automatica, salvo in caso di rinuncia o di intervenute situazioni debitorie. Anche per il servizio centri ricreativi estivi di scuola primaria e di scuola dell'infanzia, le iscrizioni sono raccolte *online*.
E' attiva una funzione dell'applicativo esistente che, collegato con il portale dei servizi, permette agli utenti di verificare tutti i dati relativi alle singole iscrizioni ai servizi scolastici e di scaricare direttamente dal *computer* di casa le fatture tramite l'utilizzo dello SPID e di provvedere direttamente al pagamento.
- il servizio di trasporto dedicato casa – scuola, svolto nell'ambito dei percorsi già in essere e nel rispetto dei criteri fissati dalla vigente carta dei servizi. L'Amministrazione si riserva di valutare eventuali deroghe motivate da ragioni di carattere sociale, di compatibilità con l'organizzazione scolastica o da particolari situazioni di carattere urbanistico e viabilistico;
- il servizio di ingresso anticipato (prescuola), attivato nei plessi di scuola primaria statale dove vi sia un numero minimo di domande di iscrizione e dove le singole scuole siano in grado di mettere a disposizione locali compatibili con i necessari livelli di sicurezza. Le attività svolte sono di tipo assistenziale e ricreativo, tese ad agevolare le famiglie garantendo l'assistenza, la sorveglianza e l'animazione di base nel lasso di tempo, non superiore ad un'ora giornaliera, che precede l'inizio delle lezioni.

E' stato acquistato un gestionale più aggiornato e moderno per la gestione dei servizi scolastici comunali. Individuato ed acquistato il nuovo sistema, sono stati effettuati diversi incontri con l'azienda fornitrice al fine di mettere a punto le esigenze specifiche necessarie per rendere il sistema completo e funzionale. Durante la seconda parte dell'anno sono stati anche effettuati corsi di formazione al personale interno per il corretto e funzionale utilizzo del nuovo gestionale e, in collaborazione con il settore Transizione digitale, sono state attuate tutte le procedure necessarie per abbandonare il vecchio gestionale e avviare il nuovo a partire dal 1° gennaio.

In collaborazione con i settori Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico e Polizia Locale, è stato attivato e prosegue il progetto "Strade scolastiche" per permettere agli alunni di alcune scuole cittadine l'accesso ai plessi in assoluta sicurezza.

Infine, si è lavorato all'avvio del progetto "La scuola al centro del futuro" nell'ambito dei finanziamenti SUS – Sviluppo Urbano Sostenibile. In particolare, si sono svolti i lavori di preparazione, progettazione ed incontri per poter attivare i laboratori previsti dalle azioni 4.1 (educazione alla sostenibilità ambientale) e 5 (educazione alla multiculturalità) del progetto.

Attività estive

L'Amministrazione comunale, al fine di rispondere alle esigenze delle famiglie che, nei mesi di sospensione dell'attività scolastica, necessitano di conciliare le esigenze lavorative con

quelle di gestione dei figli, ha offerto un servizio di centro estivo per i mesi di luglio e agosto, ad eccezione della settimana di ferragosto, per la fascia d'età 2-11 anni.

Per quanto riguarda i centri estivi di scuola primaria, le attività sono proseguiti appositi progetti che prevedono attività varie coinvolgendo i partecipanti secondo linee predisposte dalla ditta affidataria del servizio, con particolare riferimento all'attenzione ai "beni" del quartiere e della città, ai parchi, alle piazze cittadine, alla relazione sociale fra i bambini.

Nell'estate 2023 sono stati attivati centri ricreativi estivi in 6 scuole primarie, per il periodo da metà giugno a tutto luglio, in tutti i plessi con un prolungamento per tre settimane in agosto per due plessi.

E' stato anche garantito, come per gli anni precedenti, un sostegno economico agli oratori per poter garantire la prosecuzione dei GREST – Gruppi estivi - parrocchiali.

Inoltre, sono stati erogati contributi ad alcune associazioni che sono riuscite a garantire un servizio estivo nei quartieri dove l'Amministrazione non ha potuto intervenire.

Per quanto riguarda il servizio estivo per i bambini della scuola dell'infanzia, la proposta innovativa prevista dal nuovo bando di appalto, che a causa della pandemia è stato possibile attivare solo a partire dall'estate 2022, ha consentito di introdurre esperienze maggiormente discontinue rispetto all'attività svolta durante l'anno scolastico, caratterizzate da una maggiore "leggerezza". Le incursioni di operatori esterni, appartenenti ad associazioni di vario genere (giocoleria, *pet therapy*, laboratori musicali ecc...), l'organizzazione più flessibile della giornata, improntata al gioco libero e alla socializzazione, hanno riscontrato il favore dei piccoli utenti e delle loro famiglie, come risulta dalle rilevazioni di *customer satisfaction* effettuate dal settore. Il servizio è stato garantito in tutte le zone della città e l'offerta di posti è stata calibrata in funzione della domanda.

A tutti i servizi estivi hanno avuto accesso anche i minori disabili con necessità di assistenza. Inoltre sono stati erogati *voucher* a realtà del terzo settore che hanno potuto garantire l'accesso ad altri minori disabili.

L'Istituto Pasquali Agazzi e la tradizione pedagogica bresciana

Bergamo e Brescia Capitale della Cultura è stata celebrata anche attraverso l'iniziativa "La luce in tasca", promossa dall'Istituto Pasquali Agazzi, con la quale sono state progettate dal collettivo artistico "Dalla maschera al volto" tre installazioni luminose che hanno trovato spazio in tre luoghi simbolo della vita delle sorelle Agazzi a Brescia, luoghi di vita, di studio e di lavoro. Le installazioni hanno portato all'attenzione della città alcuni concetti chiave della pedagogia agazziana, una tradizione educativa che ha segnato profondamente la scuola dell'infanzia italiana dei primi del Novecento e che si è imposta per la sua potenza innovativa. Le installazioni resteranno patrimonio della città anche per i prossimi anni. Ciascuna iniziativa di inaugurazione delle tre installazioni artistiche è stata arricchita da eventi performativi rivolti ad adulti e/o a famiglie con bambini, interpretati con tre linguaggi artistici diversi (teatro, canto lirico, danza) e laboratori *en plain air* condotti da operatrici e volontari del museo Pasquali Agazzi. L'inaugurazione delle installazioni e le iniziative correlate hanno trovato spazio nel festival dell'educazione promosso dall'Università Cattolica del Sacro Cuore di Brescia.

Sempre nell'ambito della valorizzazione del pensiero agazziano, in collaborazione con diverse realtà del territorio (Punto comunità di Mompiano, consiglio di quartiere, consiglio pastorale, pro loco di Mompiano, RSA Luzzago e servizio sociale territoriale della zona Nord), sono state realizzate delle interviste a grandi anziani residenti sul tema dell'infanzia. Ne è uscito un racconto collettivo che ha fatto emergere storie e vissuti di questo quartiere preservati dall'oblio e che, seppur non coincidenti temporalmente, rappresentano una

lente per meglio comprendere da quali presupposti sociali trova fondamento la pedagogia e la didattica agazziana. A tal proposito è stato compiuto un robusto lavoro di selezione delle testimonianze che meglio si mettevano in relazione con i contenuti delle diverse sezioni museali. Affinché possano costituire un percorso narrativo parallelo a quello museale, le tracce selezionate sono state ripulite dai rumori di base e valorizzate il più possibile dal punto di vista acustico. Alcune di queste tracce sonore, grazie alla collaborazione con l'Accademia Santa Giulia, sono state oggetto di un progetto di *sound design* da parte degli studenti, in grado di arricchire di suggestioni sonore l'inaugurazione dell'evento Memorie d'Infanzia.

Nell'ottica di mantenere il museo radicato nella comunità nella quale e per la quale sorge, aperto al dialogo con altre realtà culturali della città, è stato organizzato in collaborazione con il CUT – Centro Universitario Teatrale - La Stanza dell'Università Cattolica, una mostra sui burattini dal titolo "Cecchino, Gioppino e compagnia", incontri sul tema, spettacoli dei burattini, laboratori per insegnanti e, con la conduzione dell'*équipe* di MuPAinGioco, il gruppo misto di operatori e volontari del museo, attività laboratoriali per famiglie e letture animate.

Un'altra collaborazione, attivata lo scorso anno con il Teatro Telaio nell'ambito del festival Trame, ha visto il museo coinvolto in laboratori per famiglie con bambini e nel partecipare al convegno dal titolo "L'arte che scopre la primissima infanzia", tenutosi presso il MuPA (museo Pasquali Agazzi).

Molto partecipata è stata altresì la visita museale teatralizzata, condotta da una guida turistica e dagli attori del CUT La Stanza, per la quale l'istituto ha offerto la propria consulenza. Si è trattato della penultima tappa del progetto itinerante "Isole di storie in liquide memorie", promosso da una rete di associazioni del quartiere, con ente capofila la proloco di Mompiano.

Sono stati integrati gli spazi espositivi del museo Pasquali Agazzi con l'introduzione dei titoli di ciascuna sezione, precedentemente solo numerati, che hanno rappresentato una facilitazione necessaria per orientare gli interessi e decodificare i contenuti dell'esposizione da parte dei visitatori. Nell'ambito delle attività di didattica museale, l'*équipe* di MuPAinGioco ha accolto ogni richiesta laboratoriale avanzata dalle scuole dell'infanzia del sistema integrato e ha realizzato esperienze ludiche per famiglie con bambini nella fascia 0-6 anni.

Grazie al supporto del servizio biblioteche è proseguito, inoltre, il lavoro di digitalizzazione delle prime edizioni di fine Ottocento e primi del Novecento di Pietro Pasquali e di Rosa Agazzi e la messa a disposizione di otto opere sulla piattaforma Brixiana.

La biblioteca specialistica dell'istituto, inserita nel circuito interbibliotecario urbano di Brescia e Cremona, si è confermata come luogo privilegiato di fruizione e consultazione di documenti per studiosi, insegnanti, genitori e studenti universitari e nel contempo ha offerto un servizio di prestito per l'intera cittadinanza che negli ultimi anni si è implementato, tanto che la biblioteca dell'istituto si pone come una vera e propria biblioteca di prossimità per il quartiere di Mompiano e non solo, operativa, grazie al servizio di *locker*, 24 ore su 24.

Il patrimonio librario specialistico sulla pedagogia, didattica e psicologia del bambino e i libri per i bambini da 0 a 6 anni è stato integrato e promosso attraverso un'iniziativa di biblioteca itinerante presso ciascun circolo didattico dei nidi e delle scuole comunali dell'infanzia e attraverso precedenti incontri presso l'istituto, durante i quali è stato possibile, per educatori ed insegnanti, prendere visione delle novità editoriali della biblioteca, al fine di intessere un dialogo professionale ed essere supportati nell'uso

dell'OPAC (*Online Public Access Catalogue*) della RBBC - Rete Bibliotecaria Bresciana e Cremonese.

L'arredo della sezione della biblioteca dedicata ai bambini è stato implementato al fine di rendere il patrimonio librario più fruibile in autonomia dai bambini stessi e più adatto alla realizzazione delle attività di promozione alla lettura che sono state organizzate sia per le famiglie che per le scuole.

Nell'ambito del progetto di "Nati per leggere" è stato infine organizzato un incontro per famiglie con bambini di 2 – 4 anni.

L'Istituto è anche sede dello sportello d'ascolto per genitori e si occupa degli aspetti organizzativi, tra cui la gestione degli appuntamenti che avvengono sia da remoto, sia in presenza.

Lo sportello di ascolto, rivolto non solo alle famiglie con bambini da 0 a 6 anni e alle insegnanti di nido e scuola dell'infanzia e primaria, ha avuto maggiori riscontri rispetto a quello rivolto a genitori di allievi della secondaria di primo grado.

Sono stati inoltre attivati incontri serali a sostegno della genitorialità, sia in presenza che da remoto per soddisfare le diverse esigenze delle famiglie. I temi trattati sono stati individuati dal coordinamento pedagogico sulla scorta delle istanze pervenute dalle famiglie.

Inoltre, l'istituto è sede di percorsi formativi, per i quali assicura supporto organizzativo e gestionale. Nell'anno 2023 l'istituto è stata la sede dei corsi sulla sicurezza del personale del settore e dei corsi per educatori e famiglie che il settore ha organizzato in collaborazione con l'ASST e ATS.

A seguito della costituzione del coordinamento pedagogico territoriale, è stata istituita una piattaforma condivisa fra tutti i partecipanti, utile strumento di lavoro per lo scambio di buone pratiche e di approfondimenti sulle tematiche educative di comune interesse.

Nel 2023 tutte le richieste di visite didattiche, interrotte nel periodo pandemico, sono state evase. In particolare, sono stati accolti per un approfondimento e per la visita al museo tre licei socio-pedagogici (Capirola di Ghedi, Beretta di Gardone Val Trompia e Secco Suardo di Bergamo) e quattro delegazioni di insegnanti della Croazia, della Serbia, della Germania e dell'Irlanda. Alcuni di questi incontri di approfondimento della pedagogia agazziana, di visita museale e di attività laboratoriale sono state svolte in collaborazione con l'Università Cattolica.

L'istituto ha altresì messo a disposizione la propria competenza per l'attivazione di percorsi di tirocinio richiesti dall'Università Cattolica di Brescia, per circa 200 studenti universitari, che si sono avvicinati per attività conoscitive, laboratoriali e di visita del Museo.

Iniziative a sostegno dell'attività didattica delle scuole

Anche per l'anno 2023 sono stati proposti alle scuole differenti progetti, organizzati sia direttamente dall'assessorato, sia in collaborazione con realtà del territorio – università, enti, associazioni, UST (Ufficio Scolastico Territoriale) – volti ad arricchire l'offerta formativa a sostegno della progettualità educativa delle scuole.

Sulla scorta dell'autonomia scolastica e dell'analisi dei bisogni emergenti e legati alla complessità del territorio, gli interventi sono mirati al rafforzamento delle necessità educative, per aiutare studenti, insegnanti, famiglie.

Inoltre, anche per il 2023, è stato garantito il sostegno agli alunni delle scuole secondarie di primo grado tramite la prosecuzione dello sportello denominato "lo psicologo a scuola" a cui far riferimento per particolari problematiche.

Nell'ambito delle iniziative di Brescia Bergamo capitale della cultura, è stato ideato ed attuato un progetto denominato "Ti racconto la mia città" che ha visto impegnate 44 classi

delle scuole primarie e secondarie di primo grado cittadine che hanno lavorato, studiato e visitato i principali siti monumentali e verdi della città al fine di presentare la nostra città agli studenti coetanei di Bergamo. In primavera, le 44 classi hanno accolto altrettante classi bergamasche ed hanno fatto loro da guida raccontando la nostra città. Inoltre, il progetto ha visto nascere una pubblicazione "romanzo" scritto da tutti i bambini delle classi partecipanti al progetto che è stato ideato, elaborato, stampato e consegnato a tutti i bambini di Brescia e di Bergamo che hanno partecipato all'iniziativa.

Nel 2023 è stato anche realizzato un progetto di educazione alimentare, sulla scia del progetto presentato da A2A S.p.A. ed offerto alle scuole sulle tematiche legate alla sostenibilità ambientale e sull'importanza della riduzione dei rifiuti e sul riciclo. I principali temi trattati sono stati: l'importanza di frutta e verdura, i legumi e le merende.

Sono altresì proseguite le edizioni di:

- "la Costituzione va in scena" – in collaborazione con alcune associazioni cittadine e con l'Ufficio Scolastico Territoriale, viene proposto alle classi quinte degli Istituti Superiori cittadini di partecipare ad un bando lavorando su un articolo della Costituzione diverso ogni anno;
- "Bravissimi" – a tutti i ragazzi delle classi terze della scuola secondaria di primo grado che hanno terminato il ciclo scolastico con una votazione di 10 e 10 e lode, viene consegnato un diploma di merito nell'ambito di una cerimonia pubblica presso l'auditorium S. Barnaba.

Gli stranieri: multiculturalità e integrazione

Il diritto all'istruzione, all'accoglienza e all'integrazione scolastica dei bambini stranieri residenti in città è stato attuato sostenendo progetti e iniziative che portino gli alunni ad affrontare un concreto percorso di inserimento nel tessuto culturale e sociale della nostra comunità e dei valori spirituali e morali che la fondano.

Gli alunni in difficoltà

Il Comune assicura il diritto allo studio, assistendo nella frequenza alle scuole dell'obbligo i minori in difficoltà, in continuo aumento, garantendo senza discriminazioni, anche di natura territoriale, la loro socializzazione. Al fine di favorire l'integrazione scolastica degli alunni in situazione di difficoltà psico-fisica e relazionale, il Comune ha quindi garantito l'inserimento e l'integrazione scolastica delle persone in condizioni svantaggiate, supportando organizzativamente le scuole per gli alunni portatori di handicap (assistenza, trasporti, ecc...).

Essendo passata alla Regione Lombardia la competenza sugli interventi nelle scuole secondarie di secondo grado a partire dall'anno scolastico 2017/2018, il Comune, su delega regionale, ha erogato direttamente tali servizi garantendo gli stessi standard assistenziali degli anni scorsi, anticipando le somme necessarie e chiedendone alla Regione il rimborso.

Inoltre, il Comune ha supportato le famiglie di ragazzi con *handicap* sensoriali al fine di trasmettere la documentazione necessaria, tramite l'applicativo regionale appositamente predisposto, all'ATS delegata dalla Regione all'erogazione dei servizi integrativi per tali alunni.

Una particolare attenzione, infine, è stata posta nel prevenire i casi di evasione e inadempienza dell'obbligo scolastico, in collaborazione tra gli uffici comunali coinvolti nella gestione della problematica.

Servizio di ristorazione scolastica e sociale

L'Amministrazione ha continuato a garantire la fruizione della ristorazione scolastica a tutti gli alunni degli asili nido, delle scuole dell'infanzia e primarie, in un contesto teso ad assicurare un costante controllo ispettivo sulla qualità dei servizi erogati come indicato nella carta dei servizi della ristorazione scolastica. Analogo impegno è stato dedicato alla ristorazione sociale, rivolta ad un'utenza fragile come la terza età, a cui è garantito il servizio sia presso i centri diurni sia a domicilio.

Tenendo conto del documento approvato dall'Amministrazione "Le linee guida per la ristorazione collettiva del Comune di Brescia", sono proseguite le azioni relative alla diffusione dei principi di una corretta alimentazione e sani stili di vita.

Rapporti con le università

Anche per l'anno 2023 è proseguito il lavoro di supporto e collaborazione con le istituzioni universitarie bresciane (in *primis* l'Università degli Studi di Brescia e l'Università Cattolica del Sacro Cuore, ma anche le istituzioni dell'Alta formazione artistica e musicale, quali le accademie Laba e Santa Giulia e il Conservatorio Luca Marenzio), declinato in molteplici azioni.

Mediante azioni di accompagnamento, è stato supportato l'ampliamento dell'offerta didattica universitaria a Brescia, secondo i piani strategici di sviluppo avviati dalle università bresciane. In particolare, nel 2023, ciò ha riguardato il Piano strategico d'Ateneo 2023-2028, l'avvio del percorso di attivazione dei corsi di laurea in Ingegneria Fisica e Matematica e la revisione del corso di laurea in Sistemi Agricoli Sostenibili presso l'Università degli Studi di Brescia, nonché l'avvio del percorso di attivazione del corso di laurea in Business and Finance presso la sede bresciana dell'Università Cattolica.

Sono stati sostenuti, anche attraverso azioni comuni e di cooperazione, i progetti pilota relativi al tema degli "Atenei sostenibili".

Visto il crescente successo riscontrato nel corso degli ultimi anni, è proseguita la convenzione con le istituzioni universitarie bresciane per concedere ai relativi studenti misure di agevolazione sui servizi di trasporto gestiti dal Comune, con particolare riferimento agli abbonamenti del trasporto pubblico e ai servizi di *bike sharing* e *car sharing*.

E' proseguito il lavoro di collaborazione alle attività proposte per l'iniziativa "*Meet me tonight*", la "Notte europea dei ricercatori".

È continuata, inoltre, la collaborazione con il Collegio universitario di merito Luigi Lucchini.

E' proseguita la collaborazione finalizzata alla definizione ed all'attuazione di una strategia territoriale per lo sviluppo sostenibile, in seguito all'adesione all'accordo di partenariato per la nascita del CSS – Centro Sviluppo Sostenibilità - promosso dall'Università degli Studi di Brescia, che vede coinvolti anche Provincia di Brescia, Camera di Commercio, Confindustria - AIB, A2A e UBI Fondazione CAB, e a cui il Comune partecipa sia nel comitato di indirizzo sia nel comitato operativo, con due suoi dirigenti.

Dopo le modifiche, divenute operative nel febbraio 2022, allo statuto della Fondazione Eulo, che hanno visto l'ingresso quali soci fondatori della Provincia di Brescia e dell'Università degli Studi di Brescia, è stato avviato un percorso di studio e di confronto volto da un lato a trasformare la Fondazione Eulo in fondazione universitaria, ai sensi del d.p.r. n. 254 del 2001, a supporto dell'Università degli Studi di Brescia e dall'altro a razionalizzare il quadro con la fusione per incorporazione della Fondazione universitaria Milziade Tirandi nella Fondazione Eulo.

Missione 05

Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

“La cultura non è solo il momento in cui si produce o si gode di un evento ma anche un modo di essere nel quale gli abitanti della città sperimentano l'appartenenza a una comunità che si emoziona e pensa”. Partendo da questo principio e dalla strategia di valorizzazione delle risorse culturali, il Comune di Brescia ha avviato un percorso di rafforzamento del ruolo di Brescia che ha trovato coronamento nell'anno 2023 con Bergamo e Brescia Capitale italiana della cultura.

Il progetto, nato come segno di speranza, orgoglio e rilancio dopo la drammatica esperienza pandemica è stato la testimonianza di una possibile rinascita attraverso la scelta consapevole della cultura, come elemento centrale per la formazione civile, la creazione delle competenze, il lavoro e la tenuta sociale ed economica.

Per la prima volta, da quando il titolo Capitale italiana della cultura è stato istituito, due città, ritrovate unite nella volontà di «Crescere Insieme» hanno dato vita a una sola capitale, una città unica che non si è limitata alla semplice somma algebrica delle due produzioni culturali, ma ha lanciato un'immagine di spazio urbano “possibile e futuro” che ha potuto unificare la propria straordinaria capacità manifatturiera, la tradizionale capacità e disciplina di lavoro, la vocazione imprenditoriale, ma anche reti di solidarietà e patrimoni culturali di rilevanza unica su scala internazionale, scambiandosi buone pratiche, trovando sinergie, accelerando processi e condividendo conoscenza.

Programma 01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

La valorizzazione del sistema museale e del suo patrimonio

Nel corso del 2023 sono proseguite le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio museale e monumentale cittadino, di cui si riportano gli interventi più significativi. Con riferimento al progetto di completamento della pinacoteca Tosio Martinengo, nel mese di dicembre 2023 è stato predisposto il documento di fattibilità delle alternative progettuali, condiviso con Fondazione Brescia Musei, per la valorizzazione dell'immobile, per la successiva trasmissione alla Soprintendenza, ai fini dell'acquisizione del parere di massima sul progetto complessivo. A seguito di tale condivisione progettuale ed individuate le soluzioni da sviluppare, potranno essere elaborati i progetti di fattibilità tecnico economica ed i progetti esecutivi dei lotti funzionali previsti dalla programmazione triennale 2024/2026. L'area del Castello è stata oggetto di numerosi progetti finalizzati alla valorizzazione e fruizione dell'area nell'anno di Capitale della cultura. Sono stati realizzati diversi progetti specifici, tra i quali:

- il recupero della fruizione dalla cosiddetta strada del soccorso;
- il recupero e la nuova destinazione d'uso del piano terra della palazzina ufficiali;
- il rifacimento della copertura della palazzina del Governatore e dell'adiacente ex chiesa di S. Stefano nuovo, cofinanziato da PNRR – Next Generation EU.

Sono proseguite la progettazione e le attività preliminari per le “passeggiate di scultura Romeda”, un percorso artistico accessibile che trasformi l'area del Castello in una sorta di esposizione all'aperto delle opere dell'artista bresciano Bruno Romeda, di Robert Courtright e di altri artisti contemporanei.

E' stato eseguito l'intervento di risanamento, restauro e rifunzionalizzazione degli edifici denominati Piccolo e Grande Miglio, destinati ad ospitare il nuovo Museo del Risorgimento

“Leonessa d’Italia” in Castello. I lavori, iniziati nel 2021 e proseguiti durante il 2022, hanno comportato, in particolare, il rifacimento della copertura lignea del Grande Miglio e manutenzione della copertura del Piccolo Miglio, il restauro delle pareti esterne degli edifici, il completo rifacimento dell’impiantistica elettrica e meccanica con realizzazione di nuove centrali tecnologiche (centrale termica e frigorifera), una nuova distribuzione degli spazi di accoglienza.

Inoltre, è stato realizzato il nuovo allestimento della sala espositiva del museo, caratterizzata non solo da esposizione di reperti e dipinti ma anche da installazioni multimediali.

Il progetto è stato cofinanziato da Regione Lombardia, nell’ambito del finanziamento “Emblematici Maggiori” di Fondazione Cariplo, e dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri tramite il finanziamento Italia *City Branding* 2020. Il museo è stato inaugurato il 28/1/2023. Sono stati completati alcuni lavori di restauro e manutenzione straordinaria di palazzo Loggia, relativi al restauro dei serramenti del salone Vanvitelliano, alla pulizia delle pareti ed al restauro del pavimento ligneo del medesimo salone, alla revisione delle gronde di copertura in lato est, al restauro dei portoni lignei del palazzo in lato nord e dell’ingresso alla palazzina adiacente.

E’ stata effettuata la periodica revisione delle coperture del Duomo Vecchio e del Duomo Nuovo, unitamente al restauro dei portoni del Duomo Vecchio, nonché alcuni lavori propedeutici al restauro dell’affresco del Romanino ivi collocato.

Sono stati inoltre conclusi gli interventi di messa in sicurezza delle facciate della Crociera di S. Luca e della torre Pallata, tramite il restauro degli elementi lapidei, degli intonaci e, nel caso della Pallata, interventi di consolidamento perimetrale dei paramenti murari della torre medievale. Per quanto riguarda la torre Pallata, i lavori proseguiranno nel 2024 per la messa in sicurezza strutturale della torre rinascimentale in sommità.

Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Capitale della cultura

Sul sito Bergamobrescia2023.it sono stati pubblicati 2.500 eventi e 238 rassegne, gli utenti unici hanno superato i due milioni e sono state oltre 7,5 milioni le pagine visualizzate. Sulla piattaforma, inoltre, si sono registrate 820 organizzazioni (che hanno provveduto alla pubblicazione dei propri eventi e rassegne) e oltre 2.000 volontari hanno registrato la propria disponibilità a partecipare agli eventi per gestire i flussi di persone. Di questi, se ne sono attivati circa 1.000, regalando alle due città e ai territori circa 31.000 ore di volontariato.

Nel 2023 la cultura a Brescia è stata sotto i riflettori e ha giocato un ruolo da assoluta protagonista. In questi dodici mesi i i musei della città sono stati cuore pulsante, con le collezioni civiche bresciane allestite nelle sale aperte gratuitamente a tutti i residenti nel Comune di Brescia e con decine di progetti espositivi che hanno richiamato pubblico e stampa specializzata, ma anche con le nuove opere che nel 2023 sono entrate nel patrimonio collezionato da Fondazione Brescia Musei, con le innumerevoli occasioni di contaminazione tra le arti con *performance* uniche per rileggere i tesori della città attraverso la musica, il teatro e la danza e, naturalmente, con lo straordinario cartellone cinematografico promosso dal Cinema Nuovo Eden, che ha portato a Brescia il meglio del cinema d’arte mondiale.

Bergamo Brescia Capitale italiana della Cultura 2023 ha mantenuto fino alla fine le sfidanti promesse dichiarate. I visitatori accolti da Bergamo e Brescia entro la fine dell’anno sono stati stimati in circa 11,6 milioni di visitatori - considerando i pernottamenti e gli escursionisti - provenienti da tutta Italia e da paesi esteri come Germania, Spagna, Svizzera, Francia,

Regno Unito, da destinazioni intercontinentali come USA, Cina e India. Si tratta di un aumento di circa il 40% rispetto allo stesso periodo del 2022.

Martedì 19 dicembre si è tenuta la cerimonia di chiusura dell'anno di Capitale italiana della cultura 2023. Il Teatro Grande di Brescia e il Teatro Donizetti di Bergamo sono stati collegati in diretta fra loro per ospitare la cerimonia di chiusura che si è tenuta in contemporanea nelle due città.

Al termine della celebrazione, all'esterno del teatro è partita la festa per la città aperta a tutti, dove è stata la musica a essere protagonista della serata con le diverse realtà musicali del territorio che hanno vivacizzato la città con la loro presenza nelle vie, nelle piazze e all'interno dei luoghi della cultura.

Forte è stato l'impegno del Comune nell'offerta di luoghi e spazi idonei alla realizzazione di iniziative mettendo a disposizione, per proposte adeguate, le strutture più prestigiose, quali l'auditorium S. Barnaba, ma anche altri spazi usufruibili tramite accordi, quali ad esempio la sala Cavallerizza.

Infine, si sono svolte numerose attività legate alle culture del contemporaneo sia dal punto di vista visivo/performativo, sia musicale, con riguardo ai tre progetti centrali nel panorama culturale cittadino e vocati all'arte contemporanea; ovvero Mo.Ca, progetto centrato sulla sede dell'ex Tribunale, C.AR.M.E. - Centro ARTi Multiculturali e Etnosociali", nella ex chiesa dei Santi Filippo e Giacomo e il "BunkerVik", nato dal recupero di un vecchio rifugio antiaereo della seconda guerra mondiale, che con C.AR.M.E. ed il cinema Eden dà forma al progetto "Periplo del Carmine".

Museo di scienze naturali

Nel corso del 2023 sono stati realizzati progetti e iniziative inseriti nel filone "Città natura", in sinergia con l'orto botanico e il museo di scienze naturali "E. Caffi" di Bergamo, le associazioni naturalistico-scientifiche afferenti al museo. In particolare, il museo ha sostenuto il progetto "Città amiche della api", allestendo nel parco del museo un'aiuola sperimentale a basso impatto per favorire la diffusione della flora, degli insetti impollinatori e della piccola fauna in città che rappresenta un caso di studio da applicare in altre aree verdi del territorio cittadino. Inoltre, nel corso dell'anno sono state realizzate alcune iniziative rivolte ad esperti del settore e ai cittadini, tra cui convegni e corsi di formazione (ad esempio "Prati stabili, fiorume e sementi autoctone" e "Bergamo e Brescia città amiche delle api e dei fiori") e manifestazioni pubbliche in occasione della giornata mondiale delle api.

Il filone "città natura" presenta numerosi termini di convergenza con le azioni previste nella Strategia di Transizione Climatica (STC) del Comune di Brescia, delineatasi grazie a "Un Filo naturale", progetto supportato da Fondazione Cariplo e da Regione Lombardia. In questo contesto, il museo nel 2023 ha proseguito azioni di ricerca, indagini ambientali e monitoraggio del capitale naturale, in collaborazione con l'Università degli Studi di Brescia e con l'Università degli Studi dell'Insubria.

Quanto alle azioni di divulgazione e comunicazione previste nella STC, il museo ha pubblicato la piattaforma digitale del museo e della Strategia di Transizione Climatica. Nella piattaforma è stato pubblicato anche il primo *step* del catalogo delle collezioni *online* del museo, costituito dalla banca dati di botanica, contenente migliaia di immagini di reperti essiccati e centinaia di migliaia di dati provenienti dalle collezioni, dalle pubblicazioni disponibili e dalle osservazioni di campagna del personale del museo e delle associazioni scientifiche cittadine. Le azioni di divulgazione della STC hanno consentito anche la realizzazione di percorsi e laboratori didattici in collaborazione con il parco delle Colline di Brescia e serate divulgative in collaborazione con le associazioni culturali della città, tra cui "I martedì del San Barnaba: La crisi climatica sfida il nostro tempo", manifestazioni di otto incontri realizzati con la

Fondazione Calzari Trebeschi. Inoltre, in collaborazione con il settore Verde urbano e territoriale, il museo ha progettato la rivisitazione e il restauro ambientale del Parco della Biodiversità presso la Montagnola, mentre con il settore Sostenibilità ambientale ha impostato un percorso partecipativo di *citizen science*, dedicato all'individuazione di indicatori biologici in relazione al *climate change*.

Le iniziative scientifiche per Brescia Bergamo Capitale della cultura sono culminate nel festival "Una sola Terra" (22-24 settembre 2023), manifestazione promossa dal museo di scienze, da Fondazione Brescia Musei insieme a Codice Edizioni, che ha richiamato l'attenzione verso un impegno autentico per la conservazione della biodiversità e per il rispetto dell'ambiente, nella convinzione che la sostenibilità non sia un'idea astratta, ma un obiettivo concreto da raggiungere. E' stata una prima edizione molto soddisfacente anche nei numeri, con 70 appuntamenti, 100 ospiti e 12 *location*, circa 3.000 presenze fisiche, 7.800 visitatori unici sul sito, 377.000 coperture social, 4.700 interazioni social, 81 riscontri stampa.

Nel corso dell'anno sono proseguite le collaborazioni con altre istituzioni culturali cittadine (Fondazione Brescia Musei, Mo.Ca.), concretizzatesi con la realizzazione di cinque mostre temporanee ospitate presso il museo all'interno di circuiti più ampi, come le rassegne "Brescia Photo Festival" e "Meccaniche della Meraviglia", la pubblicazione del volume "Geobiodiversità della Valle Carobbio" sulla collana "Monografie di Natura Bresciana", edita dal museo, la promozione di serate divulgative e laboratori didattici presso la specola Cidnea, condotta con cadenza settimanale in collaborazione dall'Unione astrofili bresciani, grazie alla convenzione in corso per la valorizzazione della specola Cidnea e la divulgazione dei temi dell'astronomia, dell'astrofisica e della geografia astronomica.

La sezione educativo-didattica ha delineato gli aspetti metodologici della progettazione dei percorsi e le modalità di coordinamento delle attività educativo-didattiche condotte da una cooperativa e, insieme alla sezione di zoologia, ha progettato e realizzato specifici laboratori su disabilità e inclusione sociale all'interno di un percorso progettuale elaborato dall'Università Cattolica di azioni di contrasto alla povertà educativo culturale e alla coesione sociale. Nel corso dell'anno 2023, il museo ha accolto 120 classi per le attività educativo-didattiche.

Per quanto riguarda l'attività delle sezioni scientifiche inerenti a ricerca, indagini territoriali, conservazione e valorizzazione delle collezioni museali, è proseguito, nell'ambito delle scienze della terra, la realizzazione del foglio 121 Brescia del progetto nazionale di cartografia geologica "CARG 2020", in collaborazione con l'ISPRA - Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale - con il Consiglio nazionale delle ricerche - Istituto di geologia ambientale e geingegneria (CNR-IGAG) e l'Università degli Studi di Milano. Sono inoltre in corso le linee di ricerca in ambito botanico e geologico volte allo studio e valorizzazione delle collezioni del museo e del territorio di Brescia e delle Prealpi Bresciane, condotte autonomamente e/o in collaborazione con altri enti di ricerca italiani e stranieri.

Nel 2023 si è consolidata l'attività del conservatore di zoologia, focalizzandosi principalmente sulla manutenzione dei reperti e sulla catalogazione (anche digitale) delle collezioni, a cui si è aggiunto un lavoro di studio e valorizzazione di alcune collezioni (uccelli, molluschi, coleotteri), anche attraverso la collaborazione con le associazioni naturalistiche-scientifiche del museo, nonché la realizzazione di studi territoriali localizzati principalmente nel Parco delle Colline.

Sistema bibliotecario urbano

Nel corso del 2023 anche ampia parte del calendario delle attività delle biblioteche si è svolta all'interno delle iniziative previste nel dossier di programmazione di Bergamo Brescia

Capitale della cultura (BGBS23) ed in particolare attraverso i progetti elaborati in condivisione con le biblioteche bergamasche (la civica "Angelo Mai" e le biblioteche afferenti al Sistema bibliotecario urbano di Bergamo).

E' stato consolidato il ruolo delle biblioteche non solo quali luoghi di custodia dei libri, ma come spazi pubblici e luoghi privilegiati di cultura, integrazione, inclusione sociale, informazione, educazione, lavoro, incontro, connessione sociale e tempo libero. Le iniziative promosse e realizzate hanno inteso focalizzare l'attenzione e la partecipazione degli utenti sul patrimonio e i servizi erogati, con l'obiettivo di consolidarne e migliorarne la presenza all'interno del tessuto culturale e informativo cittadino.

Tra le iniziative realizzate nel 2023, si segnalano:

- BGBS23. La lettura si prende cura.

La tragica esperienza della pandemia da COVID-19, che ha colpito particolarmente le due città di Brescia e Bergamo, e soprattutto la trasformazione che ha generato all'interno della quotidianità delle persone, hanno definito netti contorni a questo progetto, promuovendo azioni sui temi della cura, delle fragilità, della resilienza, della solidarietà e dell'inclusione. Questo ambito progettuale si è dunque sviluppato attorno ad azioni finalizzate a promuovere il libro, l'apprendimento, la formazione permanente, la competenza informativa e la lettura: come piacere individuale e sociale fin dalla più tenera età, attraverso programmi rivolti a futuri genitori e a neo genitori (su tutti, si è proseguito con la realizzazione dei progetti nazionali "Nati per leggere", "Nati per la musica", ma anche incontri nei consultori); nei confronti degli adolescenti e dei giovani, attraverso momenti di riflessione comuni per discutere di sé e della propria identità (gruppi di lettura); in carcere come opportunità di crescita sociale e civile; come risorsa di benessere e salute nella terza età (camminate letterarie, letture al telefono, prestito a domicilio, ecc...); per promuovere il dialogo interculturale e la cittadinanza attiva, per migliorare la comprensione della diversità e superare i pregiudizi a sostegno di comunità più inclusive e coese (progetto "Mammalingua", creazione dello scaffale di libri in lingua, letture a tema ecc...).

Altre importanti azioni, finalizzate a garantire l'accesso alla lettura e ai servizi delle biblioteche agli utenti fragili, con difficoltà di lettura e con bisogni comunicativi complessi, hanno attivato, o potenziato laddove già esistenti, rapporti con enti ed istituzioni presenti sul territorio cittadino, generando reti di solidarietà attiva e di partecipazione orientati verso la creazione di ambienti e strumenti validi per intraprendere e rafforzare percorsi di approfondimento, cura, benessere e aggiornamento culturale.

Nel dettaglio, le azioni salienti effettuate nel 2023 di questo ambito progettuale sono state:

- "Nati per leggere" e "Nati per la musica". All'interno dell'attività ordinaria delle biblioteche, sono proseguite le attività collegate a questi progetti, attraverso la realizzazione di 167 incontri pubblici, in diverse biblioteche del sistema urbano, per famiglie con bambini 0-6 anni;
- collaborazioni con consultori cittadini. Con la collaborazione dei consultori cittadini sono stati realizzati 10 incontri sui benefici della lettura e 5 incontri sui benefici dell'ascolto condiviso della musica in famiglia, rivolti a futuri genitori e neo genitori;
- gruppi di lettura. All'interno di tutte le biblioteche di quartiere sono attivi gruppi di lettura, generalmente per adulti, con incontri mensili coordinati dai bibliotecari;
- gruppo di lettura per adolescenti. Presso la biblioteca del museo di scienze è stato organizzato un gruppo di lettura per adolescenti, i cui partecipanti sono di diverse etnie e di diverse scuole bresciane, con riunioni periodiche mensili;
- laboratori, visite guidate e attività diverse in biblioteca. Tanto nelle biblioteche di

quartiere quanto presso la Queriniana sono stati proposti laboratori, visite guidate, attività ludico-ricreative, informative, di approfondimento e di svago;

- oasi di lettura. Sono state allestite due oasi di lettura, rispettivamente presso la Domus Salutis e la RSA Villa di Salute della Fondazione Paola di Rosa, a Brescia;
- letture al telefono. Questo progetto, rivolto ad anziani e persone con ridotta mobilità e/o capacità visiva, è stato realizzato con la collaborazione dell'Associazione "Topi di biblioteca". Per l'attuazione del progetto, nel corso del 2023 sono state effettuate 32 letture al telefono;
- prestiti a domicilio. Sono stati effettuati 507 prestiti a domicilio per utenti anziani e persone con deficit motori.
- libri in lingua. L'acquisizione di un fondo, dono della *Children Book Fair* di Bologna, di 1.600 libri per bambini e ragazzi, ha consentito un sostanziale incremento e diversificazione dell'offerta di libri illustrati per l'infanzia in diverse lingue europee ed extraeuropee.

Collegata alla realizzazione della sezione tematica di libri in lingua è l'iniziativa denominata "Mammalingua. Storie per tutti", nata dalla giornata internazionale della lingua madre e consistente in letture ad alta voce, per bambini e famiglie, eseguite da lettori madrelingua.

- BGBS23. Le città natura.

Il progetto si è articolato attorno ad alcune linee essenziali, la prima delle quali è stata sviluppare l'abitudine alla lettura come strumento per migliorare il benessere delle persone attraverso programmi che abbinano il movimento (in particolare il cammino) a letture di testi letterari durante le soste. Sono stati realizzati 7 *trekking* letterari lungo le vie cittadine, partendo da punti diversi per poi confluire al Parco Castelli. Il filo conduttore è stato il tema dell'acqua e durante le tappe sono state proposte letture a cura dei bibliotecari del sistema urbano e dei volontari dell'associazione "Topi di biblioteca".

La seconda linea di sviluppo è stata promuovere nei cittadini la sensibilità verso temi inerenti alla tutela dell'ambiente e alle scelte consapevoli in materia di utilizzo delle risorse naturali e della biodiversità. Nel corso del 2023, sono state sviluppate alcune esperienze: dal progetto "Un filo naturale" al mantenimento della "Biblioteca dei semi", presente presso la biblioteca Parco Gallo e finalizzata a favorire, in forma libera e gratuita, lo scambio dei semi di piante coltivabili senza particolari difficoltà o conoscenze botaniche. La cittadinanza è stata inoltre sensibilizzata verso scelte di riutilizzo/riciclo di libri, realizzando, anche con la collaborazione di esercizi commerciali cittadini, punti prestito/scambio di libri (nel quartiere Caionvico) e box per il libero scambio di libri in buono stato e ancora interessanti e utilizzabili.

In questo contesto, nel corso del 2023 è diventata pienamente operativa la piattaforma denominata *BookReplacer*, orientata a dare una "seconda vita" ai libri usati. I dati relativi al funzionamento della piattaforma sono i seguenti: 28.821 volumi inseriti totali; 12.951 volumi assegnati totali, pari al 44,96%; 181 biblioteche aderenti; 7.865 volumi inseriti nel 2023; 3.944 volumi assegnati nel 2023, pari al 50,15%;

- BGBS23. Le città che inventano.

Il progetto ha consentito di collegare l'esperienza della lettura, propria delle biblioteche, con l'esperienza delle realtà produttive e commerciali del territorio, del passato e del presente. Con l'azienda OMB Saleri e in sinergia con i servizi sociali – area ovest, è stata sistemata e resa fruibile la biblioteca del centro diurno per anziani in via Rose, quartiere Primo Maggio.

È stata attivata un'importante collaborazione con la Fondazione Luigi Micheletti, attraverso il caricamento sulla biblioteca digitale Brixiana di 90 risorse, tra cui 58 pubblicazioni e 32 periodici, per un totale di 3.182 immagini;

- BGBS23. Le città dei tesori nascosti.

Questo ambito è stato declinato sul versante della valorizzazione del patrimonio bibliografico e documentario, antico e prezioso, della biblioteca Queriniana, nell'ottica della riscoperta e diffusione di documenti rilevanti dal punto di vista storico-culturale, la cui conoscenza è spesso limitata alla comunità scientifica, con l'obiettivo di far conoscere al grande pubblico i tesori delle collezioni civiche. In questo contesto si sono inserite alcune iniziative realizzate assieme alla biblioteca civica "Angelo Mai" di Bergamo, oltre ad iniziative realizzate in proprio.

Come frutto della collaborazione tra la Biblioteca Queriniana e la Biblioteca Mai di Bergamo, è stato, prima di tutto, realizzato e distribuito un catalogo artistico, con la riproduzione, a mesi alterni, di immagini tratte da libri antichi significativi per le rispettive collezioni, corredati da schede esplicative.

Di proporzioni scientificamente più rilevanti, è stata allestita la mostra, in contemporanea nelle due sedi nel periodo 30/6-7/10/2023, dal titolo "Che tipi a Bergamo e Brescia! I più antichi libri a stampa testimoni di una rivoluzione". Il tema della mostra ha riguardato le origini della stampa e la circolazione libraria nelle due città; sul versante bresciano sono stati esposti preziosi incunaboli degli ultimi anni del XV secolo (dal 1472, anno del primo libro stampato a Brescia, a fine secolo) ed è stato pubblicato il catalogo della mostra.

Oltre all'allestimento della mostra, sono state organizzate, ogni prima domenica del mese, con eccezione dei mesi estivi, 9 aperture straordinarie della biblioteca all'interno della rassegna "Domenica in Queriniana", durante le quali sono state realizzate visite guidate alla biblioteca con approfondimenti tematici su temi particolari riguardanti singoli libri antichi, mostre allestite in quel momento, fondi storici della Queriniana (alcuni esempi: le guide storiche della città di Brescia, gli antichi atlanti e mappe geografiche, il Codice dei privilegi del secolo XV, i manoscritti miniati ecc...).

Sono state inoltre realizzate aperture straordinarie e visite guidate, lungo tutto l'arco dell'anno, per gruppi di cittadini, turisti italiani e stranieri e scolaresche in visita alla città, per un totale di 109 iniziative pubbliche, alle quali hanno partecipato circa 3.800 persone nell'arco dell'anno.

A cadenza settimanale sono stati realizzati e pubblicati sui canali *Facebook* e *Instagram* delle biblioteche approfondimenti su manoscritti, fondi storici ed edizioni antiche della Queriniana.

La Biblioteca Queriniana custodisce altresì la "memoria" storica cittadina in una prospettiva identitaria. In collegamento con la riapertura del Museo di Risorgimento, è stata allestita, negli spazi espositivi della biblioteca, nel periodo 10/3-8/4/2023, una mostra documentaria e fotografica dedicata alle figure di Enrico Nestore Legnazzi e Teresa Cibeles, entrambi patrioti attivi durante i moti del 1848. La mostra è stata corredata da una guida-catalogo, con schede ed approfondimenti, dei materiali esposti;

- centro Casa Severino.

È proseguita con regolarità la catalogazione della biblioteca del centro Casa Severino, la cui attività e valorizzazione, così come di promozione delle risorse culturali afferenti al centro, sono regolate da un protocollo sottoscritto con il Comune di Brescia. Nell'OPAC del sistema bibliotecario urbano sono presenti 4.118 schede di libri attualmente catalogati, 1.602 dei quali catalogati nel corso del 2023;

- Biblioteche sociali.

Le tre biblioteche sociali (Ghetti, comunale; UAU e Casazza gestite da cooperative),

attraverso l'indirizzo di base e la forma di coprogettazione prescelta per le due sedi in appalto, hanno consolidato la loro caratterizzazione come luoghi di aggregazione sociale e ascolto, presidio territoriale a tutela del principio di partecipazione diffusa all'attività culturale della città. Famiglie, bambini, ragazzi, adulti e anziani, residenti all'interno di quartieri dalla complessa stratificazione sociale, hanno potuto partecipare, attraverso interventi ad hoc pensati per i rispettivi quartieri di riferimento, a: laboratori, presentazioni di libri, eventi musicali, gruppi di lettura, gruppi cinema, conferenze, concerti, mostre e altre diversificate attività di promozione culturale e sociale. Tutti gli eventi sono stati pubblicizzati attraverso i canali *social Facebook* e *Instagram*, con pubblicazione di locandine, schede ed inviti (Casazza 80 attività; UAU 52 attività; Ghetti 120 attività di carattere sociale e culturale);

- Rete bibliotecaria bresciana e cremonese (RBBC).

È proseguito, rafforzandosi, il rapporto con la RBBC, di cui il sistema bibliotecario urbano è parte integrante dal 2022 grazie alla sottoscrizione, da parte del Comune di Brescia, della convenzione che regola i diversi sistemi bibliotecari territoriali e la Rete, estesa sulle province di Brescia e Cremona, ulteriormente sviluppata da specifici rapporti di cooperazione con le reti bibliotecarie di Bergamo e Mantova. Nel corso del 2023 il sistema bibliotecario urbano ha partecipato attivamente al comitato tecnico dei direttori (organo tecnico), ed ha svolto un ruolo di supporto all'amministrazione all'interno della consulta (organo politico). Ha inoltre sviluppato, di concerto con l'ufficio biblioteche della Provincia di Brescia, gli ambiti della catalogazione, della promozione della lettura e della promozione delle iniziative realizzate all'interno delle biblioteche afferenti al sistema urbano, attraverso l'OPAC, i *banner* e il portale "Cose da fare". Ha inoltre contribuito all'elaborazione dei documenti necessari al nuovo contratto di affidamento centralizzato in RBBC del servizio del prestito interbibliotecario per gli anni 2024/2028;

- collaborazioni su progetti condivisi.

Nel 2023 sono state confermate e consolidate diverse forme di collaborazione istituite tra le biblioteche di quartiere e soggetti diversi: Fondazione Brescia Musei, con attività didattiche e letture in Castello e altri luoghi della città; CPS – Centro psicosociale - degli Spedali Civili; Istituto S. Giovanni di Dio Fatebenefratelli, ANFFAS ecc...;

- partecipazione a manifestazioni culturali cittadine.

Tutte le biblioteche del sistema urbano hanno partecipato a manifestazioni cittadine di carattere culturale, come "Librixia", attraverso allestimento di stand, organizzazione di attività di promozione alla lettura per adulti, bambini e ragazzi; aperture straordinarie e visite guidate; conferenze.

La biblioteca Queriniana ha inoltre partecipato al festival "Una sola terra" attraverso l'allestimento di una mostra dedicata ad antichi libri di scienze naturali, una visita guidata alla mostra e ospitando la presentazione di due libri;

- Brixiana.

Sono proseguiti gli interventi di implementazione della biblioteca digitale "Brixiana", a partire dall'integrazione del portale MLOL (*Media Library OnLine*) Brixiana in MLOL RBBC. I dati relativi al 2023 di "Brixiana" sono i seguenti: 130 nuove risorse pubblicate; 105.191 consultazioni totali; 6.082 consultazioni utenti loggati; 99.109 consultazioni utenti non loggati; 102.332 visualizzazioni scheda con IIIF *viewer*; 1.108 accessi alla fonte originaria; 2.375 media consultati; 189 utenti unici (con *login*).

Missione 06

Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 01 - Sport e tempo libero

Anche nell'anno 2023 l'Amministrazione ha dato continuità all'azione di valorizzazione dello sport. La promozione, la qualificazione, il consolidamento, l'ampliamento, la razionalizzazione e la diversificazione dell'offerta sportiva in città hanno costituito il quadro di riferimento per lo sviluppo di politiche attive in materia di sport inteso quale strumento per l'adozione di corretti stili di vita, per la tutela della salute, come leva di inclusione e integrazione sociale, di superamento del disagio ed opportunità di sviluppo globale della persona sotto il profilo fisico, cognitivo, affettivo, relazionale e sociale.

Promozione dell'attività sportiva

Nel corso del 2023 si è consolidata la ripresa di domanda sportiva registrata nel 2022, ancorché, in generale, non ancora in linea con i livelli di servizio precedenti all'emergenza sanitaria. Sono state riproposte iniziative consolidate quali i corsi comunali di avviamento allo sport e le iniziative "Sport nei parchi" e "Facciamo fuori lo Sport" – quest'ultima organizzata, nei parchi e, talvolta, in contesti urbani, anche degradati (ad esempio il patto di collaborazione per la valorizzazione e la riqualificazione della piazza prospiciente il centro sociale del quartiere Casazza, attraverso il progetto "Play District") per concorrere ad interventi di rigenerazione e di sicurezza urbana.

Nel periodo considerato sono stati promossi eventi e manifestazioni attinenti alle diverse pratiche sportive, organizzati da associazioni sportive dilettantistiche (ASD) e società sportive dilettantistiche (SSD) del territorio, anche per vivacizzare la città, in particolare nei fine settimana.

Attraverso gli strumenti del patrocinio e del contributo alle tante proposte avanzate dalle realtà sportive, l'amministrazione, in una prospettiva di convinta adesione agli ideali sportivi, ha assicurato il proprio sostegno ideale ed economico. In particolare sono state valorizzati soprattutto eventi e manifestazioni in grado di assicurare importanti livelli di partecipazione, sia per la capacità di far convergere la cittadinanza intorno ad eventi sportivi che hanno veicolato il messaggio di stili di vita equilibrati (ad esempio "CorrixBrescia", che ha ampliato anche l'offerta sportiva complessiva, "La Zebra Run", "La corsa rosa" ecc...) sia per il livello di eccellenza conseguito anche nel circuito agonistico nazionale, (ad esempio la "Brescia Art Marathon" che, nell'anno "Bergamo – Brescia Capitale italiana della cultura 2023", per la prima volta da quando la corsa ha acquisito una dimensione nazionale, ha preso avvio dal cuore del centro storico).

Nel mese di ottobre, nell'ambito della Settimana europea dello Sport (EWOS – *European Week Of Sport*) lanciata nel 2015 dall'Unione Europea e promossa da ANCI e Ministero per lo sport ed i giovani, è stata offerta all'intera comunità locale e, in particolare, a giovani e scuole, una giornata di dimostrazione di diverse pratiche sportive, un evento che ha costituito una sorta di "prova generale" della futura notte bianca dello sport.

Alla promozione dello sport in città hanno concorso anche le iniziative istituzionali quali l'attuazione dell'accordo con CONI ed Ufficio Scolastico Territoriale relativo all'organizzazione di percorsi di formazione all'educazione fisica nelle scuole primarie, conclusosi in corrispondenza dell'anno scolastico 2022/2023, accordo che nei prossimi anni verrà

riproposto con modalità e contenuti tali da valorizzare le distinte competenze che i diversi attori pubblici territoriali in ambito sportivo vantano.

Alla finalità di riqualificazione dell'offerta sportiva cittadina ha contribuito anche l'avvio della sperimentazione di un'iniziativa fortemente orientata all'inclusione sociale presso il centro sportivo "Badia", realizzata in esito ad un percorso propedeutico con enti del Terzo settore, finalizzato a rispondere ai bisogni di socialità in particolare del mondo giovanile del quartiere coniugando, sul piano gestionale e operativo, obiettivi di inclusione e di promozione dello sport, su più livelli e con diversi *target*.

All'ampliamento dell'offerta comunale complessiva di spazi per l'attività sportiva, anche nel corso del 2023 hanno contribuito sia la disponibilità, in orario extrascolastico, di spazi sportivi gestiti, per conto del Comune, dalla società controllata Centro Sportivo San Filippo S.p.A., sia l'esecuzione del vigente accordo triennale tra Comune e Provincia di Brescia, volto ad assicurare stabilità e continuità ad un modello di collaborazione che, appunto, estende l'offerta di ambiti di utilizzo sportivo in città, prevedendo l'accesso in orario extrascolastico alle palestre degli istituti scolastici delle scuole secondarie di secondo grado localizzate in città.

Sempre nell'ottica del conseguimento di risultati di massimizzazione dell'offerta sportiva, in continuità con quanto promosso nell'anno precedente (nel corso del quale sono state ricavate aree, presidiate da realtà sportive, per la pratica di *mountain bike*, *downhill*, ecc...), nel 2023 è stato formalizzato l'accordo di collaborazione con l'associazione religiosa Gurdwara per la pratica del *cricket*, grazie al quale è stato possibile, almeno parzialmente, rispondere ad un bisogno diffuso, maturato in particolare tra alcune etnie della città.

Inoltre, a completamento di un complesso iter procedimentale e di interlocuzione con Regione Lombardia, nell'ambito della strategia "SUS la scuola al centro del futuro", nell'ultimo periodo del 2023 hanno preso avvio alcuni servizi sportivi finalizzati a conseguire risultati di inclusione sociale coerentemente con tale strategia, erogati all'interno della palestra della scuola Bettinzoli, in orario extrascolastico, rivolti a bambini, e ragazzi, che risiedono nel quartiere in cui è previsto lo sviluppo del progetto o che frequentano le scuole dell'obbligo ivi localizzate.

Infine, anche nel corso del 2023, l'Amministrazione, in *primis* attraverso l'organizzazione di eventi tradizionali quali "Premio Leonessa" (marzo) e "Campioni della Leonessa" (dicembre), ha riconosciuto le migliori *performance* di atleti cresciuti negli impianti sportivi della città o all'interno delle realtà sportive bresciane e ha inteso valorizzare il movimento sportivo di base che, al netto degli eccellenti risultati, veicola stili e prassi improntati all'inclusione ed alla coesione sociale.

Strutture sportive

L'ottimizzazione dell'offerta sportiva in città si è concretizzata anche mediante il presidio che la società *in house providing* Centro San Filippo S.p.A., per conto del Comune, ha riservato all'impiantistica sportiva di proprietà comunale.

Nel corso del 2023, in esito al percorso amministrativo avviato nell'ottobre 2022 per l'adesione all'iniziativa regionale "Bando per l'efficientamento energetico degli impianti sportivi natatori e del ghiaccio", sono stati realizzati gli interventi per l'efficientamento energetico nelle tre piscine comunali in gestione diretta alla controllata, il cui onere è stato coperto da Regione Lombardia per un valore pari all'80% dell'intervento.

Nel corso del periodo considerato, peraltro caratterizzato dalla nomina del nuovo consiglio di amministrazione della società controllata, è stata avviata l'esecuzione del nuovo contratto di servizio che regola i rapporti tra Comune di Brescia e Centro San Filippo S.p.A., le cui potenzialità – in *primis*, condizioni più adeguate per gestioni, dirette o tramite terzi, di durata

pluriennale, degli impianti sportivi, volte a coniugare nel modo più incisivo possibile l'esercizio della prioritaria funzione sociale dello sport con il raggiungimento di migliori livelli di efficienza e di standard di qualità del servizio - devono ancora essere pienamente sviluppate.

Infine, sono stati conseguiti gli obiettivi riguardanti i procedimenti amministrativi relativi, rispettivamente, alla realizzazione di un impianto polivalente *indoor* destinato alle discipline dell'atletica leggera, delle arti marziali e dell'arrampicata e alla realizzazione di un centro di preparazione olimpica alla disciplina della ginnastica artistica, progetti di investimento finanziati anche con risorse del PNRR e dell'Istituto per il credito sportivo. In particolare, è stato notificato al Dipartimento per lo sport l'avvenuta aggiudicazione definitiva delle gare ad evidenza pubblica per l'affidamento dei relativi appalti integrati i cui contratti sono stati perfezionati entro il primo semestre 2023; nel mese di dicembre 2023, sono stati presentati all'Istituto del Credito Sportivo, ai fini della successiva erogazione dei mutui, i progetti esecutivi dei due impianti sportivi.

Programma 02 - Giovani

Nel corso del 2023, l'attuazione di politiche giovanili si è sviluppata in un contesto di pieno e definitivo superamento dell'emergenza sanitaria, ancorché il periodo pandemico abbia comunque lasciato conseguenze sia sul mondo giovanile sia sulle modalità di erogazione di servizi a loro beneficio.

Presso il Mo.Ca. che, secondo gli intendimenti dell'amministrazione, costituisce uno dei principali spazi di aggregazione, comunicazione, informazione, socialità, espressività, protagonismo, ecc... per i giovani nel territorio, in continuità con gli anni precedenti, sono stati confermati i servizi connessi all'Informagiovani (informazione ed orientamento) nei diversi spazi polifunzionali in cui i soggetti del terzo settore, affidatari, operano per conto dell'Amministrazione. Sono state sperimentate utili sinergie in collaborazione con il Comune di Cremona (ente capofila) e altri comuni lombardi, attraverso il progetto "*Talent hub. Piattaforma regionale orientamento*", finanziato da Regione Lombardia nell'ambito del bando "*La Lombardia è dei giovani*", volta a riqualificare e rilanciare l'attività degli informagiovani, attraverso la messa a disposizione di strumenti pensati per ottimizzare le azioni di orientamento scolastico e professionale. La piattaforma, strutturata per venire incontro alle aspettative di giovani utenti, imprese ed operatori pubblici, è ora parte di un più ampio intervento rivolto ai giovani, promosso e sostenuto da Regione Lombardia in attuazione della legge quadro regionale 4/2022, denominata "*La Lombardia è dei giovani*".

Sono proseguite anche le attività di orientamento e di riorientamento nelle scuole cittadine, rivolte direttamente agli studenti e indirettamente a famiglie e docenti, anche attraverso la rivisitazione dell'iniziativa "*Mo.ca. Orienta*", originata dall'accordo triennale tra Comune, CFP – Centro di formazione professionale, Provincia di Brescia ed Ufficio scolastico territoriale per la promozione della formazione professionale. L'edizione 2023, svoltasi da fine ottobre a metà novembre e dedicata all'orientamento degli studenti della scuola secondaria di primo grado, si è ampliata, andando al di là della mera promozione dei percorsi della formazione professionale: è stata sperimentata una modalità nuova di orientamento scolastico-professionale, imperniata sulla valutazione prioritaria dei progetti di vita individuali e di quali scelte scolastiche o formative sono da compiere per perseguire coerentemente gli obiettivi individuati.

Anche nel 2023 sono state confermate le tradizionali iniziative di alternanza scuola - lavoro, contrasto alla dispersione, tirocinio lavorativo che il Comune di Brescia assicura da tempo:

il progetto "Cento leve" destinato ai propri uffici e servizi o nell'ambito delle relazioni operative con le realtà dell'associazionismo locale; l'accordo triennale tra Comune e CFP.

Nel corso del periodo considerato, anche in corrispondenza del nuovo mandato amministrativo, il tema della partecipazione dei giovani alla vita della città ha assunto il carattere di una priorità strategica. Nel secondo semestre del 2023 ha preso il via l'organizzazione del percorso finalizzato a convocare, nel 2024, gli stati generali dei giovani, ovvero l'evento destinato a contribuire a definire i contenuti delle politiche locali rivolte ai giovani, pensate dagli stessi giovani. Il predetto percorso, nel 2023, è stato organizzato e, in parte, anche attuato attraverso la proposizione di alcuni appuntamenti propedeutici quali momenti di confronto con i soggetti pubblici e privati che erogano servizi per i giovani ed incontri preparatori, monotematici, con i giovani stessi in *location* diverse per modalità e tipologia di aggregazione.

Allo stesso modo, all'attuazione di politiche giovanili che valorizzino la partecipazione giovanile, l'Amministrazione ha concorso (e tuttora sta concorrendo) attraverso la messa a terra del progetto "*You are info*", finanziato da Regione Lombardia con la supervisione di ANCI, al quale il Comune concorre in *partnership* con soggetti aderenti del terzo settore. Il progetto, di natura sperimentale, intende avvicinare ai più giovani i servizi pubblici (in particolare quelli, che fanno perno sull'informagiovani comunale), al fine di costruire, insieme a loro attraverso un percorso partecipativo, eventi di cui loro saranno i protagonisti. Ed ancora, anche nei mesi estivi Comune di Brescia e Centro oratori, in continuità con quanto già sperimentato nei due anni precedenti, hanno stipulato l'accordo che attua "Tip. Tutti In Presenza", il progetto rivolto agli adolescenti di età compresa tra i 14 e i 18 anni che vivono la città di Brescia, sostenendo azioni di prevenzione e di promozione del protagonismo giovanile, incentivando il funzionamento della rete già esistente tra oratori e incoraggiando lo sviluppo di azioni coordinate rivolto agli adolescenti in una logica di cittadinanza attiva. Nel corso del 2023 – anno di Bergamo-Brescia Capitale della cultura - le politiche giovanili comunali concernenti la partecipazione dei giovani alla vita della città sono state declinate anche nelle forme del "protagonismo culturale". Tra i diversi eventi proposti nel periodo considerato spiccano: il *Debate* per studenti scuole secondaria primo e secondo grado, i concerti vari di gruppi musicali giovanili; la mostre d'arte di giovani artisti bresciani; il concorso letterario "Monia Delpero" - sesta edizione - per studenti delle scuole di primo e secondo grado.

Sono state altresì valorizzate iniziative promosse direttamente dalle realtà territoriali, attraverso la concessione di patrocinii o contributi, tra le quali la festa studentesca "Babilonia", organizzata da Palcogiovani con la consulta provinciale degli studenti, destinata alla fascia degli studenti adolescenti (14 - 18 anni) e concernente la promozione di attività ludiche e di cultura giovanile.

Sempre nel corso del 2023, sono inoltre proseguite le sperimentazioni di iniziative che agganciano i giovani attraverso lo sport. Tra le diverse sinergie con realtà locali dello sport si evidenziano le attività con la federazione di atletica leggera presso il nuovo impianto di Sanpolino ed alcune iniziative estive ed ad inizio anno scolastico 2023/2024 presso il parco La Rosa Blu di via Milano – via Nullo, che hanno coinvolto gli oratori e le scuole (CFP Educo) dei quartieri limitrofi in progetti di fruizione del parco e delle attrezzature sportive presenti. Nel corso del 2023 l'attuazione degli indirizzi amministrativi delle politiche giovanili ha considerato anche un altro ambito strategico, quale prevenzione del disagio.

E' stata riproposta l'attività di prevenzione all'uso di sostanze e di contrasto all'assunzione di alcool, sostanza particolarmente diffusa tra i giovanissimi, nelle scuole cittadine di ogni ordine e grado, attraverso un appalto triennale con cooperative attive nel settore. Il progetto, denominato "*After*", ha garantito continuità ai consueti interventi educativi e di

sensibilizzazione per alunni e studenti, proseguendo anche nel coinvolgimento di docenti e genitori, che necessitano di consigli e supporto in materia. E' stato confermato, con i medesimo positivi risultati del 2022, lo sportello di orientamento psicologico innovativo, uno spazio integrato di ascolto rivolto ai giovani (15 - 23 anni), pensato per accogliere bisogni ed esigenze dei giovani su quattro aree specifiche: sostegno familiare; sostegno alla fruizione delle nuove tecnologie; accompagnamento psicopedagogico alla crescita; supporto nelle situazioni comportamentali rischiose, che possono sfociare in atti di devianza.

Anche nel corso del 2023 l'impegno dell'amministrazione, finalizzato al presidio/contrasto del fenomeno dei NEET (*Not engaged in Education, Employment or Training*) è proseguito in modo significativo, anche in considerazione del rilievo che, alla complessità del fenomeno, attribuiscono anche i superiori livelli di governo, quali il Ministero delle politiche e, soprattutto, Regione Lombardia, in attuazione della Legge 4/2022 "La Lombardia è dei giovani". In particolare, il Comune di Brescia ha fatto sì che tutti gli attori di progetti e servizi che hanno a che fare, a diverso livello, con i giovani (servizio di orientamento e di riorientamento ed iniziativa Mo.ca. Orienta presso l'Informagiovani comunale; sportello di ascolto e orientamento psicologico; progetto "You are info"; Dote comune/Cento leve; servizio civile; servizi capillari nelle scuole cittadine di ogni ordine e grado) attenzionassero il tema NEET e ponessero in essere interventi, per quanto possibile, efficaci.

Infine. nel corso del 2023, in corrispondenza della concentrazione - di norma il sabato pomeriggio - di gruppi giovanili in alcune zone del centro storico e delle fermate della metropolitana (in particolare in piazza Vittoria) che si sono resi protagonisti anche di atti di devianza, segnalati da cittadini e dalla stampa, tali da rendere i luoghi non pienamente fruibili, il Comune ha avviato una specifica riflessione funzionale ad avviare una nuova stagione di interventi multidisciplinari da parte di diverse unità organizzative comunali (*marketing* territoriale, polizia locale, servizi sociali) coordinati dalle politiche giovanili ritenendo, quello educativo, l'approccio più corretto al contesto di intervento. In tale ambito, educatori professionali hanno avviato le prime attività di animazione territoriale e di osservazione partecipate nell'ambito dell'appalto complessivo dei servizi di politiche giovanili, denominato "Brescia futuro ai giovani".

Missione 07

Turismo

Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

Lo sviluppo e valorizzazione del turismo cittadino, nell'ottica di Brescia città del turismo urbano e *leisure* e nella direzione impressa dall'assegnazione del titolo di Capitale italiana della cultura 2023 (BGBS2023), è stato incentrato sulla valorizzazione del patrimonio culturale e sulla promozione della città quale città accogliente e dedita all'accoglienza turistica, puntando su capisaldi quali la rete museale cittadina, la Vittoria alata nella nuova sistemazione del Capitolium, il sito UNESCO e la valorizzazione del Castello, nonché su iniziative tradizionali e prestigiose che la contraddistinguono come la 1000 Miglia storica che ha visibilità a livello europeo e internazionale.

Le azioni realizzate hanno consolidato Brescia come una delle città del turismo urbano e d'arte italiane, le cosiddette mete da *city break*, con attenzione anche al turismo d'affari e di piacere, puntando non solo sul patrimonio culturale, archeologico e monumentale cittadino ma anche sul tessuto economico, sullo *shopping* e sulla ripresa della socialità e sul peculiare nuovo *life style* cittadino. In tale ottica rientrano i progetti realizzati in sinergia con il comitato per lo sviluppo economico locale per la promozione del Distretto Urbano del Commercio, meglio descritte all'interno della Missione 14 – Commercio e reti distributive.

La strategia di promozione della città è stata perseguita in una logica di cooperazione con tutti i soggetti del territorio, a partire da Visit Brescia, con cui sono stati sviluppati progetti di promozione, ma anche di formazione del comparto turistico bresciano per consentire la crescita dell'*appeal* cittadino, con particolare riferimento ai valori esperienziali intrinsecamente legati alle ai processi turistici.

Il percorso verso Capitale della cultura 2023 ha visto la realizzazione di un piano di *marketing* turistico, formato da una agenzia di livello nazionale in stretta cooperazione con le due realtà della promozione turistica del territorio, Visit Brescia e Visit Bergamo, che hanno fornito un importante apporto tecnico e professionale per rilanciare a livello nazionale e internazionale la promozione dei territori. Il piano generale di comunicazione è stato integrato e potenziato con iniziative di carattere locale, partendo da un'analisi dello stato dell'arte relativo agli spazi pubblicitari e alla segnaletica stradale, finalizzato al rinforzo e implementazione dei messaggi in modo da favorire lo sviluppo della campagna pubblicitaria di tale evento in sinergia con Visit Brescia e il comitato per lo sviluppo economico locale.

In aggiunta alle campagne nazionali, il piano triennale di rilancio del turismo bresciano ha previsto un programma straordinario di interventi realizzati da Visit Brescia (con il finanziamento di Camera di Commercio di Brescia e il contributo dell'amministrazione comunale).

Nel corso del 2023, in base anche agli accordi di mobilità internazionale, ci si è rivolti a nuovi mercati internazionali con gli strumenti di promozione B2B e B2C e con grande attenzione a una vasta gamma di strumenti di comunicazione sia *offline* (carta stampata, media radiotelevisivi) sia *online* (tramite campagne *social* con importanti testimonial/*influencer*). Sono state 10 le fiere, di cui 6 in territorio europeo extranazionale, e 4 i *workshop* a cui il personale del Comune di Brescia ha partecipato per promuovere la città di Brescia e, nello specifico anno, il progetto Bergamo Brescia Capitale italiana della Cultura 2023.

In parallelo sono stati realizzati diversi progetti in ambito enogastronomico all'interno della rete *East Lombardy* che vede le città di Brescia, Bergamo, Cremona e Mantova riunite da un unico protocollo d'intesa. La nuova fase ha previsto la prosecuzione ed intensificazione del

rilancio complessivo del progetto e il consolidamento delle attività social/ufficio stampa. Si sono attuati appuntamenti *door to door* con tutti gli operatori iscritti, in tutte e quattro le province, con un incremento di 30 operatori con riferimento al territorio bresciano (città e provincia).

E' proseguita nell'anno 2023 la strategia di potenziamento delle attività dell'Infopoint e del punto *Taste & Buy* all'interno dell'aeroporto internazionale di Orio al Serio che ha arricchito la proposta commerciale e promozionale del progetto *East Lombardy*.

In ambito enogastronomico sono state altresì realizzate 2 specifiche iniziative, una per semestre, dedicate alla promozione delle eccellenze territoriali funzionali alla valorizzazione del territorio e degli operatori che al suo interno valorizzano la storia e qualità del prodotto locali, e più precisamente:

- festival dei sapori (luglio 2023), organizzato con una formula estesa finalizzata al suo inserimento nel palinsesto delle iniziative di BGBS 2023;
- la *twin dinner* (dicembre 2023), organizzata in sinergia con le attività di valorizzazione dei gemellaggi, che ha consentito di coordinare i *budget* di spesa e garantire un migliore utilizzo delle risorse assegnate alla attività di promozione turistica contestualmente alla migliore riuscita di entrambi gli obiettivi;
- De.Co. – denominazione di origine comunale: con deliberazione di G.C. n. 551 del 28/12/2023 sono stati assegnati 4 riconoscimenti De.Co. ad alcuni prodotti enogastronomici di rilevanza locale, ovvero pirlo, persicata, bossolà, biscotto bresciano.

Per quanto riguarda strutture e servizi di accoglienza, a maggio è stata realizzata la nuova area di sosta camper in prossimità della fermata della metropolitana Poliambulanza.

Si è posta particolare attenzione al costante ottimale mantenimento degli standard di accoglienza attraverso le attività dell'Infopoint cittadini per la gestione dell'utenza turistica affidato a Brescia Mobilità sulla base del contratto di servizio decennale.

Altro tema strategico, con importanti riflessi sull'accoglienza, è stato il turismo accessibile. A seguito dell'adesione del Comune di Brescia al progetto regionale S.T.A.I., assieme ad altri soggetti siti nei territori di Brescia e Bergamo, con l'obiettivo di implementare i servizi di ricettività, *infopoint* e itinerari turistico-naturalistici, sono stati predisposti i progetti esecutivi degli interventi pianificati da attuare sul Comune di Brescia, con particolare riferimento al progetto denominato La Via delle Sorelle, percorso di *trekking* turistico che collega la città di Brescia alla città di Bergamo, contaminato da opere d'arte contemporanea.

Il ruolo di coordinamento delle attività di comunicazione delle manifestazioni e degli eventi del territorio svolto nel corso dell'anno ha consentito di innalzare la qualità ed efficacia delle iniziative realizzate nell'area della cultura e da parte degli altri attori del territorio.

Sono stati realizzati 6 incontri tematici del tavolo di coordinamento della comunicazione, al cui interno sono presenti tutti gli enti culturali operanti sul territorio e Visit Brescia, per la definizione di specifici piani editoriali o approfondimenti funzionali alla promozione degli eventi e attività in calendario.

A fini comunicativi sono altresì stati prodotti 12 nuovi video di promozione turistica della città di Brescia a tema specifico, per il successivo utilizzo sui canali *social* e *online*.

Sono state coordinate le attività della *film commission* cittadina. E' stata data assistenza alle oltre 80 richieste per riprese fotografiche o video del territorio pervenute, fornendo tutte le facilitazioni necessarie alla loro realizzazione e rilasciando oltre 30 autorizzazioni alle riprese con riferimento alle istanze di complessità maggiore.

In ottica di valorizzazione del territorio, identità e scambi culturali a livello europeo, sono stati sostenuti e sviluppati progetti e attività con le città gemellate di Darmstadt, Logroño, Troyes e con la città simbolo del movimento internazionale per la pace, Betlemme. In particolare, sono state realizzate 10 iniziative, tra cui si citano la candidatura al bando Premio

dei Presidenti promosso da MAECI (Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale), il progetto pilota per favorire lo scambio culturale e territoriale delle giovani generazioni promosso con l'associazione Werkhof, la partecipazione al *weekend* europeo di Darmstadt, il progetto Kinderzircus, l'ospitalità del coro Amwaj di Betlemme in occasione dell'iniziativa denominata festa della musica, la già citata *Twin Dinner*, il progetto Erasmusplus all'interno di *Volunteer in Europe* con la contea di Sibiu (Romania). Sono altresì stati avviati i contatti per la costruzione di un nuovo percorso di relazione internazionale all'interno del progetto Eurocities, nonché con il Comune di New York. Infine, si è conclusa la procedura di autorizzazione ministeriale del gemellaggio, attivata nel corso dell'anno 2022, con la città lituana di Kaunas, nuova città gemellata del Comune di Brescia.

Missione 08

Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio

In relazione alla programmazione per l'esercizio 2023 in ambito urbanistico, si illustrano di seguito i risultati più significativi conseguiti rispetto ai principali obiettivi assegnati.

Variante al PGT (Piano di Governo del Territorio) in recepimento dello studio di gestione del rischio idraulico

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 71 del 27/9/2021, divenuta efficace con la sua pubblicazione sul BURL in data 16/3/2022, serie avvisi e concorsi n. 11, è stata approvata la "Variante per adeguamento della componente geologica, idrogeologica e sismica del PGT al piano gestione rischio alluvioni (PGRA) per la tratta nord del torrente Garza - Individuazione aree di laminazione del torrente Garza in località San Polo e apposizione vincoli preordinati all'esproprio - individuazione aree per potenziamento della rete ciclopeditonale e apposizione vincoli preordinati all'esproprio".

In applicazione di quanto previsto dal regolamento regionale 23 novembre 2017, n. 7, che ha definito ambiti territoriali di applicazione differenziati in funzione del livello di criticità idraulica dei bacini dei corsi d'acqua ricettori, il Comune di Brescia – in quanto ricadente nelle aree ad alta e media criticità - è tenuto a redigere lo studio di gestione del rischio idraulico, ad approvarlo con atto del consiglio comunale e ad adeguare, di conseguenza, il PGT. A tal fine, nel 2021 è stato avviato il lavoro di elaborazione dei dati necessari allo studio, in collaborazione con l'Università degli Studi di Brescia e il centro studi idraulica urbana, affiancati dal Gestore A2a Ciclo Idrico. La finalità dello studio in corso è il completamento della conoscenza del quadro di criticità idrauliche del territorio comunale, per effetto delle componenti fognatura e reticolo idrico minore. È in fase di completamento la modellazione idraulica di RIM – Reticolo idrico minore - e fognatura, ad eccezione dell'ambito est della città.

Recupero di aree dismesse e degradate quali ad esempio ex Ordine ospedaliero S. Giovanni di Dio - ex S. Orsola, ex caserma Gnutti, Polis Fondi S.r.l. - ex Enel.

L'attività svolta ha prodotto l'approvazione/istruttoria di numerosi piani attuativi che hanno la finalità di riqualificare aree dismesse del territorio comunale mediante recupero dell'esistente a impatto zero sul consumo di suolo. Di seguito si riporta l'elenco dei principali procedimenti:

- in data 10/3/2023 è stato approvato il piano attuativo in variante al PGT di aree in via Canovetti di proprietà Ori Martin;
- il piano attuativo in variante al PGT riguardante l'ambito "AT C.7 ex Fatebenefratelli, via Vittorio Emanuele II, che prevede la riqualificazione del compendio immobiliare dell'ex Ospedale S. Orsola Fatebenefratelli di Brescia, è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 75 del 21/12/2023;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 23 del 20/5/2022 è stato adottato, dopo averne escluso la verifica di assoggettabilità alla VAS (Valutazione Ambientale Strategica) da parte del Consiglio comunale, il piano attuativo, in variante al PGT, "Copan Park" relativo ad aree situate nella zona industriale Girelli di proprietà della Copan Italia S.p.A. Il piano attuativo è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del

10/3/2023;

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 495 del 29/11/2023 è stato riattivato il procedimento di recupero urbano del PAV 16, parte del "Comparto Milano", in attuazione degli indirizzi contenuti nella deliberazione di Giunta comunale n. 155 del 30/3/2023 con contestuale approvazione di modifica planivolumetrica e dell'atto ricognitivo in forma di nuova convenzione urbanistica;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 530 del 20/12/2023 è stato approvato il nuovo schema di convenzione urbanistica relativo al piano attuativo "Italmark Via Don Vender" per il recupero dell'area dell'ex impianto fognario di a2a dismesso.

Modifiche puntuali al documento di piano finalizzate all'ampliamento del PLIS - parco locale di interesse sovracomunale - delle Colline ed aggiornamento delle previsioni nell'ambito di via Milano.

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 35 del 24/5/2021 sono stati prorogati, ai sensi dell'art. 5, comma 5, della L.R. 28 novembre 2014, n. 31 e ss.mm.ii, i termini di validità del documento di piano, atto costituente il PGT, di dodici mesi successivi all'adeguamento del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) al Piano Territoriale Regionale (PTR). Con deliberazione Giunta comunale n. 38 del 2/2/2022 è stato dato formale avvio al procedimento di quarta variante al PGT, finalizzata al potenziamento del sistema di cintura verde, all'incremento dell'offerta dei servizi anche ecosistemici, all'incentivazione di processi di rigenerazione urbana e sociale e all'adeguamento alle previsioni di progetti di mobilità sostenibile e avvio del relativo procedimento di valutazione ambientale strategica, per il raggiungimento degli obiettivi di: valorizzazione del capitale naturale; politiche per favorire l'avvio degli interventi di rigenerazione urbana e territoriale e per il sostegno al processo di trasformazione dell'ambito di via Milano; potenziamento del sistema della mobilità urbana sostenibile.

La variante è stata adottata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 5 del 23/1/2023 ed è stata approvata definitivamente con deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 16/10/2023.

Nell'ambito della suddetta variante è stato, tra l'altro, previsto l'ampliamento del PLIS delle Colline alle agricole di cintura con relativa normativa.

Realizzazione di opere per la riduzione del rischio idraulico generato dal Torrente Garzetta in località Costalunga e dal Torrente Garza nei quartieri Villaggio Prealpino e San Polo

Con deliberazione della Giunta comunale n. 527 del 9/12/2021 è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di sistemazione idraulica del torrente Garzetta di Costalunga, finanziati con fondi regionali. Si tratta di opere di messa in sicurezza dell'area urbanizzata della Costalunga mediante sistemazione idraulica del torrente Garzetta, realizzazione di invaso di laminazione delle piene e connesse opere di inserimento ambientale e paesaggistico.

I lavori, aggiudicati in esito a procedura ad evidenza pubblica, sono stati consegnati nel corso del 2022, come da autorizzazione del RUP. A causa di ritrovamenti di reperti archeologici, i lavori proseguiranno presumibilmente per tutto il primo semestre del 2024. Con riferimento alle opere di messa in sicurezza del torrente Garza sono state approvate dalla Giunta Comunale in data 25/10/2023 le progettazioni esecutive sia relative all'ambito nord della città, sia all'ambito sud. Sono state perfezionate a tal fine le procedure espropriative. I lavori verranno affidati da Brescia Infrastrutture S.r.l., quale stazione appaltante, nel 2024.

Coordinamento e attuazione delle azioni e degli interventi previsti nella Strategia di transizione climatica di cui al progetto "Un filo Naturale".

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 52 del 25/6/2021 è stata approvata la proposta di strategia di transizione climatica "Un filo naturale", che prevede 30 azioni parzialmente finanziate da Fondazione Cariplo e Regione Lombardia.

Successivamente, è stato approvato con determinazione dirigenziale del 22/11/2021 il progetto esecutivo dell'azione 2.3. "Rinnovo di alberature stradali cittadine mediante l'utilizzo di piante resilienti". Nell'ambito dell'accordo di strategia, è stato trasmesso a Regione Lombardia il progetto esecutivo relativo all'azione 2.7 "Adattamento: interventi di forestazione e costituzione di nuovi *habitat* anche a potenziamento della rete ecologica comunale, sotto azione 2.7 -1.1 e sotto azione 2.7 – 2 localizzato nelle aree di via Malga Bala, viale Duca degli Abruzzi, via Acerbi, via del Serpente e nelle aree di S. Polo Parco.

Il museo di scienze naturali ha tra i propri obiettivi lo sviluppo un "museo digitale" che permetta la valorizzazione delle collezioni museali, la condivisione di importante documentazione scientifica, la comunicazione e la partecipazione dei cittadini, anche in rete. Tale piattaforma è stata ideata per comprendere anche i contenuti scientifici della Strategia di Transizione Climatica (STC), inerenti alle relazioni tra il clima e il capitale naturale, poiché tali argomenti sono strettamente interconnessi con le finalità del museo di scienze. La creazione di un portale informativo di divulgazione scientifica è stata recepita nel documento di progetto "Un filo naturale: Strategia di Transizione Climatica". La piattaforma sarà il luogo virtuale e interattivo per il dialogo con la cittadinanza e con le associazioni naturalistiche scientifiche e ambientaliste del territorio, con un focus sull'adattamento al cambiamento climatico e sulle relative strategie di contenimento.

È stata trasmessa a Regione Lombardia la documentazione del progetto definitivo-esecutivo relativo all'azione 2.1 "Interventi di riqualificazione urbana in chiave resiliente attraverso la de-pavimentazione" Lotto 1 – lavori di riqualificazione urbana in chiave resiliente (de-pavimentazione e zone oasi) da realizzarsi in via Metastasio – Brescia. Il progetto esecutivo è stato approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 197 del 18/5/2022 e, a seguito di gara, si è perfezionato l'affidamento dei lavori, iniziati il 28 agosto 2023.

Progetto "Oltre la Strada" e "Via Milano Ovest. Realizzazione degli interventi di iniziativa pubblica previsti nei progetti inseriti nelle convenzioni relative al programma nazionale periferie e al piano nazionale aree degradate.

Dalla stipula della convenzione con la Presidenza del Consiglio, avvenuta nel 2017, sono stati approvati tutti i progetti esecutivi delle opere previste dal programma, sia pubbliche, sia in carico ai partner privati.

Per quanto riguarda gli interventi ad opera del Comune, si evidenzia quanto segue.

Del progetto sono stati realizzati: il sottopasso di via Rose; il centro polifunzionale di Case del Sole, denominato Centro MICS (edificio di circa 380 mq, utilizzato in parte per lo Spazio Comunità e in parte per la Biblioteca UAU); la riqualificazione di via Milano (nel tratto compreso tra via Industriale e la tangenziale Ovest); due edifici in via Milano 140, uno destinato a sala di lettura, che è stata realizzata ed inaugurata nel maggio 2022 e uno destinato ad ospitare il consultorio e centro vaccinale, oltre alla realizzazione della piazza su cui tali edifici si affacciano.

Nel 2023 è stato realizzato il parco pubblico di Case del Sole, fondamentale per la connessione del centro MICS con il quartiere. Sono in fase di ultimazione i lavori di costruzione del nuovo Teatro Borsoni (riqualificando parte dell'area occupata dallo stabilimento dell'ex Ideal Clima, anche mediante opere di bonifica ambientale).

Quanto ai *partner* privati, risultano conclusi tutti gli interventi, tra i quali la riqualificazione dell'istituto Vittoria Razzetti e degli immobili della Congrega della Carità Apostolica in via Mazzucchelli. Tali spazi, soggetti a vincolo di destinazione d'uso, come da convenzioni, sono già nella disponibilità per le funzioni cui sono destinati.

Progetto "Innesti" del bando PinQua (Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare): interventi per il miglioramento dell'accessibilità e rigenerazione area dismessa ex fallimento piano particolareggiato Case del Sole.

Il Comune ha partecipato al Programma nazionale per la qualità abitare (PinQua) con la proposta, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 81 del 15/3/2021, denominata "Innesti - nuovi modelli dell'abitare per la costruzione della comunità collaborativa di Case del Sole". Tali interventi si sostanziano, mediante accordo con ALER, nella realizzazione di un edificio per servizi abitativi pubblici, nella realizzazione di una palestra polivalente di quartiere e di spazi per attività di supporto alla crescita e allo sviluppo di competenze del capitale umano, in un incremento della dotazione di collegamenti tra l'ambito di Case del Sole e i servizi, mediante la realizzazione di un prolungamento viario e ciclo-pedonale tra il centro polifunzionale di Case del Sole "MICS" e la stazione Borgo San Giovanni. Nella graduatoria delle 271 proposte ammissibili al finanziamento, il progetto Innesti è risultato 192°. Per l'attuazione degli interventi è necessario l'accesso al finanziamento per scorrimento della graduatoria.

Estensione degli ambiti e dei progetti di riqualificazione delle aree di via Milano, con particolare riferimento alle aree industriali dismesse.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 65 del 3/3/2021 è stato approvato il progetto esecutivo del secondo stralcio della realizzazione del centro culturale Musil. I lavori del primo stralcio si sono interrotti nel maggio 2021 in quanto l'esecutore ha risolto il contratto per inadempienza del soggetto attuatore. È in corso contenzioso per l'escussione delle fidejussioni per opere non eseguite.

Attuazione del polo intermodale sull'area della "Piccola velocità" e realizzazione delle opere di riqualificazione viabilistica complementari all'intervento.

È stato presentato il permesso di costruire da parte di TerAlp ed è stata svolta la conferenza intersettoriale per la procedura di permesso. Con deliberazione di Giunta Comunale n. 383 del 7/9/2022 è stato aggiornato il protocollo d'intesa tra Comune di Brescia, Mercitalia Logistics S.p.A. e Terminal Alptransit S.r.l. per la realizzazione di opere pubbliche finalizzate alla mitigazione e compensazione degli effetti indotti dal nuovo terminal intermodale e per opere a scomputo degli oneri di urbanizzazione del Piano Attuativo previsto nell'ambito di trasformazione "AT-B-2.1 FS Logistica". Nel corso del 2023 è stato predisposto e sottoposto alle società lo schema di convenzione.

Attuazione delle previsioni di trasformazione previste dal PGT per le aree a sud di via Sostegno inquadrando in un piano di riordino complessivo delle aree intorno alla stazione.

È stata presentata dai lottizzanti nel corso del 2021 e successivamente integrata in data 10/2/2023 la proposta di Piano Attuativo, in variante al PGT, riguardante l'ambito A.T.6 via Sostegno. La molteplicità di esigenze, interessi e funzioni che ruotano attorno al nodo stazione necessitano di essere sostenuti e regolati da politiche pubbliche, la cui efficacia contribuirà in maniera significativa alla rigenerazione del contesto in chiave sociale, economica e di generale rilancio di un più vasto comparto urbano.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 62 del 16/2/2023 è stato dato formale avvio al procedimento di approvazione del piano attuativo ed al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS, che si è conclusa positivamente. La redazione della proposta di piano attuativo in variante al PGT è in corso, sulla base delle interlocuzioni tra i proponenti e l'Amministrazione.

Pianificazione attuativa delle aree in corrispondenza delle stazioni metrobus Poliambulanza e Prealpino.

Il piano attuativo di aree di proprietà comunale site in via Triumplina denominato "A.1.2. metrobus Prealpino" è stato approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 125 del 9/4/2021. È stato presentato il progetto definitivo del parcheggio scambiatore, approvato in linea tecnica con deliberazione di Giunta comunale n. 404 del 20/1/2021. Sull'area, il piano prevede la realizzazione di un parcheggio in struttura e di un terminal per l'attestamento dei mezzi del trasporto pubblico extraurbano presso il capolinea metro Prealpino, oltre che di una struttura destinata prevalentemente a direzionale. Con deliberazione del Consiglio comunale n. 26 del 20/5/2022 l'intera area è stata conferita a Brescia Infrastrutture, in qualità di soggetto attuatore delle opere di cui alla delibera CIPE - Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica - n. 2 del 17/1/2019. I lavori per la realizzazione del parcheggio sono in corso di svolgimento.

Il piano attuativo relativo alla stazione metrobus Poliambulanza, approvato nel 2018, vede i progetti esecutivi delle opere attualmente in avanzata fase di istruttoria e sono in corso le relative procedure espropriative. Nell'ambito del piano attuativo, Brescia Infrastrutture in data 25/1/2022 ha proceduto al deposito del progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione secondaria (parcheggio pubblico) e di quelle di qualità aggiuntiva, queste ultime approvate con deliberazione di Giunta comunale n. 77 del 3/3/2022.

A seguito di presentazione di istanza alla IV variante al PGT, è stata introdotta la possibilità di aumentare la SLP (superficie lorda di pavimento) sull'ambito di Brescia Infrastrutture, fino ad un totale di 10.000 mq, in caso di loro completa destinazione per servizi, in luogo dei previsti 7.136 mq per residenza.

Opere pubbliche per il completamento della dotazione infrastrutturale dell' AT - A.7 Sanpolino. Realizzazione della bretella stradale di collegamento tra corso Luigi Bazoli e la via Serenissima; attuazione di opere a sostegno della mobilità ciclabile e pedonale; valorizzazione degli spazi aperti.

In data 27/1/2021 è stata stipulata la convenzione urbanistica con Cembre S.p.A. relativa al piano attuativo in variante al PGT e riguardante aree site in via Serenissima e via Magnolini. Tra le opere di urbanizzazione previste a carico della società vi è l'intervento di riqualificazione di corso Bazoli, il cui progetto esecutivo è stato approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 158 del 12/5/2021 ed è stato integralmente realizzato e collaudato nel 2023.

Riqualificazione viabilità di accesso est. Progetti relativi alla sistemazione di viale S.Eufemia, via Serenissima e ai collegamenti ciclabili verso viale S.Eufemia e la stazione del metrobus, in attuazione di convenzioni già approvate e/o in fase di approvazione.

L'Amministrazione ha ritenuto opportuno rivedere gli impegni convenzionali (il cui schema è stato approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 581 del 9/10/2019); è pertanto in corso una revisione dei progetti definitivi-esecutivi delle urbanizzazioni, sulla base dei quali si procederà alla modifica della convenzione.

Il momento congiunturale, anche in relazione al periodo segnato dalla pandemia COVID, ha fermato i programmi di sviluppo del comparto commerciale e di conseguenza della infrastrutturazione viaria del contesto. I promotori stanno vagliando un nuovo piano economico per la riattivazione del comparto.

Revisione di criteri, modalità e procedure per l'assegnazione e la cessione delle aree edificabili dell'AT - A.7 Sanpolino

Anche per l'annualità 2023 sono state confermate le scelte amministrative di orientarsi sulla rigenerazione di edifici dismessi rispetto all'incremento dell'edilizia abitativa sociale, come da procedimento ex art. 40-bis L.R. 12/2005, in corso di espletamento e successiva approvazione consiliare, nonché come da delibera consiliare n. 110 del 21/12/2021 di approvazione degli ambiti di rigenerazione urbana ex art. 8 bis della medesima legge.

Parco delle cave. Riqualificazione della cava Nuova Beton e casa del parco.

Le opere di riqualificazione ambientale delle cave ex Nuova Beton nel Parco delle cave a Brescia (riqualificazione ambientale del parco con individuazione di una pista ciclopedonale che attraversa il lago centralmente mediante un ponte in ferro e legno; vi sono poi 3 belvedere dislocati sul perimetro) sono state inaugurate a dicembre 2021.

I lavori di realizzazione del nuovo edificio denominato Casa del parco delle cave in via Fusera si sono conclusi nel 2023. Sono in corso le procedure per l'assegnazione degli spazi.

Si rinvia alla successiva missione 09, programma 02, per ulteriori approfondimenti in merito al Parco delle cave.

Infrastrutturazione ciclopedonale del Parco delle cave.

In data 27/1/2021 è stata stipulata la convenzione urbanistica con Cembre S.p.A. relativa al piano attuativo in variante al PGT e riguardante aree site in via Serenissima e via Magnolini. Tra le opere di urbanizzazione previste a carico della società vi è l'intervento di riqualificazione di corso Bazoli, il cui progetto esecutivo è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 158 del 12/5/2021 ed è stato collaudato nel corso del 2023.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 71 del 27/9/2021 è stata approvata la variante per l'adeguamento della componente geologica, idrogeologica e sismica del PGT al Piano gestione rischi e alluvioni (PGRA) per la tratta nord del Torrente Garza. La variante include altresì l'apposizione di vincoli preordinati all'esproprio finalizzati all'acquisizione di aree necessarie alla realizzazione di collegamenti ciclabili per la realizzazione delle tratte di completamento della rete di connessione ciclopedonale nel Parco delle colline esteso al Mella e nel Parco delle cave. Le opere relative alla rampa di collegamento con via Bose e ai percorsi nel verde (ATE g20 e ATE g23) riguardanti il piano attuativo per la valorizzazione delle cave di via Bose e di via Cerca di proprietà Profacta S.p.A. sono state collaudate nel 2019, in parte eseguite con determinazione dirigenziale n. 773 del 28/4/2021 con l'approvazione del CRE (certificato di regolare esecuzione) delle opere di illuminazione di via Cerca e completate con le opere (CRE approvato con determinazione dirigenziale n. 1135 del 4/5/2022).

Nel corso del 2023 sono state completate le opere di mitigazione ambientale per il recupero dell'ex impianto di trattamento rifiuti di Edificis S.p.A. in via Cerca tramite formazione di un bosco.

Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico popolare

Tra gli obiettivi dell'Amministrazione comunale sono compresi il recupero e la ristrutturazione degli immobili esistenti, mediante strategie di intervento che permettano ai quartieri di edilizia economico popolare di svolgere un ruolo centrale nei processi di rigenerazione urbana, quali il superamento dell'omogeneità funzionale e abitativa che sovente connota questi ambiti aprendo a più articolati *mix* funzionali e sociali, il potenziamento del sistema dei servizi di *welfare* urbano, al fine di migliorare la qualità dell'abitare, promuovere relazioni più fluide fra case e servizi e una maggiore integrazione fra quartieri popolari e il resto della città, il supporto dei servizi con azioni immateriali di attivazione dei servizi stessi e della comunità.

La risposta al problema della casa non può essere per questo limitata entro i confini dell'alloggio o dell'edificio ma deve coinvolgere il contesto costruendo nuove centralità, luoghi attorno a cui possa formarsi senso urbano e sociale, reti di servizi e, attraverso un progetto di attivazione dello spazio urbano, contribuire a definire luoghi vivaci, presidiati e sicuri per tutte le componenti sociali.

In tali ambiti, si segnalano i più significativi interventi avviati nel periodo di riferimento:

- con deliberazione della Giunta comunale n. 28 del 28/1/2023 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica per il recupero dell'area e del fabbricato storico denominato ex Arici Sega in via Lucio Fiorentini a San Polo, abbandonato da tempo e in stato di avanzato degrado, ai fini della realizzazione di un *mix* di alloggi a canone sociale e agevolato e di locali destinati ai servizi di quartiere. Con deliberazione della Giunta comunale n. 101 del 15/03/2023 è stato approvato il progetto esecutivo suddiviso in due lotti di intervento; i lavori sono iniziati per entrambi i lotti il 16/10/2023;
- relativamente alla manutenzione straordinaria dei sovrappassi pedonali nelle vie Michelangelo, Raffaello, Tiziano nel quartiere San Polo. secondo stralcio, a causa di inadempienze dell'appaltatore, a inizio 2022 è stato risolto il contratto di appalto. Si è ritenuto opportuno riappaltare le opere rimaste incompiute suddividendo i lavori in due lotti di intervento. I lavori del lotto 1 sono stati ultimati il 3/10/2023; i lavori del lotto 2 sono iniziati il 31/10/2023;
- i lavori di completamento dell'adeguamento antincendio della Torre Cimabue, secondo stralcio, sono iniziati il 13/06/2023 e sono in fase conclusiva;
- i lavori per le opere di tinteggiatura, verniciatura e finitura relative agli spazi comuni interni dell'edificio Torre Cimabue si sono conclusi il 14/03/2023 e con determinazione dirigenziale n. 1801 del 06/07/2023 è stato approvato il certificato di regolare esecuzione;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 281 del 21/06/2023 è stato approvato il progetto esecutivo relativo alla manutenzione straordinaria alla copertura dell'edificio di proprietà comunale di via Cavellini/Fasser nel quartiere Sanpolino. Con determinazione dirigenziale n. 2076 del 11/08/2023 sono state aggiudicate le opere, con inizio lavori nel 2024;
- nell'ambito del recupero funzionale di alloggi a canone sociale sfitti:
 - i lavori di completamento delle 6 unità abitative site nelle vie Pirano 2-12-18, Tanasco 1-5 e Tartini 32 nel quartiere di San Bartolomeo, sono stati ultimati in data 15/06/2023 e il certificato di regolare esecuzione (CRE) è stato approvato con determinazione dirigenziale n. 2418 del 22/09/2023;
 - i lavori di sostituzione dei portoni d'ingresso ai fabbricati di proprietà comunale siti nel quartiere "Campo Fiera" sono terminati in data 24/02/2023 e il CRE è stato approvato con determinazione dirigenziale n. 869 del 20/03/2023;

- i lavori relativi al recupero funzionale di 27 alloggi sfitti (in attuazione del programma di recupero previsto dall'art. 4 della Legge n. 80/2014 e ai sensi della D.G.R. n.1286 del 18/2/2019, finalizzato alla riqualificazione del patrimonio abitativo pubblico) sono stati suddivisi in tre lotti funzionali di intervento. Per i lotti 1 e 2 i lavori sono iniziati nel mese di febbraio 2023 e sono in fase conclusiva; per il lotto 3 i lavori sono iniziati a maggio 2023 ed il termine è previsto ad aprile 2024;
- nell'ambito del già citato bando di Fondazione Cariplo "*Call for ideas* – Strategia Clima" mediante la proposta di strategia di transizione climatica "Un filo naturale", l'azione "Interventi di riqualificazione urbana in chiave resiliente (de-pavimentazione e zone oasi)" comprende l'intervento di depavimentazione su via Metastasio. I lavori sono iniziati il 28/08/2023 ed il termine è previsto ad aprile 2024;
- con Determinazione dirigenziale n. 3427 del 29/12/2023 è stato approvato il progetto esecutivo ed aggiudicate i lavori per la realizzazione di un giardino pensile da eseguire in copertura all'edificio di proprietà comunale destinato alla residenza pubblica. L'inizio lavori è previsto nella primavera del 2024;

E', infine, proseguita anche nel 2023 la supervisione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'intero patrimonio edilizio di residenza pubblica di proprietà comunale, che viene svolto da ALER di Brescia – Cremona – Mantova , a seguito della convenzione approvata dal Consiglio comunale in data 18/11/2019 con deliberazione n. 131/2019 valevole per un quinquennio, ovvero fino a dicembre 2024.

La supervisione ed il controllo tecnico vengono eseguiti al fine di mantenere e riqualificare il patrimonio abitativo pubblico e di indirizzare una programmazione manutentiva a lungo termine, investendo in interventi volti ad una rigenerazione sostenibile, sia per singoli alloggi anche con una ridefinizione dimensionale delle unità immobiliari e all'adeguamento impiantistico per migliorarne l'efficienza e la durabilità.

Sportello unico dell'edilizia

Nell'ambito delle attività dello Sportello unico dell'edilizia, i principali interventi realizzati nel 2023 sono riassumibili nei punti che seguono.

- Edilizia privata.

Nell'ambito del processo di digitalizzazione dello sportello unico dell'edilizia, a partire dalla determinazione dirigenziale n. 406 del 26/02/2021, il portale telematico CPortal costituisce l'unico ed esclusivo punto di accesso per la presentazione di tutte le istanze, comunicazioni e segnalazioni relative ad interventi edilizi. La registrazione sul portale tramite *login* e *password* è stata sostituita da una registrazione tramite CNS, SPID e CIE e tutti i versamenti possono essere effettuati unicamente tramite il sistema PagoPa.

Per quanto attiene all'ambito di attività edilizia, è stata agevolata la valorizzazione delle risorse disponibili, puntando al recupero del patrimonio edilizio con la riqualificazione dello stesso in chiave ecologica e di recupero delle zone minacciate di deterioramento.

E' stata incentivata la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente attraverso la realizzazione di edifici a consumo zero, procedendo nell'applicazione graduale della direttiva europea 2010/31/UE, recepita con la legge n. 90 del 3/8/2013, incentivando la realizzazione di nuovi edifici al raggiungimento di elevati livelli di confort, di elevata qualità energetica, acustica e sismica.

Per l'anno 2023 si è proseguito con le misure di agevolazione relative agli interventi di recupero del patrimonio edilizio, con applicazione delle tariffe agevolate dei contributi di costruzione per gli edifici dismessi, nonché per alcune tipologie di servizi di interesse generale, in applicazione della legge regionale 18/2019 "Misure di semplificazione e incentivazione per la rigenerazione urbana e territoriale, nonché per il recupero del

patrimonio edilizio esistente” che incentiva i recuperi degli edifici dismessi e delle aree degradate con introduzione di misure incentivanti sia in termini di premialità volumetrica sia in termini di abbattimento degli oneri da sostenere per gli interventi.

A tale riguardo, si è continuato con la consulenza resa dallo sportello del tecnico di turno, al quale si possono richiedere informazioni in merito sia all’applicazione delle agevolazioni previste dalla normativa vigente.

E’ stata strategica nella fase di cambiamento delle procedure dello sportello dell’edilizia l’attività di consulenza telefonica, che raccoglie le richieste telefoniche, guida l’utente al reperimento delle informazioni disponibili sul sito internet del settore, indirizza le chiamate al personale tecnico a seconda delle tipologie di informazioni richieste, realizzando un *front office* in grado di dare le informazioni di primo livello, nonché di interfacciarsi in modo efficiente con i diversi uffici.

Determinante è stata la promozione dell’attività di consulenza dello sportello informativo *on line* al fine di fornire informazioni integrative a quelle di carattere prettamente edilizio, attraverso la collaborazione con il Collegio Costruttori e con la Camera di Commercio, dalla quale è scaturita una rete comunicativa che fa sistema, con informazioni circolari a disposizione dell’utenza. In particolare, lo sportello informativo sulle agevolazioni fiscali in edilizia fornisce consulenze in relazione alle diverse tipologie di intervento e le diverse casistiche, finalizzate in particolare al miglioramento dell’efficienza energetica e alla sicurezza degli edifici, di abbattimento delle barriere architettoniche, nonché dei *bonus* riconosciuti dalla vigente normativa in merito alla manutenzione del verde, per l’acquisto dei mobili e per l’adeguamento sismico degli immobili. Le informazioni rese dallo sportello sono aggiornate rispetto a tutte le recenti novità normative introdotte.

E’ parallelamente proseguita l’attività di aggiornamento della pagina del sito dedicata ai *bonus* edilizi in quanto argomento di notevole interesse per i cittadini che intendono beneficiarne.

Si è proseguito con l’accesso telematico al tecnico di turno, modalità attivata a seguito dell’emergenza sanitaria da COVID-19, con appuntamenti effettuati telefonicamente o con videoconferenze.

Anche per il 2023 sono stati pubblicati gli indirizzi mail dei tecnici istruttori sul sito internet comunale, in modo da fornire informazioni in tempo reale sulle pratiche in istruttoria.

– Regolamento edilizio.

Nell’ambito delle norme previste dal nuovo Regolamento edilizio (approvato dal Consiglio comunale nella seduta del 9/6/2022), volte alla semplificazione dei procedimenti e al rispetto dei tempi fissati per l’attività consultiva, è stata stabilita una procedura accelerata, con relativa modifica del *workflow* del sistema digitale, per migliorare i tempi dell’emissione dei pareri interni, in particolare quelli riguardanti pratiche aventi implicazioni urbanistiche. Si è provveduto a standardizzare la procedura per il rispetto del regolamento stesso, prevedendo che l’attività consultiva interna in materia edilizia debba essere espletata entro 20 giorni dalla richiesta al fine di comprimere i tempi di evasione delle istruttorie, garantendo per i permessi di costruire il rispetto dei 105 giorni previsti per legge.

Con l’adozione del nuovo regolamento edilizio è stata abolita la commissione Edilizia ed è stato affinato un procedimento istruttorio più celere per quanto riguarda gli interventi sottoposti a permesso di costruire e gli interventi per i quali è previsto il rilascio di un atto di assenso, mediante l’istituzione della conferenza istruttoria interna, formata e gestita dal personale interno, che nell’ambito del settore si occupano di valutare gli interventi, al fine di ridurre i tempi di istruttoria e di rilascio dei provvedimenti stessi.

E’ proseguita invece la valutazione dei progetti in commissione paesaggio.

Con riferimento all'introduzione del piano del colore, è stata prevista una nuova procedura, con creazione del relativo flusso gestionale anche all'interno del *software* utilizzato dallo sportello unico dell'edilizia e redazione di un nuovo modulo per la presentazione dell'istanza digitale tramite CPortal. A seguito della presentazione della domanda *online*, sulla base dell'inquadramento degli immobili, segue eventuale sopralluogo ed eventuale valutazione in commissione paesaggio. L'iter si conclude con rilascio di nulla osta.

Tra gli obiettivi che il nuovo regolamento edilizio si pone, vi è inoltre quello di orientare le trasformazioni urbane verso la riduzione dei consumi energetici, la sostenibilità urbana e il miglioramento della qualità dell'abitare e, più in generale, la resilienza urbana al cambiamento climatico. A tale scopo, tra gli elaborati progettuali, in relazione al tipo di intervento proposto, può essere richiesta la relazione di sostenibilità ambientale disciplinata dall'art. 31.34 del regolamento stesso. Al fine di guidare i progettisti nella redazione della stessa, è stato messo a disposizione sul sito istituzionale dello sportello edilizia un *file* preimpostato che i tecnici possono utilizzare.

– Accessi agli atti.

L'attività di accesso agli atti nel corso del 2021/2022 ha subito un incremento esponenziale a seguito dell'introduzione dei vari incentivi fiscali sopracitati. Al fine di fronteggiare le crescenti richieste di accesso agli atti, nel 2022 è stato attivato un progetto sperimentale di digitalizzazione degli archivi, che ha portato alla scansione e trasformazione in digitale di più di 700 pratiche edilizie depositate all'archivio Palazzoli. Sulla base del citato progetto nel corso del 2023 è iniziata l'attività di pianificazione della transizione al digitale di tutte le pratiche edilizie depositate nei vari archivi comunali.

– Vigilanza edilizia.

L'attività di controllo territoriale sull'edilizia costituisce uno strumento indispensabile per l'individuazione di illeciti edilizi e l'applicazione delle sanzioni amministrative in modo coerente, organico e tempestivo e persegue anche fini di prevenzione, scoraggiando comportamenti arbitrari. Il controllo edilizio legittima e difende l'attuazione delle scelte urbanistiche che l'Amministrazione intende percorrere con l'approvazione del PGT.

In collaborazione con gli altri enti di sorveglianza e controllo territoriale (Vigili del Fuoco, ATS, Arpa, Forze di Polizia Locale) si attua una rete di interventi coordinati a sostegno dell'utenza e finalizzati sia all'accertamento sia alla prevenzione di attività illecite. Inoltre, per la vastità del territorio comunale sottoposta a vincoli di tutela ambientale e paesaggistica, l'attività di controllo edilizio rappresenta uno degli strumenti maggiormente efficaci tesi alla prevenzione delle manomissioni ambientali, alla conservazione delle bellezze naturali e alla protezione degli ambiti vincolati.

L'attività di controllo degli interventi edilizi attuati sul territorio comunale si rende oggi ancora più necessaria in relazione all'entrata in vigore di normative finalizzate a rendere più snelle le procedure necessarie per avviare le attività edilizie.

In attuazione del protocollo d'intesa per il rafforzamento della legalità nell'edilizia pubblica e privata (delibera di Giunta n. 62 del 16/2/2016), sottoscritto tra il Comune di Brescia e le parti sociali (Collegio costruttori Edili di Brescia, Cassa assistenziale paritetica edile di Brescia e sindacati lavoratori edili FENEAL UIL, FILCA CISL e FILLEA CGIL), nel 2023 è proseguita l'attività di controllo a campione della documentazione necessaria per l'inizio lavori dei cantieri privati (art.90 D.Lgs. 81/2008), nonché la verifica sulla veridicità delle autocertificazioni come previsto dall'art. 43-bis, lettera a) del D.P.R. 445/2000. A tal fine, sono attivi gli accessi alle piattaforme pubbliche digitali per la verifica dei dati dichiarati (INAIL, ANAC, GECA, TELEMACO) ed è stato implementato il programma di gestione delle pratiche edilizie per la gestione della nuova procedura tecnico-amministrativa, ai fini sia

dell'effettuazione di controlli a campione sui cantieri attivi, sia della verifica delle segnalazioni pervenute dai firmatari del protocollo d'intesa, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e nel rispetto delle rispettive autonomie, con l'ausilio della Polizia locale.

Si è proseguito inoltre con l'attività di verifica a campione delle SCIA (Segnalazione certificata di inizio attività) di agibilità.

- Autorizzazioni paesaggistiche e accertamenti di compatibilità paesaggistica.

Con l'introduzione del D.P.R. 13/2/2017, n. 31, entrato in vigore il 6/4/2017, sono state integralmente riscritte le procedure per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata, allargando le attività edilizie libere dal nullaosta e velocizzando l'iter procedurale per gli interventi sottoposti ad iter autorizzativo semplificato e sancendo alcune importanti evoluzioni giuridiche anche rispetto alle procedure di accertamento di compatibilità paesaggistica. La semplificazione introdotta presuppone il corretto inquadramento delle tipologie di intervento, che non rientrano esclusivamente nell'ambito dell'attività edilizia e richiedono pertanto il costante confronto con altri settori o servizi, nonché con altri enti coinvolti nei procedimenti e comporta la compressione dei tempi istruttori, la promozione delle trasmissioni *online* delle pratiche e la concentrazione procedimentale (orientata all'utilizzo della conferenza dei servizi e del coordinamento con la normativa di tutela dei beni culturali).

L'implementazione delle nuove procedure, che ha comportato la necessità di aggiornamenti sia della modulistica *online* sia di quella dei provvedimenti e delle comunicazioni, ha richiesto un'attività di interpretazione e confronto tutt'ora in corso, anche con la commissione paesaggio e gli altri enti coinvolti nei procedimenti (Soprintendenza, Provincia e Regione) in merito all'applicazione pratica della normativa e si è tradotto nella predisposizione di specifiche FAQ, disponibili sul sito internet istituzionale del Comune che potranno essere arricchite e aggiornate sulla scorta degli orientamenti giurisprudenziali e di eventuali ulteriori circolari esplicative del Mibac.

A questo costante lavoro di conciliazione, sintesi, trasmissione di indirizzi in corso si è affiancato il necessario coordinamento con l'apporto conoscitivo e operativo introdotto dalla strumentazione paesistica del Piano di Governo del Territorio (PGT) e degli altri strumenti di pianificazione paesistica sovraordinati o con i quali è necessario coordinarsi (ad esempio il regolamento del parco locale di interesse sovracomunale - Parco delle Colline di Brescia), finalizzato alla definizione operativa di modalità di trasformazione del territorio coerenti, sia con gli indirizzi già definiti, sia con i criteri assunti dai nuovi strumenti.

Anche per le pratiche di autorizzazione paesaggistica e di accertamento della compatibilità paesaggistica, da gennaio 2020 è attivo il *front office* previa la necessaria presentazione e informazione ai professionisti e agli ordini professionali, nell'ambito della digitalizzazione di tutte le pratiche edilizie.

- Idoneità alloggiativa.

A gennaio 2022 è stato dato avvio alla riorganizzazione del servizio al fine di completare la gestione digitalizzata del procedimento relativo all'accertamento dei requisiti igienico-sanitari degli alloggi per stranieri. E' stato predisposto un programma *online*, strutturato specificamente per la presentazione, l'istruttoria e il rilascio delle idoneità alloggiative completamente digitalizzato, con l'obiettivo di semplificare e efficientare la procedura.

A partire da gennaio 2022 è attiva la presentazione *online* di tutte le pratiche di idoneità alloggiativa tramite il portale comunale CPortal, già utilizzato per la presentazione delle pratiche edilizie.

Tutte le richieste di idoneità alloggiativa vengono presentate in formato digitale da professionisti esterni, incaricati con procura, che trasmettono la relativa documentazione asseverata.

I controlli vengono svolti tramite sopralluoghi effettuati dai tecnici dell'ufficio vigilanza che verificano la correttezza di quanto dichiarato nella scheda di rilevazione presentata in relazione ad un determinato alloggio. Sono stati individuati con la ditta fornitrice del *software* i criteri di estrazione mensile delle pratiche da sottoporre a verifica con sopralluogo.

– MUTA - Modello Unico per la Trasmissione degli Atti.

Anche nel 2023 è proseguito l'utilizzo della piattaforma informatica MUTA, quale sistema messo a disposizione da Regione Lombardia per la trasmissione e la gestione, in modalità semplificata, dei procedimenti amministrativi, la presentazione e la gestione amministrativa e tecnica della comunicazione di inizio lavori per attività in edilizia libera (FERCEL), l'istanza per la procedura abilitativa semplificata (FERPAS) per la costruzione, installazione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da Fonti Energetiche Rinnovabili (FER) in modalità telematica.

Missione 09

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 01 – Difesa del suolo

Tutela idrogeologica e reticolo idrico minore

L'obiettivo strategico è il miglioramento della funzionalità idraulica dei corsi d'acqua appartenenti al reticolo idrico minore ed il presidio del rischio idrogeologico.

A tale scopo si continuerà con interventi di dragaggio e manutenzione spondale dei corsi d'acqua afferenti al reticolo idrico minore sia con attività ordinarie sia straordinarie.

In seguito alla progettazione definitiva di opere di tutela del rischio idrogeologico, per alcuni dei versanti nord-ovest (Costalunga del monte Maddalena), si è proceduto con la progettazione esecutiva dei primi tre (di quattro) lotti che interessano il Garzetta di Costalunga e val Bottesa e con le attività espropriative necessarie per poter approvare il progetto esecutivo e avviare la gara d'appalto.

Stanti le criticità riscontrate sul tratto del vaso Garzetta di Fornaci (nel tratto tra il villaggio Sereno e Fornaci) si è proceduto con uno studio di fattibilità per l'individuazione delle priorità, da cui scaturirà una progettazione definitiva esecutiva per un primo lotto da realizzare.

In seguito ad uno studio dell'Università di Brescia relativo al rischio di esondazione, si valuterà l'opportunità di realizzare alcune piccole opere di laminazione nelle aree a rischio idrogeologico.

A seguito del crollo di alcuni massi in località Caionvico, si è dato corso al monitoraggio delle reti paramassi poste lungo parte del versante del monte Mascheda per valutarne l'efficacia ed anche l'eventuale estensione alle aree limitrofe.

Sono continuate le istruttorie per il rilascio di autorizzazioni/concessioni in materia di polizia idraulica, sulla base del documento di polizia idraulica approvato nel 2020, e a mezzo del sistema informatico di presentazione delle domande su supporto digitale implementato nel 2022 e consolidato nel 2023.

È proseguita la collaborazione per la concretizzazione degli adempimenti ed impegni previsti dall'accordo tra Regione Lombardia, Comune di Brescia, Autorità di Bacino del Po, Agenzia Interregionale del fiume Po e Consorzi di Bonifica del Chiese e dell'Oglio Mella per la riduzione del rischio idrogeologico nell'area metropolitana di Brescia.

Relativamente all'accordo di collaborazione per la risoluzione delle problematiche idrauliche dei torrenti Solda, Gandovere, La Canale, Livorna e Mandolossa, proseguono i rapporti con il Comune capofila di Gussago per il recepimento di stanziamenti regionali e per l'esecuzione dei lavori secondo il programma stabilito nel progetto stesso.

E' proseguito il presidio dell'accordo di programma con i comuni di Capriano, Flero e Castelmella per la gestione delle problematiche idrauliche del Vaso Garzetta delle Fornaci e con tutti i Comuni confinanti, Regione Lombardia e Provincia per le varie problematiche idrauliche sovra-comunali.

Sono altresì continuati gli adempimenti di controllo e monitoraggio delle rogge grazie all'accordo tra enti siglato nel 2021 con il Consorzio di Bonifica Oglio Mella finalizzato alla gestione delle paratoie di derivazione e alla gestione degli eventi di piena. Si è proceduto alla verifica della corretta esecuzione degli interventi di pulizia delle griglie poste a difesa del territorio dall'accumulo di rifiuti con Aprica S.p.A. e all'attività di gestione dei corsi d'acqua con l'effettuazione di sopralluoghi ed accertamenti delle criticità.

Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Bonifiche

Sono proseguite le necessarie attività tecniche e amministrative per la realizzazione delle operazioni di bonifica/messa in sicurezza dei suoli inquinati di proprietà pubblica e privata.

Il progetto operativo di bonifica dello stabilimento Caffaro è stato approvato nel mese di settembre 2020 dal Ministero dell'Ambiente (ora Ministero della Transizione Ecologica). Nel corso del 2022 si è svolta la gara per l'affidamento dei lavori; la conclusione della procedura di affidamento è avvenuta nel mese di settembre 2022 con esito negativo in quanto l'offerta presentata dall'unico operatore economico non è stata ritenuta valida. Il progetto definitivo di bonifica è stato revisionato, approvato e messo a gara nel giugno 2023. La procedura è in fase di aggiudicazione, il Commissario Straordinario procederà con una consegna anticipata e con la successiva stipula del contratto prevista per aprile 2024. Il Comune di Brescia ha garantito, durante tutte le fasi della procedura di affidamento, il supporto tecnico ed amministrativo al Commissario/soggetto attuatore. Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo successivo.

I lavori per la bonifica del parco Parenzo Nord e del parco Palermo si sono conclusi nel marzo 2023.

Nel corso del 2023 hanno avuto inizio i lavori per la bonifica del parco di via Livorno che sono attualmente in corso. La conclusione dei lavori è prevista per il 2025.

I lavori di bonifica dei parchi Fura Nord e Fura Sud hanno avuto inizio nel mese di marzo 2023 e sono attualmente in corso. La fine dei lavori è prevista per la primavera 2024 per entrambi i parchi.

Visti gli esiti dell'indagine ambientale condotta sull'area di proprietà comunale di via della Trisia, nel 2023 è stata approvato dagli Enti il piano di caratterizzazione ed è stato affidato un servizio per l'esecuzione delle indagini in esso previste e si è in attesa della convalida delle stesse da parte di ARPA.

A seguito dell'esecuzione delle indagini di caratterizzazione del parco di via Pietro del Monte nel 2023, è stato approvato il progetto operativo di bonifica dagli Enti ed è stato redatto il progetto esecutivo. La gara per l'affidamento è in corso; l'inizio dei lavori è previsto per la primavera 2024.

Per l'area di via Firenze nel 2023 sono state concluse e convalidate da ARPA le analisi previste nel piano di caratterizzazione.

Nel mese di giugno 2022 è stata eseguita, in contraddittorio con ARPA, un'indagine ambientale in via Fusera (zona Parco delle Cave), area di proprietà comunale. In esito a tali verifiche è stata accertata la contaminazione della matrice ambientale e, pertanto, è stato avviato l'iter amministrativo di bonifica. Nel 2023 è stata redatta l'analisi del rischio sito specifica e approvato dagli Enti il progetto operativo di bonifica. A dicembre 2023 è stato affidato un incarico esterno per la progettazione esecutiva.

A seguito della conferma dello stanziamento statale per la bonifica dei siti con presenza di inquinamento radioattivo, la Prefettura di Brescia ha assegnato al Comune di Brescia per la ex Cava Piccinelli (ex Cagimetal) un milione di euro. Nel 2023 è stato affidato un incarico per la stesura del piano di caratterizzazione radiologico che in autunno è stato inoltrato per l'approvazione alla commissione prefettizia. Proseguiranno, quindi, anche nel 2024 i confronti con la Prefettura e gli altri Enti a diverso titolo competenti. E' proseguito, nel frattempo, il monitoraggio della falda e dei piezometri (in corso da anni) sul sito, in accordo con ARPA.

Sito di interesse nazionale Brescia-Caffaro

Parte del territorio cittadino compreso tra via Milano e la ferrovia Milano-Venezia è stato inserito, con legge 179 del 31/7/2002, nell'elenco dei siti inquinati di interesse nazionale, con conseguente delimitazione del perimetro attraverso apposito decreto ministeriale e passaggio delle competenze amministrative in capo al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM).

Nel mese di novembre 2020 è stato sottoscritto il nuovo accordo di programma per la definizione degli interventi di messa in sicurezza e successiva bonifica nel sito Caffaro ed il relativo cronoprogramma degli interventi con il Ministero dell'Ambiente, la Regione Lombardia, la Provincia di Brescia, i Comuni di Castegnato e Passirano.

Considerato che il soggetto privato a cui era in carico la gestione della barriera idraulica presso lo stabilimento Caffaro ha comunicato l'impossibilità di procedere nella conduzione della stessa, il Commissario ha attuato un intervento in sostituzione dei soggetti obbligati a partire dal primo novembre 2023. Nel mese di settembre 2023, pertanto, è stato sottoscritto un accordo di programma che prevede lo stanziamento delle risorse (8,5 milioni di euro) per la gestione dell'impianto di barriera idraulica esistente presso lo stabilimento Caffaro con il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, la Regione Lombardia e la Provincia di Brescia.

E' proseguito il supporto tecnico ed amministrativo al Commissario straordinario del Sito di Interesse Nazionale "Brescia - Caffaro" uscente nominato il 10/6/2021 e rimasto in carica fino al 31/10/2023. In data 27/11/2023 il Ministero ha provveduto a nominare un nuovo Commissario. E' continuata la gestione della contabilità speciale del Commissario straordinario per il pagamento ai diversi enti (Comune di Castegnato, ISS, ARPA, ERSAF, ecc...) e soggetti privati secondo quanto stabilito nell'Accordo di Programma del 2020 che è stato riformulato inserendo anche i finanziamenti europei e ministeriali per un importo complessivo di circa 70 milioni di euro, da utilizzare per gli interventi di bonifica e messa in sicurezza dello stabilimento della Caffaro.

Sono stati svolti i sopralluoghi previsti nel piano di monitoraggio, concordato con ARPA Lombardia - Dipartimento Brescia, per la verifica dello stato di conservazione dei contenitori e degli imballaggi dei rifiuti presenti nel sito, in attesa che prendano avvio i lavori di smantellamento (*decommissioning*) già appaltati unitamente a quelli di bonifica/messa in sicurezza.

Il Comune ha continuato a partecipare al tavolo tecnico territoriale istituito a fine 2020, coordinato da Regione Lombardia, previsto nell'accordo di programma.

L'osservatorio "SIN – Brescia – Caffaro", istituito nel giugno 2021, ha preso visione dell'andamento delle attività previste dall'accordo di programma, delle attività dello stabilimento con particolare riferimento al tema della gestione della barriera idraulica e delle prospettive di bonifica connesse alla gara d'appalto.

E' stato altresì avviato il lavoro per definire il protocollo comunicativo per l'osservatorio SIN-Caffaro, in collaborazione con l'Università Cattolica, ed è stata creata nel sito *web* del Comune di Brescia una pagina dedicata all'osservatorio stesso, con le informazioni nei confronti della cittadinanza e dei portatori di interesse.

Infine, è stata adottata anche nel 2023 l'ordinanza sindacale di limitazione dell'uso dei suoli interessati dalle problematiche di inquinamento connesse al caso Caffaro.

Inquinamento del suolo – abbandono rifiuti

E' continuata l'attività di istruzione delle procedure di bonifica ai sensi del D.Lgs. 152/2006. Per quanto attiene ai procedimenti di bonifica attuati ed in corso su aree pubbliche, si rinvia ai paragrafi sopra riportati.

L'obiettivo strategico è la tutela dell'ambiente rispetto alle matrici suolo, acqua, aria attribuita per competenza dal D.Lgs. 152/2006 e dalla Legge Regionale n. 30/2006 che attribuisce al Comune le competenze in materia di siti contaminati. In tale obiettivo confluiscono diverse tipologie di procedimenti amministrativi quali interventi di bonifiche e messa in sicurezza dei siti contaminati, indagini ambientali preliminari dei suoli di aree oggetto di trasformazioni urbanistiche, riqualificazioni di aree dismesse o soggette a cambi di destinazione d'uso e aree in cessione al Comune da parte di privati in ambito di convenzioni urbanistiche, piani di rimozione rifiuti ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 152/2006, dismissioni di serbatoi di carburanti interrati. Nell'ambito dei procedimenti dei siti contaminati ricadenti nel sito di interesse nazionale (SIN), il Comune partecipa alle conferenze di servizi indette dal Ministero della Transizione Ecologica al fine di fornire i pareri necessari per i procedimenti di bonifica.

E' proseguito il controllo amministrativo delle dichiarazioni di utilizzo per le terre e rocce ai sensi del D.P.R. 120/2017.

Nell'ambito dell'ordinanza sindacale per il SIN Caffaro, così come previsto, è stata eseguita l'istruttoria finalizzata al rilascio delle deroghe di scavo e per le pratiche agricole.

Nel corso dell'anno sono proseguiti gli incontri del gruppo intersettoriale del Comune per esaminare le situazioni di abbandono di rifiuti su suolo pubblico e privato e accertare, anche con appositi sopralluoghi, la reale sussistenza delle situazioni segnalate al fine di attivare il gestore del Servizio di Igiene Ambientale nel caso di abbandoni su aree pubbliche o avviare il procedimento amministrativo nel caso di aree private. Ove necessario, sono state coinvolte ARPA e ATS sulla base delle rispettive competenze.

Al fine di monitorare il servizio di gestione della raccolta dei rifiuti, il personale di Aprica S.p.A., appositamente formato per svolgere il ruolo di ispettore ambientale, unitamente alla Polizia Locale, ha proseguito – tramite azioni di controllo ed informazione alla cittadinanza - le attività finalizzate alla prevenzione dell'abbandono di rifiuti. Tale attività è stata implementata con il Progetto di Utilità Collettiva (PUC) che ha preso avvio nel mese di settembre del 2021 e che prevede il coinvolgimento di percettori di reddito di cittadinanza nell'attività di controllo delle situazioni di inconvenienti igienici nei parchi cittadini maggiormente frequentati.

In tema di coperture in cemento-amianto è proseguita, con appositi sopralluoghi, l'attività di verifica delle situazioni segnalate o accertate d'ufficio. Nel caso di accertata presenza di coperture in cemento-amianto sono stati attivati nei confronti dei proprietari i relativi procedimenti amministrativi con contestuale diffida a produrre il documento di valutazione dell'indice di degrado che stabilisce la tempistica della bonifica.

Nei casi di inottemperanza sono stati emanati i necessari atti di diffida o, su disposizione di ATS, ordinanza sindacale.

Inquinamento delle acque

E' proseguita l'attività dell'Osservatorio "Acqua Bene Comune" per il monitoraggio dell'acqua destinata al consumo umano attraverso i lavori del tavolo tecnico.

Inquinamento atmosferico

Per affrontare al meglio le problematiche relative all'inquinamento atmosferico, è proseguita l'attività di prevenzione anche mediante la partecipazione al tavolo permanente per la qualità dell'aria promosso dalla Regione Lombardia, nel cui ambito vengono discusse le principali azioni da porre in atto per la riduzione dell'inquinamento atmosferico. In base alle indicazioni formulate dal tavolo regionale, il Comune di Brescia ha adottato i necessari provvedimenti finalizzati ad introdurre limitazioni alla circolazione di alcuni veicoli.

E' proseguita, altresì, l'attività degli osservatori sugli stabilimenti Alfa Acciai, Ori Martin e sul termoutilizzatore con il compito di discutere, con i soggetti portatori di interesse, i dati relativi all'impatto sull'ambiente e sulla popolazione e di predisporre relazioni di sintesi dell'attività svolta.

E' continuata, inoltre, l'attività dell'osservatorio "Aria Bene Comune" con il coinvolgimento dei rappresentanti dei Comuni dell'area vasta, delle università cittadine, delle istituzioni a diverso titolo competenti (Regione, Provincia, ARPA, ATS) e dei portatori di interesse del territorio per una valutazione condivisa e sistematica delle problematiche locali relative all'inquinamento dell'aria.

Esalazioni odorigene

E' proseguita l'attività di controllo e attivazione dei tavoli tecnici per le esalazioni odorigene derivanti da attività produttive sulla base delle linee guida regionali. Attraverso il rapporto con i Consigli di quartiere è stata implementata la sinergia con i gestori degli impianti che generano odori, al fine di migliorare la conoscenza del problema esposto e rendere il percorso maggiormente partecipativo nei confronti della cittadinanza.

Controllo impianti termici

In attuazione della L. 10/1991, Regione Lombardia ha disciplinato la materia dell'esercizio e della manutenzione degli impianti termici prevedendo, a carico dei Comuni con popolazione superiore a 40.000 abitanti, l'obbligo di effettuare i controlli sull'osservanza delle norme relative al rendimento di combustione degli impianti termici. Pertanto, anche per la stagione termica 2022/2023 è stata effettuata una campagna di verifica degli impianti termici con verifiche in campo e documentali.

Inquinamento acustico ed elettromagnetico

In materia di rumore, sia sotto il profilo autorizzativo sia sotto il profilo dei controlli, le singole problematiche sono state affrontate in un'ottica di intersettorialità tra gli uffici comunali, al fine di conciliare le esigenze di tutela della quiete pubblica con quelle delle attività di intrattenimento:

- attraverso l'azione preventiva con la predisposizione dei pareri sulle valutazioni di impatto acustico e la concessione delle deroghe acustiche ai limiti di legge per le attività temporanee;
- svolgendo attività di controllo in collaborazione con ARPA.

In particolare, a seguito dell'aggiornamento della mappatura acustica strategica del territorio comunale effettuata nel 2022, si è provveduto alla redazione del piano d'azione del rumore, in attuazione di quanto disposto dal D.Lgs. 194/2005.

Infine, è proseguito il presidio delle tematiche dell'inquinamento elettromagnetico per quanto riguarda gli aspetti ambientali riconducibili alla competenza comunale.

Igiene ambientale

In tema di igiene ambientale sono stati attuati gli interventi larvicidi ed adulticidi per la riduzione della proliferazione della zanzara tigre. Nel mese di maggio è stata emanata la consueta ordinanza finalizzata a stabilire i corretti comportamenti per ridurre il fenomeno. Nel corso del 2023 è stata implementata la campagna informativa unitamente ai Consigli di quartiere, prevedendo appositi incontri con la cittadinanza. Sono stati organizzati punti di distribuzione dei prodotti larvicidi con spiegazione ai cittadini delle buone pratiche per mitigare la presenza di zanzare nelle aree verdi private.

Sono proseguiti gli interventi di disinfestazione, disinfezione e derattizzazione, sia programmati sia di emergenza, presso strade, parchi, immobili ed altre aree pubbliche al fine di eliminare situazioni pregiudizievoli per la salute.

È proseguito il rapporto di collaborazione con la Direzione di ATS - Medicina di Comunità e Veterinaria per affrontare i casi particolari riguardanti zanzare di importazione.

Per quanto attiene agli aspetti legati all'igiene urbana (contratto di servizio) si rinvia al successivo programma 03 - Rifiuti.

La promozione della sostenibilità ambientale

E' proseguita l'attività progettuale, di divulgazione e di approfondimento delle tematiche della sostenibilità ambientale, tenendo come riferimento culturale e ideale l'Agenda 2030 dell'ONU.

I progetti e le attività sono stati ideati e realizzati come esperienze locali per il perseguimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 con il coinvolgimento del mondo accademico, delle scuole di ogni ordine e grado, del museo di scienze naturali, della Consulta dell'ambiente, delle associazioni ambientaliste e dei gruppi scientifici e naturalisti, nonché di Ambiente Parco.

Sono proseguite le seguenti attività:

- promozione del rapporto sullo stato dell'ambiente del Comune di Brescia redatto in coerenza con le indicazioni europee e in particolare con l'innovativo modello concettuale DPSIR (Determinanti, Pressioni, Stato, Impatto, Risposte);
- progetto "GERT" (Generare Reti Territoriali: Natura e *Citizen science*). E' proseguita la campagna di *citizen science* avviata nel 2016 in collaborazione con l'Università di Trieste, il museo di scienze naturali, i gruppi scientifici, la consulta per l'ambiente e le associazioni ambientaliste. I dati raccolti grazie all'impegno di studenti e cittadini contribuiranno alla conoscenza del territorio e consentiranno di proporre l'adozione di azioni di tutela e valorizzazione degli ecosistemi/habitat urbani e periurbani. Il progetto è stato strutturato come azione nell'ambito della Strategia Transizione Climatica (STC) – progetto "Un filo naturale", finanziato da Fondazione Cariplo;
- progetto "Ortolibero": sono state proposte presso la Casa di reclusione di Verziano le attività, nell'orto e nella serra pertinenziali, sui temi della sostenibilità ambientale e della legalità. Il progetto è realizzato con Libera, cooperative Pandora, La Mongolfiera ed è attivo dal 2014;
- è proseguita la realizzazione di attività connesse alla conoscenza e alla tutela della fauna selvatica e degli animali da affezione anche attraverso la valorizzazione dello "sportello animali" in collaborazione con le associazioni.

Azioni in ambito di sostenibilità ambientale

Il 30 settembre 2019 il Consiglio Comunale ha approvato una mozione con la quale ha deliberato di riconoscere lo stato di emergenza climatica e di promuovere ogni possibile contributo per il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità fissati dall'Agenda 2030 dell'ONU, avviando azioni concrete per il raggiungimento di specifici obiettivi a livello locale. Tali azioni, che riguardano trasversalmente diverse competenze all'interno dell'Ente, sono state avviate creando una forte sinergia e condivisione di metodo. Come indicato nella mozione, sono stati coinvolti la comunità scientifica, i portatori di interesse, i Consigli di quartiere e gli osservatori.

Attraverso il PAESC (Piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima) è stato assunto l'impegno ad agire per raggiungere, entro il 2030, l'obiettivo di ridurre del 50% le emissioni di gas serra e per adottare un approccio congiunto all'integrazione di mitigazione e

adattamento ai cambiamenti climatici. Si è provveduto, pertanto, a dare avvio al processo operativo, impostando il sistema di monitoraggio che sarà applicato alle azioni e utilizzato per relazionare sull'andamento delle attività.

Inoltre, sono proseguite le azioni previste dalla Strategia Transizione Climatica nell'ambito del progetto "Un filo naturale" finanziato da Fondazione Cariplo, in collaborazione con la rete di partenariato.

Manutenzione del verde pubblico

Con l'obiettivo strategico di migliorare gli *standard* qualitativi del verde pubblico nel suo complesso, le attività sono state orientate al decoro ed alla sicurezza delle piante, delle attrezzature ludiche e manufatti presenti nei parchi e giardini e nelle aree esterne delle scuole, individuando, laddove possibile, percorsi manutentivi dal costo contenuto. Inoltre, nell'anno di Brescia Capitale della cultura 2023, oltre alla sicurezza, particolare cura è stata rivolta a migliorare l'effetto estetico di alcune aiuole ed allestimenti a verde in particolare nel centro storico.

E' proseguito il programma di potature e di monitoraggio degli alberi che insistono su strade, parchi e aree verdi scolastiche. Interventi importanti di sostituzione delle piante hanno interessato piazza Tebaldo Brusato e via Turati, a seguito egli esiti sulla sicurezza eseguiti con verifiche strumentali su alcuni vecchi alberi.

In seguito alla siccità verificatasi nella stagione primaverile/estiva del 2022 è stato necessario provvedere all'abbattimento e laddove possibile sostituzione delle piante.

E' stato attivato un contratto (accordo quadro) di medio termine, dando mandato al vivaista selezionato di programmare la produzione di piante per gli anni a venire per il verde urbano di Brescia secondo specie, tipologie ed età richieste specificamente dal Comune.

Anche numerosi cespugliati di aiuole, rotatorie e spartitraffico sono stati verificati per una riqualificazione che punti ad avere un numero inferiore di aree fiorite, concentrandosi su superfici maggiori e di pronto effetto, ma più curate. Come previsto, tra gli interventi di sostituzione delle alberate nella primavera del 2023 è stato realizzato il rinnovo del doppio filare di piante di viale Piave.

Sempre nell'anno 2023 sono stati realizzati: un intervento dedicato di riqualificazione delle aree verdi all'interno delle mura in Castello (alla conclusione di lavori di ristrutturazione di alcuni fabbricati in Castello); la nuova recinzione al parco della Montagnola; la riqualificazione di una rotonda stradale previo accordo con ANAS e Comune di Gussago alla Mandolossa quale porta di ingresso alla città da ovest.

Nel 2023, inoltre, sono stati attivati alcuni percorsi divulgativo-didattici per scuole e cittadini relativi alle tematiche dell'importanza del verde nelle città, mediante incontri pubblici o con gli studenti utilizzando le offerte migliorative previste dai nuovi contratti sulla manutenzione ordinaria del verde.

Relativamente alla partecipazione al progetto denominato "Un filo naturale", ovvero la strategia di transizione climatica della città 2021/2024 finanziata da Fondazione Cariplo e Regione Lombardia e cofinanziata dal Comune di Brescia, sono proseguite le azioni progettate nel 2022. In particolare, nel 2023 sono stati realizzati due progetti inerenti agli interventi di forestazione e costituzione di nuovi *habitat* (azione A2.7) e all'allestimento del Parco della Biodiversità (azione A.7.2.1) implementando il parco della Montagnola. Queste azioni pilota consentiranno di definire dei modelli per la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici i cui effetti si palesano sempre più frequentemente anche nei nostri ambienti.

Sono stati curati, come tradizionalmente avviene, gli allestimenti degli alberi di Natale in strade e piazze della città.

E' proseguito il programma di sostituzione delle attrezzature più deteriorate e la manutenzione ordinaria delle piccole infrastrutture, aree ludiche ed arredi presenti negli spazi verdi cittadini, in una logica di durabilità e diminuzione dei costi con ricerca di soluzioni semplici ben fruibili. E' stato predisposto l'incarico a Brescia Infrastrutture S.r.l. per la redazione del progetto e la sua realizzazione con riferimento alla sostituzione dell'infrastruttura del ponte pedonale in legno lamellare del parco Pescheto, che necessita di un intervento straordinario.

Si è proseguito con il servizio di controllo funzionale e di verifica dei requisiti di sicurezza delle attrezzature ludiche presenti nelle 117 aree sparse sul territorio comunale e nelle aree scolastiche.

Si è concluso il progetto di raccolta e di confinamento presso i due laghetti del parco Ducos 2 della fauna esotica invasiva (tartarughe d'acqua americane) ritrovate nelle aree comunali e nei parchi pubblici al fine di contenere i danni all'ecosistema, come da accordo di collaborazione con Regione Lombardia.

E' proseguita la manutenzione delle aree cani secondo il livello *standard* attuale, intervenendo laddove necessario con piccole opere di miglioramento.

E' continuata la collaborazione con i cittadini per la formalizzazione di patti di collaborazione per la gestione condivisa di aree verdi attraverso il regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani. In particolare, il progetto di maggiore rilievo in termini di condivisione tra diverse realtà è stato la realizzazione di un orto sociale con numerose realtà associative dell'Oltremella su un'area agricola comunale.

Sono proseguite la gestione e archiviazione delle segnalazioni, sia dei privati cittadini sia dei Consigli di quartiere, al fine di fornire le opportune risposte nei tempi dovuti presidiando costantemente tale aspetto di comunicazione con gli utenti. Nell'ambito dei sopralluoghi giornalieri del personale, è proseguito il costante monitoraggio dello stato di cura degli spazi verdi privati e negli interventi anche su segnalazione della Polizia Locale.

E' stata assicurata la manutenzione ordinaria e straordinaria dei wc automatici presenti nei parchi, oltre alla messa in opera di ulteriori bagni presso il parco Giffoni al villaggio Sereno e presso il Parco delle Cave (lago di via Bose).

Al fine della razionalizzazione delle risorse idriche e del contenimento della spesa, gli impianti di irrigazione sono stati attivati definendo delle priorità di gestione dell'innaffio, favorendo quelli alimentati da pozzo rispetto a quelli alimentati da acquedotto.

Grazie ai fondi derivanti da un finanziamento del Ministero per la Transizione ecologica, sono iniziati i lavori per la realizzazione di un frutteto urbano sperimentale nel quartiere di Sanpolino in un'area abbandonata ed una implementazione di nuovi alberi in alcuni parchi cittadini.

Si è proseguito con numerosi incontri e contatti anche con il coinvolgimento di *stakeholder* esterni per impostare il piano del verde e della biodiversità che, grazie ad una *équipe* costituita da enti e professionisti, definirà gli indirizzi dei prossimi dieci anni per la gestione/implementazione del verde urbano in una logica di rete ecologica e di mitigazione/adattamento ai cambiamenti climatici con la massima valorizzazione dei servizi ecosistemici erogati dalla componente verde ai cittadini.

Parchi territoriali

Come noto, nel 2021 è stata sottoscritta la nuova convenzione per la gestione associata del Parco delle Colline di Brescia tra i 6 Comuni costituenti il Parco Locale di Interesse Sovracomunale (PLIS), che prevede la promozione del parco, servizi di educazione ambientale e manutenzione dei percorsi del Parco con la collaborazione delle associazioni

presenti sul territorio comunale; nel 2023 è stato conseguentemente attuato quanto previsto nel programma pluriennale degli interventi.

Preso atto della consegna dello studio commissionato nel 2022, relativo a una possibile evoluzione del PLIS verso un parco di cintura metropolitana in estensione al Parco delle Colline di Brescia, l'assemblea dei sindaci lo ha presentato ad una platea di soggetti interessati, per raccogliere spunti e stimoli per definire gli step successivi.

Sono proseguiti i contatti finalizzati all'estensione del Parco delle Colline ai comuni limitrofi, in particolare con i comuni di Nave e Gussago, Castenedolo, Borgosatollo, in una logica di cintura urbana. Sono stati approvati i nuovi patti di collaborazione con le associazioni per piccoli interventi manutentivi dei sentieri del Parco sulla base di un'ampia condivisione.

Insieme al Comune di Collebeato e alla Consulta si sono attivati contatti per promuovere un tavolo di lavoro nel 2024, per favorire un uso corretto dei sentieri da parte di escursionisti e ciclisti.

E' stato progettato e concluso nel 2023 un rimboschimento, anche a fini fruitivi, di un'area in Maddalena finanziato da Regione Lombardia.

Relativamente alle proposte di riuso dell'ex polveriera di Mompiano ed alla presentazione del progetto definitivo di un primo lotto, è stato commissionato un progetto esecutivo, che dovrà tenere conto delle prescrizioni vincolanti della Soprintendenza e dei nuovi indirizzi politici, circa il recupero delle riserve. E' stato commissionato inoltre un progetto di fattibilità tecnico economica per un recupero essenziale dell'ex corpo di guardia, per evitarne il degrado e consolidare le coperture e per renderlo fruibile in attesa della definizione della destinazione; ci si è impegnati a ricercare contributi e finanziamenti per realizzare gli interventi previsti.

Si è proseguito con la manutenzione dei boschi dell'asta del Mella e della relativa ciclabile, nonché dei boschi della Maddalena e di S. Anna. La criticità dell'abbandono dei boschi di proprietà privata del monte Maddalena è stata affrontata nel 2023, grazie al già richiamato progetto "Un filo naturale", costituendo un'Associazione Fondiaria (ASFO) tra 6 proprietari pubblici e privati, individuata quale forma di aggregazione pubblico-privato per una gestione sostenibile dei boschi e la redazione di un primo piano di gestione delle proprietà conferite (azione A2.4).

Dopo aver provveduto alla ripetizione della gara di educazione ambientale nelle scuole, con l'aggiornamento dei percorsi formativi, promossa dal Parco delle Colline in coordinamento con il museo di scienze naturali, nel corso del 2023 sono state attuate le attività didattiche previste sia in ambiente sia presso il museo.

A seguito del ventennale del Parco delle colline (celebrato nel 2022) e degli stimoli ricevuti, è stata puntata l'attenzione sulle filiere agricole del Parco (in particolare castagno, olivo, miele). In particolare, nel 2023 è stato eseguito il censimento dei castagneti da frutto presenti nel parco e a divulgare la nuova cartografia e la nuova pubblicazione.

Nel 2023, anno di Bergamo e Brescia Capitale italiana della cultura, è stato realizzato un percorso convegnistico, a mezzo di due appuntamenti di riflessione sul ruolo dei parchi periurbani in *partnership* con il Parco regionale dei Colli di Bergamo, che ha portato alla sottoscrizione della carta di BG-BS dei parchi periurbani.

E' proseguita l'attività di gestione e manutenzione del Parco delle cave, come previsto dal modello organizzativo partecipato a mezzo di patti di collaborazione con i cittadini. Gli organismi individuati, ovvero il comitato di gestione ed il comitato tecnico scientifico, hanno proseguito la loro attività, in particolare attuando il programma pluriennale degli interventi. E' proseguita anche la manutenzione delle aree verdi comunali del Parco delle cave; in particolare, a seguito del trasferimento alla manutenzione comunale delle aree riqualificate dei laghi del Gerolotto e del Fuserino, sono stati integrati gli ordinativi dell'accordo quadro

della durata di 4 anni. Insieme al comitato scientifico, sono proseguite le sperimentazioni circa un modello di gestione delle piante e dei tappeti erbosi più sostenibile riducendo per quanto possibile gli interventi manutentivi, garantendo sicurezza e decoro, per favorire lo sviluppo e la presenza di flora e fauna spontanee.

Sono state accompagnate le attività delle associazioni volte a promuovere la fruizione e la valorizzazione del Parco come individuate dai patti di collaborazione.

L'obiettivo di lungo periodo è la connessione a sud tra il Parco delle cave ed il Mella e a nord con il Parco delle colline, al fine di realizzare una cintura attorno alla città, attraverso la realizzazione di aree verdi di mitigazione o la realizzazione di nuove ciclabili.

E' proseguito il monitoraggio dei risultati dell'accordo per la valorizzazione dell'agricoltura periurbana in una logica di sostenibilità ambientale con l'istituto tecnico agrario statale "G. Pastori", che ha previsto l'affidamento in uso alla scuola dei terreni agrari comunali.

Cave

Con la fine dell'escavazione, importanti parti di territorio sono entrate nella disponibilità dell'Amministrazione e sono già state restituite alla fruibilità dei cittadini, in particolare attraverso la realizzazione dell'area naturalistica del Parco delle Cave, uno dei più grandi polmoni verdi esistenti sul territorio, e il progressivo consolidamento delle rimanenti acquisizioni.

Come già anticipato nella precedente missione 08, programma 01, è stato concluso nel 2022 l'intervento di recupero della ex cava Nuova Beton, con il completamento degli interventi di rinaturalizzazione. I lavori hanno riguardato una passerella ciclopeditonale in carpenteria metallica a collegamento di due sponde del lago e tre postazioni panoramiche realizzate con il medesimo aspetto strutturale della passerella. Inoltre, si sono conclusi nel 2023 i lavori di realizzazione del nuovo edificio denominato Casa del parco.

Sono stati avviati nuovi contatti con i curatori fallimentari per il recupero ambientale delle cave Taglietti e Rezzola, per consentire in un futuro l'eventuale fruizione pubblica di entrambe le cave.

Sempre con le finalità di tutela, valorizzazione e recupero ambientale, di interesse è l'atto d'obbligo per la dismissione impianto e recupero ambientale dell'area ex Recover, stipulato nel mese di giugno 2021, nel quale sono definiti il monitoraggio delle tempistiche e modalità di ripristino del sito ed uno specifico accordo circa i materiali di riempimento da utilizzare. Nel corso del 2023 si è completata l'opera di realizzazione di un'area di mitigazione con la realizzazione di fasce boscate e aree prative per una superficie di circa 6 ettari.

Inoltre, è da segnalare la proposta di ampliamento del PLIS delle Colline alle aree agricole di cintura; questa proposta consentirà di consolidare il progetto di "cintura verde" attorno al capoluogo bresciano e, al contempo, potrà rappresentare un ulteriore passo alla costituzione del "Parco metropolitano di Brescia", i cui collegamenti saranno garantiti dall'attraversamento della *greenway* dei parchi. Si rimanda al precedente paragrafo "Parchi territoriali" per ulteriori informazioni.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 38 del 2/2/2022 è stata avviata la quarta variante al PGT finalizzata al potenziamento del sistema di cintura verde, all'incremento dell'offerta dei servizi anche ecosistemici, all'incentivazione di processi di rigenerazione urbana e sociale e all'adeguamento alle previsioni di progetti di mobilità sostenibile e avvio del relativo procedimento di valutazione ambientale strategica. Nello specifico, l'Amministrazione comunale intende apportare modifiche agli atti del PGT finalizzate al raggiungimento, tra gli altri, dei seguenti obiettivi: valorizzazione del capitale naturale: tutelare ulteriormente il sistema di cintura verde esistente e favorire la costruzione di nuovi corridoi ecologici protesi all'interno del tessuto urbanizzato, estendendo e valorizzando il

PLIS delle Colline verso la zona agricola a sud della città; potenziare i servizi ecosistemici territoriali e adottare *nature-based solutions* nella pratica urbanistico-edilizia, per incrementare la resilienza del sistema urbano ai rischi connessi al cambiamento climatico. La variante è stata adottata con deliberazione consiliare n. 5 del 23/01/2023.

Programma 03 – Rifiuti

Al fine di migliorare ulteriormente la *performance* del sistema di raccolta dei rifiuti, nel corso dell'anno 2023 sono continuate le sperimentazioni attraverso l'introduzione della raccolta domiciliare degli sfalci e potature in alcuni quartieri della città (Villaggio Sereno, ai quartieri Don Bosco, La Marmora, Porta Cremona, Folzano e Fornaci) con la finalità di migliorare il servizio e contrastare il fenomeno degli abbandoni.

E' continuata la collaborazione con la Polizia Locale e Aprica S.p.A. per il controllo dell'abbandono di rifiuti su suolo pubblico. Inoltre, è proseguita l'attività finalizzata a contrastare il fenomeno degli abbandoni e dei conferimenti non corretti attraverso l'introduzione di nuove fattispecie di infrazioni nel regolamento dei rifiuti, nonché un costante monitoraggio del fenomeno nell'ambito del tavolo tecnico intersettoriale, a cui partecipa anche Aprica, per ottimizzare e coordinare le attività. Per altro verso, è stata avviata in collaborazione con Aprica l'attività di censimento e mappatura di tutte le postazioni dei cassonetti.

Sono proseguite le azioni ed iniziative per favorire l'incremento della raccolta differenziata e la cultura del riuso e riciclo, in applicazione al principio di sussidiarietà introdotto nel regolamento.

Il Comune di Brescia nel mese di febbraio 2022 ha inoltre concorso, nell'ambito del PNRR - decreto n. 396 del 28/9/2021 del Ministro della Transizione Ecologica, al bando di finanziamento di interventi nel settore della gestione dei rifiuti urbani. Con decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 243 del 14/7/2023 è stato concesso al Comune un contributo di € 936.000,00 per l'attuazione del progetto relativo all'acquisto ed installazione cestini per la raccolta rifiuti su strada, sensori di riempimento, sistema centrale di gestione dei dati e con meccanismo compattante del rifiuto.

Nell'anno di Brescia e Bergamo Capitale della cultura 2023, al fine di migliorare ulteriormente il decoro della città anche in relazione all'incremento di presenze in città, con particolare riferimento ai siti dove si sono svolti gli eventi, sono stati effettuati interventi straordinari, che hanno riguardato sia la raccolta dei rifiuti sia lo spazzamento manuale e meccanico del suolo.

Sono state, inoltre, definite 5 nuove postazioni presso Piazzale locomotiva Castello, Piazza Vittoria, Via Nino Bixio, Corso Magenta, Largo Formentone e sono stati installati cestoni compattanti destinati alle frazioni differenziate carta, plastica, lattine vetro e indifferenziato.

Missione 10

Trasporti e diritto alla mobilità

La strategia per la mobilità prevede un corretto riequilibrio tra gli spostamenti con la propria auto, a piedi, in bicicletta, con i bus e la metropolitana, le autolinee extraurbane, il treno.

Seguendo le linee guida del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) approvato nel febbraio 2018, l'Amministrazione si è concentrata lungo tre assi strategici fondamentali:

- la mobilità dolce, lavorando sulla sicurezza stradale, l'accessibilità per tutti, la realizzazione di isole ambientali, lo sviluppo della rete di piste ciclabili e di *bike sharing*;
- le busvie e il tram, per la realizzazione di tre nuove linee di forza del trasporto pubblico urbano di superficie caratterizzate da puntualità, velocità e comodità, con percorsi tali da collegare al centro e alla stazione i quartieri ora lontani dall'asse della metropolitana;
- le ferrovie suburbane, lavorando per la messa in esercizio di linee con cadenza frequente e regolare tali da attrarre i tanti pendolari residenti in provincia che oggi si affidano in maniera preponderante all'automezzo privato per giungere in città.

Programma 02 - Trasporto pubblico locale

Il trasporto pubblico gioca un ruolo fondamentale nella mobilità sostenibile.

L'emergenza sanitaria da COVID-19 non ha mutato le strategie di fondo, ma ha posto nuove problematiche di sostenibilità economica dei servizi di trasporto pubblico e la necessità, in ragione della transitoria minor appetibilità di bus e metro, di potenziare ulteriormente la mobilità dolce al fine di evitare nel breve-medio periodo un sensibile incremento del traffico motorizzato privato, con le evidenti criticità in termini di incidentalità, congestione ed inquinamento.

Sebbene nuove emergenze abbiano determinato ulteriori criticità sulla sostenibilità economica del trasporto pubblico (in particolare il caro energia e il caro carburanti a partire dalla fine del 2021), per quanto attiene al *trend* di passeggeri trasportati ci si è posti l'obiettivo di tornare ai livelli pre-COVID entro il 2024, anche grazie all'effetto dell'anno della Capitale italiana della Cultura 2023 che ha determinato flussi turistici aggiuntivi in città.

Nel 2023, i passeggeri trasportati sulla rete bus e metro dell'area urbana di Brescia hanno superato i 54 milioni (-6 % rispetto al 2019 ma +16% rispetto al 2022).

In questo ambito, sono stati posti in atto interventi coerenti con le strategie generali, ed in particolare:

- nodi di interscambio ai capolinea della metropolitana: in virtù del costante incremento nell'utilizzo della metropolitana, anche i parcheggi di interscambio hanno registrato una progressiva saturazione, che ha reso necessario elaborare un programma di potenziamento degli stessi. E' stata pertanto avviata, sulla scorta di differenti soluzioni tecniche e amministrative, la progettazione dell'ampliamento dei parcheggi di interscambio a Prealpino, Poliambulanza e Sant'Eufemia Buffalora e l'attrezzaggio dei capolinea nord ed est per l'attestamento delle linee bus extraurbane.

Per quanto concerne il parcheggio Prealpino, con delibera CIPE n. 2/2019 è stato ottenuto un cofinanziamento statale di 8,076 milioni di euro. Brescia Infrastrutture S.r.l. ha sviluppato la progettazione di un parcheggio multipiano che, assieme alla sosta a raso, porterà a 1.000 posti la dotazione di parcheggi a servizio del capolinea

della metropolitana e di un terminal per i bus extraurbani in arrivo da nord. Il Comune ha quindi approvato un piano attuativo di iniziativa pubblica, nel quale è stato definito l'assetto futuro dell'area interessata dal nodo d'interscambio, e ha operato il conferimento dell'area a Brescia Infrastrutture, che ha così potuto completare la progettazione del parcheggio ed effettuare la gara d'appalto. I lavori sono iniziati a febbraio 2023 e si concluderanno entro l'estate 2024.

Per quanto concerne il capolinea metro di sant'Eufemia - Buffalora, è stato definito il progetto del nodo di interscambio, per la cui realizzazione è necessario risolvere il tema dell'acquisizione di un'area privata, già prevista a livello urbanistico ma rallentata dalla presenza di rifiuti, la cui rimozione è attualmente oggetto di intervento sostitutivo comunale.

Per quanto infine attiene al parcheggio scambiatore di Poliambulanza, si sono conclusi i lavori di ampliamento dello stesso, realizzati da Fondazione Poliambulanza nell'ambito della vigente convenzione urbanistica. In tale occasione è stata anche inaugurata la prima area camper in città, un'infrastruttura che risponde all'incremento del camperismo nel periodo post-COVID e all'afflusso di turisti in occasione di Bergamo Brescia Capitale italiana della cultura 2023;

- autobus: sta proseguendo il piano di acquisto di nuovi bus sia a metano, grazie ai fondi stanziati dal Piano nazionale strategico della Mobilità sostenibile (PNSMS), sia elettrici, grazie ai fondi PNRR, che consentiranno anche di allineare sempre di più l'età media dei mezzi ai migliori standard europei. In particolare, nel 2023, sono stati pubblicati i bandi e aggiudicate le gare per l'acquisto di n. 15 autobus elettrici da parte di Brescia Trasporti e Arriva, rispettando così il termine previsto dalla specifica misura PNRR;
- stazione ed autostazione: in coerenza con le previsioni del PUMS, è stato redatto un piano particolareggiato per il nodo della stazione ferroviaria, per il riassetto viabilistico e funzionale del piazzale di stazione e dei sistemi di accesso al nodo ferroviario. Il piano ha previsto anche la riorganizzazione e riqualificazione dell'autostazione di via Solferino come unico *terminal* centrale delle autolinee extraurbane (intervento concluso nel dicembre 2022). Per quanto attiene alla riqualificazione delle vie Togni, Solferino e Sostegno, è in corso la progettazione preliminare affidata a Brescia Infrastrutture S.r.l., finalizzata anche ad indirizzare e contestualizzare la progettazione del tram.

Nel PUMS è prevista la realizzazione di tre nuove linee di forza del trasporto pubblico urbano, di cui due (T2 e T3) con caratteristiche tramviarie, strettamente interconnesse con la metropolitana e in grado di offrire un servizio di alta qualità, frequenza e velocità ai principali quartieri non raggiunti dalla metropolitana.

In tale ambito, ha preso avvio il percorso di realizzazione di una linea tranviaria ad alimentazione elettrica, denominata "T2 Pendolina-Fiera", che dal quartiere Pendolina arriverà fino alla Fiera di Brescia, attraversando il centro storico, con un percorso lungo 11,3 chilometri e 21 fermate, finanziata quasi integralmente dallo Stato, con i fondi dedicati alla realizzazione di sistemi di trasporto rapido di massa. Brescia Mobilità S.p.A. – individuata dal Consiglio Comunale quale soggetto attuatore del progetto - ha elaborato il relativo progetto definitivo, per il quale è stato attivato l'iter autorizzativo, con l'avvio del procedimento espropriativo, la verifica di non assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale presso l'Amministrazione provinciale e la positiva conclusione della conferenza dei servizi. A fine dicembre è stato ottenuto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti un finanziamento aggiuntivo pari a € 63.091.133,28 ed il termine per il

conseguimento dell'obbligazione giuridicamente vincolante è stato rideterminato al 31/03/2025.

Nel PUMS è stata inoltre prevista, quale strumento più efficace per intercettare i crescenti flussi d'ingresso in città, la realizzazione di un innovativo servizio ferroviario suburbano, sulla scorta delle migliori esperienze europee, che coinvolga e potenzi le linee ferroviarie esistenti (Iseo-Edolo, Bergamo, Milano, Verona, Cremona e Parma) con una piena integrazione tariffaria e un cadenzamento regolare e frequente.

Il modello delineato, analizzato negli anni scorsi nell'ambito di un tavolo congiunto con Regione Lombardia, Provincia di Brescia, Agenzia del TPL, RFI e Ferrovie Nord, finalizzato alla costruzione di un quadro strategico relativo al nodo ferroviario di Brescia e basato sulle importanti novità infrastrutturali di questi anni, è stato man mano positivamente recepito negli strumenti di pianificazione e programmazione degli investimenti e dei servizi, a livello sia statale sia regionale.

In particolare, l'Amministrazione, grazie ai fondi derivanti dal progetto "Oltre la strada", si è attivata per realizzare gli interventi infrastrutturali funzionali allo sviluppo di un servizio suburbano tra Iseo, la Franciacorta e la città, con un cadenzamento ai 30 minuti.

In tal senso, Ferrovie Nord ha concluso i lavori per il completo rinnovamento della stazione di Brescia Borgo San Giovanni. Inoltre, con le risorse che il Comune e la Provincia di Brescia hanno ottenuto a valere sul Patto per la Lombardia e che sono state poi trasferite nel contratto di programma tra Regione e Ferrovie Nord, quest'ultima ha proceduto alla progettazione e realizzazione della nuova fermata urbana di Brescia-Violino. I lavori, iniziati a febbraio 2023, si sono conclusi a fine anno con l'attivazione della fermata dal cambio orario dello scorso 10 dicembre.

Come noto, tuttavia, la scelta di Regione e FNM di investire sui treni a idrogeno lungo la linea ferroviaria Brescia-Iseo-Edolo ha determinato – come da delibera della Giunta regionale del 14 novembre 2022 – un accantonamento dei programmi di potenziamento del servizio che erano stati concordati nell'ambito del Patto per la Lombardia e nella successiva Convenzione del dicembre 2018.

E' pertanto in atto un pressing affinché gli ingenti investimenti programmati lungo la linea Brescia – Iseo – Edolo nell'ambito dell'Hydrogen Valley (pari a circa 400 milioni di euro) siano orientati anche a favorire quegli interventi infrastrutturali necessari per lo sviluppo di un servizio ferroviario suburbano.

Per quanto attiene all'intervento di adeguamento del nodo di Brescia e potenziamento del collegamento Brescia - San Zeno - Ghedi, previsto nel contratto di programma – parte investimenti MIT-RFI 2017/2021 quale itinerario per la realizzazione di un collegamento ferroviario tra Brescia e Montichiari, Rete Ferroviaria Italiana ha avviato l'attività di progettazione e il confronto con le amministrazioni comunali territorialmente coinvolte.

Nel nuovo contratto di programma per il quinquennio 2022/2026, che è stato approvato nell'estate 2022 dal CIPESS (Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile), in aggiunta ai fondi già disponibili per la progettazione dell'intervento (10 milioni di euro) sono stati aggiunti 30 milioni di euro per una prima *tranche* di interventi relativi alla soppressione dei passaggi a livello e 40 milioni di euro per l'elettificazione della tratta.

A tale proposito, è in corso l'interlocuzione con RFI per la progettazione dei sottopassi sostitutivi dei passaggi a livello lungo via Cremona e via Ziziola.

Sono state attivate le procedure per il nuovo affidamento del servizio di trasporto mediante metropolitana, in scadenza a marzo 2020, da un lato prorogando a fine 2020 (e comunque fino alla conclusione delle procedure del nuovo affidamento) l'attuale contratto di servizio con Brescia Mobilità e dall'altro manifestando l'intenzione di un affidamento in house a Brescia Mobilità per il periodo 2021/2030, pubblicando sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea apposito avviso di preinformazione ai sensi del regolamento europeo n. 1370/2007.

Tuttavia, in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, l'iter relativo al nuovo affidamento del servizio di trasporto era stato temporaneamente sospeso, ai sensi dell'art. 92, comma 4-ter, del c.d. decreto "Cura Italia" (D.L. 17 marzo 2020 n. 18, convertito in legge 24 aprile 2020 n. 27).

A fine 2022 sono riprese le valutazioni propedeutiche al nuovo affidamento del contratto di servizio per la metropolitana, con la pubblicazione sulla Gazzetta europea di un nuovo avviso di preinformazione e con il conferimento di un incarico di supporto tecnico-ingegneristico ed economico-finanziario propedeutico all'affidamento in *house*. Il nuovo contratto sarà approvato presumibilmente nel primo semestre 2024. Nel frattempo, si è proceduto da un lato alla concessione a Brescia Infrastrutture degli *asset* relativi alla metropolitana e dall'altro alla elaborazione della convenzione con il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili per il decennio 2022/2031 per l'utilizzo del contributo di 10 milioni di euro annui per la gestione della metropolitana, di cui all'art. 1, comma 660, della legge di bilancio 2021. La convenzione è stata approvata nell'aprile 2022 e registrata dalla Corte dei conti nel maggio 2022.

Nell'agosto 2023 è stato approvato e sottoscritto un protocollo d'intesa con l'Agenzia del TPL al fine di stabilire preliminarmente e di comune intesa i reciproci rapporti e gli interferenti aspetti connessi all'affidamento in *house* del servizio metrobus.

Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali

Mobilità non motorizzata/dolce (Muoversi a piedi e in bicicletta) – migliorare, proteggere e incentivare la mobilità pedonale e ciclabile.

Mobilità pedonale.

Muoversi tranquillamente a piedi nei quartieri: una questione di salute e socialità nel proprio quartiere, che aiuta a godere dei suoi spazi pubblici; la qualità della vita urbana inizia dal marciapiede di casa.

In conformità alle linee programmatiche di mandato, si è lavorato ai seguenti interventi prioritari:

- messa in sicurezza ed eliminazione delle barriere architettoniche di attraversamenti pedonali, percorsi pedonali e fermate del TPL: anche sulla base delle segnalazioni di criticità pervenute dai cittadini e dai Consigli di quartiere, è proseguita la realizzazione dei progetti di mobilità sicura, caratterizzati da interventi mirati e diffusi in punti critici del territorio comunale, grazie anche alle opportunità date dalla partecipazione a bandi e contributi dedicati. Nel corso dell'estate si sono conclusi i lavori di "Mobilità sicura 2022", parzialmente finanziati dai fondi PNRR nell'ambito delle c.d. piccole opere. Parallelamente è stato approvato a fine anno il progetto di "Mobilità Sicura 2023", costituito da ulteriori 23 interventi dislocati in vari punti della città, per un importo complessivo di 800 mila euro;
- zone 30: proseguendo nel percorso di realizzazione di isole ambientali e zone 30 avviato negli anni scorsi, in collaborazione con i Consigli di quartiere, al fine di favorire

la sicurezza stradale e rendere ancora più vivibili i quartieri della città, sono state condotte attività di coprogettazione per due nuove zone 30 nei due quartieri che si affacciano sulla riqualificata via Milano, ovvero il Primo Maggio e Fiumicello.

Nel primo caso, il progetto è stato completato ad inizio 2023 e ha visto l'avvio della sperimentazione dei cuscini berlinesi.

Nel secondo caso, è stato approvato il progetto, per un importo complessivo di 477 mila euro: i lavori sono iniziati nell'estate 2023 e sono tutt'ora in corso.

E' stata approvata la progettazione di fattibilità tecnico-economica relativa alla realizzazione di 4 isole ambientali nei quartieri di Porta Milano, Don Bosco, Chiesanuova e Lamarmora nell'ambito del progetto, finanziato da Regione Lombardia a valere su fondi europei, dal titolo "La scuola al centro del futuro", con l'obiettivo di favorire la mobilità dolce e consentire un accesso sicuro e gradevole ai plessi scolastici dell'area sud-ovest;

- aree pedonali e ZTL: in coerenza con le linee programmatiche di mandato che hanno previsto il completamento delle pedonalizzazioni nelle aree di maggior pregio e la riqualificazione delle principali vie d'accesso al centro storico, a fine 2022 ha preso avvio il progetto ZTL Carmine, che ha visto un lungo lavoro di analisi e di confronto con il relativo Consiglio di quartiere. L'istituzione della nuova ZTL e dell'area pedonalizzata sono state oggetto di monitoraggio al fine di valutare eventuali criticità. A tale riguardo, nei primi mesi del 2023, è stata modificata l'area pedonalizzata limitando l'interdizione al traffico veicolare esclusivamente a via Nino Bixio, nel tratto compreso tra via delle Battaglie e via Fratelli Bandiera;
- accessibilità pedonale alle scuole: già da diversi anni è attivo il progetto "strade scolastiche", proseguito anche nel 2023 con il coinvolgimento di 17 istituti scolastici, finalizzato allo studio di interventi di regolazione del traffico davanti agli istituti scolastici negli orari di ingresso ed uscita degli alunni, per proteggere gli stessi dagli incidenti ed evitare di esporre i più piccoli ai gas di scarico delle automobili.

Mobilità ciclistica

A Brescia, due terzi degli spostamenti casa-lavoro o casa-scuola effettuati con l'automobile privata sono inferiori ai 5 km. Migliorare le piste ciclabili esistenti e costruirne di nuove significa dare nuove opportunità di movimento alternativo all'automobile per tutti.

In conformità al PUMS, è stata sviluppata ulteriormente la rete ciclabile, completando la riqualificazione delle piste esistenti.

Per sviluppare i contenuti generali del PUMS, è stato redatto il "Bici plan" comunale – piano programma della mobilità ciclistica di medio periodo – ai sensi della legge n. 2/2018, che è stato approvato dal Consiglio comunale nel mese di marzo. Gli obiettivi del piano sono: individuare i principali percorsi ciclabili da realizzare con la loro tipologia, priorità e gerarchia, promuovere il *marketing* dell'uso della bicicletta, fissare obiettivi, strategie, azioni e forme di monitoraggio.

I costi di redazione del Bici plan sono stati coperti dal finanziamento del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (oltre alla progettazione di ulteriori interventi previsti nel PUMS e al monitoraggio dello stesso).

Sono continuate anche nel 2023 le attività pubbliche e di partecipazione legate al Bici plan con il supporto dei professionisti a tal fine selezionati, con la promozione di un apposito sondaggio, iniziative di pubblicizzazione del nuovo brand "Bici Brescia", con l'attivazione del punto mobilità & *bike check* e l'organizzazione della seconda edizione della Notte blu in bici, concorso "Bici&Arte", iniziativa "Benvenuta Primavera", vari eventi in collaborazione con le scuole ed all'interno delle iniziative culturali promosse dal Comune.

Il 2023 ha visto il completamento del progetto “Ciclovie urbane”, ossia la realizzazione di nuove corsie e/o piste ciclabili tramite interventi di segnaletica stradale (rete ciclagile) in varie zone della città, nonché la realizzazione di segnaletica verticale di indirizzamento ciclabile su tutti i percorsi e gli itinerari cittadini.

Tali interventi, la cui esecuzione è stata affidata a Brescia Mobilità S.p.A., sono stati possibili grazie alle risorse stanziare con il D.M. 344/2020, successivamente confluite nel PNRR, a seguito dell'emergenza sanitaria da COVID-19 ed alla necessità di promuovere ulteriormente la mobilità sostenibile.

Sono in corso i lavori per l'estensione della rete ciclabile, con un focus sull'intero asse di via Lamarmora (da via Corsica a via Volta) e via Zadei. Anche questo progetto è stato realizzato grazie ad un finanziamento del Ministero dell'Interno a valere sui fondi PNRR.

Nell'ambito degli investimenti in progetti di rigenerazione urbana finanziati dal PNRR, sono stati aggiudicati gli appalti dei primi due lotti della *greenway* del Mella per la realizzazione di una passerella e di percorsi ciclopeditoni lungo il fiume.

L'intervento si inserisce in un piano più articolato per la realizzazione di una dorsale ciclopeditona che attraversa l'intero territorio comunale da nord a sud, unendo con un ponte i versanti est e ovest del fiume Mella e collegandosi con i comuni limitrofi.

L'obiettivo dei progetti è la realizzazione di un percorso che, costeggiando l'alveo del Mella, ne recupera e ne rigenera tratte ed aree di particolare interesse, garantendo e favorendo la fruibilità pedonale e ciclabile, l'eliminazione delle barriere architettoniche e l'implementazione delle dotazioni di verde. L'intervento è stato finanziato dal Comune di Brescia, da risorse statali a valere sul fondo opere indifferibili e nell'ambito dei progetti di rigenerazione urbana a valere su fondi dell'Unione Europea.

Sempre con risorse PNRR, è stata inoltre aggiudicata la gara relativa al secondo lotto che riguarda la realizzazione di alcuni dei tratti mancanti e l'adeguamento di alcuni di quelli esistenti della *greenway*.

Con riferimento a Bicimia, nell'aprile 2023 è stata attivata la nuova postazione in via Tommaseo, collocata di fronte all'ingresso dell'Accademia di Belle Arti Santa Giulia, che insieme alla recente inaugurazione della postazione in via Maiera a Costalunga, ha portato la rete a 94 postazioni complessive, potenziando ulteriormente un servizio sempre più apprezzato dalla cittadinanza.

Mobilità motorizzata individuale (muoversi in automobile) - Rendere le strade della città più sicure e scorrevoli ed incentivare l'uso di mezzi a basso impatto ambientale.

L'automobile – privata, aziendale o condivisa – è un mezzo di trasporto necessario e spesso insostituibile; favorire il giusto mix fra mobilità dolce, collettiva e privata significa anche operare perché siano rese più sicure e scorrevoli le strade della città, a vantaggio di tutti.

Per tale motivo, dando seguito alle previsioni del PUMS, sono in corso interventi volti da un lato a migliorare la circolazione veicolare e dall'altro a ridurre l'impatto ambientale.

In particolare, nel mese di settembre si sono conclusi i lavori del progetto di riqualificazione di via Veneto, che, avviati nel 2022, hanno ridefinito gli spazi pubblici favorendo la mobilità ciclabile e pedonale, migliorando al tempo stesso la vivibilità degli spazi riservati alle persone, alle attività commerciali ed alle residenze. L'intervento ha consentito l'ampliamento dello spazio pedonale e la realizzazione di una pista ciclabile monodirezionale su ciascuno dei marciapiedi. Il progetto ha riguardato anche le strade

limitrofe a via Veneto, che sono state riqualificate mediante interventi di moderazione del traffico, abbattimento delle barriere architettoniche e aumento delle aree a verde pubblico. Si sono conclusi anche i lavori di realizzazione della rotatoria tra via Serenissima e via Buffalora e della connessione ciclabile con via Bettole, avviati nel mese di febbraio 2023 per migliorare la sicurezza dell'intersezione e adeguare gli spazi pedonali e ciclabili, in attuazione della convenzione urbanistica relativa al piano attuativo in variante al PGT di aree situate a Brescia in via Serenissima-via Magnolini, di proprietà di Cembre S.p.A. Nella medesima zona della città, hanno preso avvio i lavori di ridefinizione dell'intersezione tra via dei Santi e via Le Ghiselle, grazie ad un accordo con il Comune di Castenedolo e la Provincia di Brescia, al fine di pervenire ad una soluzione condivisa al traffico di mezzi pesanti nel centro abitato di Bettole.

Per quanto attiene alla mobilità elettrica, ad esito della manifestazione di interesse avviata nel 2022 con la quale sono stati selezionati tre operatori diversi - A2A, Be Charge e Agsm - è stata ampliata la rete delle infrastrutture di ricarica pubblica per auto elettriche, con la concessione per l'installazione di oltre 150 colonnine, diversificate per tipologia e potenza, distribuite sul territorio comunale in modo omogeneo e capillare, la cui realizzazione è in fase di completamento.

Politiche di domanda. Sensibilizzare e orientare la domanda di mobilità verso modalità di spostamento più sostenibili.

Al fine di sensibilizzare e orientare la domanda di mobilità verso modalità di spostamento più sostenibili e al fine di dare seguito alle nuove previsioni normative recate dal decreto legge c.d. "Rilancio" e del decreto interministeriale MITE-MIMS del 4/8/2021, è stato previsto il potenziamento dell'azione di *mobility management* attraverso la creazione di una struttura dedicata.

Dalla fine del 2022 è infatti operativo il nuovo ufficio *Mobility management*, con la presenza e il supporto di personale di Brescia Mobilità, impiegato in forza di un accordo di supporto specifico all'attività dell'Amministrazione comunale.

Nel corso dell'anno si sono svolte le attività di indagine e conoscitive del contesto territoriale di competenza, finalizzate alla redazione del piano di *mobility management* d'area, rivolto alla mobilità aziendale e scolastica, la cui parte progettuale è stata conclusa al fine della successiva adozione da parte della Giunta.

E' continuata la collaborazione con Confindustria, aziende, UST (Ufficio scolastico territoriale) e istituzioni scolastiche per la redazione dei relativi PSCL (Piano Spostamenti Casa - Lavoro) e lo sviluppo di iniziative progettuali mirate anche tramite l'organizzazione di diversi incontri rivolti ai *mobility manager*.

E' stata organizzata la settimana europea della mobilità sostenibile, che ha previsto anche la realizzazione del convegno "*Mobility manager day*".

E' stata avviata la progettazione delle attività sperimentali previste dal piano, come ad esempio la creazione della piattaforma informatica "MM" e la realizzazione un sistema di "Crediti di mobilità", come previsto nel progetto interassessorile "Un filo naturale", affidate a Brescia Mobilità.

Si stanno inoltre rinnovando e individuando nuovi accordi con le principali aziende, le scuole e i principali erogatori di servizi cittadini per sviluppare strategie ad hoc di trasporto pubblico, *car pooling* e *car sharing*, nonché di promozione della mobilità dolce e modernizzazione del parco autoveicoli.

Mobilità sostenibile delle merci. Efficientare la mobilità delle merci in ambito urbano e favorire l'utilizzo di mezzi a basso impatto ambientale.

E' continuato il supporto al rilancio dello scalo ferroviario della piccola velocità che nei prossimi anni, grazie alle intese intergovernative e agli investimenti della società italo-svizzera Terminal Alptransit S.r.l. (Teralp), diventerà un importante e moderno terminal intermodale, capace di intercettare le merci provenienti dai nuovi valichi ferroviari alpini (Gottardo, Ceneri e, in prospettiva, Brennero).

Per quanto attiene alla realizzazione del nuovo terminal, è in fase avanzata la procedura di valutazione di impatto ambientale, della quale si è conclusa la prima parte della fase istruttoria con l'emissione della relazione conclusiva della Commissione regionale per la VIA, che nel settembre 2019 ha espresso parere favorevole alla compatibilità ambientale dell'intervento. Il soggetto attuatore del terminal intermodale (Teralp), con il quale nel 2022 è stato sottoscritto un protocollo di intesa trilaterale (Comune – Teralp e Mercitalia, proprietaria dell'area e socia di Teralp) sul regime delle opere viabilistiche correlate alla realizzazione del terminal, ha nel frattempo provveduto a depositare in Comune la richiesta del permesso di costruire convenzionato, il cui rilascio consentirà di concludere la procedura regionale di VIA.

Il nuovo protocollo ha tenuto conto del vincolo, apposto nell'agosto del 2019 dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, sull'edificio degli ex magazzini, che in origine avrebbe dovuto essere demolito, con la sola eccezione della testata su via Dalmazia.

Rete Ferroviaria Italiana, nel frattempo, ha elaborato un progetto di adeguamento del fascio arrivi/partenze dello scalo di Brescia e di prolungamento a 750 metri dell'asta di manovra che tiene conto delle esigenze del futuro terminal intermodale di Teralp.

Tale progetto, del valore complessivo di 52 milioni di euro, risulta cofinanziato dal PNRR ed è stato approvato nel dicembre 2022. I lavori sono stati appaltati ed è in corso la progettazione esecutiva. Sono altresì in corso le opere di bonifica bellica. Tra le opere complementari proposte dal Comune e recepite da RFI vi è anche la ricollocazione delle funzioni esistenti, nonché la realizzazione della viabilità dedicata di collegamento al nuovo terminal intermodale, che consentirà di svincolare i flussi del traffico pesante da via Orzinuovi, su cui è invece prevista la realizzazione della nuova linea tramviaria.

Viabilità e infrastrutture stradali

Nel corso del 2023 è stata effettuata la manutenzione ordinaria del patrimonio stradale attraverso due lotti riguardanti le zone nord e sud del territorio cittadino. Sono proseguiti interventi di manutenzione straordinaria sulle pavimentazioni lapidee, oltre che la manutenzione straordinaria dei guardrail. Sono stati eseguiti interventi di asfaltatura delle strade cittadine ed interventi di asfaltatura e manutenzione straordinaria dei marciapiedi. Sono iniziate e sono in corso di esecuzione le opere per il consolidamento stradale di un tratto della via Olini (laterale della via Panoramica).

È stato realizzato l'intervento di manutenzione straordinaria di ripristino strutturale del sovrappasso e della viabilità della tangenziale ovest, intersezione via Volturmo, danneggiato a seguito dell'urto di un mezzo pesante.

E' proseguita l'attività di manutenzione straordinaria sui ponti stradali ed è stato approvato il progetto esecutivo per le opere per la manutenzione straordinaria del ponte di via Capretti, strada di collegamento con Collebeato, ed è stata avviata la procedura di scelta del contraente.

Sempre nell'ambito degli interventi sui manufatti stradali, ponti e sovrappassi, è stato affidato ed avviato un servizio di studio, sperimentazione, aggiornamento e supporto

tecnico-scientifico relativamente alla classificazione e gestione del rischio e alla valutazione della sicurezza dei ponti esistenti sulla rete viaria del comune di Brescia.

Nel corso della stagione invernale è stata svolta l'attività di coordinamento del servizio neve.

Con A2A Ciclo Idrico è stata attivata l'esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria della rete fognaria bianca.

Segnaletica stradale

La segnaletica stradale rappresenta un elemento importante in grado di soddisfare molteplici esigenze: sicurezza nella circolazione, libera fruibilità delle infrastrutture, chiarezza delle indicazioni di destinazione fornite, decoro cittadino.

L'assegnazione a Brescia del titolo di Capitale italiana della cultura 2023 ha determinato un impegno ancora più intenso volto ad assicurare tutti questi diversi aspetti: la segnaletica stradale della città è stata oggetto di revisione, con sostituzione, rifacimento e nuova installazione.

L'attività manutentiva è stata assicurata anche direttamente in economia, attraverso la squadra multidisciplinare, per gli interventi di massima urgenza e indirizzando, coordinando e monitorando l'attività ordinaria svolta attraverso Brescia Mobilità S.p.A. che, in base alle previsioni del vigente contratto programma, ha attuato gli indirizzi comunali in materia di segnaletica stradale orizzontale e verticale.

Missione 11

Soccorso civile

Programma 01 - Sistema di protezione civile

Nel corso del 2023 sono proseguite le attività previste nelle convenzioni in essere con le associazioni di protezione civile per la gestione delle emergenze e, in particolare, le attività di prevenzione e di mitigazione del rischio sismico ed idrogeologico, nella convinzione dell'importanza del coinvolgimento del Terzo settore quale risorsa fondamentale nel complesso sistema della protezione civile.

E' stata inoltre sottoscritta una nuova convenzione con la Croce Rossa Italiana, comitato di Brescia, per la gestione di eventuali campi di accoglienza, per l'organizzazione di incontri rivolti soprattutto alla cittadinanza appartenente alla fascia anziana, nonché per la realizzazione di corsi di formazione per il personale del Comune per l'utilizzo dei defibrillatori in dotazione.

Si è partecipato all'iniziativa nazionale denominata "Io non rischio" nel mese di ottobre 2023, nonché al REAS - salone internazionale dell'emergenza e del soccorso – del Comune di Montichiari, con l'allestimento di uno stand del Comune presente nella tre giornate, con attività di sensibilizzazione sui temi dei rischi naturali ed antropici e per far conoscere il piano di protezione civile recentemente aggiornato.

Il Piano di protezione civile aggiornato nel sistema *web* "PPC *online*" di Regione Lombardia e sono stati organizzati incontri con i cittadini e con i Consigli di quartiere per la conoscenza del piano stesso (campagna Dipartimento "Io non Rischio", REAS salone dell'emergenza, incontro con studenti).

In collaborazione con la cabina di regia degli eventi di Brescia e Bergamo Capitale della Cultura 2023, sono stati forniti i supporti logistici e da parte dei volontari, delle associazioni convenzionate, per i grandi eventi locali che sono iniziati il 20 gennaio 2023 con la visita a Brescia del Presidente della Repubblica.

Missione 12

Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Il *welfare* del futuro

Le politiche di sviluppo del *welfare* si sono mosse in continuità con quanto già realizzato dall'Amministrazione comunale nel precedente mandato amministrativo. Sono politiche che intervengono con prontezza nei punti critici delle esistenze, sostenendo le transizioni difficili, mantenendo vive le reti sociali in tutte le fasi della vita dei cittadini.

L'assessorato è stato impegnato nella prosecuzione della programmazione e nell'attuazione del nuovo *welfare* della città, delineato nei precedenti documenti programmatici e nella programmazione sociale di zona 2021/2023 approvata dall'assemblea dei Sindaci e dal Consiglio comunale. E' continuato il lavoro, da un lato, di promozione di interventi e servizi innovativi per le varie aree di bisogno in stretta integrazione con le risorse della comunità e, dall'altro, di ripensamento e costruzione modalità di raccordo ed integrazione con le istituzioni sanitarie (ATS – Agenzie di Tutela della Salute e ASST – Aziende socio sanitarie territoriali) e le loro nuove articolazioni organizzative ed operative, in coordinamento anche con gli altri ambiti territoriali di riferimento, a maggior ragione per la prospettiva dell'ulteriore riforma sanitaria nella Regione Lombardia.

E' un percorso di costante consolidamento della nuova visione e della nuova organizzazione dei servizi sociali della città in un'ottica di lavoro integrato con i quartieri e di prossimità ai cittadini, valorizzando appieno le potenzialità di questo nuovo assetto.

L'attività dei servizi territoriali rimane fondamentale nell'attuazione del cambiamento del *welfare*, in quanto la nuova organizzazione e le nuove modalità di gestione e di interfaccia con i soggetti produttori dei servizi vede nel territorio elemento di snodo fondamentale. Tutte le innovazioni organizzative e di gestione, anche di sviluppo strategico delle attività, devono vedere il pieno coinvolgimento dei diversi soggetti presenti nel tessuto sociale, quali motori fondamentali del cambiamento.

La professionalità degli operatori dei 5 servizi territoriali li porta ad essere "agenti di sviluppo della comunità", integrando il proprio lavoro con quello delle circa 250 realtà operanti nei 33 quartieri della città, al fine di azionare l'integrazione delle risorse private, soprattutto per la spesa di *welfare* già nella disponibilità delle famiglie, con le risorse pubbliche, in un'ottica di ricomposizione della spesa cittadina. L'attività ha continuato a favorire logiche di collaborazione fra gli attori della comunità; i Punti comunità sono stati luoghi per informare all'uso dei servizi e alimentare risposte collettive, puntando alla copertura di tutti i quartieri della città oppure promuovendo e sostenendo la formazione di gruppi di auto mutuo aiuto. E' importante l'attività degli operatori comunali nella lettura anticipata dei bisogni, soprattutto nuovi ed emergenti, perché consente una più attenta ed efficace programmazione degli interventi e progetti futuri, con una gestione integrata delle risorse più mirata alla risposta dei bisogni e più efficace nell'intervento.

Il Consiglio di Indirizzo del *welfare* cittadino, rinnovato nel corso del 2022, ha proseguito l'attività quale forma di confronto costante con i soggetti del terzo settore: luogo di stimolo e di sintesi del dibattito pubblico e di costruzione di orientamenti condivisi circa le politiche e le azioni da sviluppare e da proporre agli organi istituzionali competenti. L'attività è ripresa a seguito dei provvedimenti restrittivi correlati all'emergenza sanitaria da COVID-19 ed è stato condotto il percorso di coprogrammazione su tematiche afferenti all'area anziani e all'area minori che saranno sviluppate nel prossimo triennio in raccordo con gli altri temi della programmazione zonale, oltre che un confronto su nuovi regolamenti di interesse nell'ambito dei servizi alla persona.

Importante è stata la ripartenza e la prosecuzione dei lavori dei tavoli tematici che hanno portato alla stesura del documento di programmazione del Piano di Zona 2021/2023, con la partecipazione degli operatori comunali quale momento di crescita, di confronto e di apporto tecnico e di lettura del bisogno diretto nei territori. Il Piano di Zona è stato attuato nelle sue proposte ed obiettivi, con particolare riferimento al tema dell'integrazione socio-sanitaria.

Le relazioni col terzo settore sono definite in un apposito strumento regolamentare che disciplina i processi di coprogrammazione, coprogettazione e accreditamento; per la definizione di tale regolamento sono stati esaminati i provvedimenti attuativi del codice del terzo settore, ivi comprese le linee guida ministeriali, al fine di avere una maggiore organicità della disciplina in un quadro normativo nazionale meglio definito.

Lo schema di regolamento è stato frutto del lavoro di un gruppo appositamente costituito, composto dai tecnici comunali, dai rappresentanti del Consiglio di indirizzo del *welfare* e degli ambiti sociali del distretto programmatico dell'ATS Brescia.

Sul progetto "Brescia città del Noi", seppur concluso, l'Amministrazione comunale mantiene attive le attività ed i progetti avviati e garantirà il consolidamento del sistema di conoscenza e di formazione, elementi fondamentali per lo sviluppo di un sistema di welfare moderno e adeguato ai cambiamenti.

Sono ampiamente consolidati gli strumenti amministrativi della coprogrammazione, coprogettazione, accreditamento e riconoscimento delle organizzazioni del terzo settore come soggetti in grado, con professionalità e competenza, di proporre e realizzare servizi di assistenza alla persona in ottica integrata, anche in applicazione del predetto strumento regolamentare ed in attuazione del codice del terzo settore. I sistemi di accreditamento e di riconoscimento vengono continuamente implementati, anche in accordo con tutti i soggetti interessati.

Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

A seguito dello sviluppo normativo (in particolare in attuazione del D.Lgs. 65/2017 che ha istituito il sistema integrato di educazione e istruzione da 0 a 6 anni) e alla luce della riorganizzazione (che, già dall'anno scolastico 2021/2022, ha caratterizzato il settore dei servizi per l'infanzia in 9 circoli che rispondono al criterio territoriale e che sono composti, al loro interno, da tipologie di servizio diverse e trasversali sulla fascia d'età 0-6 anni) i risultati ottenuti devono essere letti in maniera integrata con quanto riportato alla missione 04 (Istruzione e diritto allo studio), programma 01 (Istruzione prescolare).

Questa considerazione è ulteriormente rafforzata dalle modifiche organizzative introdotte nel 2023 con il nuovo mandato amministrativo, a partire dal cambio di denominazione del settore che è diventato settore Servizi educativi per l'infanzia (0-6 anni), inserito in una nuova area denominata sostenibilità sociale, educazione, giovani e pari opportunità, distinta dall'area Servizi alle persone, in cui era precedentemente collocato, che invece comprende i Servizi sociali. I servizi che rientrano nel presente programma sono nidi, sezioni Primavera, Tempi per le famiglie.

Per quanto sopra evidenziato, gran parte degli esiti delle attività rilevabili in questo contesto sono già stati riportati nella missione 04, programma 01. Ci si riferisce, in particolare: alla chiusura di due scuole dell'infanzia e alla contestuale apertura di un Tempo Famiglia a gestione diretta e di un nido, affidato in concessione alla cooperativa sociale vincitrice del relativo bando; al passaggio delle sezioni primavera Piaget e Berther sotto la competenza degli istituti comprensivi nord 1 e 2, nei quali erano precedentemente ospitate, ma con la gestione diretta del Comune; al tema dell'istituzione del coordinamento pedagogico

territoriale e del comitato locale 0-6 anni, anch'essi organismi trasversali sulle fasce d'età 0-3 e 3-6, e della formazione congiunta insegnanti-educatori; alla revisione del sistema tariffario che ha coinvolto tutti i servizi 0-6, ma anche i servizi scolastici per gli ordini di scuola successivi (fino alla secondaria di primo grado) e i centri estivi.

Approfondendo invece alcuni aspetti che riguardano specificatamente i servizi 0-3 e gli obiettivi europei, si sottolinea il raggiungimento, in città, di una quota di copertura dei posti per potenziali utenti pari al 40% circa, considerando nidi, sezioni primavera e tempi per le famiglie, traguardo ben al di sopra sia della media italiana che di quanto richiesto a livello europeo (33%).

L'obiettivo di ampliare il numero dei posti, migliorare l'accessibilità, attraverso un'adeguata distribuzione territoriale dei servizi, di sperimentare forme nuove di offerta (tempi famiglia e sezioni primavera) era alla base di un percorso avviato diversi anni fa, rispetto al quale si stanno ora raccogliendo frutti importanti.

Ad accrescere il tasso di risposta ha contribuito in maniera significativa l'apertura di nuove sezioni primavera, rivolte alla fascia d'età 24-36 mesi; in particolare, grazie alla stipula di una nuova convenzione con enti gestori privati, già convenzionati con il Comune per la gestione di nidi e/o di scuole dell'infanzia, sono stati offerti nell'anno educativo in corso ben 60 posti, a costo agevolato per le famiglie, applicando il regime tariffario previsto per le sezioni Primavera del Comune. Grazie alla convenzione, infatti, viene riconosciuta agli enti aderenti, sia una quota fissa a bambino, sia una quota ad integrazione della retta versata dal genitore, in base al suo ISEE familiare, fino a concorrenza della retta massima prevista per la fruizione del servizio. A questi si sono aggiunti 40 posti privati, gestiti da enti convenzionati con il Comune per la scuola dell'infanzia.

Anche per quanto riguarda i nidi, l'elevato numero di domande ha fatto propendere per l'ampliamento del numero di posti in convenzione, soprattutto per la fascia d'età sotto l'anno (lattanti), per un totale di 41 posti, di cui 20 lattanti. Le zone della città che hanno fatto registrare le liste d'attesa più lunghe sono state la nord e la ovest: l'apertura del nuovo nido in zona Mompiano (nella ex scuola dell'infanzia comunale Valotti) dovrebbe, a partire dal prossimo anno educativo, migliorare la situazione.

Sono proseguiti anche i protocolli d'intesa con gli enti gestori dei Tempi per le Famiglie privati, che ad oggi sono 7, a cui si aggiungono i 5 a gestione comunale, grazie all'aggiunta del Maggiolino, aperto a settembre 2023. Il superamento della situazione pandemica ha permesso la ripresa, con il coinvolgimento anche dei genitori, dei progetti trasversali tra servizi 0-3 e 3-6 anni, soprattutto laddove attigui fisicamente, nonché della collaborazione tra i Tempi Famiglia e i consultori della città, prevista nell'ambito di un accordo di collaborazione finalizzato a contribuire all'attuazione dell'obiettivo strategico di sostenere il ruolo genitoriale, riconoscendo la famiglia come agenzia educativa primaria con cui costruire alleanze positive ed efficaci per realizzare una "comunità educante".

Inoltre, sempre nell'ottica di sensibilizzare le famiglie e promuovere le esperienze educative destinate ai piccolissimi, sono state completate la fornitura e l'allestimento delle nuove Bimborsine, seconda edizione dell'iniziativa maturata nell'ambito del progetto Brescia Città del Noi e ora finanziata con un residuo dei fondi del progetto "Ecologia integrale per i diritti dell'infanzia". L'acquisto delle sacchette, il progetto grafico e la stampa del materiale informativo sui servizi sono stati gestiti dalla cooperativa *partner* del progetto. È stata confermata la collaborazione delle farmacie cittadine, che hanno messo a disposizione prodotti per l'infanzia, degli impianti natatori della città, con i buoni per l'acquaticità, di Brescia Musei per il passaporto della cultura e della cooperativa stessa per lo sconto del 10% per acquisti in un negozio etico dell'usato. Novità importante è stata l'inserimento delle biblioteche cittadine fra i luoghi nei quali ritirare le Bimborsine, in aggiunta alle farmacie: un

libro cartonato e il materiale informativo relativo al progetto Nati per Leggere, anch'essi contenuti nella Bimborsina, mirano ad avvicinare le famiglie al libro che, se usato per letture insieme e ad alta voce, diventa un potente veicolo di consolidamento del rapporto genitore/bambino. L'obiettivo della Bimborsina è duplice: dare il benvenuto ai nuovi nati da parte della città e fornire alle famiglie le prime indicazioni relative ai servizi a cui possono far riferimento, nel senso più ampio del termine. La Bimborsina, infatti, contiene anche e una mappa dettagliata dei servizi, consultabile tramite *Q code*. L'iniziativa è regolata da un accordo di collaborazione fra tutti i *partner* e coordinata direttamente dal Comune. È proseguito, infine, il riconoscimento di un sostegno economico ai nidi, anche privati, che accolgono bambini disabili, in applicazione della deliberazione della Giunta Comunale n. 496 del 29/8/2017, con la quale sono stati approvati specifici criteri per tale riconoscimento.

Programma 02 - Interventi per la disabilità

E' stata data continuità alle progettazioni finalizzate al sostegno e promozione della vita indipendente, al sostegno dei *caregiver* familiari di minori e adulti non autosufficienti, di sostegno e promozione dell'integrazione delle persone disabili nei contesti sociali, culturali ricreativi e, ove possibili, occupazionali.

Sono proseguiti lo sviluppo e il consolidamento delle sperimentazioni attivate al fine di garantire servizi e opportunità estive ed extra orario scolastico per minori e giovani adulti disabili che necessitino di assistenza continuativa.

In attuazione del programma di mandato, si è lavorato con l'obiettivo di ridurre le barriere attitudinali e ambientali ancora presenti, con specifiche azioni finalizzate ad attivare uno sportello per la disabilità con personale qualificato per fornire informazioni sulla disabilità e invalidità civile, su contributi e sostegni economici, agevolazioni fiscali, inclusione scolastica e lavorativa, questioni giuridiche e legali, trasporti e turismo senza barriere.

Particolare attenzione è stata posta allo sviluppo di un progetto cittadino per il "Dopo di Noi" e il Pro.Vi (progetto di vita indipendente), con particolare attenzione all'emergente bisogno di soluzioni residenziali innovative in grado di garantire i necessari sostegni alle persone con disabilità integrando in modo razionale le risorse pubbliche, private e le misure e interventi regionali, nazionali ed europei.

Sono a regime i rivisti i criteri e gli albi dei soggetti accreditati (CSE – centro socio educativo, SFA – servizio formazione all'autonomia e SDI – servizio diurno per l'integrazione), al fine di verificarne l'efficacia e acquisire informazioni per il miglioramento continuo dell'offerta integrata per i cittadini. Si attua un costante monitoraggio delle attività, anche al fine di valutare l'opportunità e la possibilità di creare nuovi albi finalizzati alla risposta flessibile e individualizzata di bisogni emergenti.

Nel campo della disabilità, fondamentali sono stati i rapporti con le istituzioni sanitarie, con cui mantenere un dialogo finalizzato all'integrazione socio-sanitaria.

Sono stati accolti i progetti presentati per ottenere il finanziamento PNRR, nell'ambito della missione 5, componente C2 Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore, in relazione all'intervento I1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità.

Programma 03 - Interventi per gli anziani

Le politiche nei confronti dell'anziano fragile si sono confermate indirizzate a favorire la permanenza dell'anziano nel proprio nucleo familiare e nel proprio contesto ambientale,

andando a creare in ogni zona una filiera di servizi integrati tra loro ed in grado di intercettare i bisogni e saperli soddisfare in modo flessibile, in particolare con servizi di centri diurni o residenzialità protette nell'ambito del quartiere di riferimento dell'anziano.

Il sistema di accreditamento dei servizi domiciliari integrati è ulteriormente sviluppato con la sperimentazione e messa a regime dei profili assistenziali e correlativo profilo di budget economico, uscendo definitivamente da una logica prestazionale degli interventi ed al fine di poter ampliare la platea dei beneficiari, riuscendo ad attuare anche progettazioni individualizzate mirate alla prevenzione e monitoraggio di situazioni di anziani soli, ancora in situazione di autosufficienza, ma comunque in condizione di potenziale fragilità. In tal senso il sistema di accreditamento è stato monitorato e continuamente oggetto di manutenzione per indirizzarlo agli obiettivi sopra prefissati e al fine di consolidare il valore aggiunto rispetto all'appalto, obiettivo che era stato prefissato all'avvio del sistema.

E' stata costantemente monitorata l'applicazione della lista unica per gli inserimenti nei servizi per anziani, al fine di valutare e concordare in raccordo con l'ATS eventuali miglioramenti applicativi.

E' a regime il progetto dello sportello assistenti familiari, con il sostegno economico alle famiglie che hanno necessità di rivolgersi alla collaborazione di un assistente familiare, ponendo in essere le necessarie sinergie per contribuire al miglioramento della professionalità di queste importanti figure del welfare, anche con apposite attività formative e mediante l'apertura di uno sportello di riferimento per le famiglie stesse.

Sono consolidati e sempre in sviluppo progettuale i rapporti con la Fondazione Brescia Solidale, nella costruzione della filiera di servizi per anziani nella città, dai servizi domiciliari, ai servizi diurni e residenziali.

Sono stati accolti i progetti presentati per ottenere il finanziamento PNRR, come evidenziato nel prosieguo del presente documento, nell'ambito della descrizione degli obiettivi operativi del documento unico di programmazione.

Programma 04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Migrazioni e inclusione sociale

E' stato concluso il progetto, già avviato nell'anno 2021, denominato "Brescia la mia nuova casa: percorsi d'inclusione e cittadinanza attiva della popolazione immigrata", finanziato con risorse del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e finalizzato al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- promuovere l'integrazione socio-lavorativa di cittadini e cittadine di paesi terzi ad alto rischio di vulnerabilità sociale;
- promuovere attività di informazione, orientamento ed espletamento di pratiche mediante collaborazione con soggetti accreditati;
- promuovere l'inclusione e la conoscenza reciproca, anche di tipo linguistico-culturale, tra popolazione italiana e straniera in particolari contesti urbani ad alta densità abitativa multiculturale;
- sensibilizzare la cittadinanza ai temi del dialogo tra i popoli e della convivenza multi e interculturale;
- avviare all'autonomia socio-economico-abitativa le madri straniere, con figli minori a carico, senza una rete parentale di supporto.

Il progetto "Brescia la mia nuova casa: percorsi d'inclusione e cittadinanza attiva della popolazione immigrata" è stato articolato in specifiche linee di attività, implementate in

collaborazione con realtà/enti del terzo settore o altre pubbliche amministrazioni, come di seguito elencate:

- linea 1 - prosecuzione e implementazione dell'esperienza del progetto "Una casa per il Quartiere" nell'ambito del programma di riqualificazione di via Milano;
- linea 2 - prosecuzione e implementazione del progetto "Sportelli in rete", che prevede l'attivazione di sportelli di assistenza ai cittadini stranieri nello svolgimento di pratiche burocratiche;
- linea 3 - prosecuzione e implementazione del progetto di cittadinanza attiva "Vivere e partecipare a Brescia", che prevede interventi mirati a favorire la conoscenza reciproca tra cittadini italiani e stranieri;
- linea 4 - attivazione di un progetto sperimentale di orientamento e sostegno a nuclei stranieri monoparentali con caratteristiche di vulnerabilità, nell'area minori e famiglia;
- linea 5 - prosecuzione e implementazione del progetto "Le mamme tornano a scuola" che prevede percorsi d'inclusione, in collaborazione con le direzioni scolastiche, rivolti a donne straniere aventi i figli frequentanti le scuole cittadine;
- linea 6 - implementazione e potenziamento dell'attività di mediazione linguistico-culturale interno all'area Sociale del Comune;
- linee 7 e 8 - implementazione di un'Agenzia per la Casa dotata di competenze specifiche per la promozione dell'inclusione delle persone migranti. A tale linea d'azione verrà in ogni caso data continuità anche mediante fondi comunali.

Progetto Articolo 2 (SAI ex SPRAR) per i rifugiati

Nell'ambito del progetto SAI (Sistema accoglienza e integrazione) ex SPRAR (Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati) "Brescia articolo 2", sono continuate la gestione e l'accoglienza di almeno 80 beneficiari, ospitati in diversi appartamenti, attraverso un percorso di coprogettazione per il periodo 2023/2025, con possibilità di rinnovo. Il progetto è stato ampliato ai nuclei familiari ed è stato attuato un ampliamento per l'accoglienza dei profughi afgani, mentre sarà possibile un ulteriore ampliamento ai profughi ucraini secondo quando sarà concordato con il Ministero. L'obiettivo è di mantenere attiva l'iniziativa anche riferita alla ricerca di soluzioni abitative e lavorative in uscita dal progetto.

Centro emergenza abitativa (CEA) di via Borgosatollo e area Sinti di via Orzinuovi

E' proseguita l'attività di monitoraggio e controllo delle presenze nelle due aree. Sono state avviate le procedure per la regolarizzazione delle posizioni. E' stata analizzata la nuova localizzazione dell'area Sinti, in ragione dei lavori delle ferrovie per lo snodo ferroviario dello scambio merci, in ottica di ridimensionamento degli spazi.

E' stata analizzata l'ipotesi di razionalizzazione degli spazi del CEA di via Borgosatollo, in una prospettiva volta alla fuoriuscita dall'ottica dell'emergenza.

Programma 05 - Interventi per le famiglie

I cittadini, le famiglie e le loro organizzazioni, sono i veri protagonisti del *welfare* di comunità.

Sono state confermate le politiche preventive al fine di garantire il diritto del minore di vivere presso la propria famiglia, innovando le modalità di aiuto e sostegno alla genitorialità anche di nazionalità diversa da quella italiana.

Il servizio sociale territoriale è stato punto di riferimento stabile per il contatto con le famiglie affinché possano beneficiare di tutti i supporti ed interventi a loro sostegno,

integrandosi con le altre figure professionali deputate a garantire la salvaguardia del benessere dei bambini e dei ragazzi e dei loro genitori, con risposte intelligenti, accessibili e semplici nell'ottica dell'integrazione delle risorse della città.

E' stato implementato il modello PIPPI (Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione), per la prevenzione all'istituzionalizzazione dei minori, che favorirà l'acquisizione di nuove e specifiche competenze professionali da parte degli assistenti sociali appositamente formati che andranno a realizzare percorsi integrati di presa in carico con i soggetti istituzionali ed informali che operano in città (autorità giudiziaria, scuole, servizi educativi, soggetti che possano garantire la vicinanza solidale alle famiglie seguite).

E' stato implementato l'affido familiare le cui linee guida, approvate dalla Giunta comunale, sono state tradotte in un nuovo regolamento approvato dal Consiglio comunale.

E' attiva la collaborazione con i soggetti del terzo settore e le istituzioni deputate, ed è stato realizzato il sistema di accreditamento.

Ha preso avvio la nuova coprogettazione, a seguito della revisione delle linee di intervento conseguente alla valutazione del modello attuato negli ultimi tre anni, per l'attuazione del servizio pluri-professionale presso il servizio sociale di ogni territorio che, accanto ad interventi professionali (educativi, psicologici, mediazione culturale e consulenza familiare), sappia offrire interventi di connessione con le risorse informali della comunità.

Sono stati rivisti i criteri al fine di sviluppare la rete dei servizi "Vivi il Quartiere", con nuove modalità di relazione e sostegno a questi servizi, in un'ottica di maggior efficacia nell'ambito del quartiere e per la diffusione nei quartieri ancora privi di tale risorsa importante. I requisiti verranno condivisi coi soggetti gestori, in un'ottica di coprogettazione, e poi resi operativi per il nuovo sistema di qualificazione e riconoscimento.

Il protocollo operativo con ASST per la gestione dei minori con provvedimento dell'autorità giudiziaria necessita le necessarie revisioni e adeguamenti, come tutti gli altri protocolli di integrazione socio sanitaria.

A seguito di specifica progettazione e finanziamento regionale, sviluppata nel corso del 2021, è proseguita la gestione associata del servizio di inserimento lavorativo dei soggetti in situazione di svantaggio. Il progetto vede la collaborazione tra gli ambiti sociali 1 e 3 della Provincia di Brescia, con l'obiettivo di impostare un modello provinciale per il consolidamento futuro dei servizi in ottica di collaborazione allargata e di maggiori efficienza ed efficacia della gestione e, conseguentemente, dei risultati.

Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa

Mercato privato delle locazioni: sfratti e canone concertato

Sul versante del fabbisogno alloggiativo, la città negli ultimi anni evidenzia significative criticità, anche per la riattivazione delle procedure di sfratto, dopo la lunga sospensione per la pandemia. La domanda di casa insoddisfatta, a causa della pesante congiuntura economica aggravata dalle conseguenze dell'emergenza sanitaria determinatasi nel 2020 e 2021, si è infatti estesa a nuove categorie sociali, mentre il fenomeno della precarietà lavorativa ha limitato la possibilità di accesso ai finanziamenti necessari per l'acquisto di un'abitazione.

Contestualmente è aumentata la difficoltà a sostenere i costi degli affitti e quelli di ammortamento dei mutui già assunti. Tale situazione ha ancora provocato una forte pressione sulle liste di attesa delle graduatorie per l'assegnazione di alloggi di servizio abitativo pubblico, anche per la difficoltà dei cittadini di comprendere al meglio i

meccanismi della nuova modalità di formazione e gestione delle graduatorie pubbliche, nonché per le ridotte possibilità di accesso per indigenti nel nuovo sistema regionale.

Attività poste in essere sul versante del mercato privato delle locazioni: gestione emergenza sfratti e sostegno ai contratti a canone concordato

L'impegno dell'assessorato è stato rivolto a sostenere il mercato privato della locazione, operando a tal fine in stretto raccordo con le parti sociali interessate (rappresentanze della proprietà edilizia e sindacati degli inquilini). Con queste ultime si sono in particolare individuati due distinti livelli d'intervento: da una parte una costante azione di contenimento delle procedure di sfratto avviate sul territorio cittadino, con una faticosa ma proficua opera di mediazione tra gli interessi, legittimi ma contrapposti, di inquilini e proprietari, volta a favorire il passaggio da casa a casa dei nuclei familiari coinvolti; dall'altra una politica di incentivi alla locazione di appartamenti a canone concordato e calmierato.

E' stata garantita la prosecuzione dell'attività dello "Sportello comunale antisfratto", mirata a sospendere o annullare, tramite contributi erogati dal Comune anche con ricorso a specifici finanziamenti regionali e statali, le procedure di sfratto per morosità incolpevole nei confronti delle famiglie che si trovano in condizioni di difficoltà economica temporanea. Al fine di offrire soluzioni di emergenza nei casi di escomio forzato non riconducibile a soluzioni più strutturali, è stata rinforzata l'iniziativa che prevede l'attivazione di alloggi in cohousing gestiti da cooperative del terzo settore.

Specifiche iniziative per il reperimento dell'alloggio sono state attuate per mezzo dell'Agenzia per la casa con il coinvolgimento del terzo settore e col recupero di alloggi pubblici che non erano immediatamente assegnabili per ragioni manutentive, mentre per i nuclei più fragili l'accesso al progetto di contenimento sfratti costituisce un valido titolo per l'assegnazione di alloggi afferenti ai servizi abitativi transitori.

Sono state rinnovate le iniziative mirate a sostenere famiglie a basso reddito, oggi a rischio di morosità incolpevole, nell'ottica, in questo caso, di prevenzione dello sfratto, anche se in misura ridotta per il calo dei fondi nazionali a sostegno della locazione.

Alloggi pubblici: iniziative volte a favorire una corretta conduzione degli appartamenti in locazione

Il Comune di Brescia ha sfruttato tutte le possibilità offerte dal regolamento regionale n. 4/2017 per assegnare i propri alloggi del servizio abitativo pubblico, del servizio abitativo transitorio e ha pubblicato un bando per il canone moderato, in attesa della normativa attuativa sul servizio abitativo sociale.

Il patrimonio comunale assegnato per l'edilizia residenziale pubblica impone estrema attenzione nella gestione degli alloggi. Al fine di verificare la loro corretta conduzione oltre che di contrastare ogni abuso o sottoutilizzo viene garantita, nei contesti di edilizia residenziale pubblica, è stata garantita una costante presenza qualificata di operatori sociali in grado di offrire l'accompagnamento in ingresso per i nuovi inserimenti ed un sostegno per i nuclei familiari in condizione di fragilità.

E' stata data continuità al servizio denominato "portierato sociale mobile", con l'intento di sostenere la socialità e la sicurezza presso i fabbricati di edilizia residenziale pubblica, di assicurare vigilanza e supporto alle famiglie residenti, oltre che di educare al rispetto delle regole di buon vicinato.

Si è favorita la responsabilizzazione degli inquilini con particolare riferimento alle problematiche collegate alla civile convivenza.

Sono, infine, stati attivati specifici interventi, in collaborazione con la Polizia locale, in materia di decadenza dalle assegnazioni di alloggi, in applicazione della disciplina vigente

ed è stato definito un nuovo protocollo con ALER per la gestione delle inerenti procedure. Una particolare forma di portierato, con una marcata connotazione sociale, è stata attivata presso la Torre Cimabue.

Sono stati riconosciuti, sulla base degli indirizzi previsti da Regione Lombardia, contributi di solidarietà in favore delle famiglie indigenti per supportarle nel pagamento delle spese condominiali.

E' stata data piena attuazione al recente regolamento comunale che disciplina, per le situazioni d'emergenza abitativa, il nuovo istituto delle assegnazioni temporanee di alloggi pubblici, come previsto dalla legge regionale citata.

Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Il Piano di zona dell'ambito 1, approvato nel mese di febbraio 2022, ha indicato numerosi obiettivi da raggiungere entro dicembre 2023 e riguardano i seguenti target: cura delle reti e collaborazione con il terzo settore; contrasto alla povertà e all'emarginazione sociale; politiche abitative; promozione inclusione attiva; domiciliarità; anziani; digitalizzazione dei servizi politiche giovanili e per minori; interventi connessi alle politiche per il lavoro; interventi per la famiglia; interventi a favore delle persone con disabilità. I sotto obiettivi previsti per ciascun *target* sono in fase di attuazione secondo il cronoprogramma definito. Sono inoltre iniziate le interlocuzioni con ASST al fine del raggiungimento degli obiettivi di integrazione socio-sanitaria, oggetto di premialità da parte di Regione Lombardia.

Per quanto attiene all'attività connessa alla progettazione sociale, in collaborazione con l'ambito 3 - Brescia Est è stato costituito un ufficio progetti dedicato alle progettazioni sociali. L'ambito 1 si è candidato sui fondi PNRR Missione 5 componente 2 superando la fase selettiva; sono state definite le singole progettualità e attività. Alla fine del 2022 e nel 2023 hanno preso avvio le azioni e gli investimenti previsti nelle progettazioni a favore dei *target* di intervento individuati: anziani, disabili e grave marginalità.

Si è inoltre presentato specifico progetto a valere sui fondi ministeriali POC (Programma Operativo Complementare) 4 e sui fondi regionali PRINS (Progetti di intervento sociale) a favore delle persone in condizione di grave marginalità.

Si è superata la fase selettiva sul bando regionale PIPPI (prevenzione all'istituzionalizzazione dei minori).

E' stata conclusa la procedura di coprogettazione per l'impiego dei fondi povertà a favore dei beneficiari del reddito di cittadinanza.

L'attività del Consiglio d'indirizzo del *welfare* cittadino, da regolamento, è connessa alla vigenza del piano di zona ed è quindi stato rinnovato mediante specifico avviso pubblico per la raccolta candidature. Conclusa la procedura, il Consiglio ha ripreso regolarmente le sue attività.

Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale

Nel mese di aprile 2023 ha preso avvio la concessione per la gestione del sistema cimiteriale di Brescia, comprensiva di interventi di riqualificazione del patrimonio immobiliare cimiteriale. La concessione, affidata tramite finanza di progetto ai sensi dell'art. 183, comma 15, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per una durata di 10 anni, riguarda la gestione di tutti gli 11 cimiteri di Brescia, sia sul fronte dell'esecuzione dei servizi cimiteriali, sia per

la manutenzione delle strutture esistenti, nonché la progettazione e realizzazione di nuovi manufatti cimiteriali. Si tratta di un progetto di partenariato pubblico-privato particolarmente importante per l'Ente, non solo in termini di valore della concessione, che rappresenta un nuovo strumento di esternalizzazione, in grado di ottimizzare l'impiego di risorse umane e finanziarie, nonché di aprire la strada ad altre collaborazioni virtuose con il mondo privato.

Rimane in capo al servizio cimiteriale comunale l'attività di pianificazione e controllo delle attività cimiteriali, con particolare riguardo al controllo sulla corretta esecuzione dei servizi previsti dalla concessione e dei lavori a carico del privato. Oltre che mediante controlli periodici a cura dei funzionari competenti, sono convocati periodici tavoli di coordinamento per la programmazione delle manutenzioni e delle riqualificazioni del patrimonio immobiliare.

E' altresì proseguita la gestione dei rapporti sistemici con l'ATS e l'ARPA per la verifica del rispetto di ogni disposizione in tema di igiene ed accordi per eventuali nuove modalità di esecuzione delle medesime, con altri enti esterni (ad esempio associazioni di categoria), oltre che della verifica dell'attività di gestione del tempio crematorio, sito nel Cimitero di S. Eufemia, svolta da una società concessionaria.

Al fine di garantire il mantenimento della capacità ricettiva dei cimiteri cittadini, sono state svolte alcune campagne di esumazione ed estumulazione, eseguite dal concessionario in linea con lo svolgimento delle ordinarie attività amministrative ed operative.

Nell'ambito della gestione del sistema cimiteriale, il concessionario ha inoltre curato l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, coinvolte principalmente in attività di custodia e pulizia dei cimiteri.

Nel 2023, infine, sono state avviate le attività finalizzate alla revisione del piano cimiteriale, seppur ancora non scaduto, in relazione alle necessità di adeguamento dei progetti previsti nell'ambito del partenariato pubblico privato avviato in corso d'anno.



QUADRO 1 - AUTODIAGNOSI DEL NUMERO DI UTENTI SERVITI

Comune

Brescia

	N° di utenti serviti 2019	N° di utenti serviti 2023	Totale annuo ore di assistenza 2023	Media annua ore di assistenza 2023
INTERVENTI E SERVIZI				
M12 - Utenti famiglia e minori	5549	3698	0	0
M15 - Utenti disabili	1698	2048		0
M18 - Utenti con dipendenze e salute mentale	241	134		0
M21 - Utenti anziani	4073	5020		0
M24 - Utenti immigrati e nomadi	503	276		0
M27 - Utenti povertà, disagio adulti e senza dimora	3399	3780		0
M30 - Utenti Multiutenza	102600	99536		
CONTRIBUTI ECONOMICI				
M35 - Utenti famiglia e minori	10545	11518		
M36 - Utenti disabili	995	962		
M37 - Utenti con dipendenze e salute mentale	135	33		
M38 - Utenti anziani	679	691		
M39 - Utenti immigrati e nomadi	0	0		
M40 - Utenti povertà, disagio adulti e senza dimora	589	1319		
M41 - Utenti Multiutenza	9143	497		
STRUTTURE				

M44 - Utenti famiglia e minori	29	29	3480	120
M47 - Utenti disabili	9	15	720	48
M50 - Utenti con dipendenze e salute mentale	0	3	144	48
M53 - Utenti anziani	1809	1027	760372	740,38169425
M56 - Utenti immigrati e nomadi	275	144	3592	24,94444444
M59 - Utenti povertà, disagio adulti e senza dimora	857	1211	137532	113,56895127
R0A - Utenti Multiutenza				
R0B - TOTALE UTENTI	143128	131941		

	2020	2023
R01 - Numeri di assistenti sociali	70	82
R02 - Numero di altre figure professionali(educatori, ecc.)	4	7
	2023	
R03 - Numero di abitanti 2023		196446
R04 - Livello di Servizio 2023		67,164004
R05 - Livello di servizio di riferimento 2023 (% di utenti figurativi standard rispetto alla popolazione)		10,60

Nel 2023 il livello di servizio effettivamente erogato dall'ente locale è risultato NON inferiore al livello di servizio di riferimento.

L'ente locale deve quindi procedere alla compilazione del quadro 2 di autodiagnosi della spesa per il sociale.

QUADRO 2 - AUTODIAGNOSI DELLA SPESA PER IL SOCIALE		
	2022 - 2024	
R06 - Fabbisogno standard monetario sociale 2022-2024	22.325.437,72	
	2017	2021
R07 - Spesa storica di riferimento	38.066.780,06	41.148.121,54
	2023	
R08 - Risorse aggiuntive effettive del sociale assegnate per il 2023	1.213.802,86	

4 - QUADRO DELLA RELAZIONE IN FORMATO STRUTTURATO		
Il livello di spesa dell’ente locale è risultato non inferiore al livello del fabbisogno per la funzione del sociale e il livello dei servizi convenzionalmente calcolato risulta superiore a quello di riferimento a causa di:		
R16	SI	Scelta di amministrazione, dovuta ad una particolare configurazione delle preferenze locali, di destinare maggiori risorse ai servizi sociali
Scelta di amministrazione di investire maggiori risorse per fornire i servizi sociali di maggiore qualità, quali:		
R17	NO	Personale maggiormente qualificato
R18	SI	Numero assistenti sociali e altre figure professionali in termini pro capite più alto
R19	NO	Presenza e mantenimento delle strutture sociali di proprietà comunale destinati ai servizi sociali

R20	NO	Digitalizzazione dei servizi sociali
R21	SI	Sviluppo della rete territoriale integrata con l'ambito sociale di riferimento, comuni vicini, volontariato e terzo settore
R22	NO	Altro (specificare nel campo della relazione in formato libero)

R40 - RELAZIONE IN FORMATO LIBERO (massimo 6.000 caratteri)

Disabilità: Viene data continuità alle progettazioni finalizzate al sostegno e promozione della vita indipendente, al sostegno dei caregiver familiari di minori e adulti non autosufficienti, di sostegno e promozione dell'integrazione delle persone disabili nei contesti sociali, culturali ricreativi e occupazionali. Sono attivate sperimentazioni per garantire servizi e opportunità estive ed extra orario scolastico per minori e giovani adulti disabili. Proseguono il progetto cittadino "Dopo di Noi" e il Pro.Vi. (progetto di vita indipendente) con particolare attenzione all'emergente bisogno di soluzioni residenziali innovative integrando risorse pubbliche, private e misure regionali, nazionali ed europee. Sono a regime i rivisti i criteri e gli albi dei soggetti accreditati (CSE - centro socio educativo, SFA - servizio formazione all'autonomia e SDI - servizio diurno per l'integrazione) per il miglioramento dell'offerta integrata per i cittadini. Fondamentali sono i rapporti con le istituzioni sanitarie con cui mantenere un dialogo finalizzato all'integrazione socio sanitaria.

Anziani: le politiche sono indirizzate a favorire la permanenza dell'anziano nel proprio nucleo familiare e nel proprio contesto ambientale, creando in ogni zona una filiera di servizi integrati per intercettare i bisogni e soddisfarli in modo flessibile. Il sistema di accreditamento dei servizi domiciliari integrati è ulteriormente sviluppato con la messa a regime dei profili assistenziali e correlativo profilo di budget economico, al fine di poter ampliare la platea dei beneficiari anziani fragili. E' a regime il progetto dello sportello assistenti familiari, con il sostegno anche economico alle famiglie. Sono consolidati e sempre in sviluppo progettuale i rapporti con la Fondazione Brescia Solidale, nella costruzione della filiera di servizi domiciliari, diurni e residenziali per anziani nella città.

Soggetti a rischio di esclusione sociale: vengono mantenute le attività di promozione di interventi per favorire l'integrazione e l'inserimento degli immigrati regolari. Prosegue il progetto "Brescia la mia nuova casa: percorsi d'inclusione e cittadinanza attiva della popolazione immigrata", finanziato con risorse statali per specifiche linee di attività, implementate in collaborazione con realtà/enti del Terzo Settore o altre Pubbliche Amministrazioni. E' proseguito il progetto SAI (Sistema accoglienza e integrazione) ex SPRAR "Brescia articolo 2", per la gestione dell'accoglienza di beneficiari ospitati in diversi appartamenti, attraverso un percorso di coprogettazione per il periodo 2023/2025, con possibilità di rinnovo. Il progetto è stato ampliato ai nuclei familiari ed è stato attuato un ampliamento per l'accoglienza dei profughi afgani. L'obiettivo è di mantenere attiva l'iniziativa anche riferita alla ricerca di soluzioni abitative e lavorative in uscita dal progetto.

Famiglie: Sono confermate le politiche preventive al fine di garantire il diritto del minore di vivere presso la propria famiglia. Il servizio sociale territoriale è punto di riferimento stabile per il contatto con le famiglie affinché possano beneficiare di tutti i supporti ed interventi a loro sostegno, integrandosi con le altre figure professionali per la salvaguardia del benessere dei bambini/ragazzi e dei loro genitori, nell'ottica dell'integrazione delle risorse della città. E' implementato il modello PIPPI (Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione), per l'acquisizione di nuove e specifiche competenze professionali da parte degli assistenti sociali per realizzare percorsi integrati di presa in carico con i soggetti istituzionali ed informali della città (autorità giudiziaria, scuole, servizi educativi, soggetti che garantiscano la vicinanza solidale alle famiglie seguite). E' implementato l'affido familiare. E' attiva la collaborazione con i soggetti del terzo settore e le istituzioni deputate, ed è stato realizzato il sistema di accreditamento.

E' stata avviata la nuova coprogettazione per l'attuazione del servizio pluri-professionale presso il servizio sociale di ogni territorio che, accanto ad interventi professionali (educativi, psicologici, mediazione culturale e consulenza familiare), offre interventi di connessione con le risorse informali della comunità. Sono stati rivisti i criteri al fine di sviluppare la rete dei servizi "Vivi il Quartiere", in un'ottica di maggior efficacia e per la diffusione nei quartieri ancora privi di tale risorsa. A seguito di specifica progettazione e finanziamento regionale, è proseguita la gestione associata del servizio di inserimento lavorativo dei soggetti in situazione di svantaggio.

Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali: prosegue l'attività di promozione di iniziative e progetti innovativi per la costruzione dei partenariati e la messa a punto di atti e documentazione in relazione a bandi e progetti regionali, nazionali ed europei. Proseguono le attività di dialogo sociale con i diversi soggetti della città attraverso i lavori del Consiglio d'Indirizzo del welfare cittadino.



SCHEDA DI MONITORAGGIO PER LA RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO PER GLI ASILI NIDO 2023

Comune Brescia

1 - QUADRO DI AUTODIAGNOSI DEL NUMERO DI UTENTI SERVITI

Descrizione del servizio <small>In caso di svolgimento del servizio in forma associata il Comune deve riportare i dati di propria pertinenza</small>	2018		2023	
	Fonte dato	Numero		Numero
R01 - Posti in asili nido comunali disponibili				495
R02 - Posti in asili nido privati autorizzati	ISTAT	770		782
	Euro	Numero	Euro	Numero
R03 - Contributi e/o voucher per il pagamento di rette per asili nido gestiti dal comune/forma associata o convenzionati con riserva di posti	838.847	281	100.000	
R04 - Compartecipazione da parte dell'utente	583.000	145	1.432.254	430
UTENTI RESIDENTI O A CARICO DELL'ENTE				
R05 - Bambini asili nido gestiti dal comune direttamente				430
R06 - Bambini asili nido gestiti dal comune tramite esternalizzazione				0
R07 - Bambini asili nido gestiti dalla forma associata direttamente				0
R08 - Bambini asili nido gestiti dalla forma associata tramite esternalizzazione				0
R09 - Bambini asili nido gestiti in convenzione con strutture private				280
R10 - TOTALE Utenti asili nido pubblici o privati con finanziamento comunale	FC50U	512		710
R11 - di cui bambini lattanti				85
R12 - di cui bambini frequentanti sezioni a tempo pieno				402
R13 - di cui bambini frequentanti sezioni a tempo parziale				28
R14 - di cui bambini che usufruiscono del servizio di refezione				425
R15 - di cui a tempo parziale				23
R10A - Valore riportato nel rigo R10 relativo al 2018 non corretto e che ha subito riduzioni				NO

		2018		2023	
		Euro	Numero	Euro	Numero
R16 - Contributi e/o voucher per il pagamento di rette per asili nido NON gestiti dal comune/forma associata e NON convenzionati con riserva di posti		0	0	0	0
R16A - L'Ente ha trasferito le risorse aggiuntive assegnate all'Ambito territoriale di riferimento o ad altra forma associata con vincolo di nuovi utenti negli altri comuni dell'ambito territoriale di riferimento ?					NO
ALTRE INFORMAZIONI					2023
R17 - Numero posti comunali di asili nido utilizzati da bambini residenti in altro comune					3
R18 - Numero posti comunali di asili nido non utilizzati					0
R19 - Popolazione residente	ISTAT	Età 0 anni (01-12 mesi)		1364	
	ISTAT	Età 1 anni (13-24 mesi)		1407	
	ISTAT	Età 2 anni (25-36 mesi)		1439	
COPERTURA DEL SERVIZIO				2018	2023
R20 - Popolazione 3-36 mesi				4113	3869
R21 - Percentuale di copertura pubblica del servizio di asili nido				12,4%	18,4%
R22 - Percentuale di copertura pubblica e privata del servizio di asili nido				31,2%	31,3%
					Euro
R23 - Spesa complessiva del comune per erogare i servizi di asili nido (compreso Voucher e/o contributi)					8.358.935

Terminata la compilazione del Quadro 1, l'ente locale deve quindi procedere alla verifica del Quadro 2 degli obiettivi di servizio 2023-2027.

2 - QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO 2023-2027

	2023 dato definitivo	2024 dato definitivo	2027 dato indicativo
R24 - Obiettivo di servizio: Numero utenti Asili nido aggiuntivi	0	0	75
R25 - Costo standard di riferimento per un utente a tempo pieno (euro)	0,00	0,00	7.668,12
R26 - Risorse aggiuntive assegnate per il potenziamento degli asili nido (euro)	0,00	0,00	575.109,27

nel 2024 al Comune NON sono stati assegnati utenti aggiuntivi in quanto il livello del servizio è già pari o superiore all'obiettivo di servizio 2024

In proiezione al 2027 al Comune sono stati assegnati utenti aggiuntivi 75 in quanto il livello del servizio è risultato inferiore all'obiettivo di servizio del 33% (copertura pubblico/privata). L'ente locale deve programmare con largo anticipo il raggiungimento di tale obiettivo.

Nel 2023 al Comune NON sono stati assegnati utenti aggiuntivi in quanto il livello del servizio è già pari o superiore all'obiettivo di servizio 2023. L'ente locale non deve, quindi, verificare il Quadro 3 della rendicontazione degli obiettivi di servizio.

L'ente locale deve, invece, procedere alla compilazione del Quadro 4 di relazione in formato strutturato.

4 - QUADRO DELLA RELAZIONE IN FORMATO STRUTTURATO

Il livello di copertura del servizio 2023 è non inferiore rispetto a quello di riferimento a causa di:		
R29	SI	Scelta di amministrazione dovuta ad una particolare configurazione delle preferenze locali
R30	SI	Presenza e mantenimento delle strutture di asili nido di proprietà comunale
R31	NO	Sviluppo del servizio di asili nido con l'ambito sociale di riferimento e i comuni vicini
R32	SI	Presenza sul territorio di una rilevante offerta di posti in asili nido privati
R33		Altro (specificare nel campo della relazione in formato libero)
		20242027
R42 - L'Ente locale ritiene di essere in grado di raggiungere l'obiettivo di servizio di nuovi utenti aggiuntivi per il 2024 e per il 2027?		SI SI
R43A - L'Ente ha investimenti in corso o programmati per l'ampliamento della disponibilità di posti in asili nido comunali ?		NO

Potenziamento dei servizi 3-36 mesi

Tenuto conto degli obiettivi di servizio e delle modalità di monitoraggio per la definizione del livello dei servizi offerto di cui alla nota metodologica, il Comune di Brescia, già oggi al di sopra della soglia del 28,88% della popolazione target, nel periodo compreso tra il 2018 e il 2023 si è già attivato per un importante potenziamento dei servizi rivolti alla fascia 3-36 mesi.

In particolare la scelta più recente si è orientata ad implementare le sezioni primavera e i tempi per le famiglie, due tipologie di servizi sempre più apprezzate.

Le Sezioni Primavera rappresentano non solo una risposta al bisogno delle famiglie i cui figli non sono riusciti ad accedere al nido, ma anche un'opportunità formativa molto significativa per i bambini da 24 a 36 mesi che possono familiarizzare con il contesto, educativo organizzativo e relazionale, in cui saranno accolti nel passaggio alla scuola dell'infanzia l'anno successivo.

Il Tempo per le famiglie è un servizio per i bambini da 0 a 3 anni, accompagnati dai genitori o da altri familiari, rivolto ad utenti residenti nel Comune di Brescia, che non usufruiscono di altri servizi per l'infanzia. È un luogo di relazione, di gioco e di confronto, nel quale è sempre garantita la presenza di un'educatrice che accoglie bambini e genitori, guida e propone il gioco, racconta storie, accompagna la crescita, facilita le relazioni. I bambini hanno la possibilità di giocare in ambienti dedicati e progettati secondo i loro interessi, dove è possibile esplorare, scoprire, incontrare coetanei, sperimentare l'autonomia e le relazioni con gli altri. Gli adulti possono sostenere i bambini con la loro presenza, confrontarsi e condividere esperienze sul ruolo di genitore o di nonni. Rappresenta, altresì, un'occasione per costruire una rete familiare e sociale che consenta di non sentirsi soli di fronte al compito di crescere i figli.

Sul piano quantitativo, il numero di posti disponibili per questa fascia d'età è stato gradualmente incrementato, sia nei servizi comunali che in quelli privati convenzionati e non, di complessive 408 unità, di cui n. 131 nelle sezioni primavera (24 comunali, 20 statali, 24 private convenzionate e 63 private) e n. 280 nei Tempi per le famiglie (113 comunali e 164 privati convenzionati). Si segnala, in proposito, la scelta di cedere agli Istituti Comprensivi due delle sezioni primavera comunali: in questo modo, anche per questa unità d'offerta, sono presenti tutte le tipologie di enti gestori (Stato, Comune, Privati).

Per quanto riguarda i nidi, infine, a partire da settembre 2023, sono stati aggiunti tre gruppi di bambini e bambine lattanti nei nidi comunali, per ulteriori 15 posti a gestione diretta.

Nota: i dati delle schede di rendicontazione IFEL – Obiettivi in Comune saranno trasmessi, nella versione definitiva, entro il 31 maggio 2024 attraverso lo specifico portale. Potrebbero pertanto differire dai dati anticipati in queste pagine.

Missione 14

Sviluppo economico e competitività

Programma 02 - Commercio, reti distributive e tutela dei consumatori

Attività di promozione del territorio

Il 2023, anno di Bergamo e Brescia Capitale italiana della cultura (BGBS2023), è stato caratterizzato dalla realizzazione di un programma ricco e variegato d'iniziative culturali che hanno avuto tra le altre la funzione di promuovere il territorio e la sua vivacizzazione, rappresentando quindi un fattore di crescita per i servizi commerciali e ricettivi al suo interno presenti.

Per far fronte alle numerose iniziative in calendario, sono state attivate modalità gestionali degli spazi pubblici e processi organizzativi semplificati, attingendo dall'esperienza acquisita e attraverso una riorganizzazione più puntuale ed organica delle attività di promozione culturale e sociale.

In aggiunta alle iniziative inserite nel palinsesto di Bergamo Brescia Capitale italiana della cultura 2023, sono state pianificate e organizzate le iniziative inserite nei tradizionali palinsesti cittadini, "Librixia", "Buon Natale Brescia" e altri, che hanno affiancato la programmazione del palinsesto, incrementando le proposte culturali di promozione e vivacizzazione della città.

Gli appuntamenti sono stati organizzati con l'intento di rappresentare al meglio l'immagine della città; hanno interessato sia il suo cuore storico-monumentale e culturale - il centro storico - che gli spazi creativi decentrati (Fonte di Mompiano, parchi pubblici, biblioteche decentrate, ecc...).

Anche i grandi eventi sono stati realizzati in edizione speciale al fine di renderli testimonial del progetto Bergamo e Brescia Capitale italiana della cultura 2023 (Festa dell'opera, 1000 Miglia, Festa della musica, Brescia *Summer Music*, ecc.).

Vista la complessità e quantità dei palinsesti che hanno caratterizzato la programmazione 2023, sono state completate nei primi mesi dell'anno 2023 le procedure per l'acquisto di nuova logistica, rinnovando il comparto cittadino.

Con riferimento ai piani ed alle azioni destinati allo sviluppo turistico-culturale della città precedentemente pianificati in coerenza con il programma di sviluppo e valorizzazione del turismo (contenuti nella missione 07 Turismo del presente documento) è proseguita l'azione di promozione del Distretto Urbano del Commercio – DUC – attraverso la realizzazione dei progetti di sviluppo turistico inseriti nel piano d'intervento denominato "DUC Brescia: tra commercio e cultura".

Al fine di potenziare i servizi turistici offerti dal tessuto economico e imprenditoriale della città (servizi di ristorazione e commerciali), attraverso progetti di rilancio e ricostruzione di tali tessuti, è proseguita inoltre l'attività di attribuzione di contributi alle imprese per la loro riqualificazione e il loro potenziamento attraverso la promulgazione di bandi pubblici loro destinati.

Coordinamento dell'associazionismo imprenditoriale locale

E' stata garantita la piena collaborazione al Comitato per lo sviluppo economico locale, il cui ruolo primario consta nella gestione di progetti finalizzati alla ripresa del tessuto imprenditoriale del commercio, della ristorazione, dei servizi e dell'artigianato locali, attraverso collaborazioni dirette e sinergie progettuali in condivisione con il *manager* distrettuale, a cui è stato assegnato il compito di dare compimento al piano strategico

interdisciplinare, già citato, "DUC Brescia: tra commercio e cultura", che è stato approvato dai *partner* del Comitato e dalla Giunta comunale con deliberazione n. 333 del 3/8/2022 e candidato al bando regionale di promozione dei Distretti del Commercio 2022/2024 al fine di beneficiare di un cofinanziamento, assegnato con provvedimento della Direzione Generale dello Sviluppo economico n. 17508 del 30/11/2022.

In particolare, in collaborazione con il citato Comitato sono stati realizzati, tra gli altri, i seguenti progetti rientranti nel bando sopra citato:

- *baby sitting* per lo *shopping*. E' stato organizzato un servizio di *baby sitting* ubicato in piazza Bruno Boni messo a disposizione dei cittadini per consentire loro di vivere l'esperienza *shopping* in tutta comodità. Il servizio è stato organizzato secondo specifici calendari legati ai periodi di maggior attrattività commerciale (periodo dei saldi, festività natalizie, ecc...) e realizzato mediante l'ausilio di personale qualificato (educatori);
- il DUC racconta capitale italiana della cultura. In collaborazione con Visit Brescia è stata realizzata una campagna di comunicazione finalizzata ad attrarre turisti/visitatori in grado di portare ricchezza sul territorio. I *focus* della campagna sono stati i temi "Tra commercio, artigianato e cultura", in grado di contribuire a percepire la città come luogo di *city break*, valorizzando quindi non solo la visita a musei e luoghi di cultura, ma anche lo svolgimento di attività di *shopping* e di divertimento all'interno del distretto;
- binomi enogastronomici. Sono stati realizzate e promosse 4 *master class* destinate ai ristoratori bresciani che hanno visto la partecipazione di *chef*, in qualità di docenti, con l'obiettivo di sperimentare alcuni menù caratterizzanti le città di Brescia e di Bergamo per la realizzazione di abbinamenti enogastronomici da promuovere in occasione dell'anno BGBS2023 e da lasciare in eredità alla città di Brescia.
- bandi per le imprese. Sono stati promulgati e istruiti 2 bandi per il riconoscimento di contributi alle imprese commerciali del DUC secondo quanto previsto dal progetto cofinanziato da Regione Lombardia:
 - DUC Brescia - bando per il sostegno del distretto cittadino 2023. Approvato con determinazione dirigenziale n. 1286 dell'11/05/2023, ha assegnato contributi a fondo perduto a 77 imprese per € 76.900,00;
 - DUC Brescia - bando per la ricostruzione del distretto cittadino 2023. Approvato con determinazione dirigenziale n. 1028 del 12/04/2023, ha assegnato contributi a fondo perduto a 79 imprese per € 200.000,00.

Politiche di sostegno alle imprese

Sono state realizzate le azioni di sostegno alle imprese già avviate nell'anno 2022, liquidando alle imprese i contributi riconosciuti dai bandi emessi nell'anno indicato, ed è stato approvato un nuovo avviso pubblico per il riconoscimento di contributi alle imprese di Via Veneto a copertura dei disagi subiti a seguito della realizzazione dei lavori di riqualificazione stradale di quel perimetro urbano nel primo semestre dell'anno 2023, realizzati per migliorare la vivibilità della città e riorganizzare gli spazi pubblici incentivando le potenzialità sociali legate allo sviluppo della mobilità dolce. L'avviso pubblico è stato approvato con determinazione dirigenziale n. 630 del 08/03/2023 e sono stati assegnati contributi a fondo perduto a 45 imprese per € 112.500,00.

Realizzazione di interventi a favore del consumatore

Il potenziamento dell'*appeal* del servizio a domicilio ha portato le imprese commerciali ed artigianali locali a compiere una profonda riflessione sulla necessità di implementare i servizi alla clientela. A tal fine, è stato organizzato sperimentalmente mediante la collaborazione del Comitato per lo sviluppo economico locale un servizio di *delivery*

all'interno del perimetro del DUC Brescia specifico per le festività natalizie.

Sempre nel periodo natalizio sono altresì stati estesi gli orari d'apertura delle attività economiche del distretto per favorire l'accesso ai servizi commerciali da parte dei consumatori.

Commercio su area pubblica

Al fine di riqualificare l'offerta commerciale attraverso la riorganizzazione dei mercati rionali attivi nei diversi quartieri cittadini, nel corso del 2023 con determinazione dirigenziale n. 1095 del 19/04/2023 è stato riqualificato il mercato rionale di San Polo di Via Allegri, mediane disposizioni relative alla ricollocazione dei banchi a seguito della fine dello stato di emergenza da COVID-19 e definendo i criteri per la riqualificazione del mercato.

Inoltre, l'attività di riqualificazione dell'offerta commerciale nei mercati rionali attivi nei diversi quartieri cittadini è proseguita nel corso del 2023 attraverso: l'esclusione di 43 soggetti dagli elenchi degli spuntisti presenti su 9 mercati a seguito di prolungate assenze, come previsto dall'art. 7 comma 5 del regolamento comunale per il commercio al dettaglio su aree pubbliche; la revocate delle concessioni di 3 assegnatari su 3 mercati, a seguito di prolungate assenze non giustificate dei titolari.

Infine, con provvedimento della Giunta comunale n. 523 del 13/12/2023 è stata deliberata l'istituzione definitiva della fiera di Santa Maria della Vittoria, con svolgimento in via Repubblica Argentina la prima domenica di ottobre di ogni anno, costituita da 40 posteggi delle dimensioni di mq 9x4,50, senza determinazione di tipologie merceologiche dei posteggi. La fiera con i nuovi criteri istitutivi si è tenuta, nell'edizione del 2023, attuando l'obiettivo di proporre nuove fiere e/o mercati locali e/o manifestazioni che coinvolgano i commercianti al fine di sostenere il commercio di vicinato presente nei quartieri.

Impianti pubblicitari

In materia di impianti pubblicitari, la redazione dei piani di riordino costituisce la base documentale per la nuova localizzazione degli impianti e per la messa a bando delle postazioni libere/scadute. A seguito dell'attività svolta fino ad ora, in totale le vie riordinate sono 93, da cui sono scaturite numerose nuove postazioni disponibili. Al fine di consentire la gestione di tali postazioni, nel 2023 non sono stati redatti ulteriori nuovi progetti di piani di riordino.

Sono al contempo proseguite le attività di contrasto all'abusivismo finalizzate alla rimozione delle strutture, quando ne sussistono le condizioni, oltre che il controllo della corrispondenza tra quanto autorizzato/dichiarato e quanto installato. Tale attività è svolta in costante collaborazione con la Polizia locale.

Dal 1° gennaio 2023 è attivo il portale digitale (<https://sportellocivico.comune.brescia.it>). Il portale telematico costituisce l'unico ed esclusivo punto di accesso per la presentazione di tutte le istanze, comunicazioni e segnalazioni relative ad istanze per impianti e mezzi pubblicitari; rimangono ad oggi escluse da tale modalità solo le richieste di accesso agli atti.

L'avvio della procedura informatizzata ha consentito di avviare una raccolta dati e relativa georeferenziazione più agevole, al fine di disporre di una mappa che definisca la collocazione corretta e precisa di ogni impianto e permetta di collegare ad essa tutte le informazioni di pertinenza. Sono stati inserite in mappa tutte le postazioni previste dai progetti dei piani di riordino.

L'inserimento in mappa costituisce il punto di partenza per la creazione, per ogni mezzo e impianto, di una scheda informatizzata completa di tutte le indicazioni essenziali (estremi SCIA/autorizzazione, scadenza, tipologia e fotografie) per intraprendere azioni di controllo

più efficaci, anche grazie alla possibilità, da parte del singolo operatore, di disporre di informazioni complete ed aggiornate anche per i passaggi operativi che non rientrano nelle proprie mansioni.

Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità

A seguito del rinnovo, a fine 2022 per un ulteriore triennio, della collaborazione con la Camera di Commercio per il servizio di gestione dello sportello unico delle imprese, attraverso il portale di Impresa in un giorno, anche nel corso del 2023 è stata favorita la collaborazione tra SUAP (sportello unico attività produttive) e imprese con informazioni e procedure sempre aggiornate che coinvolgono enti che interagiscono con le imprese (CCIAA, Vigili del Fuoco, ATS, ecc...), e diffonde presso gli *stakeholder* finali utili nozioni relative all'avvio di attività, a contributi, bandi e sovvenzioni messi a disposizione dei vari enti (CCIAA, Regione, ecc...), dando un concreto supporto alle attività nuove o già in essere per la presentazione di domande, richieste di consulenza tecnica e amministrativa e così via.

Inoltre, con deliberazione n. 32 del 29/3/2023, il Consiglio comunale ha adottato il regolamento per l'occupazione di suolo pubblico con chioschi ed elementi di arredo, che ha uniformato i criteri per il rilascio di concessioni di occupazione del suolo pubblico con elementi di arredo quali plateatici, gazebo, *dehors*, chioschi, fioriere, espositori di merce deperibili e panchine per il consumo sul posto, destinati a pubblici esercizi e attività artigianali che effettuano la somministrazione di alimenti e bevande.

Infine, con ordinanza sindacale 398572 P.G. del 27/12/2023 sono state riorganizzate le ordinanze che disciplinano le attività di acconciatori, tatuatori ed estetisti, che facevano riferimento a regolamenti diversi tra i tre settori, relativi agli orari di apertura e alle eventuali sanzioni per il mancato rispetto delle norme. Con la nuova ordinanza, visionata e approvata da tutte le associazioni di categoria afferenti ai tre servizi, il Comune ha individuato uguali norme e allo stesso tempo agevolato gli artigiani ed imprenditori nel gestire le proprie attività, liberalizzando gli orari ed eliminando l'obbligo di chiusura nelle domeniche e nelle giornate festive.

PARTE SECONDA

ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA 2023

1. LA GESTIONE FINANZIARIA DEL BILANCIO 2023

Il bilancio di previsione 2023/2025 è stato approvato con deliberazione del Consiglio comunale 20/12/2022 n. 93 (a fronte di un termine differito, da ultimo¹, al 15 settembre 2023 dal Decreto del Ministero dell'Interno 28/7/2023).

Conseguentemente, non si è reso necessario attivare il cosiddetto esercizio provvisorio.

Come già evidenziato nella Relazione della Giunta al rendiconto 2022, dopo il biennio 2020/2021, profondamente segnato dalla pandemia, dal 2022 gli avversi sviluppi della congiuntura internazionale, legati a ragioni geopolitiche, hanno accentuato le tensioni già esistenti nel mercato delle forniture energetiche e delle materie prime, generando nuove criticità anche per i bilanci degli Enti locali, correlate soprattutto alle dinamiche inflattive, con potenziali effetti a cascata sulla generalità delle voci di spesa. I livelli dei costi energetici nel corso del 2023 si sono ridimensionati rispetto ai picchi registrati nel recente passato, ma sono stati comunque caratterizzati da livelli superiori ai valori antecedenti i rincari.

Al contempo, l'esercizio 2023 ha beneficiato, come noto, di contributi pubblici straordinari decisamente più contenuti rispetto agli esercizi precedenti. Sul fronte dei trasferimenti ordinari, il percorso di progressivo adeguamento del fondo di solidarietà comunale (FSC) 2023 ha segnato una battuta d'arresto. Contrariamente a quanto avvenuto nell'ultimo quinquennio – durante il quale per il Comune di Brescia si era registrato un incremento delle assegnazioni per effetto delle modifiche via via apportate ai criteri di riparto del fondo di solidarietà e dell'aumento della dotazione complessiva (a parziale reintegro delle decurtazioni subite in passato nell'ambito della c.d. *spending review* a partire dal 2010) – nel 2023 si è registrata un'inversione di tendenza di tale progressione.

L'ANCI – Associazione Comuni Italiani – ha più volte espresso preoccupazione di fronte all'interruzione della fase di abbandono delle soluzioni di finanza pubblica comportanti tagli alle risorse correnti degli Enti locali, rimarcando la necessità di affrontare il nodo dell'insufficienza delle risorse ordinaria attualmente a disposizione dei Comuni. Tuttavia, con la Legge di bilancio 2024, approvata lo scorso 30 dicembre, è stato disposto un ulteriore contributo a carico degli Enti locali (c.d. *spending review*) per il quinquennio 2024/2028, di circa 900 milioni di euro complessivamente richiesti ai Comuni per l'intero periodo, la cui ripartizione per singolo Ente non è nota alla data di chiusura del presente documento.

¹ Precedentemente, il termine era stato differito: al 31 marzo con decreto del Ministero dell'Interno 13/12/2022; al 30 aprile con l'art. 1, comma 775, della Legge di bilancio 2023 (L. 197/2022); al 31 maggio con decreto del Ministero dell'Interno 19/4/2023; al 31 luglio con decreto del Ministero dell'Interno 30/5/2023.

Tornando all'esercizio 2023, il bilancio di previsione iniziale pareggiava complessivamente a 969.828 migliaia di euro.

La parte corrente, al netto delle previsioni di estinzione anticipata mutui, pareggiava grazie a 341.150 migliaia di entrate, costituite da 4.750 migliaia di euro di fondo pluriennale vincolato, 329.623 migliaia di entrate correnti (al netto della quota destinata a investimenti), 4.500 migliaia di euro di entrate in conto capitale (permessi di costruire) e 2.277 migliaia di euro di avanzo di amministrazione.

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PREVISIONI INIZIALI ESERCIZIO 2023 (al netto previsioni estinzione anticipata prestiti)	IMPORTI (in migliaia di euro)
Entrate correnti	332.141
Utilizzo fondo pluriennale vincolato di parte corrente (FPV)	4.750
- Spese correnti, compreso FPV	-333.186
Subtotale parte corrente	3.705
- Spese per rimborso prestiti, al netto estinzione anticipata mutui	7.964
Subtotale parte corrente e rimborso prestiti (al netto estinzione anticipata)	-4.259
Avanzo di amministrazione destinato a spese correnti	2.277
Quota permessi di costruzione applicati alla parte corrente	4.500
- Entrate di parte corrente destinate a conto capitale	-2.518
Saldo di parte corrente	0

Nel corso del primo semestre non è stata approvata alcuna deliberazione consiliare di variazione di bilancio, anche in considerazione delle limitazioni all'operatività del Consiglio comunale imposte dall'art. 38, comma 5, del TUEL nel periodo conclusivo del mandato amministrativo.

Il bilancio è stato variato, con deliberazione della Giunta comunale 1/3/2023 n. 78, in sede di riaccertamento ordinario dei residui ex art. 228, comma 3, del TUEL e per i necessari adeguamenti del fondo pluriennale vincolato di spesa, prevalentemente di conto capitale, attraverso deliberazioni della Giunta o con determinazioni dirigenziali ex art. 175, commi 5-bis e 5-quater del TUEL.

Gli estremi delle deliberazioni della Giunta comunale con le quali sono state disposte, nel primo semestre 2023, le variazioni disciplinate dall'art. 175, comma 5bis, del TUEL, sono già stati riportati nella relazione allegata sub 1 alla deliberazione consiliare di verifica del permanere degli equilibri di bilancio (C.C. 24/7/2023 n. 50), ai sensi dell'art. 17, comma 1, lett. a) del vigente regolamento di contabilità.

Di seguito sono elencati i provvedimenti adottati nel corso del secondo semestre, ai sensi dell'art. 17, comma 1, lett. b) del regolamento di contabilità:

- deliberazioni G.C. 3/8/2023 n. 337, 9/8/2023 n. 347, 30/8/2023 n. 356, 6/9/2023 n. 371, 11/10/2023 n. 412, 22/11/2023 n. 473, 22/11/2023 n. 485, 29/11/2023 n. 490, 29/11/2023 n. 495 (variazioni compensative tra macroaggregati);
- deliberazioni G.C. 22/9/2023 n. 396, 13/12/2023 n. 520 (variazioni compensative tra macroaggregati e adeguamento fondo pluriennale vincolato);
- deliberazioni G.C. 28/6/2023 n. 289, 6/9/2023 n. 382, 27/9/2023 n. 402, 25/10/2023 n. 429, 22/11/2023 n. 481, 6/12/2023 n. 501 (variazioni compensative tra capitoli/articoli del macroaggregato dei trasferimenti correnti o dei contributi agli investimenti).

Inoltre, con determinazione dirigenziale 26/1/2023 n. 225 sono state reiscritte economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio 2022 corrispondenti a entrate vincolate, ex art. 187, comma 3-quinquies del TUEL, per complessive 556 migliaia di euro.

Con deliberazione 24/7/2023 n. 50 è stato approvato l'assestamento del bilancio, contestualmente alla verifica – con esito positivo - del permanere degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del TUEL.

Per quanto riguarda, in particolare, l'esercizio 2023, sono stati adeguati gli stanziamenti del bilancio di previsione iniziale, approvato nella precedente consiliatura a dicembre 2022, prendendo atto dei mutamenti del contesto normativo ed economico registrati nel primo semestre dell'anno, oltre alle risultanze accertate in sede di rendiconto dell'esercizio finanziario precedente.

La variazione di assestamento ha permesso di sciogliere alcuni nodi che hanno inevitabilmente segnato il percorso di formazione del bilancio di previsione 2023/2025, soprattutto per quanto concerne la parte corrente (quali la riduzione dei trasferimenti statali che hanno sostenuti i Comuni nel 2022, inclusi i contributi straordinari necessari per fronteggiare gli eccezionali incrementi dei costi energetici, a fronte di tariffe energetiche lontane dal ritornare entro i livelli pre-emergenziali; la corsa al rialzo dell'inflazione, con effettivi potenzialmente espansivi, a cascata, sulla generalità delle voci di spesa).

Nella Legge di bilancio 2023 e successivi decreti attuativi - non considerati in sede di formulazione delle previsioni di bilancio 2023/2025 del Comune, in quanto antecedenti l'entrata in vigore della norma – alcuni di tali elementi sono stati recuperati, attraverso:

- il parziale rifinanziamento del contributo straordinario riconosciuto agli Enti locali nel 2022 per garantire la continuità dei servizi erogati, commisurato alla spesa sostenuta dagli enti per utenze di energia elettrica e gas. Rispetto ai 990 milioni di euro stanziati nel 2022 a favore dei Comuni, per il 2023 è stata autorizzata una spesa di 350 milioni di euro (art. 1, comma 29). Per il Comune di Brescia, si è trattato di 1.713 migliaia di euro contro le 4.701 migliaia del 2022;
- la stabilizzazione, a regime, della quota del c.d. fondo IMU-TASI di 110 milioni di euro, precedentemente previsto solo fino al 2022, riconosciuto ai comuni per il ristoro del gettito tributario non più acquisibile a seguito dell'introduzione della TASI (art. 1, comma 786). Per il Comune di Brescia, l'importo corrisponde a 1.933 migliaia di euro.

Tali importi sono stati applicati in assestamento quali maggiori entrate rispetto alle previsioni iniziali.

Il rafforzamento degli equilibri di parte corrente e la disponibilità di risorse maturate nel corso del primo semestre – soprattutto grazie al reintegro e all'assegnazione di ulteriori trasferimenti, alla revisione della spesa per utenze, al reimpiego di fondi opportunamente accantonati in sede di rendiconto 2022 – hanno consentito il potenziamento degli interventi riguardanti soprattutto l'ambito dei servizi sociali, della scuola, della cultura e turismo, dell'ambiente.

Sul fronte della spesa in conto capitale, l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2022 ha offerto nuove opportunità di sostegno agli investimenti, direttamente (in termini di incremento degli stanziamenti) e indirettamente, tramite la sostituzione di fonti di finanziamento onerose, quali i mutui, con risorse proprie dell'Ente.

Nel complesso, al netto delle partite di giro, sono state applicate maggiori risorse 2023 per complessivi 23.231 migliaia di euro, derivanti prevalentemente da:

- 20.520 migliaia di euro di avanzo di amministrazione, quota parte del risultato accertato con il rendiconto 2022 (approvato con deliberazione del Consiglio comunale 28/4/2023 n. 40).
- 8.456 migliaia di euro di maggiori entrate correnti, incremento in massima parte derivante dall'aumento delle previsioni di entrata da trasferimenti, quali: il fondo statale per l'accoglienza di minori stranieri e per i richiedenti protezione temporanea; il rifinanziamento del fondo statale compensativo dei minori introiti IMU/TASI e il parziale rifinanziamento del contributo statale straordinario c.d. fondo utenze a cui si è già accennato; il contributo regionale per Capitale della cultura;
- -5.756 migliaia di euro di accensione prestiti. Soprattutto grazie all'applicazione dell'avanzo di amministrazione accertato con il rendiconto 2022, è stato possibile ridurre il ricorso alla contrazione di nuovi mutui, finanziando gli investimenti con risorse proprie di bilancio, non onerose.

Le risorse disponibili sono reimpiegate a finanziamento di maggiori spese correnti per 9.468 migliaia di euro e, in maggior misura, alla spesa in conto capitale (investimenti) per 13.763 migliaia di euro.

Successivamente, con deliberazione consiliare 24/11/2023 n. 66, è stato disposto l'assestamento finale del bilancio, applicando sulla competenza 2023 maggiori risorse per complessivi 10,615 migliaia di euro (al netto delle riduzioni/acquisizioni attività finanziarie e delle partite di giro), derivanti da:

- 8.841 migliaia di euro di avanzo di amministrazione;
- 2.202 migliaia di euro di maggiori entrate correnti, comprensivi di un ulteriore incremento dei contributi statali per l'accoglienza di minori stranieri, in relazione al trend della corrispondente spesa;
- 5.185 migliaia di euro di maggiori entrate in conto capitale, prevalentemente derivanti dall'incremento delle previsioni di contributi pubblici agli investimenti e dal trend in recupero delle entrate da permessi di costruire;
- -5.613 migliaia di euro di ulteriore contrazione delle previsioni di accensione prestiti, in continuità con analoga misura già disposta in sede di assestamento del bilancio a luglio.

Le risorse nette disponibili sono reimpiegate a finanziamento di maggiori investimenti per 5.174 migliaia di euro e ad incremento di spese correnti per 5.441 migliaia di euro, queste ultime soprattutto in ambito sociale e scolastico.

Con questa variazione, inoltre, l'Amministrazione ha ritenuto di riconoscere ai propri dipendenti l'anticipazione contrattuale, erogata nel mese di dicembre, che il decreto-legge 145/2023 (convertito, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, L. 15/12/2023, n. 191) ha previsto come facoltà per i Comuni, con risorse a carico dei rispettivi bilanci.

Gli stanziamenti per servizi c/terzi e partite di giro sono stati adeguati anche attraverso l'adozione delle seguenti determinazioni dirigenziali, ai sensi dell'art. art. 175, comma 5-quater, lettera e) del TUEL: 28/9/2023 n. 2484, 18/10/2023 n. 2622, 29/11/2023 n. 3057.

Infine, con deliberazione della Giunta comunale 28/2/2024 n. 59 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai fini della formazione del rendiconto 2023, che ha comportato anche l'adeguamento degli stanziamenti di spesa dell'esercizio 2023 per la definitiva quantificazione del fondo pluriennale vincolato.

Il fondo di riserva, stanziato nel bilancio di previsione iniziale 2023/2025 in 1.020 migliaia di euro per la prima annualità, non è stato oggetto di prelievi né di integrazioni nel corso dell'esercizio.

E' stato invece parzialmente utilizzato il fondo accantonato per la compensazione e revisione prezzi a seguito dell'incremento dei costi delle materie prime per interventi in c/capitale. In particolare, con deliberazione della Giunta comunale 8/2/2023 n. 43 sono state prelevate 20 migliaia di euro per manutenzioni straordinarie stradali.

Per effetto del complesso delle variazioni sopra richiamate, le previsioni definitivamente assestate del bilancio di previsione per l'esercizio 2023 pareggiano a 1.065.860 migliaia di euro.

Gli stanziamenti definitivi di parte corrente e rimborso prestiti, al netto delle previsioni di estinzione anticipata mutui, pareggiano grazie a 358.921 migliaia di entrate, costituite da 6.798 migliaia di euro di fondo pluriennale vincolato, 339.306 migliaia di entrate correnti (al netto della quota destinata a investimenti), 7.817 migliaia di avanzo di amministrazione e 5.000 migliaia di euro di entrate di parte capitale (al netto della previsione di estinzione anticipata prestiti).

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO 2023	IMPORTI (in migliaia di euro)
Entrate correnti	343.238
Utilizzo fondo pluriennale vincolato di parte corrente (FPV)	6.798
- Spese correnti, compreso FPV	-350.957
Subtotale parte corrente	-921
- Spese per rimborso prestiti, al netto estinzione anticipata mutui	-7.964
Subtotale parte corrente e rimborso prestiti (al netto estinzione anticipata)	-8.885
Avanzo di amministrazione destinato a spese correnti	7.817
Quota permessi di costruire applicati alla parte corrente	5.000
Subtotale	3.932
- Entrate correnti destinate a spese di investimento	-3.932
Saldo	0

La tabella di pagina seguente riporta il confronto tra le previsioni iniziali dell'esercizio 2023 e le previsioni definitive determinatesi per effetto delle variazioni sopra ricordate, indica il valore degli accertamenti e degli impegni effettuati sino al 31/12/2023 e rileva gli scostamenti fra previsioni definitive e previsioni iniziali, nonché fra previsioni definitive e accertamenti/impegni (sommati al fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata, all'avanzo di amministrazione applicato, al fondo pluriennale vincolato attivato in spesa).

Gli scostamenti registrati fra le previsioni definitive di bilancio e l'ammontare degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa analizzati all'interno del paragrafo

seguente, mentre la scomposizione dei risultati della gestione di competenza 2023 e dei residui è esaminata nella parte sesta (Note integrative) del presente volume.

Descrizione	Previsioni di bilancio				Accertamenti/ Impegni, FPV e avanzo		
	Iniziali	Definitive	Scostam. Def./iniziali		Importo	Scostam. Rendiconto/def.	
			Importo	%		Importo	%
ENTRATE							
FPV di parte corrente	4.750	6.798	2.048	43,1%	6.798		
FPV di conto capitale	35.664	55.902	20.238	56,7%	55.902		
Titolo 1 Entrate tributarie	147.530	147.767	237	0,2%	149.460	1.693	1,1%
Titolo 2 Entrate per trasferimenti correnti	35.696	46.942	11.246	31,5%	43.204	- 3.738	-8,0%
Titolo 3 Entrate extratributarie	148.914	148.528	- 386	-0,3%	143.117	- 5.411	-3,6%
Titolo 4 Entrate in conto capitale	500.331	539.103	38.772	7,7%	37.421	- 501.682	-93,1%
Titolo 5 Entrate da riduzioni di attività finanziarie	15.000	13.631	- 1.369	-9,1%	10.860	- 2.771	-20,3%
Titolo 6 Entrate da accensione di prestiti	25.000	13.631	- 11.369	-45,5%	10.860	- 2.771	-20,3%
Titolo 7 Anticipazioni da tesoriere	-	-	-		-	-	
Titolo 9 Entrate da servizi per conto terzi	46.538	53.238	6.700	14,4%	38.578	- 14.660	-27,5%
Avanzo di amministr. applicato	10.403	40.320	29.917	287,6%	40.320		
TOTALE ENTRATE	969.826	1.065.860	96.034	9,9%	536.520	- 529.340	-49,7%
SPESE							
Titolo 1 Spese correnti	333.185	350.957	17.772	5,3%	307.617	- 34.965	-10,0%
FPV spese correnti					8.375		
Titolo 2 Spese in conto capitale	567.113	640.044	72.931	12,9%	51.837	- 521.934	-81,5%
FPV spese c/capitale					66.273		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	15.000	13.631	- 1.369	-9,1%	10.859	- 2.772	-20,3%
Titolo 4 Spese per rimborso prestiti	7.990	7.990	-	0,0%	7.964	- 26	-0,3%
Titolo 5 Chiusura anticipazioni da tesoriere	-	-	-		-	-	
Titolo 7 Spese per servizi per conto terzi	46.538	53.238	6.700	14,4%	38.578	- 14.660	-27,5%
TOTALE SPESE	969.826	1.065.860	96.034	9,9%	491.503	- 574.357	-53,9%

2. IL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

2.1 L'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2023

La gestione finanziaria dell'esercizio 2023 si è chiusa con un avanzo di amministrazione pari a 109.099 migliaia di euro, così determinato:

(importi in migliaia)	
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2023	
Fondo di cassa al 31/12/2023	137.849
+ Residui attivi (crediti)	133.765
- Residui passivi (debiti)	-87.867
SUBTOTALE	183.747
- Fondo pluriennale vincolato parte corrente	-8.375
- Fondo pluriennale vincolato conto capitale	-66.273
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	109.099
<i>di cui avanzo disponibile</i>	<i>14.404</i>

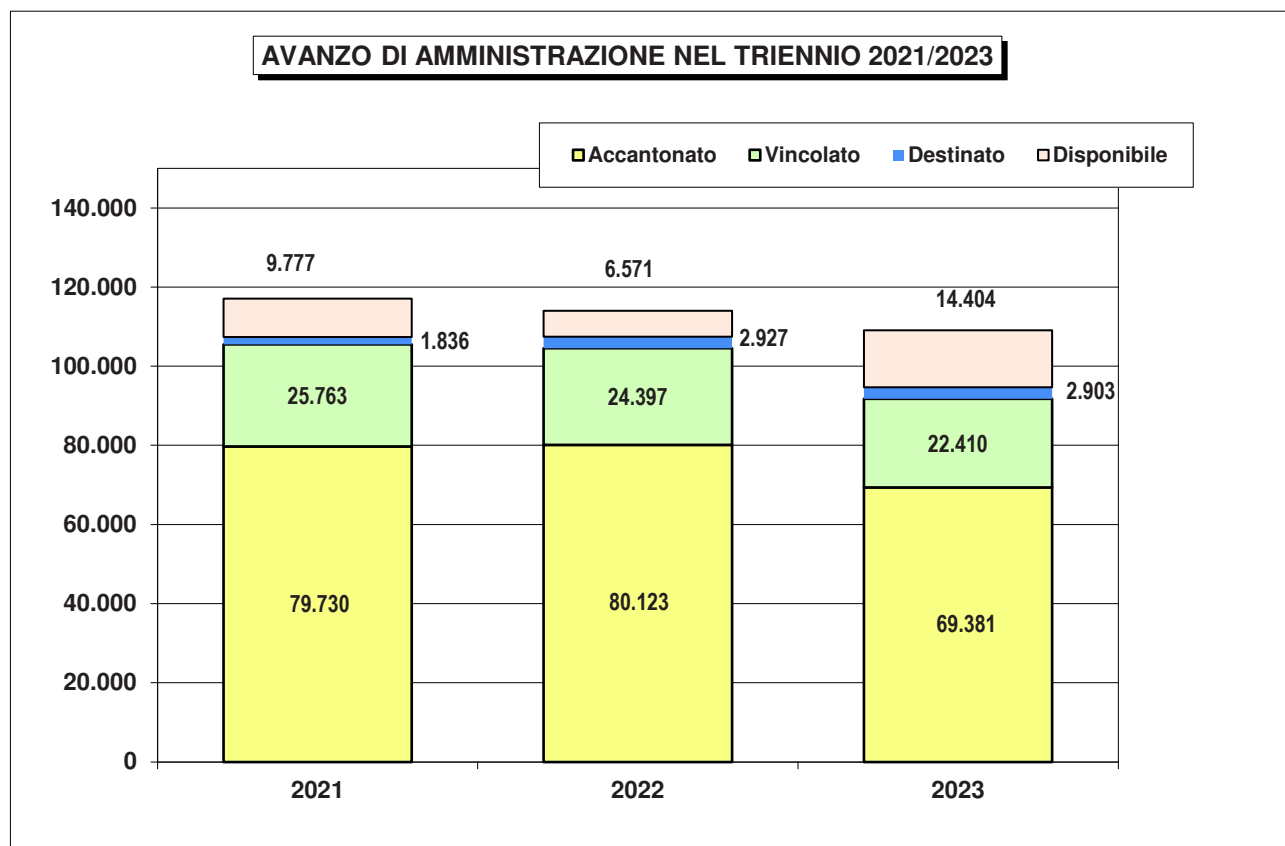
Nella parte sesta del presente volume (Note integrative) è riportato il dettaglio della composizione dell'avanzo.

L'avanzo di amministrazione 2023 risulta accantonato, vincolato o destinato, in forza del vigente principio contabile applicato della competenza finanziaria, ai seguenti utilizzi:

(importi in .000)	
ACCANTONAMENTI E VINCOLI	IMPORTI
QUOTA AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ACCANTONATO:	69.381
<i>Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023</i>	<i>47.893</i>
<i>Fondo anticipazioni liquidità</i>	<i>0</i>
<i>Fondo perdite organismi partecipati</i>	<i>200</i>
<i>Fondo contenzioso</i>	<i>10.348</i>
<i>Altri accantonamenti</i>	<i>10.940</i>
QUOTA AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO:	22.410
<i>Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili</i>	<i>3.655</i>
<i>Vincoli derivanti da trasferimenti</i>	<i>14.977</i>
<i>Vincoli derivanti da mutui</i>	<i>3.528</i>
<i>Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente</i>	<i>250</i>
QUOTA AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DESTINATA AD INVESTIMENTI	2.903
TOTALE AVANZO ACCANTONATO, VINCOLATO, DESTINATO	94.694
QUOTA AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DISPONIBILE	14.404
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2023	109.099

Il dettaglio dei vincoli ed accantonamenti è riportato nella parte sesta della presente relazione (Note integrative).

Il grafico che segue evidenzia l'andamento dell'avanzo di amministrazione nell'ultimo triennio, distinguendo tra le quote di composizione dell'avanzo:



2.2 IL FONDO DI CASSA

Il fondo di cassa al 31/12/2023 è pari a 137.849 migliaia di euro ed è così determinato:

(importi in .000)	
Fondo di cassa all'1/1/2023	135.643
+ Riscossioni	417.872
- Pagamenti	-415.666
Fondo di cassa al 31/12/2023	137.849

La consistenza finale è sostanzialmente in linea con le risultanze dell'esercizio precedente (+1,6%).

La giacenza media di cassa 2023 (intesa quale media aritmetica delle giacenze a fine mese), è risultata pari a 128.777 migliaia di euro, in aumento rispetto alle 113.139 migliaia di euro del 2022.

Durante l'esercizio 2023 l'Ente non è ricorso ad anticipazioni di cassa né all'utilizzo in termini di cassa delle entrate vincolate.

La quota vincolata del fondo di cassa a fine esercizio è pari a 26.816 migliaia di euro, a fronte di 13.113 migliaia di euro iniziali.

Tempestività dei pagamenti

Il rispetto dei tempi di pagamento nelle transazioni commerciali della Pubblica Amministrazione è parte delle riforme inserite nel PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (missione 1, componente 1, riforma 1.11), di competenza del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF).

Tale riforma non è connessa a specifici investimenti del Piano, ma risulta abilitante e funzionale all'attuazione del PNRR nel suo complesso.

In particolare, nel 2023 la riforma ha previsto che il rispetto dei tempi di pagamento (30 o 60 giorni) indicati dalla normativa nazionale ed europea venisse conseguito entro il quarto trimestre 2023 (con conferma nel 2024), sia in termini di tempi medi di pagamento che in termini di tempi medi di ritardo, entrambi ponderati con l'importo delle fatture pagate.

L'obiettivo deve essere conseguito per ciascuno dei seguenti quattro comparti delle pubbliche amministrazioni: Amministrazioni centrali; Regioni e Province autonome; Enti locali; Enti del Servizio sanitario nazionale.

Ai fini della verifica degli obiettivi, sono stati definiti criteri operativi di misurazione attraverso indicatori elaborati sulla base dei dati della Piattaforma dei crediti commerciali (PCC).

Gli obiettivi (M, *milestone*) ed i traguardi (T, *target*) previsti per l'attuazione di tale riforma a partire dalla prima annualità (2023) per il comparto degli Enti locali sono i seguenti²:

2023		2024
T1	T4	T4
M1C1-72 (M) Sono approvate le misure per ridurre i tempi dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni agli operatori economici	M1C1-78 (T) Sulla base della Piattaforma per i crediti commerciali (PCC), la media ponderata dei tempi di pagamento degli enti locali nei confronti degli operatori economici deve essere pari o inferiore a 30 giorni	M1C1-90 (T) Sulla base della Piattaforma per i crediti commerciali (PCC), la media ponderata dei tempi di pagamento degli enti locali nei confronti degli operatori economici deve essere pari o inferiore a 30 giorni
	M1C1-82 (T) Sulla base della Piattaforma per i crediti commerciali (PCC), la media ponderata dei tempi di ritardo dei pagamenti degli enti locali agli operatori economici non deve superare 0 giorni	M1C1-94 (T) Sulla base della Piattaforma per i crediti commerciali (PCC), la media ponderata dei tempi di ritardo dei pagamenti degli enti locali agli operatori economici non deve superare 0 giorni

A seguito delle ultime modifiche apportate al PNRR ed approvate dal Consiglio ECOFIN (Economia e Finanza dell'Unione Europe) lo scorso 8 dicembre 2023, è previsto che i *target* siano conseguiti entro il primo trimestre 2025, con conferma al primo trimestre 2026³.

² Fonte: Terza Relazione al Parlamento sullo stato di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Sezione II, 31 maggio 2023.

³ Fonte: Circolare della Ragioneria generale dello Stato n. 1 del 3 gennaio 2024.

Quanto alla situazione del Comune di Brescia, secondo i dati calcolati dalla PCC⁴, nel 2023 – analogamente all'esercizio precedente - sono stati rispettati sia l'indicatore dei tempi medi ponderati di pagamento, sia l'indicatore dei tempi medi ponderati di ritardo, essendo risultati entrambi negativi:

- l'indicatore di tempestività dei pagamenti (ITP) relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture, pubblicato sul sito istituzionale del Comune con cadenza trimestrale, ha registrato un valore, quale media annua 2023, di – 9 giorni.
- l'indicatore dei tempi medi ponderati di ritardo è risultato pari a – 12 giorni

Alla data di approvazione dello schema di rendiconto 2023, non vi sono agli atti debiti scaduti certificati ai creditori ai sensi del D.L. 35/2013, art. 7 commi 4 e/o 4-bis, convertito con legge 64/2013.

Grazie al rispetto dei tempi medi di pagamento ed in considerazione di una consistenza a fine 2023 del debito commerciale inferiore al 5% del valore delle fatture ricevute nell'anno, come risultanti dai dati contenuti nella PCC, per l'esercizio 2024 non è richiesto l'accantonamento al fondo di garanzia per i debiti commerciali ex art. 1, comma 859, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019), analogamente agli esercizi precedenti.

Si rammenta, a tal proposito, che i commi 859 e 862 della Legge di bilancio 2019 (L. 145/2018 e successive modifiche e integrazioni) dispongono quanto segue:

<<859. A partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, applicano:

- a) le misure di cui alla lettera a) dei commi 862 (...), se il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10 per cento rispetto a quello del secondo esercizio precedente. In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;*
- b) le misure di cui ai commi 862 (...) se rispettano la condizione di cui alla lettera a), ma presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231>>;*

<<862. Entro il 28 febbraio dell'esercizio in cui sono state rilevate le condizioni di cui al comma 859 riferite all'esercizio precedente, le amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato che adottano la contabilità finanziaria, anche nel corso della gestione provvisoria o esercizio provvisorio, con delibera di giunta o del consiglio di amministrazione, stanziando nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione, per un importo pari:

- a) al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- b) al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;*

⁴ Dati estratti in data 8/3/2024

- c) *al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- d) *all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente>>.*

Da ultimo, si segnala che - ai sensi di quanto previsto dall'art. 4-bis, comma 2, del decreto-legge 24/2/2023 n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21/4/2023 n. 41 – il Comune ha integrato⁵ l'assegnazione degli obiettivi annuali ai dirigenti dell'Ente, disponendo che, in caso di mancato rispetto dei tempi di pagamento, sia applicata una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota pari al 30% della retribuzione stessa. Tale disposizione è coerente con le prime indicazioni operative contenute nella circolare della Ragioneria generale dello Stato n. 1/2024: >> (...) *in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi di cui al citato comma 2, dell'articolo 4-bis, non sarà possibile procedere al pagamento della parte di retribuzione di risultato ex lege in misura non inferiore al 30% correlata alla realizzazione degli stessi* (...)>>.

Quanto alla verifica sul raggiungimento di tale obiettivo, l'art. 4-bis, comma 2, terzo periodo, del decreto-legge n. 13 sopra indicato dispone che <<*La verifica del raggiungimento degli obiettivi relativi al rispetto dei tempi di pagamento è effettuata dal competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile⁶ sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64*>>, ovvero la PCC.

Per il 2023, in considerazione del rispetto dei tempi nei termini sopra già riportati, l'obiettivo è stato raggiunto; conseguentemente la penalizzazione non sarà applicata.

Nell'appendice alla presente relazione è riportato il quadro di sintesi dei dati risultanti in PCC per l'esercizio 2023.

⁵ L'integrazione è stata approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 676/2023.

⁶ L'esito della verifica da parte del Collegio dei Revisori è esplicitato nella relazione del Collegio allo schema di rendiconto 2023.

3. ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE CORRENTI

L'analisi delle entrate e delle spese correnti di seguito effettuata considera i risultati della gestione finanziaria 2023, in termini di impegni e accertamenti, raffrontandoli con i dati del rendiconto 2022 e con i dati delle previsioni assestate del bilancio 2023, allo scopo di rilevare gli scostamenti registrati in valore assoluto ed in percentuale.

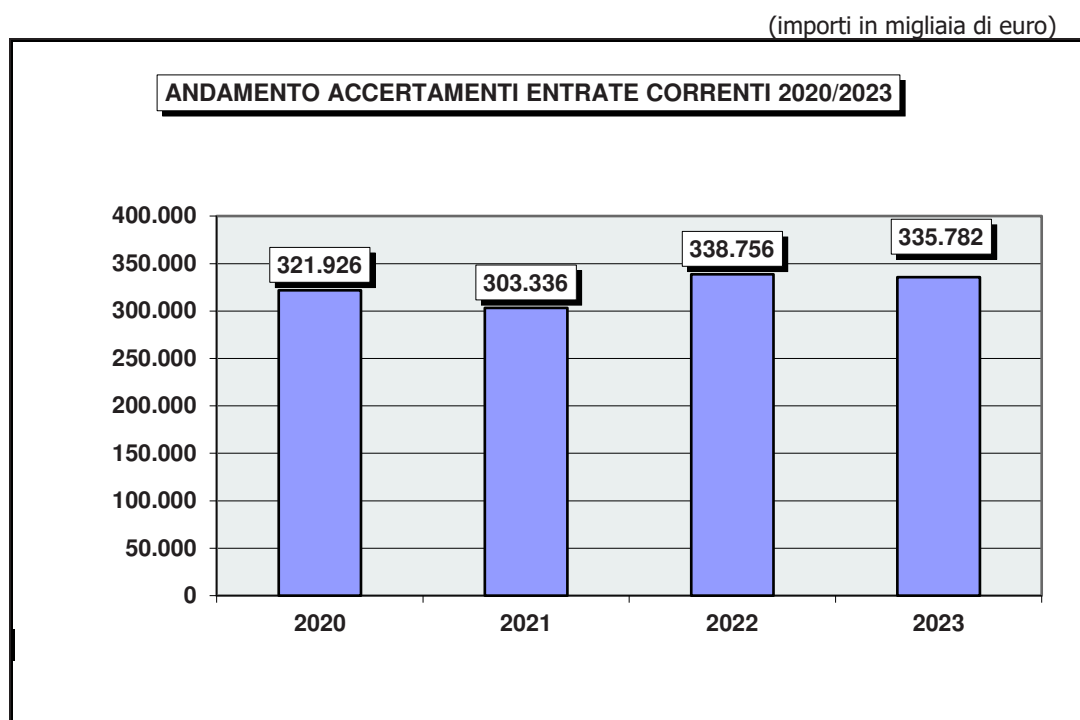
3.1 ENTRATE CORRENTI

Le entrate correnti complessivamente accertate nel 2023 ammontano a 335.782 migliaia di euro, contro una risultanza del rendiconto 2022 di 338.756 migliaia di euro ed una previsione assestata 2023 di 343.238 migliaia di euro.

I dati a consuntivo registrano una diminuzione di 2.974 migliaia di euro rispetto al rendiconto 2022 (-0,88%) ed uno scostamento di -7.456 migliaia di euro sulle previsioni assestate del bilancio 2023 (-2,22%).

La diminuzione rispetto all'esercizio precedente è stata determinata essenzialmente dai trasferimenti del titolo 2, come illustrato nelle pagine successive, ove è commentato l'andamento delle principali voci.

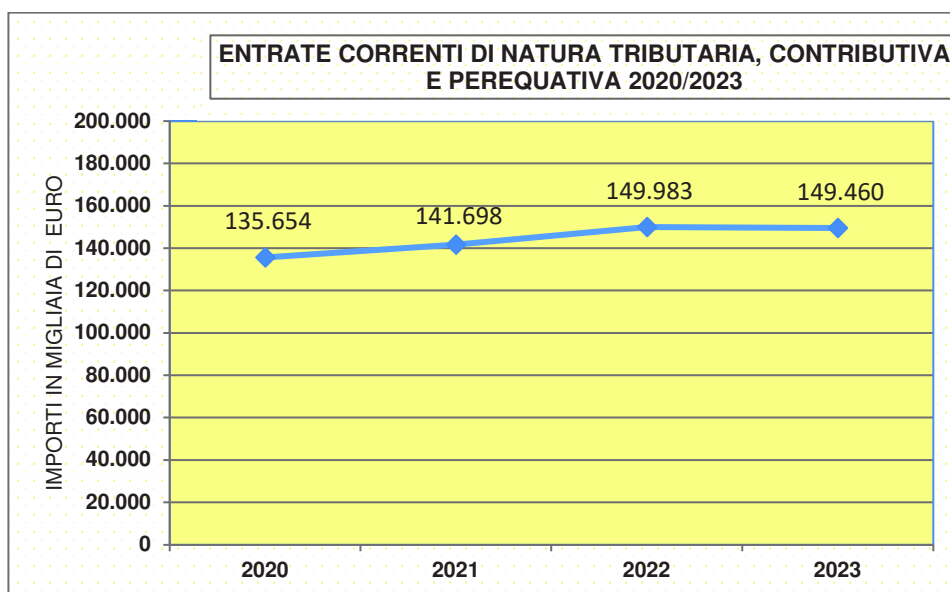
Nel complesso, l'andamento degli accertamenti registrato nell'ultimo quadriennio è riportato nel grafico seguente:



3.1.1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

Le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (titolo 1) del 2023 sono state accertate per complessive 149.460 migliaia di euro, con uno scostamento di +1,5% rispetto alle previsioni assestate 2023 e di -0,35% rispetto alle 149.983 migliaia di euro accertate a rendiconto 2022.

Nel complesso, l'esercizio 2023 ha sostanzialmente consolidato il recupero degli accertamenti rispetto al picco negativo del rendiconto 2020 correlato, come noto, agli effetti economici negativi della situazione emergenziale esplosa in quell'esercizio.



La tabella che segue riporta l'andamento delle principali voci che compongono questa tipologia di entrata:

(valori in migliaia di euro)

PRINCIPALI ENTRATE DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	CONSUNTIVO 2022	PREVISIONI ASSESTATE 2023	CONSUNTIVO 2023
Fondo di solidarietà comunale	9.759	9.759	9.644
IMU (al netto recupero antievasivo)	69.467	68.400	67.757
Recupero antievasivo ICI/IMU/TASI/TARI	8.300	9.550	9.093
Addizionale comunale IRPEF	27.168	24.053	27.332
Imposta di soggiorno	818	1.275	1.135
TARI	33.943	33.862	33.869

- **FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE**

Il fondo di solidarietà comunale (FSC) è stato introdotto dalla Legge di stabilità 2013, che ha istituito il fondo nello stato di previsione del Ministero dell'Interno, in ragione della disciplina dell'imposta

municipale propria (IMU), essendo alimentato anche da una quota parte dell'IMU standard di spettanza dei Comuni stessi.

Il riparto del fondo di solidarietà tra i singoli Enti prevede l'attribuzione di una parte delle risorse in base alle assegnazioni storiche e di una quota calcolata secondo criteri perequativi basati sui fabbisogni e sulle capacità fiscali standard.

Per il Comune di Brescia, sino al 2022 le modifiche via via apportate ai criteri di riparto del fondo di solidarietà, unitamente all'aumento della dotazione complessiva (a parziale reintegro delle decurtazioni subite in passato nell'ambito della c.d. *spending review* a partire dal 2010), hanno comportato un incremento dell'assegnazione. Nel 2023 è stata invece registrata una battuta d'arresto, in quanto il fondo non è stato finanziato in misura sufficiente a mantenere almeno l'invarianza delle assegnazioni. In particolare, al Comune di Brescia sono state riconosciute 9.644 migliaia di euro, rispetto alle 9.759 migliaia del 2022.

Lo schema di riparto del FSC è stato presentato nella Conferenza Stato città ed autonomie locali ai fini del raggiungimento dell'intesa il 16 marzo 2023 e riproposto senza modifiche il 19 aprile, data nella quale è stato formalizzato il parere negativo, a causa di un differenziale negativo, la cui copertura è stata affidata alla riduzione delle assegnazioni di una parte dei Comuni, secondo una modalità di redistribuzione "orizzontale". <<(…) *Questa modifica porta ad un FSC che, per effetto degli aggiornamenti metodologici e degli incrementi della percentuale di perequazione, appare meno sbilanciato di quanto inizialmente prospettato, ma richiede comunque un finanziamento "orizzontale" di 36 mln. di euro circa. ANCI e IFEL hanno ritenuto assolutamente inadeguata questa soluzione, anche sulla base di considerazioni specifiche*>>, quali lo sbilancio da perequazione e la c.d. "*spending review*", che si traduce in un aggravio finanziario a carico dei bilanci comunali, <<*e di un più generale contesto economico-finanziario (...)*>>¹, con particolare riferimento alla crisi energetica e alla dinamica inflazionistica.

Si rammenta, infine, che a seguito dell'entrata in vigore del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 luglio 2021 "*Obiettivi di servizio e modalità di monitoraggio per definire il livello dei servizi offerti e l'utilizzo delle risorse da destinare al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali*", i Comuni sono tenuti a destinare a partire dal 2021 una spesa per la funzione sociale, al netto del servizio asili nido, almeno pari al fabbisogno standard, riportato nella nota tecnica allegata al decreto stesso.

Tali risorse, comprese nelle assegnazioni del FSC, non sono quindi soggette al vincolo di reimpiego di pari importo in maggiori spese solo per gli Enti che, come il Comune di Brescia, hanno registrato una spesa storica almeno pari al fabbisogno standard.

¹ Fonte: IFEL – Fondazione ANCI, "Fondo di solidarietà comunale 2023. Nota di approfondimento", 6 giugno 2023

Tutti gli Enti sono comunque tenuti al monitoraggio del livello dei servizi sociali offerti, attraverso una rendicontazione da trasmettere, tramite il portale della società Sose S.p.A., entro il 31 maggio p.v. Si rinvia alla parte prima del presente documento, relativa ai risultati amministrativi della missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - per ulteriori informazioni sui servizi erogati.

Si precisa, infine, che per il 2023 non sono state assegnate al Comune le risorse aggiuntive finalizzate all'incremento degli utenti degli asili nido né degli utenti del servizio trasporto disabili (previste rispettivamente dalle lettere d-*sexies* e d-*octies* del comma 449, art. 1, della legge 232/2016 e dei decreti ministeriali 26/4/2023 e 17/5/2023), in quanto il Comune di Brescia ha già raggiunto i corrispondenti valori obiettivo e, conseguentemente, all'Ente non è stato richiesto il potenziamento dell'offerta di tali servizi.

- **IMU/TASI**

Come noto, la Legge di bilancio 2020 ha disposto, a decorrere dal 2020, l'unificazione delle imposte IMU e TASI. Conseguentemente, a partire dal bilancio 2020 è stata azzerata la previsione di gettito TASI (ad eccezione del recupero antievasivo), incorporata nello stanziamento della nuova IMU.

A rendiconto, l'accertamento di competenza 2023 è pari a 67.757 migliaia di euro, al netto del recupero antievasivo, con uno scostamento di -0,9% rispetto alle previsioni.

Il gettito ha registrato una variazione, rispetto al rendiconto 2022, pari a -2,5%, essenzialmente legato alla contabilizzazione, nel 2022, di riversamenti di entrate di competenza di esercizi precedenti.

- **RECUPERO ANTIEVASIVO ICI/IMU, TASI E TARI**

L'attività di recupero antievasivo ha determinato accertamenti per 9.093 migliaia di euro, in aumento di 793 migliaia di euro (+9,6%) rispetto al rendiconto 2022, al lordo del fondo crediti dubbia esigibilità.

Il dato segna un'ulteriore ripresa dei valori rispetto al biennio precedente. Come già osservato in occasione del precedente rendiconto, infatti, nel biennio 2020/2021, data la situazione di diffusa crisi economica e difficoltà finanziaria generata dall'emergenza epidemiologica, l'attività di notifica degli avvisi di accertamento ha subito varie interruzioni in forza di legge, l'attività di recupero ha subito un generale rallentamento e si è verificato un incremento di accessi, da parte dei contribuenti, alla possibilità di rateizzare il debito (prevista dal regolamento comunale), con conseguente differimento delle corrispondenti entrate.

- **ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF**

Il gettito del tributo accertato a consuntivo 2023 è pari a 27.332 migliaia di euro, comprensivo degli incassi di somme arretrate (anni di imposta 2022 e precedenti) ulteriori rispetto agli accertamenti

contabilizzati nei rispettivi esercizi. Rispetto al 2022, si registra un incremento di +164 migliaia di euro (+0,6%).

Giova rammentare che l'accertamento dell'addizionale comunale IRPEF comprende, per ciascun esercizio (al netto degli arretrati), gli incassi dell'anno (corrispondenti all'acconto versato dai contribuenti commisurato ai redditi dell'anno precedente) e la stima del saldo del corrente anno di imposta, che sarà versato nell'anno successivo, calcolato sui redditi del medesimo anno di imposta.

- **IMPOSTA DI SOGGIORNO**

Dall'1/4/2019 è stata introdotta dal Comune l'imposta di soggiorno, ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. 23/2011.

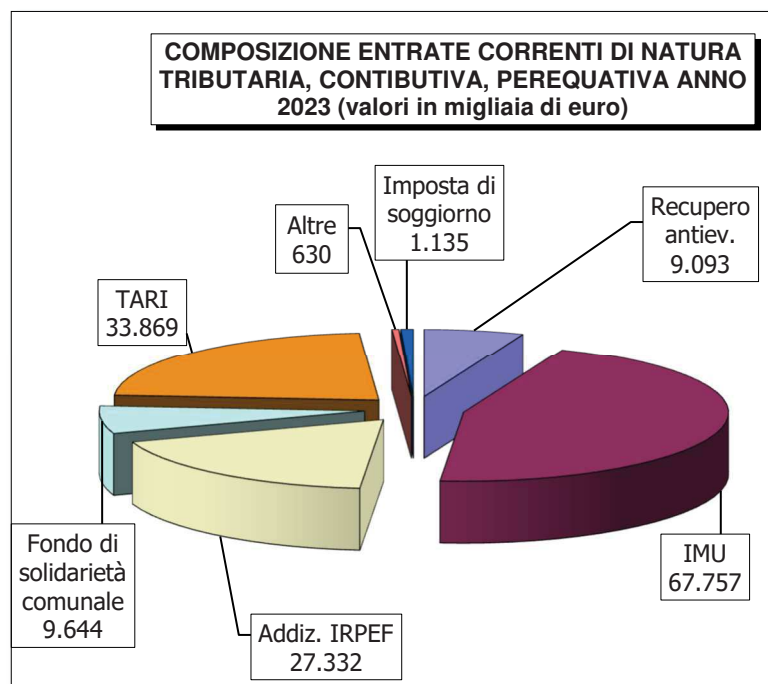
Il gettito accertato a consuntivo è pari a 1.135 migliaia di euro, di cui 235 migliaia per somme riversate nell'anno ma derivanti dal tributo corrisposto dagli ospiti delle strutture ricettive nel 2022.

Rispetto al rendiconto 2022, si registra un incremento di 317 migliaia di euro (+38,7%).

- **TARI**

Il gettito accertato nel 2023 ammonta a 33.869 migliaia di euro, al lordo del fondo crediti dubbia esigibilità, sostanzialmente in linea con l'analogo dato 2022 (33.943 migliaia di euro).

Riassumendo, la composizione delle entrate correnti di natura tributaria, contributiva perequativa del 2023 è rappresentata nel grafico seguente.



3.1.2 TRASFERIMENTI CORRENTI

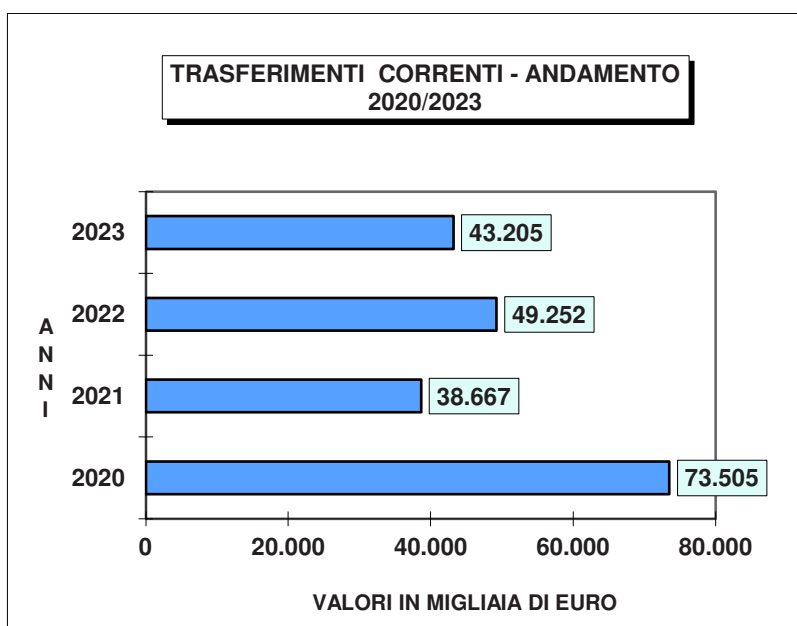
I trasferimenti correnti provenienti da Amministrazioni pubbliche, da famiglie, da imprese, da istituzioni sociali private e dall'Unione europea (titolo 2 delle entrate) sono risultati pari a 43.205 migliaia di euro, con una diminuzione di -6.048 migliaia di euro rispetto al 2022 (-12,3%).

Tale contrazione è prevalentemente dovuta:

- all'accertamento di 7.499 migliaia di euro incassati nel 2022 (non inclusi, quindi, nel dato 2023), a seguito di un contenzioso nei confronti dei Ministeri dell'Interno e dell'Economia e Finanze, relativo al ricorso avverso gli atti ministeriali di revoca e decurtazione dei contributi compensativi della perdita di gettito ICI (Imposta Comunale sugli Immobili, in vigore sino al 2011) sui fabbricati classificati nel gruppo catastale D per gli anni dal 2001 al 2009;
- al minor rifinanziamento del contributo straordinario per garantire la continuità dei servizi erogati, commisurato alla spesa sostenuta dagli enti per utenze di energia elettrica e gas. Rispetto alle 5.412 migliaia accertate nel 2022, nel 2023 sono state assegnate 1.713 migliaia (-3.699 migliaia);

Le riduzioni sono state parzialmente riassorbite da altri trasferimenti in aumento, quali i contributi per accoglienza minori stranieri (+2.502 migliaia) e per richiedenti protezione temporanea (+1.469 migliaia), il contributo per capitale della cultura (+750 migliaia, essendo stato assegnato nel 2022 un acconto di 250 migliaia e nel 2023 il saldo di 1.000 migliaia).

Il grafico che segue sintetizza l'andamento del complesso dei trasferimenti correnti. Si rammenta che il dato 2020 è comprensivo dei consistenti trasferimenti straordinari assegnati dallo Stato per fronteggiare l'emergenza pandemica COVID-19.

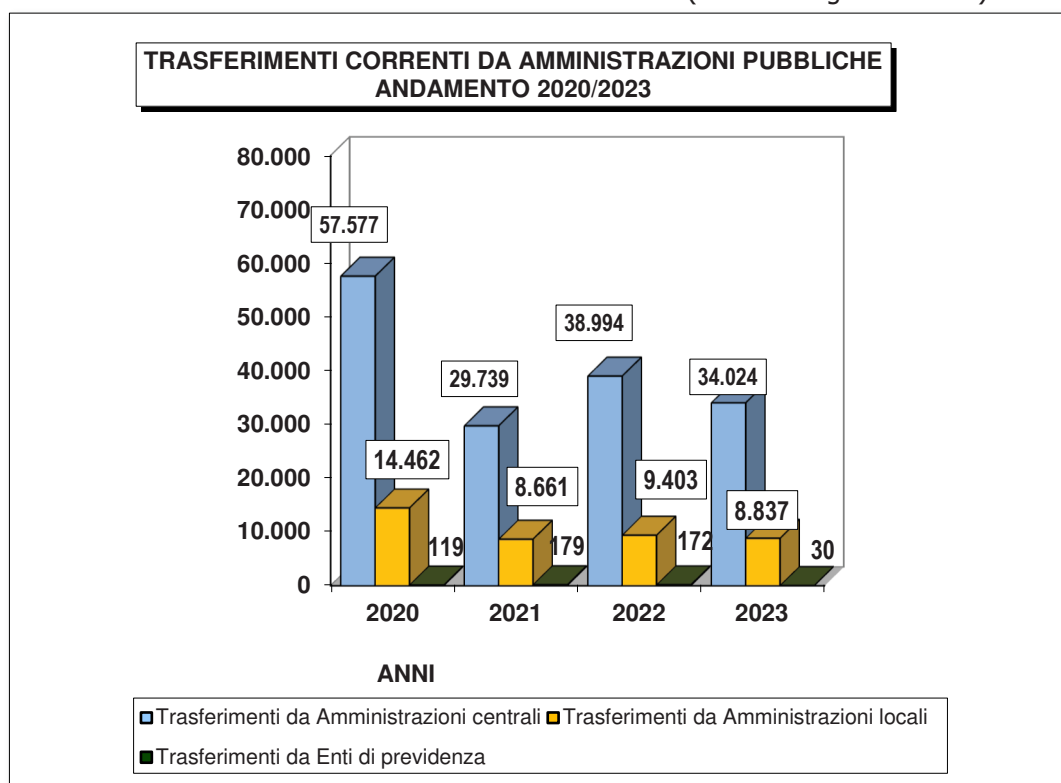


Dall'analisi dei trasferimenti correnti, mediante il raffronto con i dati del 2022 e con le previsioni assestate 2023, si rileva quanto segue.

- **TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE**
I trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche sono risultati complessivamente pari a 42.891 migliaia di euro, con una diminuzione di -5.678 migliaia di euro rispetto al 2022 (-11,7%) ed uno scostamento di -3.419 migliaia di euro rispetto alle previsioni assestate 2023 (-7,4%).

Il grafico che segue illustra l'andamento degli accertamenti per trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche.

(valori in migliaia di euro)



In particolare, i trasferimenti da Amministrazioni centrali sono risultati pari a 34.024 migliaia di euro, con una diminuzione di -4.970 migliaia di euro rispetto al 2022 (-12,7%), per le ragioni già citate nelle pagine precedenti.

L'importo accertato sulla competenza 2023 è prevalentemente costituito dal contributo statale per il metrobus introdotto, a partire dal 2021, dall'art. 1 comma 660 della Legge di bilancio 178/2020 (10.000 migliaia di euro annui), dal c.d. fondo IMU/TASI (5.273 migliaia di euro), dai trasferimenti compensativi minori entrate IMU per immobili ad uso produttivo (c.d. imbullonati) e c.d. immobili merce (2.123 migliaia di euro), dal contributo straordinario per garantire la continuità dei servizi erogati, commisurato alla spesa sostenuta dagli enti per utenze di energia elettrica e gas (1.713 migliaia di euro), dai contributi per le scuole dell'infanzia (1.606 migliaia di euro), dai trasferimenti statali per richiedenti asilo,

rifugiati e protezione temporanea (2.984 migliaia di euro), dai contributi dallo stato per l'accoglienza di minori stranieri non accompagnati (3.622 migliaia di euro), dai contributi statali per il sistema educativo 0-6 anni (2.195 migliaia di euro), dal saldo del contributo per Brescia Bergamo capitale della cultura (1.000 migliaia di euro).

Per quanto riguarda i trasferimenti correnti da Amministrazioni locali, gli accertamenti a rendiconto sono risultati pari a 8.837 migliaia di euro, rispetto alle 9.403 migliaia del 2022.

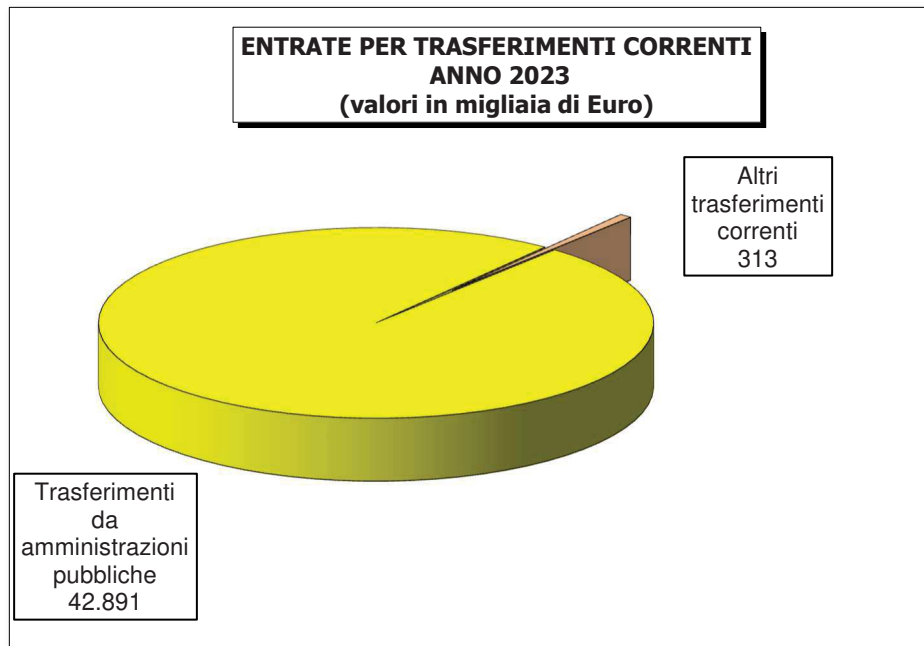
La diminuzione è prevalentemente dovuta a minori assegnazioni di contributi regionali nell'ambito delle politiche abitative.

Completano le entrate da trasferimenti pubblici i contributi da Enti di previdenza per 30 migliaia di euro, erogati da INPS/INPDAP per la verifica di situazioni di non autosufficienza, in diminuzione rispetto alle 172 migliaia accertate nel 2022.

- **TRASFERIMENTI CORRENTI DA FAMIGLIE**
Nel 2023 sono state accertate 42 migliaia di euro, dato in linea con le risultanze 2022 (46 migliaia).
- **TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE**
Nel 2023 sono stati accertati trasferimenti correnti da imprese per 60 migliaia di euro (a fronte di 67 migliaia nel 2022), prevalentemente costituiti da contributi ALER per attività di socialità nei contesti di edilizia residenziale pubblica (50 migliaia).
- **TRASFERIMENTI CORRENTI DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE**
Nel 2023 sono stati accertati trasferimenti correnti da istituzioni sociali private per 150 migliaia di euro, in riduzione rispetto alle 584 migliaia accertate a rendiconto 2022 (queste ultime comprensive di trasferimenti correnti per il progetto Un filo naturale).
- **TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO**
Nel 2023 sono stati accertati trasferimenti correnti per 62 migliaia di euro, provenienti da unione Europea per il progetto *Horizon Climate Resilience*, non presenti nel 2022.

Riassumendo, la composizione delle entrate per trasferimenti correnti è rappresentata dal grafico che segue.

(valori in migliaia di euro)



3.1.3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

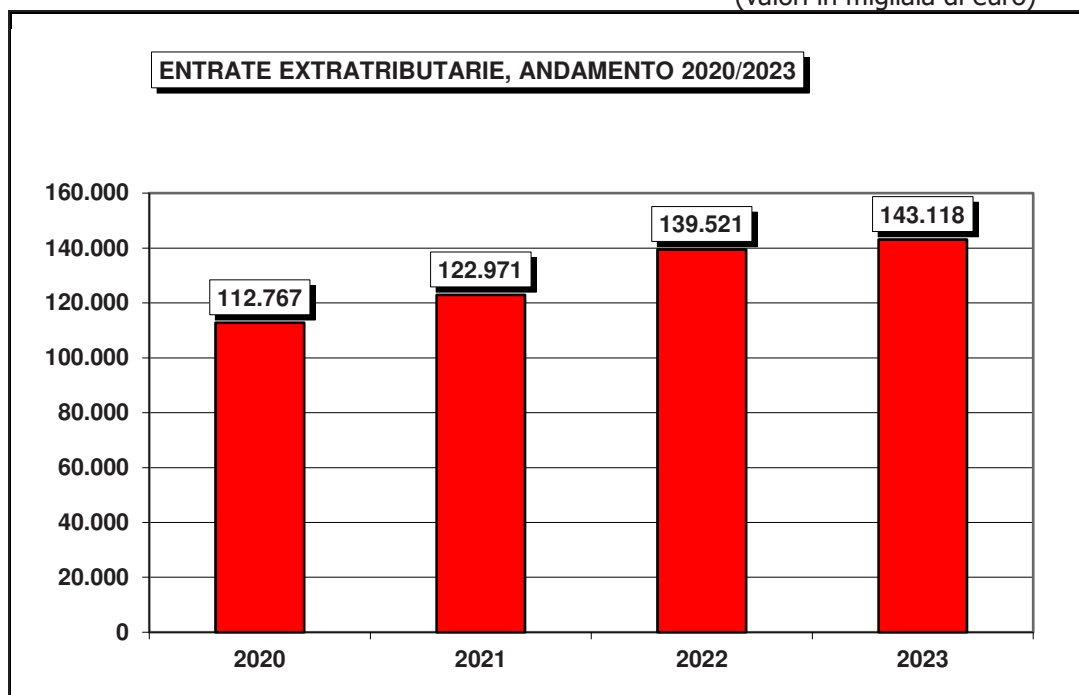
Le entrate extratributarie (titolo 3), derivanti dalla gestione dei servizi e dal patrimonio comunale e dai proventi propri diversi dai tributi, sono state accertate complessivamente per un importo di 143.118 migliaia di euro, con un incremento di 3.597 migliaia di euro rispetto alle risultanze del 2022 (+2,6%).

Le variazioni positive hanno interessato prevalentemente le tipologie dei proventi derivanti dall'erogazione di servizi e gestione dei beni e dall'attività di controllo e repressione di irregolarità e illeciti.

Nel prosieguo del paragrafo sono riportate le principali voci che sono contabilizzati tra le entrate extratributarie, con l'indicazione degli scostamenti registrati rispetto alle risultanze del rendiconto 2022.

Il grafico seguente raffigura l'andamento delle entrate extratributarie.

(valori in migliaia di euro)



La tabella che segue mette in evidenza i valori degli accertamenti che si sono registrati nelle annualità 2022 e 2023 rispetto alle tipologie che, nel rendiconto, compongono le entrate extratributarie:

(valori in migliaia di euro)

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
DESCRIZIONE TIPOLOGIA	CONSUNTIVO 2022	PREVISIONI ASSESTATE 2023	CONSUNTIVO 2023
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	33.470	35.789	34.977
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	20.291	22.485	22.118
Interessi attivi	2	21	195
Altre entrate da redditi di capitale	71.806	74.327	71.582
Rimborsi e altre entrate correnti	13.952	15.906	14.244
TOTALE	139.521	148.528	143.117

- **VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI**

Le entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi e dalla gestione dei beni accertate nel 2023 ammontano a 34.977 migliaia di euro, con un incremento di 1.507 migliaia di euro (+4,5%) rispetto al 2022 e uno scostamento di -812 migliaia di euro (-2,3%) rispetto alle previsioni assestate 2023.

Scendendo ad un livello di maggiore dettaglio, corrispondente alle categorie di entrata del rendiconto, si segnala che per l'erogazione di

servizi sono stati complessivamente accertate in 12.262 migliaia di euro, con un incremento di 799 migliaia di euro (+7%) rispetto al 2022. Di seguito sono elencate le voci più significative registrate nel consuntivo 2023, poste a confronto con il rendiconto 2022 e con le previsioni assestate 2023.

(importi in migliaia di euro)

ENTRATE DA EROGAZIONE DI SERVIZI			
OGGETTO	CONSUNTIVO 2022	PREVISIONI ASSESTATE 2023	CONSUNTIVO 2023
Rette ristorazione scuole infanzia e primarie	4.667	5.095	5.269
Entrate da pensioni ospiti e concorso degli utenti e dei tenuti agli alimenti nelle spese di ospitalità in strutture protette	1.624	1.280	1.373
Proventi servizio asili nido	1.234	1.359	1.432
Concorso spese servizi socio-assistenziali diversi	1.070	1.050	1.095
Diritti di segreteria urbanistica ed edilizia	600	482	512
Proventi centri ricreativi estivi scuola infanzia e primaria	249	284	284
Proventi uffici di zona	330	300	480
Proventi impianti sportivi	204	414	418
Diritti di segreteria (settore Segreteria generale)	195	135	208
Assistenza scolastica	171	240	237
Diritti per rilascio carte di identità	142	160	156
Proventi manutenzione impianti termici	100	115	105
Proventi servizi tempo anticipato e prolungato scuole dell'infanzia	98	108	108

Quanto ai proventi derivanti dalla gestione dei beni, gli accertamenti a rendiconto ammontano a 22.715 migliaia di euro, con un incremento di 717 migliaia di euro rispetto al 2022 (+3,3%).

Nella tabella successiva sono elencate le voci più significative che compongono tali proventi:

(valori in migliaia di euro)

PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI			
OGGETTO	CONSUNTIVO 2022	PREVISIONI ASSESTATE 2023	CONSUNTIVO 2023
Canoni di concessione servizi da a2a S.p.A.	7.129	8.049	7.970
Canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (comprensivo di recupero annualità pregresse)	5.693	5.959	6.616
Canoni di locazione introitati dall'ALER immobili abitativi e non abitativi	4.367	4.175	4.167
Canoni e proventi cimiteriali	2.596	1.157	1.183
Canoni di locazione ed affitto immobili (compresi immobili locati a società partecipate ed esclusi canoni a scomputo opere)	866	977	1.001
Canone di concessione servizio farmacie	584	630	630
Canoni di concessione mercato	385	385	385

PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI

Le entrate relative ai proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti accertate nel 2023, al lordo del fondo crediti dubbia esigibilità, ammontano a 22.118 migliaia di euro, con un incremento di 1.827 migliaia di euro rispetto al 2022 (+9,0%) e uno scostamento di -367 migliaia di euro (-1,6%) rispetto alle previsioni assestate del 2023.

L'incremento rispetto al rendiconto 2023 è riferibile soprattutto alle entrate da sanzioni della Polizia locale (+1.670 migliaia di euro), per le quali si rileva un ulteriore recupero rispetto al picco negativo registrato nel 2020 a causa della situazione emergenziale da COVID-19.

Nella tabella che segue sono espone le voci che compongono i proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione di irregolarità e illeciti.

(valori in migliaia di euro)

PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI			
DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2022	PREVISIONI ASSESTATE 2023	CONSUNTIVO 2023
Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazioni a regolamenti comunali, ordinanze e altre norme (incluso residenti all'estero)	19.077	21.380	20.717
Sanzioni in materia edilizia, energetica e paesaggistica	1.214	1.105	1.401

- **INTERESSI ATTIVI**

Nel 2023 sono state accertate 195 migliaia di euro (2 nel 2022); si tratta soprattutto di interessi versati da Cassa DD.PP. su mutui non ancora erogati.

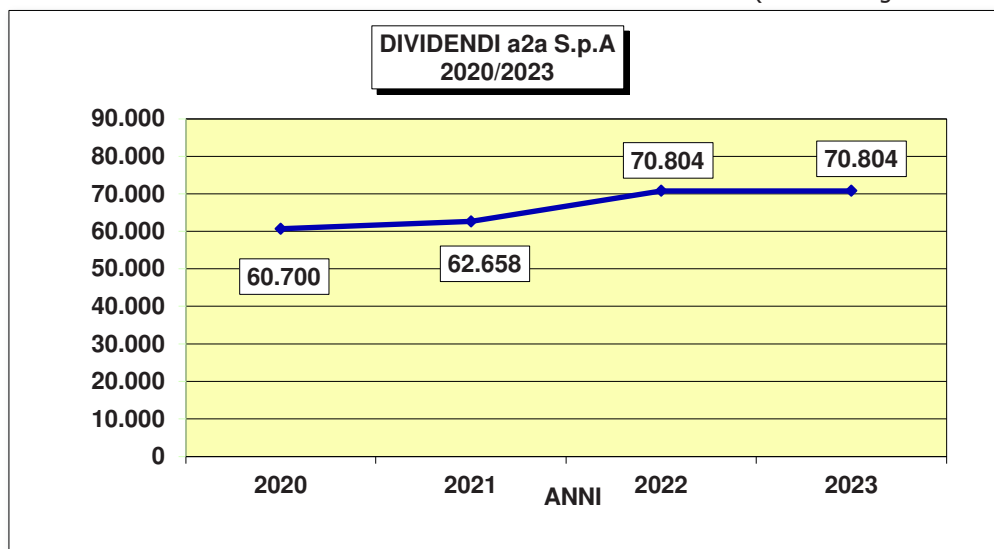
- **ALTRE ENTRATE DA REDDITI DA CAPITALE**

In questa tipologia sono contabilizzate le entrate derivanti dalla distribuzione dei dividendi e/o riserve da società controllate e partecipate che, nel 2023, sono state complessivamente pari a 71.583 migliaia di euro, con una lieve riduzione rispetto al 2022 di -224 migliaia di euro (-3,1%).

La voce più rilevante è costituita dai dividendi distribuiti da a2a S.p.A.: nel 2023 sono state accertate 70.804 migliaia di euro, pari all'incassato 2022.

Il grafico che segue evidenzia l'andamento dei dividendi a2a:

(valori in migliaia di euro)



Le altre entrate da redditi di capitale sono state versate da Centrale del Latte S.p.A. (779 migliaia di euro, in riduzione di -224 migliaia rispetto al 2022).

- **RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI**

Si tratta di una tipologia residuale, in quanto accoglie i proventi extratributari non classificabili nelle precedenti tipologie di entrata.

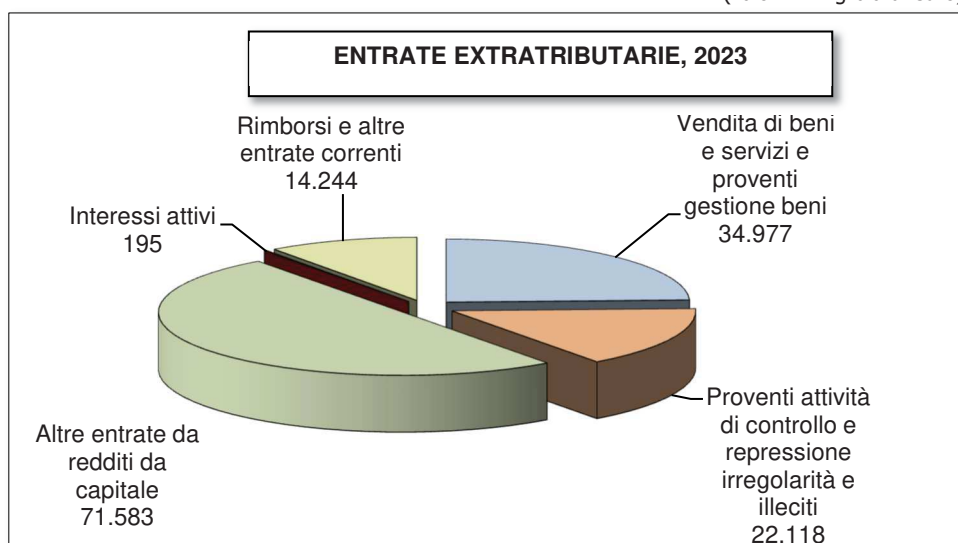
Le somme accertate ammontano a 14.244 migliaia di euro, in aumento di 292 migliaia di euro sul 2022 (+2,1%). Nella tabella che segue sono riportate le voci più significative:

(valori in migliaia di euro)

RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI			
OGGETTO	CONSUNTIVO 2022	PREVISIONI ASSESTATE 2023	CONSUNTIVO 2023
Credito IVA, IVA <i>split</i> commerciale e <i>reverse charge</i>	2.374	2.053	2.549
Recupero spese inquilini alloggi comunali	2.550	2.500	1.998
Contributo da a2a S.p.A. per termoutilizzatore	2.461	2.450	2.522
Rimborso dalla Regione per integrazione scolastica	2.227	2.050	2.059
Rimborsi dalla Regione per spese elettorali	0	484	493
Recupero spese postali Polizia locale	798	750	735
Recupero spese incentivi progettazione	248	1.078	561
Rimborso spese personale comandato presso altri Enti	317	335	273
Proventi diversi servizi generali	306	500	524
Indennità di civico ristoro	306	120	105
Rimborso statale TARI scuole	260	199	265

Riassumendo, la composizione delle entrate extratributarie per l'anno 2023 è rappresentata nel seguente grafico:

(valori in migliaia di euro)



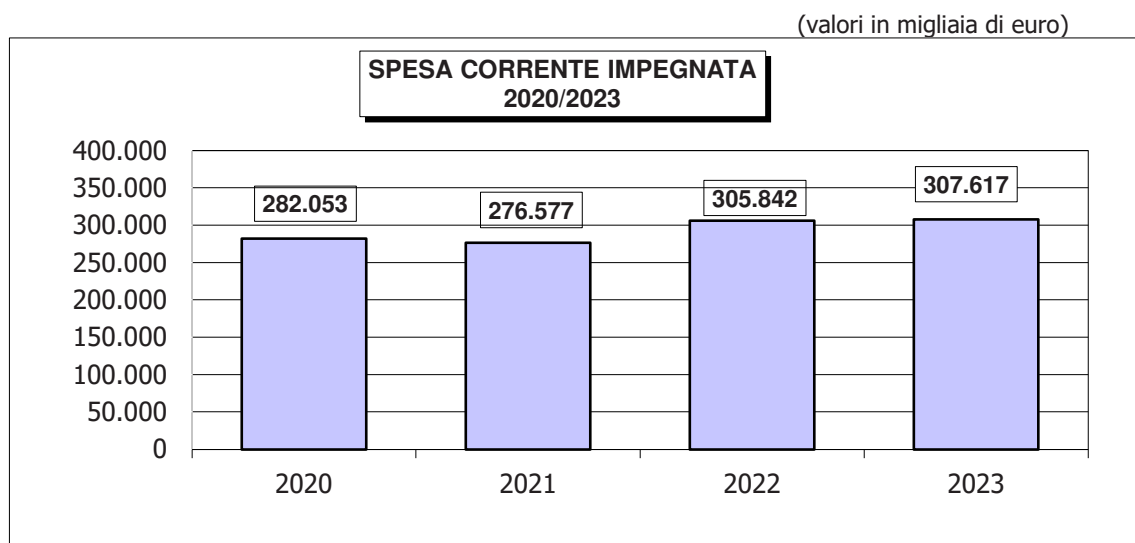
3.2 SPESE CORRENTI

Le spese correnti dell'esercizio 2023, destinate all'erogazione dei servizi ed al funzionamento della struttura comunale, sono state impegnate per un importo complessivo di 307.617 migliaia di euro, con un incremento di 1.775 migliaia di euro rispetto al rendiconto 2022 (+0,6%) e un minore impegno (al netto del fondo pluriennale vincolato attivato) di 34.964 migliaia di euro sulle previsioni assestate 2023 (-10,0%).

Sommate alle voci che per loro natura non sono oggetto di impegno – fondo pluriennale vincolato (8.375 migliaia di euro), accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità (21.545 migliaia di euro) ed agli altri fondi per accantonamenti, stanziati nel programma 03 della missione 20 in quanto destinati ad alimentare il risultato di amministrazione (165 migliaia di euro) – le spese correnti ammontano a 337.702 migliaia di euro, con uno scostamento di 13.255 migliaia di euro rispetto alle previsioni assestate 2023 (-3,8%).

Le variazioni più significative sono riportate nei paragrafi delle pagine seguenti.

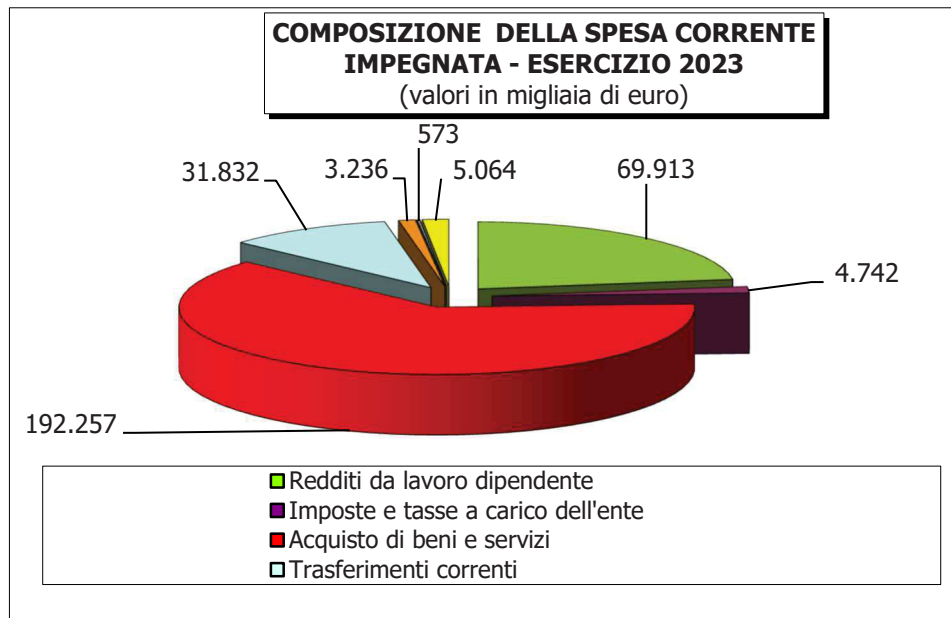
Il grafico che segue illustra l'andamento della spesa corrente impegnata (quindi al netto dei fondi sopra richiamati).



La tabella ed il grafico seguenti illustrano rispettivamente l'andamento dei macroaggregati che compongono la spesa corrente per gli anni 2022/2023 e l'incidenza di tali voci sul totale della spesa corrente 2023.

Per una corretta lettura dei dati, si rammenta che il fondo crediti di dubbia esigibilità, il fondo pluriennale vincolato e gli altri fondi per accantonamenti sono spese che, per loro natura, non possono essere impegnate. Oltre a queste voci è da considerare il fondo di riserva che, se non oggetto di prelievo per l'implementazione di altri capitoli di spesa, non dà luogo ad impegni. Di conseguenza, lo stanziamento di queste voci è indicato solo nella colonna delle previsioni.

MACROAGGREGATI DI SPESA CORRENTE	IMPEGNATO 2022	PREVISIONI ASSESTATE 2023	IMPEGNATO 2023
Redditi da lavoro dipendente	69.258	71.474	69.913
Imposte e tasse a carico dell'ente	4.372	5.145	4.742
Acquisto di beni e servizi	193.176	199.759	192.257
Trasferimenti correnti	30.090	34.011	31.832
Trasferimenti di tributi	-		-
Fondi perequativi	-		-
Interessi passivi	3.217	3.239	3.236
Altre spese per redditi da capitale	-		-
Rimborsi e poste correttive delle entrate	674	1.024	573
SUBTOTALE	300.787	314.652	302.553
Altre spese correnti, di cui:	5.054	36.304	5.064
<i>Fondo di riserva</i>		1.020	
<i>Fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		21.545	
<i>Fondo pluriennale vincolato</i>		8.432	
<i>Altri accantonamenti</i>		165	
<i>Premi di assicurazione contro i danni</i>	1.050	1.060	1.027
<i>IVA a debito e IVA split commerciale</i>	3.796	4.021	4.021
<i>Altro</i>	208	61	16
TOTALE	305.841	350.956	307.617
Fondo pluriennale vincolato di spesa corrente attivato	6.798		8.375



- REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE

Nel macroaggregato dei redditi da lavoro dipendente sono contabilizzate anche le spese per il servizio mensa dipendenti (impegnata nel 2023 per 1.469 migliaia di euro, in riduzione del -4,6% rispetto alle 1.540 migliaia di euro del 2022).

Il raffronto della spesa complessivamente sostenuta per il personale dipendente con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, considerando anche gli oneri derivanti dall'IRAP che vengono contabilizzati nella voce "Imposte e tasse a carico dell'ente" ed escludendo le spese per il servizio mensa, è sintetizzato nella seguente tabella:

(valori in migliaia di euro)

SPESA IMPEGNATA PER IL PERSONALE, IRAP INCLUSA				
VOCI	2022	2023	SCOSTAMENTO 2023/2022	
			IMPORTO	%
Personale	67.718	68.444	726	1,1%
IRAP	3.747	3.747	-	-
TOTALE	71.465	72.191	726	1,0%

Dalla tabella sopra riportata si evince che la spesa complessivamente impegnata per il personale dipendente nel 2022 ha registrato, rispetto al 2022, un incremento di 726 migliaia di euro, pari a +1,0%. Per una corretta lettura dei dati si rammenta, tuttavia, che il dato 2022 comprende l'erogazione degli arretrati contrattuali, di competenza di esercizi precedenti, a seguito della sottoscrizione del contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto funzioni locali relativo al triennio 2019/2021 del 16 novembre 2022.

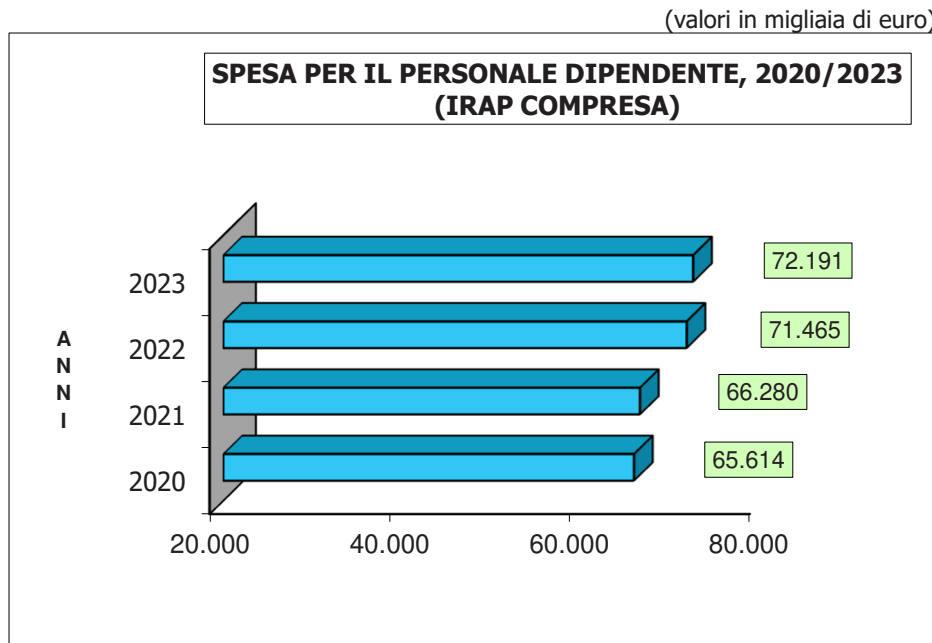
Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nella struttura della dotazione organica riferita al personale assunto a tempo indeterminato:

AREA DI INQUADRAMENTO CONTRATTUALE	PERSONALE DI RUOLO: UNITÀ RICONDOTTE A TEMPO PIENO (*)		
	AL 31/12/2022	AL 31/12/2023	DIFFERENZA
Area degli operatori	15	13	- 2
Area degli operatori esperti	284	261	- 23
Area degli istruttori	834	809	- 25
Area dei funzionari ed elevata qualificazione	380	370	- 10
Dirigenti	27	32	+ 5
Totale	1.540	1.485	- 55

(*) Il dato è stato ottenuto convertendo il numero di persone a tempo parziale in servizio al 31/12 in unità a tempo pieno.

Fonte dati: settore Risorse umane

Nel grafico seguente è illustrato l'andamento della spesa per il personale:



Per quanto concerne il rispetto dei limiti imposti dalla legge alla spesa del personale, si rammenta che l'art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006 (finanziaria 2007) così come modificato ed integrato dall'art. 14, comma 7 del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla L. 122/2010, stabilisce che "Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

- riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile;
- razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organici;
- contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali".

Ai fini dell'applicazione dell'art. 1 comma 557-quater (come aggiunto dal comma 5-bis dell'art. 3 del DL 90/2014), a decorrere dal 2014 gli enti assicurano il contenimento della spesa del personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della citata disposizione, quindi relativamente agli esercizi 2011, 2012 e 2013.

SPESA DEL PERSONALE DIMOSTRAZIONE DEL RISPETTO DELL'ARTICOLO 1, COMMA 557, LEGGE 296/2006		
COMPONENTI CONSIDERATE PER LA DETERMINAZIONE DELLA SPESA	media 2011/2013	IMPEGNATO 2023
SPESE comprensive degli oneri sottoelencati	71.567	73.665
Retribuzioni lorde al personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, Segr. Generale Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori Oneri per il nucleo familiare ed equo indennizzo Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 TUEL Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 110 TUEL IRAP del personale dipendente Spesa per ore straordinarie elezioni amministrative, politiche ed europee		
ULTERIORI SPESE relative alle voci sottoelencate	2.053	1.680
Spese per lavoro accessorio Spese per collaborazioni coordinate e continuative compresa quota Spese per contratto somministrazione lavoro, compresa IRAP Spesa per buoni pasto Spese per formazione e missioni		
TOTALE SPESA	73.620	75.345
COMPONENTI ESCLUSE DALLA DETERMINAZIONE DELLA SPESA, sottoelencate	- 10.789	-17.222
Spese per rimborsi per le missioni	-	-
Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali intervenuti dopo l'anno 2004 per gli anni 2004/2005 e 2002/2003 dirigenza	3.170	3.170
Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali intervenuti dopo l'anno 2004 per gli anni 2006/2007 e 2004/2005 dirigenza	3.500	3.500
Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali intervenuti dopo l'anno 2004 per gli anni 2008/2009	1.970	1.970
Accantonamento per prossimi contratti dirigenza e comparto	260	260
Quota CCNL 2016/2018 sull'anno 2019	-	2.054
Quota di competenza 2022 CCNL 2019/2021 nell'anno 2022		1.685
Indennità di vacanza contrattuale	406	1.938
Spesa per il personale appartenente alle categorie protette	426	1.362
Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso delle amministrazioni utilizzatrici non facenti capo all'ente comunale	148	73
Pensioni integrative	66	12
Incentivi tecnici	371	561
Diritti di rogito	45	0
Spese per oneri del personale connessi al censimento	191	0
Spese per lavoro straordinario connessi all'attività elettorale con rimborso dal ministero dell'interno	101	210
Contributo europeo per assunzioni personale t.d. servizi sociali	-	280
Spese per formazione e missioni	135	147
TOTALE SPESA NETTA	62.831	58.123

Il limite è stato rispettato.

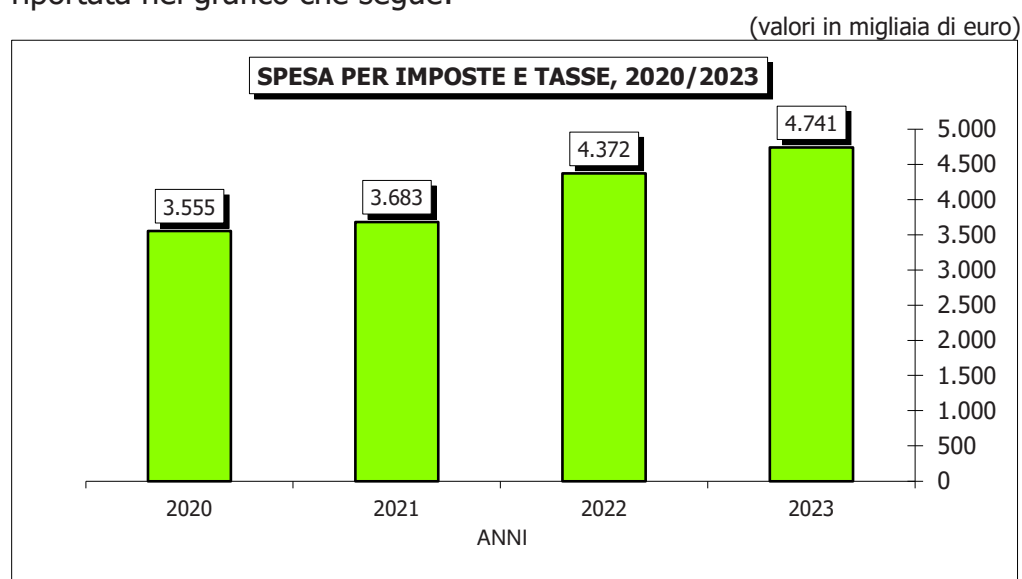
Per quanto riguarda le modalità di compilazione della tabella, è necessario fornire alcune precisazioni. L'art. 1, comma 557bis, della legge 296/2006 (finanziaria 2007) così come modificato ed integrato dall'art. 14, comma 7 del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla L. 122/2010, ha integrato la definizione di spesa del personale

precisando che "Ai fini dell'applicazione del comma 557, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente". Inoltre, la spesa del personale è stata ricostruita sulla scorta delle indicazioni fornite della Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti in occasione del questionario agli organi di revisione per il rendiconto 2013.

- **IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE**

La spesa per imposte e tasse impegnata nel corso del 2023, riferita prevalentemente all'IRAP, ammonta complessivamente a 4.741 migliaia di euro, con un incremento di 369 migliaia di euro (+8,4%) rispetto al 2022 (relativo soprattutto all'imposta di bollo) e uno scostamento di 403 migliaia di euro rispetto alle previsioni assestate del 2023 (-7,8%).

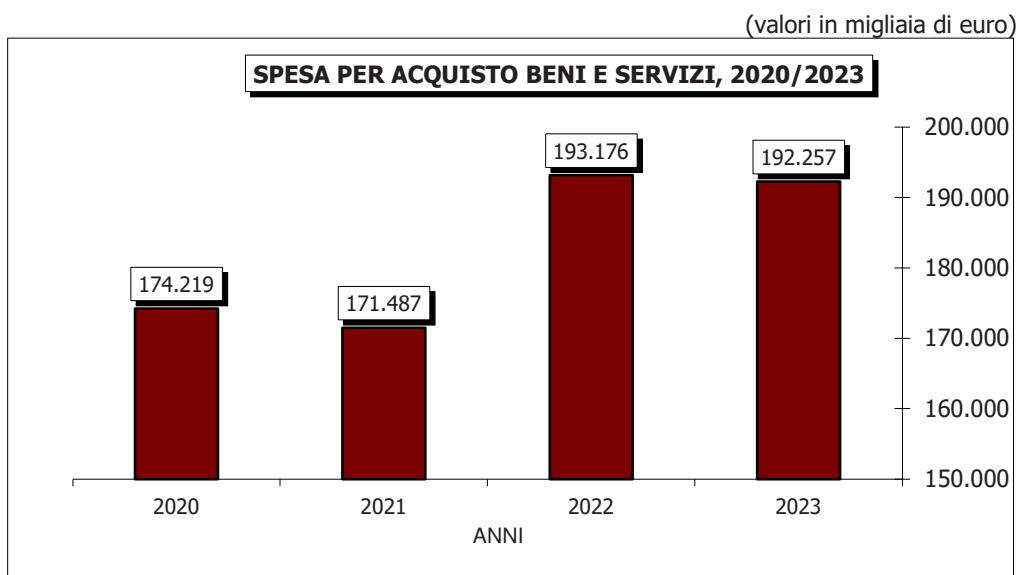
La spesa per imposte e tasse sostenuta nel periodo 2020/2023 è riportata nel grafico che segue:



- **ACQUISTO DI BENI E SERVIZI**

Per l'acquisto di beni e servizi è stata impegnata una spesa di complessive 192.257 migliaia di euro, con un decremento di 919 migliaia di euro rispetto al 2022 (-0,5%).

Il grafico che segue illustra l'andamento della spesa per acquisto di beni e servizi nel periodo 2020/2023.



La tabella che segue illustra gli scostamenti che registrati fra i rendiconti 2022 e 2023 nelle diverse missioni in cui è articolato il bilancio:

(valori in migliaia di euro)

MISSIONI	RENDICONTO 2022	RENDICONTO 2023	VARIAZIONE	
			IMPORTO	%
Servizi istituzionali e generali e di gestione	16.635	17.343	+708	4,3%
Ordine pubblico e sicurezza	3.942	4.365	+423	10,7%
Istruzione e diritto allo studio	27.447	29.910	+2.463	9,0%
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	4.410	4.427	+17	0,4%
Politiche giovanili, sport e tempo libero	3.562	3.856	+294	8,3%
Turismo	285	308	+23	8,0%
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	523	588	+65	12,5%
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	40.551	41.402	+851	2,1%
Trasporti e diritto alla mobilità ⁽¹⁾	62.748	54.292	-8.456	-13,5%
Soccorso civile	69	79	+10	14,0%
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	31.830	34.390	+2.560	8,0%
Sviluppo economico e competitività	1.173	1.297	+124	10,6%
TOTALE	193.176	192.257	-919	-0,5%

(1) L'impegnato 2022 comprende le maggiori spese sostenute in tale esercizio per il canone di illuminazione pubblica e l'impegno a favore dell'Agenzia TPL (Trasporto pubblico locale) a compensazione del mancato adeguamento tariffario.

- TRASFERIMENTI CORRENTI

La spesa impegnata nel 2023 per l'erogazione di contributi ad enti ed associazioni pubbliche o private, alle famiglie ed alle imprese è risultata pari a 31.832 migliaia di euro, con un incremento di 1.292 migliaia di euro rispetto al 2022 (4,3%).

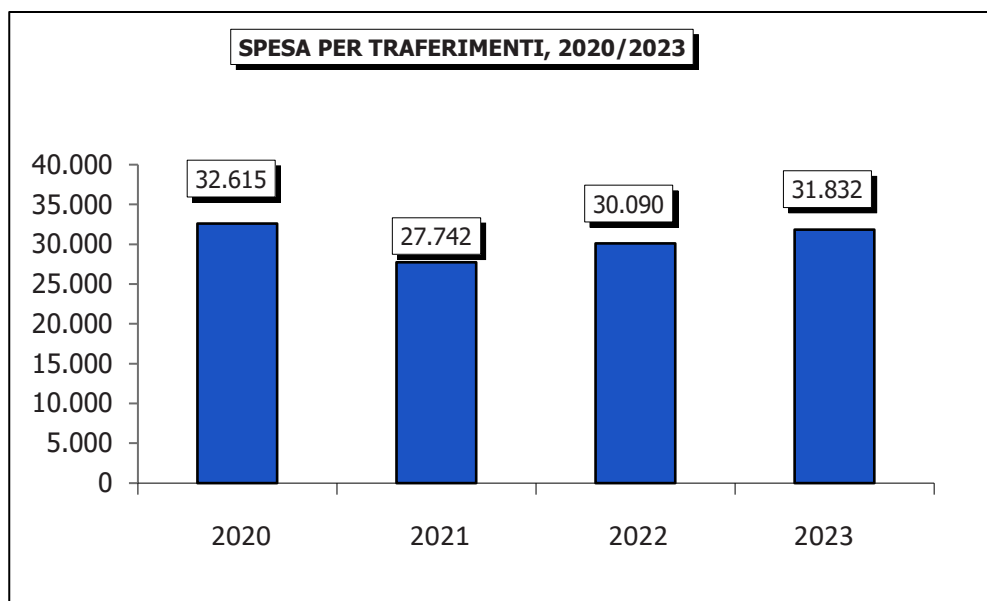
La tabella che segue illustra gli scostamenti fra i rendiconti 2022 e 2023 che si sono registrati sulle diverse missioni in cui si articola il bilancio relativamente alla spesa per trasferimenti correnti:

(valori in migliaia di euro)

MISSIONI	CONSUNTIVO 2022	CONSUNTIVO 2023	VARIAZIONE	
			IMPORTO	%
Servizi istituzionali e generali e di gestione	377	403	26	6,9%
Ordine pubblico e sicurezza	20	2	-18	-90,0%
Istruzione e diritto allo studio	6.825	6.907	81	1,2%
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	6.856	6.921	65	0,9%
Politiche giovanili, sport e tempo libero	994	613	-381	-38,3%
Turismo	110	139	29	26,4%
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	54	72	18	33,3%
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5	11	6	120,0%
Trasporti e diritto alla mobilità	881	719	-162	-18,4%
Soccorso civile	12	22	10	83,3%
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	13.630	15.354	1.724	12,6%
Sviluppo economico e competitività	327	669	342	104,6%
TOTALE	30.090	31.832	1.742	+5,8%

Nel grafico che segue è riportato l'andamento della spesa per trasferimenti correnti nel periodo 2020/2023.

(valori in migliaia di euro)



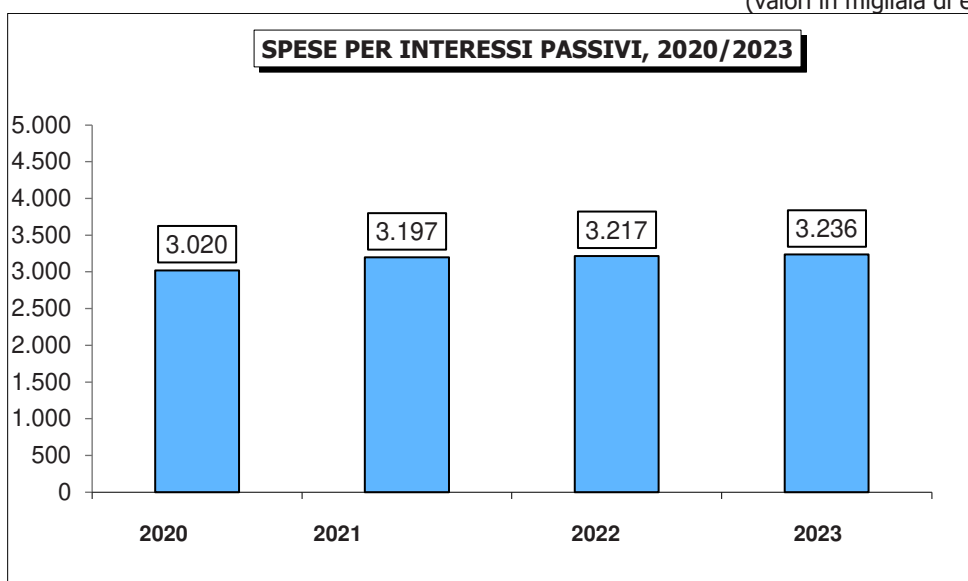
- **INTERESSI PASSIVI**

Gli interessi passivi sui mutui in corso hanno comportato, nel 2023, impegni per 3.236 migliaia di euro, importo sostanzialmente in linea con il 2022 (+0,6%).

L'incidenza degli oneri finanziari sul totale della spesa corrente impegnata nel 2023 è pari all'1,1%, mentre quella registrata sul totale delle entrate correnti è dello 1,0%, valori in linea con l'incidenza percentuale a rendiconto 2022 (rispettivamente pari a 1,1% e 0,9%).

Nel grafico seguente sono indicati gli importi impegnati nel quadriennio 2020/2023:

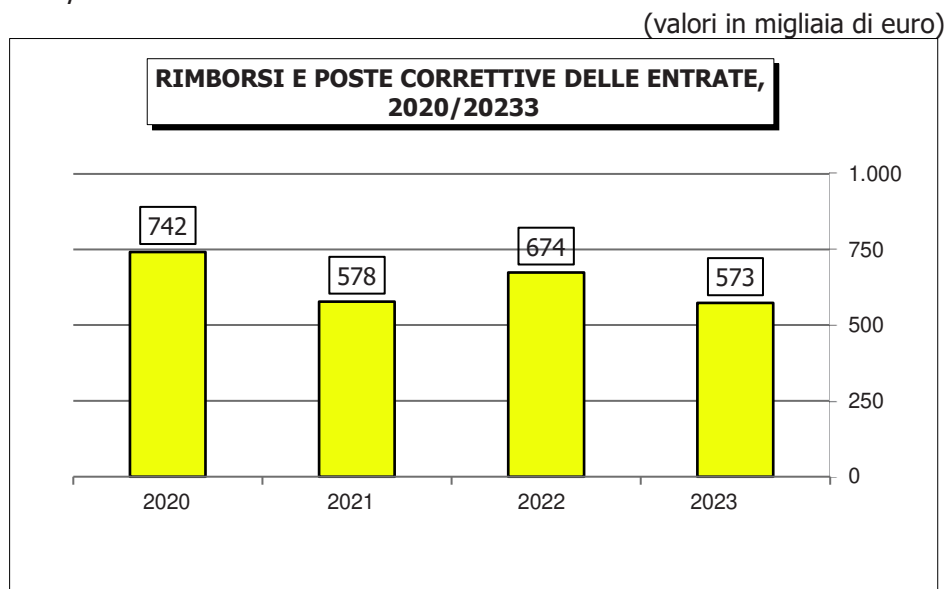
(valori in migliaia di euro)



- **RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE**

Gli impegni di spesa assunti nel 2023 per i rimborsi e le poste correttive delle entrate ammontano complessivamente a 573 migliaia di euro, con un decremento di 101 migliaia di euro rispetto al 2022 (-17,6%).

Il grafico che segue illustra l'andamento della spesa nel periodo 2020/2023.



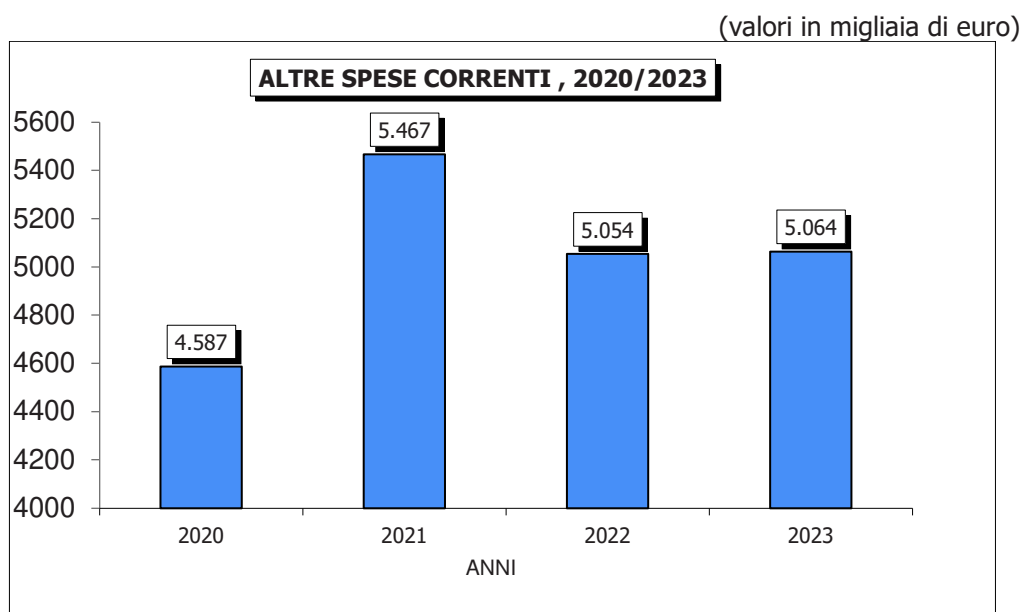
- **ALTRE SPESE CORRENTI**

La spesa impegnata nel 2023 nel macroaggregato residuale "Altre spese correnti" ammonta a 5.064 migliaia di euro, importo in linea con l'esercizio 2022 (lo scostamento è di +0,2%).

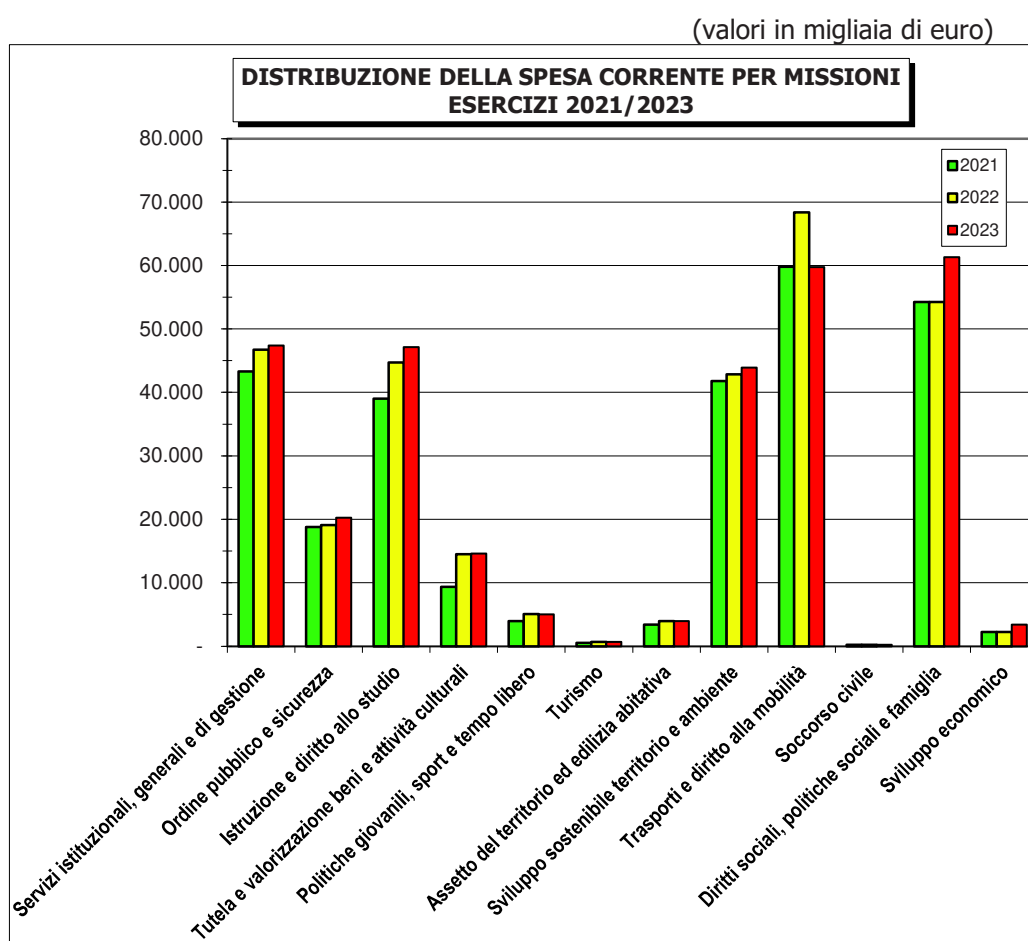
Si rammenta che in questo macroaggregato sono contabilizzati anche stanziamenti di spesa che per loro natura non sono oggetto di impegno (fondo di riserva, fondo crediti di dubbia esigibilità, fondo pluriennale vincolato, ecc...), già riportati in apertura di paragrafo.

Si rinvia al paragrafo 1 della parte sesta "Note integrative" della presente relazione per approfondimenti sulle modalità di quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità, mentre nel volume del Rendiconto è riportata la composizione del fondo pluriennale vincolato.

Nel grafico seguente è illustrato l'andamento di questa voce di spesa nel quadriennio 2020/2023.



A conclusione dei paragrafi di commento alla spesa corrente, nel grafico che segue è illustrata la distribuzione della spesa corrente per missioni, con riferimento al triennio 2021/2023.

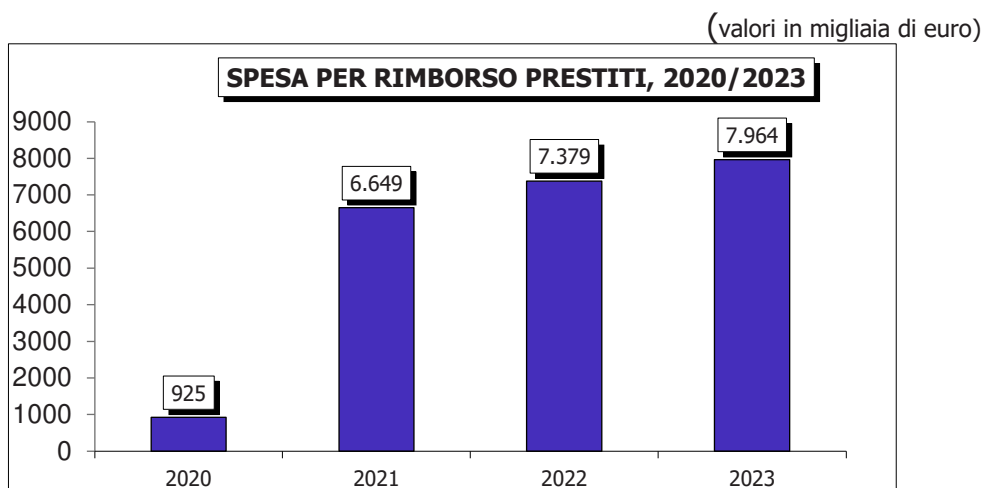


3.3 LA SPESA PER RIMBORSO PRESTITI

Il rimborso delle quote di capitale dei mutui passivi in corso di ammortamento, sottoscritti negli esercizi precedenti a finanziamento degli investimenti, ha comportato nel 2023 impegni per 7.964 migliaia di euro, con un aumento di 585 migliaia di euro rispetto al 2022.

L'andamento della spesa per rimborso prestiti del periodo 2020/2023 è rappresentato dal grafico che segue.

Si rammenta che il dato 2020 non è confrontabile con gli altri esercizi, in quanto nel 2020 l'Amministrazione comunale ha aderito all'accordo che l'ANCI ha sottoscritto con ABI (Associazione Bancaria Italiana) per la sospensione del pagamento delle quote capitale dei mutui in scadenza nell'anno, con riferimento ai mutui dell'allora banca UBI - ora BPER – a seguito del quale è stata sostenuta una minore spesa, in termini di quote capitale, di 5.109 migliaia di euro.



Il debito residuo, al 31/12/2023, dei mutui a carico del Comune è pari a 161.669 migliaia di euro¹, rispetto a 158.787 migliaia al 31/12/2022.

Il differenziale è la somma algebrica tra i nuovi mutui assunti nel 2023 per finanziare gli investimenti (+10.860), da un lato e, dall'altro, il pagamento delle quote capitale dei prestiti in ammortamento (-7.964), nonché la parziale riduzione di un prestito flessibile sottoscritto nel 2022 (-14).

Il debito residuo dei mutui garantiti dal Comune è pari a 99.977 migliaia di euro al 31/12/2023, rispetto a 102.330 migliaia di euro al 31/12/2022, per effetto del progressivo ammortamento dei corrispondenti prestiti, non essendo state rilasciate ulteriori fidejussioni.

L'elenco delle garanzie in essere è riportato al termine della parte sesta del presente volume (Note integrative).

¹ Si precisa che il dato del debito residuo a fine 2023, pari a 161.669 migliaia di euro, è al netto della quota capitale del secondo semestre relativa al mutuo in ammortamento con BPER S.p.A., sebbene l'importo sia stato conservato a residuo 2023 (per 2.692 migliaia di euro) in quanto il Tesoriere, BPER stesso, ha materialmente addebitato la somma sul conto di tesoreria a inizio gennaio 2024.

4. LA SPESA IN CONTO CAPITALE E PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE (INVESTIMENTI) E LE RELATIVE FONTI DI FINANZIAMENTO

Il valore complessivo della spesa in conto capitale (titolo 2) finanziata sull'esercizio 2023 (impegnata sulla competenza 2023 o confluita a fondo pluriennale vincolato 2023) ammonta a 118.110 migliaia di euro, contro una previsione definitiva pari a 640.044 migliaia di euro.

Per quanto riguarda la spesa per incremento di attività finanziarie (titolo 3), nel 2023 sono stati assunti impegni per 10.860 migliaia di euro, contro uno stanziamento definitivo pari a 13.631 migliaia di euro. Lo scostamento, pari 2.771 migliaia di euro, è stato determinato da un minor ricorso all'indebitamento rispetto alle previsioni (in quanto riferito alla contabilizzazione dei mutui contratti con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., in applicazione dei vigenti principi contabili).

Considerando le sole spese di investimento, lo scostamento tra spesa programmata ed impegnata o confluita a FPV risulta pari a 521.934 migliaia di euro, di cui 351.406 migliaia di euro a seguito della riallocazione contabile (pari entrata e spesa) di quota parte dello stanziamento per riversamento contributo statale relativo al tram, 14.158 migliaia di euro per opere a scomputo di permessi di costruire, alle quali corrispondono specularmente minori accertamenti, 3.541 migliaia di euro di economie su investimenti finanziati in esercizi precedenti con imputazione sugli esercizi 2023 o successivi.

L'importo complessivamente finanziato non corrisponde ai soli investimenti attivati nell'esercizio 2023, in quanto è comprensivo anche degli interventi attivati in esercizi precedenti ma impegnati sulla competenza degli esercizi 2023 e successivi, in ragione delle previsioni di esigibilità della spesa.

L'importo complessivamente finanziato sulla competenza 2023 (118.110 migliaia di euro) è infatti costituito da:

- 52.362 migliaia di euro relativi ad investimenti finanziati dall'utilizzo del fondo pluriennale vincolato in applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato. Si tratta di investimenti attivati negli esercizi 2022 o precedenti.

Tale importo è a sua volta costituito da:

- 23.855 migliaia di euro di investimenti impegnati sulla competenza 2023, in quanto corrispondenti a lavori e forniture eseguiti nell'anno;
- 28.507 migliaia di euro di investimenti impegnati sull'esercizio 2024, in ragione delle previsioni di esigibilità della spesa;

- 65.748 migliaia di euro relativi ad investimenti finanziati da entrate accertate sulla competenza 2023, inclusa l'applicazione di parte dell'avanzo di amministrazione 2022. Si tratta di investimenti attivati nell'esercizio 2023.

Tale importo è a sua volta costituito da:

- 27.982 migliaia di euro impegnati sulla competenza 2023 in quanto corrispondenti a lavori e forniture eseguiti nell'anno;
- 37.766 migliaia di euro di investimenti impegnati sugli esercizi successivi al 2023, in ragione delle previsioni di esigibilità della spesa.

Conseguentemente, sulla competenza dell'esercizio 2023 risultano impegnati 51.837 migliaia di euro, mentre i restanti 66.273 migliaia di euro sono confluiti nel fondo pluriennale vincolato di conto capitale, per un totale complessivo pari a 118.110 migliaia di euro.

Nelle pagine seguenti sono illustrati alcuni dati di dettaglio in merito alla destinazione e al finanziamento della spesa in c/capitale.

Nella tabella che segue è riportato l'elenco degli investimenti non attivati (esclusi gli interventi attivati parzialmente), comprensivo degli interventi ristanziati nel bilancio di previsione 2024/2026 ai fini dell'attivazione nel corso del nuovo esercizio.

INVESTIMENTI PREVISTI SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 NON ATTIVATI					
AREA	CENTRO PEG		CAP	OGGETTO	IMPORTO
Staff al Sindaco	2201	Polizia locale	222013	REALIZZAZIONE CABINA DI MEDIA TENSIONE PER ALIMENTAZIONE ELETTRICA SETTORI VIGILANZA E PROVVEDITORATO	425.000,00
Subtotale					425.000,00
Supporto al Sindaco	4401	Cultura	244030	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZO TOSIO	250.000,00
Supporto al Sindaco	4407	Biblioteche	150750	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO ANTINCENDIO DELL'EMEROTECA	200.000,00
Supporto al Sindaco	4409	Musei d'Arte	151326	INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE, VALORIZZAZIONE E RESTAURO DELLA PINACOTECA TOSIO MARTINENGO	1.000.000,00
Subtotale					1.450.000,00
Servizi alle persone	3410	Amministrativo	234025	ADEGUAMENTI AI PIANI DI VALUTAZIONE RISCHI EDIFICI A DESTINAZIONE SOCIALE.	50.000,00
Servizi alle persone	3410	Amministrativo	234082	ADEGUAMENTO SEDI SERVIZI SOCIALI TERRITORIALI (CENTRI APERTI, CENTRI DIURNI, PUNTI FAMIGLIA)	50.000,00
Subtotale					100.000,00

INVESTIMENTI PREVISTI SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 NON ATTIVATI					
AREA	CENTRO PEG		CAP	OGGETTO	IMPORTO
Pianificazione urbana e edilizia	6401	Sportello unico per l'edilizia	520003	INTERVENTI IN VIA SOSTITUTIVA PER DEMOLIZIONE IMMOBILI	300.000,00
Pianificazione urbana e edilizia	9001	Trasformazione urbana	232003	REALIZZAZIONE CENTRO CULTURALE MUSIL	11.979.954,00
Pianificazione urbana e edilizia	9001	Trasformazione urbana	232006	OPERE DI URBANIZZAZIONE A SCOMPUTO	15.000.000,00
Pianificazione urbana e edilizia	9001	Trasformazione urbana	320082	INCARICHI PER INTERVENTI NELL'AMBITO DEL PROGETTO INNESTI PINQUA-CASE DEL SOLE	2.280.000,00
Pianificazione urbana e edilizia	9001	Trasformazione urbana	320084	PROGETTO UN FILO NATURALE - INTERVENTI DI DEPAVIMENTAZIONE	498.500,00
Pianificazione urbana e edilizia	9001	Trasformazione urbana	320084	PROGETTO UN FILO NATURALE - INTERVENTI DI DEPAVIMENTAZIONE	620.000,00
Pianificazione urbana e edilizia	9001	Trasformazione urbana	320088	PROGETTO INNESTI (BANDO PINQUA) RIGENERAZIONE AREA DISMESSA CASE DEL SOLE	10.490.000,00
Pianificazione urbana e edilizia	9001	Trasformazione urbana	320089	PROGETTO INNESTI (BANDO PINQUA) MIGLIORAMENTO ACCESSIBILITA' CASE DEL SOLE-IDEAL CLIMA-STAZIONE SAN GIOVANNI	1.484.000,00
Pianificazione urbana e edilizia	9001	Trasformazione urbana	328029	PNNR MISS 5 C2 INV 2.3 PINQUA TINTORETTO - REIMPIEGO CONTRIBUTO - CUP C81B21003640001	42.230.155,00
Pianificazione urbana e edilizia	9001	Trasformazione urbana	890009	REALIZZAZIONE OPERE BANDO MITE - CAMBIANTI CLIMATI	361.000,00
Subtotale					85.243.609,00
Servizi tecnici	9201	Edilizia civile e sociale	257059	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO STRUTTURALE, STATICO E SISMICO DEGLI EDIFICI PUBBLICI	900.000,00

INVESTIMENTI PREVISTI SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 NON ATTIVATI					
AREA	CENTRO PEG		CAP	OGGETTO	IMPORTO
Servizi tecnici	9201	Edilizia civile e sociale	570032	INCARICHI PROFESSIONALI PER LA RIQUALIFICAZIONE IMPIANTISTICA E CLIMATIZZAZIONE EDIFICI COMUNALI VIA MARCONI	300.000,00
Servizi tecnici	9401	Edilizia abitativa pubblica e progetti complessi	290051	REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE VIA BROCCHI	110.000,00
Subtotale					1.310.000,00
Transizione ecologica, ambiente e mobilità	3301	Ambiente	233035	PNRR MISS.2 COMP.1.1 INV.1.1.1 LINEA DI INTERVENTO A - CUP C81E22000300001 - ACQUISTO DI CESTINI CON MECCANISMO COMPATTANTE DEL RIFIUTO	1.000.000,00
Transizione ecologica, ambiente e mobilità	4201	Mobilità e eliminazione barriere architettoniche	420027	REALIZZAZIONE PERCORSO CICLOPEDONALE LUNGO VIA TOGNI	300.000,00
Transizione ecologica, ambiente e mobilità	4901	Manutenzione strade	249070	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTE VIA LABIRINTO -VIA COZZAGLIO	200.000,00
Transizione ecologica, ambiente e mobilità	4901	Manutenzione strade	580068	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHEGGIO DI VIA CHIASSI	130.000,00
Transizione ecologica, ambiente e mobilità	4905	Traffico	166300	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO ED INTEGRAZIONE DELLA SEGNALETICA STRADALE VERTICALE ED ORIZZONTALE.	30.000,00
Subtotale					1.660.000,00
Sostenibilità sociale, educazione, giovani e pari opportunità	2309	Impianti sportivi	440024	ADEGUAMENTI NORMATIVI ED INTERVENTI PER LA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI	450.000,00
Sostenibilità sociale, educazione, giovani e pari opportunità	2312	Altri ordini di istruzione	230076	ADEGUAMENTO SISMICO E NORMATIVO SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO	100.000,00

INVESTIMENTI PREVISTI SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 NON ATTIVATI					
AREA	CENTRO PEG		CAP	OGGETTO	IMPORTO
Sostenibilità sociale, educazione, giovani e pari opportunità	2312	Altri ordini di istruzione	230088	INTERVENTO DI MIGLIORAM.SISMICO, ADEGUAM.ANTINCENDIO E RIQUALIFICAZIONE IMPIANTISTICA E FUNZIONALE SCUOLA PRIMARIA BATTISTI	250.000,00
Sostenibilità sociale, educazione, giovani e pari opportunità	2312	Altri ordini di istruzione	230089	INTERVENTO DI ADEGUAMENTO SISMICO NORMATIVO E RIQUALIFICAZIONE IMPIANTISTICA E FUNZIONALE SCUOLA PRIMARIA UNGARETTI	250.000,00
Subtotale					1.050.000,00
Totale complessivo					91.238.609,00

Un'ulteriore quota degli stanziamenti di bilancio, dettagliata nella tabella che segue, non risulta impegnata in quanto tali investimenti, già attivati e finanziati da contributi a rendicontazione, sono stati contabilmente reimputati all'esercizio 2024 in ragione dell'esigibilità della spesa, in applicazione del principio di competenza finanziaria potenziata.

INVESTIMENTI PREVISTI SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 CON IMPUTAZIONE SULL'ESERCIZIO 2024					
AREA	CENTRO PEG		CAP	OGGETTO	IMPORTO
Pianificazione urbana e edilizia	9001	Trasformazione urbana	320028	REIMPIEGO CONTRIBUTI INVESTIMENTI BANDO PERIFERIE - URBANISTICA	314.800,00
Pianificazione urbana e edilizia	9001	Trasformazione urbana	320053	VASCA DI LAMINAZIONE COSTALUNGA	195.424,55
Pianificazione urbana e edilizia	9001	Trasformazione urbana	320078	CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI TEATRO IDEAL	200.000,00
Pianificazione urbana e edilizia	9001	Trasformazione urbana	890008	SISTEMAZIONE IDRAULICA TORRENTE GARZA NORD / GARZA SUD	337.510,00
Subtotale					1.047.734,55

INVESTIMENTI PREVISTI SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 CON IMPUTAZIONE SULL'ESERCIZIO 2024					
AREA	CENTRO PEG		CAP	OGGETTO	IMPORTO
Servizi alle persone	3409	Disagio sociale	234098	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.1.1.2 RISTRUTTURAZIONE APPARTAMENTI VIA ZAPPA CUP C84H22000100007	558.000,00
Servizi alle persone	3409	Disagio sociale	234099	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.1.3.1 RISTRUTTURAZIONE IMMOBILE VIA CORRIDONI	500.795,67
Servizi alle persone	3409	Disagio sociale	234100	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.1.3.2 RISTRUTTURAZIONE IMMOBILE ODORICI	228.648,89
Servizi alle persone	3409	Disagio sociale	234103	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.1.2 CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	278.500,00
Servizi alle persone	3409	Disagio sociale	234105	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.1.3.2 RISTRUTTURAZIONE IMMOBILE ANGOLO CUP C84H22000140007	609.806,09
Subtotale					2.175.750,65
INVESTIMENTI PREVISTI SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 CON IMPUTAZIONE SULL'ESERCIZIO 2024					
AREA	CENTRO PEG		CAP	OGGETTO	IMPORTO
Servizi tecnici	9401	Edilizia abitativa pubblica e progetti complessi	290050	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.2.1. RIQUALIFICAZ. COMPLESSO EX ARICI SEGA	1.457.611,00
Servizi tecnici	9401	Edilizia abitativa pubblica e progetti complessi	290056	RIQUALIFICAZIONE COMPLESSO EX ARICI SEGA	5.048.380,84
Subtotale					6.505.991,84

INVESTIMENTI PREVISTI SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 CON IMPUTAZIONE SULL'ESERCIZIO 2024					
AREA	CENTRO PEG		CAP	OGGETTO	IMPORTO
Transizione ecologica, ambiente e mobilità	4201	Mobilità e eliminazione barriere architettoniche	420037	CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	1.198.939,31
Transizione ecologica, ambiente e mobilità	4201	Mobilità e eliminazione barriere architettoniche	420042	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.2.1 INTERVENTI SULLA RETE CICLABILE PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE	549.099,55
Transizione ecologica, ambiente e mobilità	4201	Mobilità e eliminazione barriere architettoniche	420046	PNRR MISS.2 COMP.2 INV.4.1 RAFFORZAMENTO MOBILITA' CICLISTICA CUP C81B22002110001	1.522.848,63
Transizione ecologica, ambiente e mobilità	4201	Mobilità e eliminazione barriere architettoniche	420049	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.2.1 PISTE CICLABILI 2022	444.060,30
Transizione ecologica, ambiente e mobilità	4201	Mobilità e eliminazione barriere architettoniche	420050	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.2.1 PISTE CICLABILI 2023	490.000,00
Transizione ecologica, ambiente e mobilità	4202	Trasporto pubblico locale	420032	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI PER TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	6.067.702,04
Transizione ecologica, ambiente e mobilità	4202	Trasporto pubblico locale	420035	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI PER TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - ALTRE IMPRESE	1.155.752,67
Transizione ecologica, ambiente e mobilità	4202	Trasporto pubblico locale	420047	PNRR MISS.2 COMP.2 INV.4.4.1 CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI PER ACQUISTO AUTOBUS ELETTRICI O AD IDROGENO	7.797.288,60
Transizione ecologica, ambiente e mobilità	4202	Trasporto pubblico locale	420056	RIVERSAMENTO CONTRIBUTO MINISTERIALE PER REALIZZAZIONE TRAMVIA T2 PENDOLINA FIERA	351.405.507,39
Transizione ecologica, ambiente e mobilità	4901	Manutenzione strade	249063	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PONTE DI VIA CAPRETTI	490.000,00

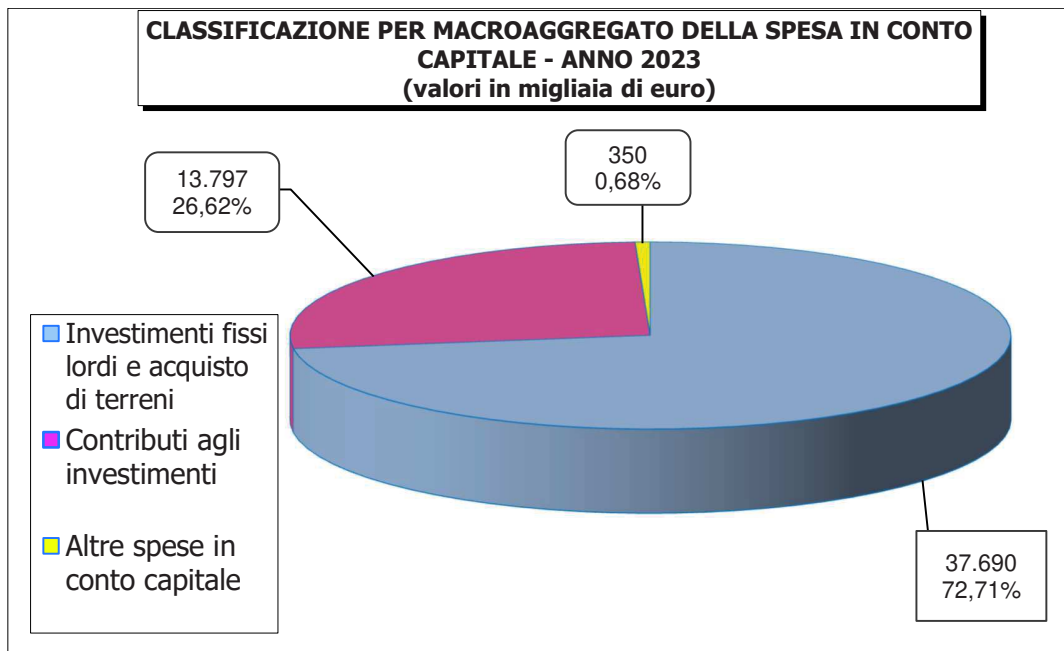
INVESTIMENTI PREVISTI SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 CON IMPUTAZIONE SULL'ESERCIZIO 2024					
AREA	CENTRO PEG		CAP	OGGETTO	IMPORTO
Transizione ecologica, ambiente e mobilità	8601	Risanamento ambientale e bonifiche	177105	MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA AREE PUBBLICHE INQUINATE	500.000,00
Transizione ecologica, ambiente e mobilità	8601	Risanamento ambientale e bonifiche	286012	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.2.1 BONIFICA AMBIENTALE PARCO LIVORNO	3.799.170,10
Transizione ecologica, ambiente e mobilità	8601	Risanamento ambientale e bonifiche	286014	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.2.1 BONIFICA AMBIEN.PARCO FURA NORD	438.860,60
Transizione ecologica, ambiente e mobilità	8601	Risanamento ambientale e bonifiche	286016	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.2.1 BONIFICA AMBIEN.PARCO FURA SUD	537.740,67
Subtotale					376.396.969,86
INVESTIMENTI PREVISTI SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 CON IMPUTAZIONE SULL'ESERCIZIO 2024					
AREA	CENTRO PEG		CAP	OGGETTO	IMPORTO
Sostenibilità sociale, educazione, giovani e pari opportunità	2309	Impianti sportivi	265040	PNRR MISS.5 COMP.2.3 INV.3.1 REALIZZAZIONE PALAGECO (CITTADELLA DELLA GINNASTICA) CUP C85B22000120005 - CLUSTER 3	4.478.800,35
Sostenibilità sociale, educazione, giovani e pari opportunità	2309	Impianti sportivi	265042	PNRR MISS.5 COMP.2.3 INV.3.1 REALIZZAZIONE POLIVALENTE INDOOR ATLETICA LEGGERA CUP C85B22000130005 - CLUSTER 1	3.787.188,65
Sostenibilità sociale, educazione, giovani e pari opportunità	2312	Altri ordini di istruzione	230082	PNRR MISS.2 COMP.3 INV.1.1 SOSTITUZIONE EDILIZIA SCUOLA VALDADIGE	2.835.599,87
Sostenibilità sociale, educazione, giovani e pari opportunità	2312	Altri ordini di istruzione	230084	ADEGUAMENTO SISMICO E NORMATIVO SCUOLA SECONDARIADI PRIMO GRADO DIVISIONE TRIDENTINA	423.479,00

INVESTIMENTI PREVISTI SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 CON IMPUTAZIONE SULL’ESERCIZIO 2024					
AREA	CENTRO PEG		CAP	OGGETTO	IMPORTO
Sostenibilità sociale, educazione, giovani e pari opportunità	2312	Altri ordini di istruzione	230087	PNRR MISS.2 COMP.3 INV.1.1 INCARICHI PER LA SOSTITUZIONE EDILIZIASCUOLA VALDADIGE	305.618,13
Subtotale					11.830.686,00
Totale complessivo					397.957.132,90

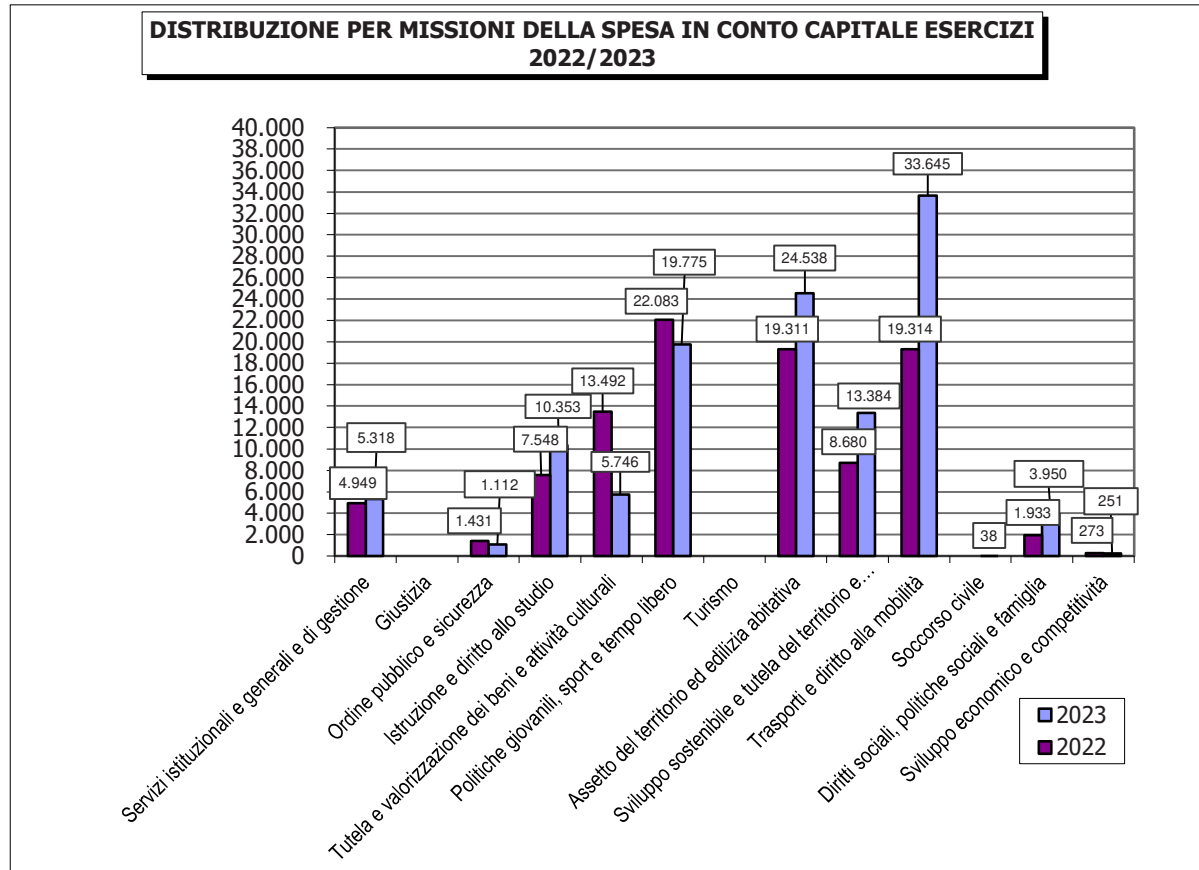
Considerando i dati relativi alle sole somme impegnate (escludendo quindi le quote di investimento non esigibili al 31/12/2023), la classificazione per macroaggregati della spesa in conto capitale è la seguente:

(valori in migliaia di euro)

Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	37.690
Contributi agli investimenti	13.797
Altre spese in conto capitale	350
TOTALE	51.837



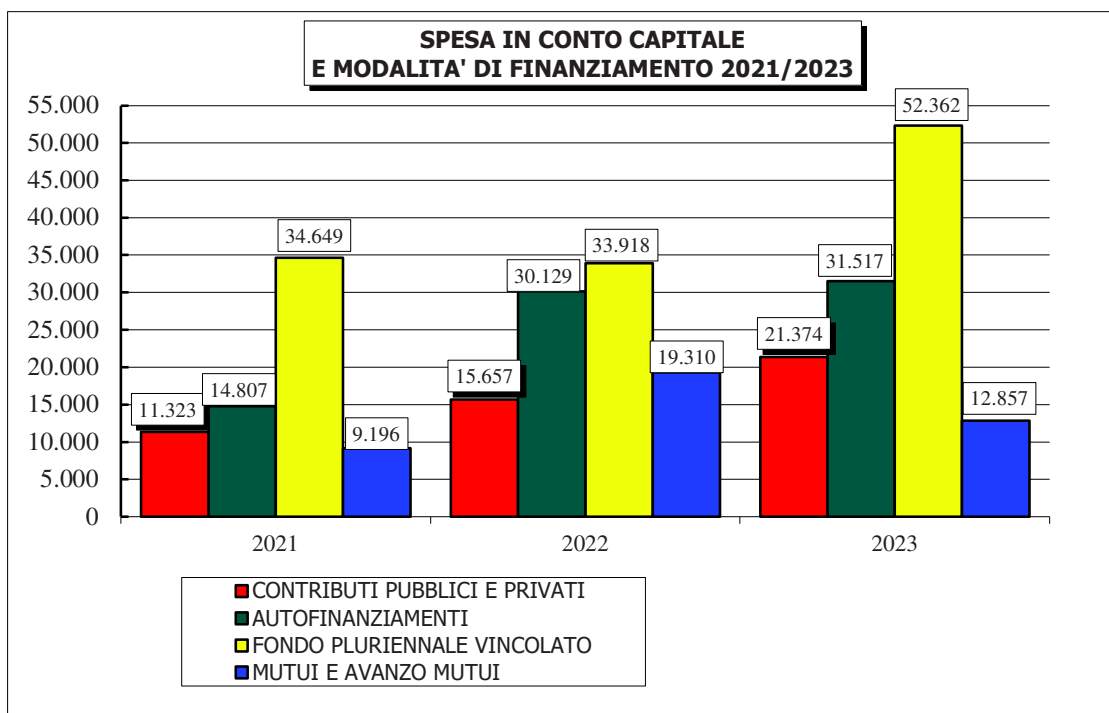
Infine, il grafico che segue illustra, con riferimento agli esercizi 2022 e 2023, la suddivisione degli investimenti attivati secondo le missioni in cui si articola il bilancio:



Gli investimenti attivati sono stati finanziati dalle seguenti fonti:

FONTE DI FINANZIAMENTO	IMPORTO (in migliaia di euro)	% DI COMPOSIZIONE
Utilizzo fondo pluriennale vincolato	52.362	44,33%
Autofinanziamento, di cui:	31.517	26,68%
Proventi dai permessi di costruzione	5.500	17,45%
Alienazioni beni mobili e immobili	800	2,54%
Cessione aree	1.451	4,60%
Proventi monetizzazioni aree standard	117	0,37%
Permessi di costruire a scomputo	842	2,67%
Avanzo di amministrazione vincolato (escluso vincolato mutui)	3.781	12%
Avanzo destinato investimenti e accantonato	11.002	34,91%
Avanzo disponibile	4.093	12,99%
Avanzo di parte corrente	3.931	12,47%

Fonte di finanziamento	Importo (in migliaia di euro)	% di composizione
Mutui	10.570	8,95%
Avanzo di amministrazione vincolato mutui	2.287	1,94%
Contributi agli investimenti da Enti del settore pubblico	20.643	17,48%
Contributi agli investimenti da imprese o da privati	731	0,62%
TOTALE GENERALE	118.110	100%



PARTE TERZA

L'ANALISI DELLA GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE 2023

Mentre nella parte seconda della presente relazione sono stati analizzati i risultati finanziari desumibili dal Conto del bilancio, in questa sede vengono espone, ad integrazione di tale analisi, alcune considerazioni sui risultati della gestione sotto il profilo economico-patrimoniale, attraverso l'esame degli altri due documenti che compongono il rendiconto: il Conto economico e lo Stato patrimoniale.

Per quanto attiene alla tecnica di compilazione del Conto economico e dello Stato patrimoniale, si rinvia alla parte sesta della presente relazione (Note integrative).

La valutazione dei risultati economici, mediante l'analisi dei costi e dei proventi di competenza dell'esercizio, consente di verificare il permanere degli equilibri tra le risorse acquisite nel periodo di riferimento (proventi e ricavi) ed i fattori produttivi consumati (costi e oneri) per il raggiungimento degli obiettivi indicati nei documenti di programmazione.

L'analisi della struttura patrimoniale è invece diretta a valutare l'adeguatezza, in termini quantitativi e qualitativi, del patrimonio dell'ente in funzione dell'attività svolta - e quindi delle forme di impiego del patrimonio stesso - anche alla luce delle modifiche intervenute per effetto della gestione.

Il risultato economico dell'esercizio è portato in aumento (se positivo) o in diminuzione (se negativo) del patrimonio netto. Da questo punto di vista, un risultato economico positivo consente di salvaguardare, nel tempo, l'integrità del patrimonio.

1. IL CONTO ECONOMICO

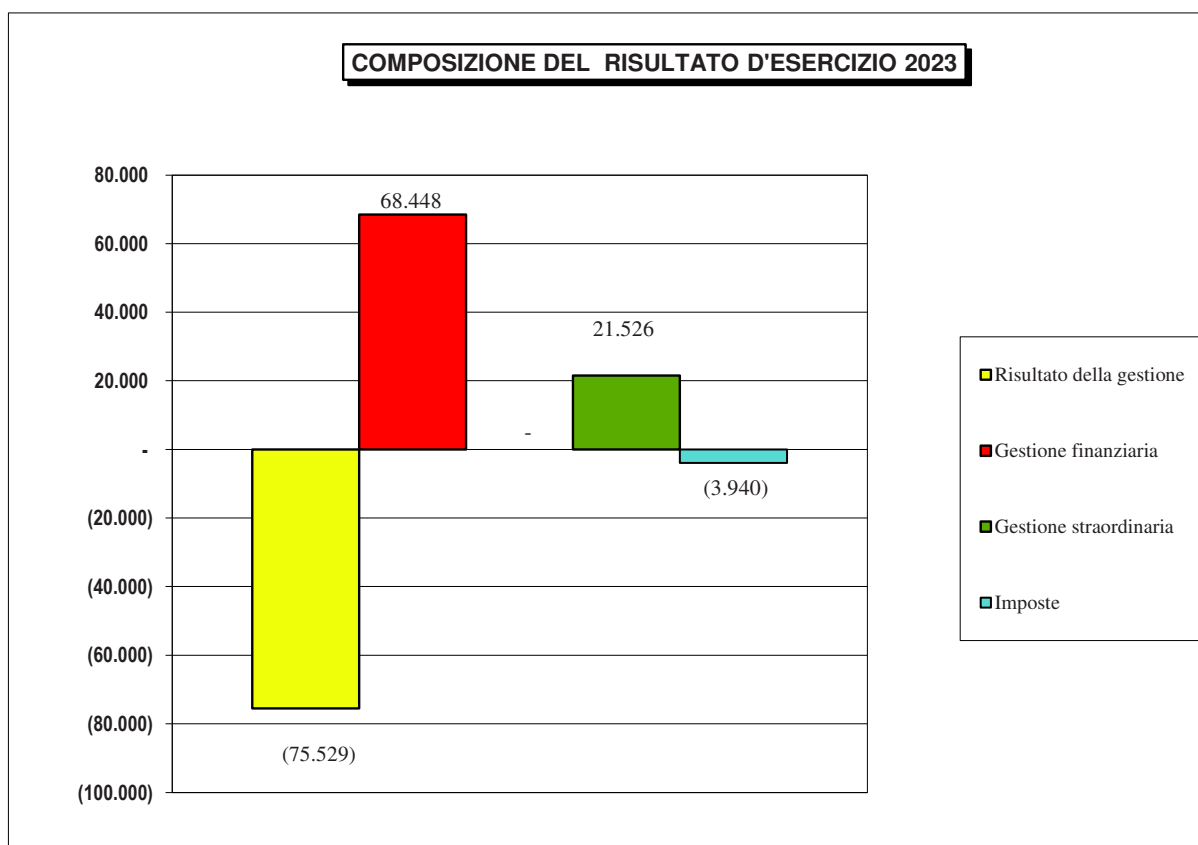
La gestione 2023 si è chiusa con un risultato economico positivo per 10.505 migliaia di euro. I valori iscritti nel Conto economico possono essere così sintetizzati:

(valori in migliaia di euro)				
A)	Componenti positivi della gestione	263.654		
B)	Componenti negativi della gestione	339.183		
RISULTATO DELLA GESTIONE (A-B)			-75.529	
C)	Proventi e oneri finanziari		68.447	
D)	Rettifiche di valore di attività finanziarie		-	
E)	Proventi e oneri straordinari		21.527	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)				14.445
IMPOSTE				3.940
RISULTATO DELL'ESERCIZIO				10.505

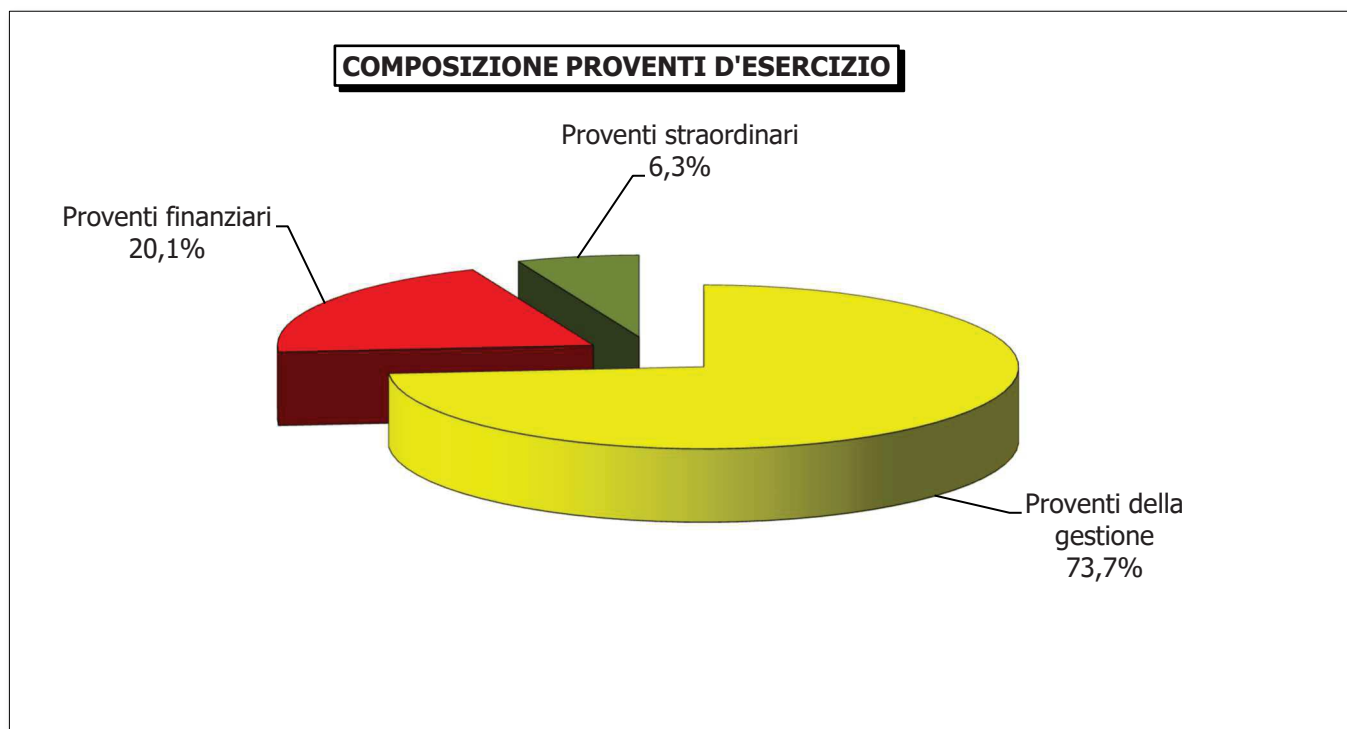
Il risultato dell'esercizio può essere analizzato scomponendo la gestione complessiva dell'ente in cinque aree, al fine di evidenziare:

- il *risultato della gestione*, determinato per differenza tra le risorse acquisite attraverso i trasferimenti da altri enti o generate dall'esercizio dell'autonomia tributaria e tariffaria riconosciuta al Comune, da un lato, e gli oneri ed i costi sostenuti per il funzionamento della struttura comunale e per l'erogazione dei servizi, dall'altro.
L'importo più consistente è costituito dai proventi da tributi (130.259 migliaia di euro), seguito dai proventi da trasferimenti e contributi (56.626 migliaia di euro).
Nel Conto economico sono allocati in questa area anche i ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici per 14.306 migliaia di euro, di cui 8.708 migliaia di euro derivanti da beni e servizi e 5.598 migliaia di euro dalla gestione dei beni (quali canoni di locazione, cimiteriali, di occupazione spazi ed aree pubbliche e di concessione di servizi pubblici).
Nei proventi derivanti dalla gestione dei beni relativi alle concessioni cimiteriali sono incluse le sole quote di competenza dell'esercizio, mentre sono state sospese le quote di competenza economica di successivi esercizi.
I ricavi e proventi da servizi pubblici delle attività gestite in regime di impresa, per un importo di 25.494 migliaia di euro (al netto dell'IVA a debito), sono esposti nella voce "Altri ricavi e proventi diversi" (50.133 migliaia di euro).
Nella medesima voce sono comprese anche 19.732 migliaia di euro derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti.
Infine, 4.907 migliaia di euro sono relative a proventi e rimborsi diversi (quali, ad esempio, il recupero spese inquilini alloggi comunali, rimborso spese personale comandato, indennizzi, contributo termovalorizzatore, ecc...);
- il *risultato della gestione finanziaria* che esprime, quali componenti negativi di reddito, gli interessi per la remunerazione dei debiti contratti a finanziamento degli investimenti dell'ente (3.330 migliaia di euro) mentre, sul fronte dei proventi, vi affluiscono i dividendi/riserve distribuiti dalle società partecipate (71.583 migliaia di euro) e gli interessi attivi (195 migliaia di euro);
- il *risultato della gestione straordinaria*, determinato dai componenti di reddito non riconducibili alle voci precedenti o perché estranei alla gestione caratteristica dell'ente (quali le plusvalenze patrimoniali) o perché di competenza di esercizi precedenti al 2023 (quali il recupero tributario antievasivo).
Si tratta di proventi straordinari per 22.366 migliaia di euro, a fronte di 839 migliaia di euro di oneri straordinari;
- il *risultato dell'esercizio* è positivo e pari a 10.505 migliaia di euro, al netto delle imposte (3.940 migliaia di euro per IRAP).

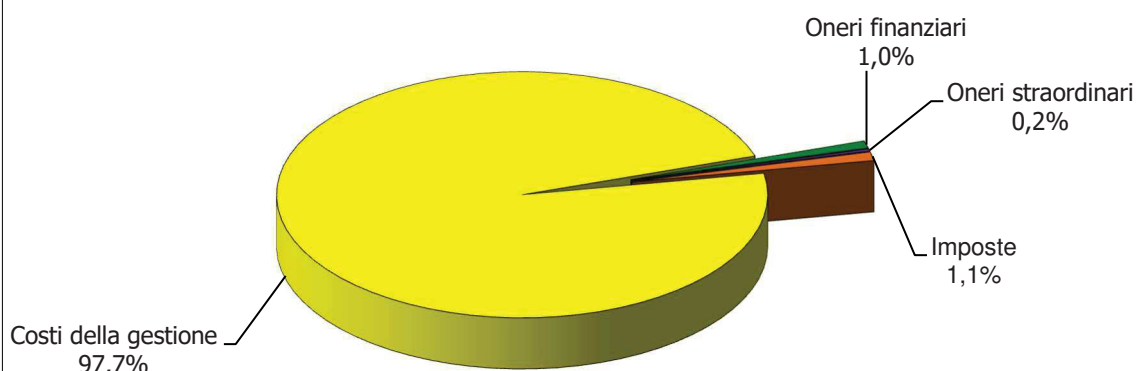
Il grafico che segue evidenzia l'apporto di ciascuna area gestionale al risultato dell'esercizio:



Considerando distintamente i componenti positivi e negativi di reddito, è possibile illustrare l'incidenza relativa di ciascuna area gestionale rispetto al totale dei proventi e dei costi di esercizio:



COMPOSIZIONE COSTI D'ESERCIZIO



Il risultato della gestione

La gestione operativa si è chiusa con un risultato negativo di 75.529 migliaia di euro. Per valutare l'incidenza delle voci generate dalla gestione operativa diretta, è opportuno porre a confronto l'incidenza relativa dei singoli componenti, classificati per natura, ossia per tipologia dei fattori produttivi consumati e delle risorse acquisite.

(importi in migliaia di euro)

COSTI	IMPORTO	%	PROVENTI	IMPORTO	%
Personale	70.035	20,6%	Proventi da tributi	130.258	38,40%
Acquisto di beni di consumo	1.970	0,6%	Proventi da fondi perequativi	9.644	2,8%
Prestazioni di servizi	185.633	54,7%	Proventi da trasferimenti e contributi	56.626	16,7%
Godimento beni di terzi	2.077	0,6%	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	14.306	4,2%
Trasferimenti	45.552	13,4%	Variazione delle rimanenze e dei lavori in corso su ordinazione	-	
Altri oneri di gestione	5.001	1,5%	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.687	0,8%
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	28.915	8,6%	Altri ricavi e proventi diversi	50.133	14,8%
			Totale proventi	263.653	77,7%
			Risultato negativo della gestione operativa	75.529	22,3%
Totale costi	339.183	100,0%	Totale a pareggio	339.183	100,0%

Per quanto attiene alle osservazioni sulla composizione di oneri e costi sostenuti per il mantenimento della struttura comunale e per l'erogazione dei servizi, si rinvia all'analisi

finanziaria delle principali voci di spesa corrente contenuta nella parte seconda della presente relazione.

La voce ammortamenti, che non trova riscontro nella contabilità finanziaria, ammonta a 17.677 migliaia di euro, di cui 1.129 migliaia per immobilizzazioni immateriali, 15.805 migliaia di euro per i beni immobili e 743 migliaia di euro per i mobili.

Per quanto riguarda l'accantonamento al fondo di svalutazione crediti, la quota contabilizzata nel conto economico, pari a 9.839 migliaia di euro, corrisponde alla differenza tra il fondo al 31/12/2023 (140.868 migliaia di euro) ed il fondo al 31/12/2022 (146.762 migliaia di euro), le cancellazioni disposte con determinate dirigenziali (6.545 migliaia di euro), l'azzeramento del residuo attivo per il rimborso parziale degli uffici giudiziari, per le motivazioni illustrate nel paragrafo 2.1 della parte sesta della presente relazione (3.406 migliaia di euro), le variazioni intervenute per effetto dell'incasso di crediti stralciati (5.782 migliaia di euro).

Si rammenta che gli importi del fondo svalutazione sono maggiori rispetto alle quote accantonate in contabilità finanziaria a titolo di fondo crediti di dubbia esigibilità del risultato di amministrazione (47.893 migliaia di euro) in quanto, in applicazione dei vigenti principi contabili, il fondo in contabilità economico-patrimoniale comprende anche la quota corrispondente ai crediti stralciati dai residui attivi della contabilità finanziaria in sede di riaccertamento ordinario ma conservati nello Stato patrimoniale.

Il risultato della gestione finanziaria

I componenti della gestione finanziaria esprimono, sul fronte degli oneri, le ripercussioni economiche delle scelte di finanziamento degli investimenti attraverso il ricorso al capitale di terzi, determinando il costo dell'indebitamento.

Il costo per interessi ammonta a 3.330 migliaia di euro, comprensive degli interessi di preammortamento, maturati nel 2023, che saranno corrisposti nel 2024 (94 migliaia di euro) e al netto degli interessi di preammortamenti corrisposti nel 2023 di competenza economica del 2022 (32 migliaia di euro).

Si rinvia al paragrafo 3 della parte seconda del presente volume per ulteriori informazioni in merito all'andamento dell'indebitamento.

Quali componenti positivi, la gestione finanziaria - pari a 71.777 migliaia di euro - include principalmente i proventi da partecipazioni, di cui 70.804 migliaia da a2a S.p.A. e 779 migliaia da Centrale del Latte S.p.A.

Il risultato della gestione straordinaria

Il saldo dei componenti straordinari di reddito ha inciso positivamente sulla formazione del risultato economico per un importo di 21.527 migliaia di euro.

Il dato complessivo è determinato dalla somma algebrica delle seguenti voci:

- ❑ sopravvenienze attive e insussistenze del passivo (+11.678), di cui: 4.145 migliaia di euro relative alla cancellazione di debiti già contabilizzati nello Stato patrimoniale 2022, per effetto di economie registrate in sede di rendiconto 2023; 57 migliaia di euro per maggiori proventi di competenza di esercizi precedenti; 5.782 migliaia di euro per incasso crediti già integralmente svalutati in anni precedenti e 1.694 migliaia di euro dovute all'adeguamento di fondi accantonamenti e ammortamenti;
- ❑ plusvalenze (+2.295), di cui 2.251 migliaia di euro da alienazioni immobili e 44 migliaia di euro da alienazioni mobili;

- altri proventi straordinari (+8.393), voce che accoglie principalmente le somme derivanti dall'attività di recupero tributario antievasivo;
- sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo (-839), costituite dagli effetti generati sulla contabilità economico-patrimoniale dal riaccertamento dei residui attivi (-811 migliaia di euro) approvato con deliberazione della Giunta comunale 28/02/2024 n. 59 e, per la restante quota, da costi di competenza di esercizi precedenti (-28 migliaia di euro).

Il grado di assorbimento delle risorse per aree di risultato

A conclusione del paragrafo dedicato alle risultanze del conto economico 2023, si ritiene opportuno integrare l'illustrazione dei risultati riportando il grado di assorbimento delle risorse rispetto ai risultati, quale ulteriore parametro utile ai fini di una compiuta verifica dello stato di attuazione dei programmi, nell'ambito del più ampio processo di controllo strategico in cui la presente relazione è collocata.

Considerato che l'art. 165, comma 4, lett. a) del Testo unico degli Enti locali attribuisce alle missioni di bilancio la specifica finalità di rappresentare *<< le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dagli enti locali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate >>* (mutuando l'art. 13, comma 1, del D. Lgs. 118/2011), le aree di risultato sono di seguito individuate nelle missioni di bilancio.

Il grado di assorbimento delle risorse, espresso in termini percentuali rispetto al totale dei costi sostenuti, è posto a confronto con le analoghe risultanze del biennio precedente:

MISSIONI/AREE DI RISULTATO	GRADO PERCENTUALE DI ASSORBIMENTO RISORSE		
	2023	2022	2021
MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	14,0%	13,5%	13,9%
MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza	6,0%	5,3%	6,1%
MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio	13,7%	13,6%	12,9%
MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	4,3%	3,9%	3,6%
MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	12,9%	12,6%	13,3%
MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	22,5%	22,8%	22,2%
MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	18,4%	17,0%	18,3%
MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti	3,2%	6,5%	5,1%
ALTRE MISSIONI	5,00%	4,8%	4,6%
TOTALI	100,0%	100,0%	100,0%

Anche per il 2023, analogamente agli esercizi precedenti, le politiche nell'ambito della mobilità, sociali, ambientali e dell'istruzione si confermano quali aree di risultato prioritarie in termini di assorbimento delle risorse, al netto dei costi generali associati alla missione 01.

2. LO STATO PATRIMONIALE

Lo Stato patrimoniale pareggia con un valore finale di 1.484.627 migliaia di euro, quale somma delle voci sintetizzate nel seguente prospetto:

(valori in migliaia di euro)

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti fondo di dotazione	0	Patrimonio netto	1.143.996
Immobilizzazioni	1.258.791	Fondo rischi e oneri	14.618
Attivo circolante	225.568	Trattamento fine rapporto	0
Ratei e risconti	268	Debiti	250.706
		Ratei, risconti e contributi agli investimenti	75.307
TOTALE	1.484.627	TOTALE	1.484.627

I criteri di valutazione del patrimonio discendono da quanto disposto dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria, allegato dal D. Lgs. 118/2011, nonché dal Testo unico degli enti locali, secondo quanto illustrato nella parte sesta – Note integrative – del presente volume, a cui si rinvia.

Esponendo i dati dello Stato patrimoniale ad un maggior livello di dettaglio, è possibile evidenziare alcuni rapporti tra le modalità di impiego del capitale a disposizione del Comune (attività) e le corrispondenti fonti di finanziamento (patrimonio netto e passività), secondo quanto riportato nella tabella che segue.

(valori in migliaia di euro)

STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2023			
IMPIEGHI		FONTI DI FINANZIAMENTO	
ATTIVO IMMOBILIZZATO	1.258.791	PATRIMONIO NETTO	1.143.996
Immobilizz. immateriali	1.353	Fondo di dotazione	357.905
Immobilizz. materiali	638.260	Riserve e risultati di esercizio	786.091
Immobilizz. finanziarie	619.178		
ATTIVO CIRCOLANTE E RATEI E RISCONTI	225.836	FONDI, PASSIVITA' E RISCONTI	340.631
Rimanenze	24	Fondi rischi e oneri	14.618
Crediti	67.953	Debiti	250.706
Disponibilità liquide	157.591	Ratei, risconti passivi e contributi agli investim.	75.307
Ratei e Risconti attivi	268		
TOTALE IMPIEGHI	1.484.627	TOTALE FONTI DI FINANZ.	1.484.627

Le attività sono esposte in ordine decrescente di liquidità, ovvero all'arco temporale necessario affinché ciascuna forma di impiego si trasformi in risorse monetarie:

- *l'attivo immobilizzato*, costituito dai beni immobili (fabbricati, terreni, ecc...) e mobili di proprietà dell'ente, nonché dalle partecipazioni e dai crediti a medio-lungo termine.

Rappresenta la parte di capitale impiegato per un arco temporale di medio-lungo periodo;

- *l'attivo corrente*, costituito:
 - dalle rimanenze, in cui sono contabilizzati gli acconti per l'acquisizione di beni e servizi erogati per le anticipazioni ex art. 35, comma 18, del Codice dei contratti pubblici¹;
 - dai crediti e dai titoli che non costituiscono immobilizzazioni, al netto del fondo svalutazione crediti;
 - dai risconti, in quanto assimilabili alle liquidità differite;
 - dalle liquidità immediate, costituite dal fondo finale di cassa e dai depositi bancari e postali (quali i depositi presso Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. relativi alla contabilizzazione dei mutui contratti con l'istituto).

Le fonti di finanziamento sono esposte in ordine decrescente di esigibilità, ossia in funzione delle rispettive scadenze:

- *il patrimonio netto*, 1.143.996 migliaia di euro. Riclassificato nei contenuti a seguito delle modifiche ai principi e schemi contabili introdotte dal decreto ministeriale 1° settembre 2021, è costituito dal fondo di dotazione (che rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'Ente), dalle riserve (da capitale, da permessi di costruire per la parte destinata al finanziamento degli investimenti, al netto delle spese per rimborso dei permessi stessi, dalle riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali, dalle altre riserve indisponibili e disponibili), dal risultato economico dell'esercizio e degli esercizi precedenti.
Può comprendere anche le riserve negative per beni indisponibili, utilizzate quando l'importo dei risultati economici degli esercizi precedenti e le riserve disponibili non sono capienti per consentire la costituzione o l'incremento delle riserve indisponibili (non ricorre la fattispecie per il Comune di Brescia);
- *i fondi rischi e oneri*, 14.618 migliaia di euro, costituiti dal fondo spese legali e contenzioso (9.029 migliaia di euro), dal fondo per passività potenziali (1.213 migliaia di euro), dal fondo perdite organismi partecipati (200 migliaia di euro), dal fondo per incrementi contrattuali (4.170 migliaia di euro) per indennità di fine mandato (6 migliaia di euro). Il fondo svalutazione crediti è stato posto in detrazione dei corrispondenti crediti nell'attivo dello stato patrimoniale;
- *le passività*, ossia il volume dei debiti in essere alla fine dell'esercizio, distinte in:
 - debiti di finanziamento (165.548 migliaia di euro);
 - altre passività, costituite da debiti di funzionamento per 54.356 migliaia di euro, da debiti per trasferimenti e contributi per 12.378 migliaia di euro e da altri debiti per 18.424 migliaia di euro. Questi ultimi sono prevalentemente costituiti da debiti tributari (compresi i debiti del Comune in qualità di sostituto di imposta, allocati nel rendiconto finanziario tra i servizi c/terzi) per 4.000 migliaia di euro, da debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale per 2.889 migliaia di euro e da creditori diversi per 11.535 migliaia di euro.

Coerentemente con tale distinzione, nella tabella che segue è evidenziato il raffronto tra la composizione quali-quantitativa degli impieghi e le fonti di finanziamento.

¹ Le modalità di contabilizzazioni delle anticipazioni contrattuali sono state indicate dalla commissione ARCONET in risposta alla FAQ Armonizzazione n. 37 del 14/2/2020.

Nei debiti a medio-lungo termine sono stati considerati i debiti di finanziamento al netto della quota capitale che in sede di bilancio di previsione è prevista quale rimborso nel 2024 per 8.973 migliaia di euro, sommata alle passività a breve.

(valori in migliaia di euro)

IMPIEGHI	IMPORTI	INCI-DENZA %	FONTI DI FINANZIAMENTO	IMPORTI	INCI-DENZA %
Attivo immobilizzato	1.258.791	84,8%	Patrimonio netto e fondo rischi e oneri	1.143.996	77,1%
			Debiti di finanziamento medio-lungo termine	156.575	10,5%
Crediti e risconti	68.245	4,6%	Altre passività	108.749	7,3%
Liquidità immediata	157.591	10,6%	Ratei e Risconti passivi	75.307	5,1%
Totale impieghi	1.484.627	100,0%	Totale fonti di finanziamento	1.484.627	100,0%

Rapportando le diverse componenti, si possono inoltre evidenziare alcuni indicatori dell'andamento del grado di solidità patrimoniale, di solvibilità e di liquidità del Comune.

SOLIDITÀ PATRIMONIALE

La solidità patrimoniale è espressa da un equilibrato rapporto tra la struttura per scadenze delle forme di impiego e le fonti di finanziamento.

La situazione del Comune di Brescia, per il triennio 2021/2023, è sintetizzata dai seguenti valori:

INDICE	MODALITA' DI CALCOLO	2021	2022	2023
GRADO DI COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI CON FONTI DI FINANZIAMENTO DUREVOLI	Patrimonio netto+passività consolidate	1,04	1,04	1,03
	Attivo immobilizzato			
GRADO DI COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI CON IL CAPITALE PROPRIO	Patrimonio netto	0,92	0,91	0,91
	Attivo immobilizzato			
GRADO DI INDIPENDENZA DA TERZI	Patrimonio netto	4,03	3,64	3,36
	Passività e risconti			

Il grado di copertura delle immobilizzazioni con fonti di finanziamento durevoli può essere considerato positivo in quanto risulta stabilmente maggiore di 1. Valori inferiori all'unità indicherebbero che una parte delle immobilizzazioni è finanziata con passività correnti: nell'esercizio successivo si potrebbero pertanto manifestare squilibri, in quanto le passività a breve termine giungono a scadenza, ma una parte delle risorse necessarie per onorare tali debiti non è disponibile perché impiegata nell'attivo immobilizzato.

Il grado di capitalizzazione del Comune, del resto, è sufficientemente alto da garantire quasi integralmente la copertura dell'attivo immobilizzato con il solo patrimonio netto.

Il terzo indicatore, misurato dal rapporto tra il capitale proprio (espresso dal patrimonio netto) ed il capitale di terzi (debiti a breve e a medio-lungo periodo), è definito "grado di indipendenza da terzi" in quanto maggiore è il suo valore, minore è l'incidenza del ricorso al capitale di terzi (debiti) rispetto al capitale proprio.

LIQUIDITÀ

La liquidità del Comune, ossia la capacità di far fronte tempestivamente agli impegni assunti in relazione ai debiti in scadenza a breve, è riportata nella tabella che segue.

INDICE	MODALITA' DI CALCOLO	2021	2022	2023
INDICE DI LIQUIDITA' IMMEDIATA	Liquidità immediate	1,01	1,07	0,85
	Passività correnti			

PARTE QUARTA

L'ASSETTO DELLE PARTECIPAZIONI COMUNALI

L'ultimo comma dell'art. 82 del vigente Statuto stabilisce, fra l'altro, che la relazione della Giunta da allegare al rendiconto debba illustrare i dati più significativi inerenti all'ultimo bilancio chiuso delle società esercenti pubblici servizi di cui il Comune detiene la prevalenza del capitale sociale.

Per effetto della legge n. 189 del 4/12/2008, con la quale il termine di approvazione del rendiconto, in precedenza fissato al 30 giugno, è stato anticipato al 30 aprile, risulta di fatto impossibile il rispetto della prescrizione statutaria. Infatti, i tempi di formazione e approvazione del rendiconto non sono conciliabili con quelli di approvazione dei bilanci societari.

Successivamente, l'art. 233-bis del TUEL, introdotto dall'art. 1, comma 1, lett. aa), D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, ha previsto la predisposizione del bilancio consolidato di gruppo, da sottoporre all'approvazione del Consiglio comunale ordinariamente entro il termine del 30 settembre dell'esercizio successivo a quello di riferimento (termine stabilito dall'art. 18, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 118/2011 e dall'art. 151, comma 8, del TUEL).

Conseguentemente, le risultanze del gruppo degli organismi e delle società controllate e partecipate dell'esercizio 2023 saranno illustrate attraverso il bilancio consolidato, oggetto di specifica deliberazione consiliare.

Nelle pagine seguenti della presente Relazione sono riportati una tabella contenente l'elenco dei provvedimenti, ove assunti, che hanno influito sull'assetto delle partecipazioni in società e, a seguire, il quadro di riepilogo di tutte le partecipazioni del Comune di Brescia, in società controllate, partecipate e in altri soggetti.

**PARTECIPAZIONE DEL COMUNE IN SOCIETA':
raffronto situazioni al 31/12/2022 e al 31/12/2023**

SOCIETA'	SITUAZIONE AL 31/12/2022	PROVVEDIMENTI ADOTTATI	SITUAZIONE AL 31/12/2023
A2A S.P.A.	n. 783.226.321 azioni del valore nominale di euro 0,52 cadauna, per un totale di euro 407.277.686,92, pari al 25,000000056% del capitale sociale	Nessun provvedimento	n. 783.226.321 azioni del valore nominale di euro 0,52 cadauna, per un totale di euro 407.277.686,92, pari al 25,000000056% del capitale sociale
BRESCIA INFRASTRUTTURE S.R.L.	quota di nominali euro 120.183.000,00 pari al 100,000% del capitale sociale	Nessun provvedimento	quota di nominali euro 120.183.000,00 pari al 100,000% del capitale sociale
BRESCIA MOBILITÀ S.P.A.	n. 100.000.000 azioni del valore nominale di euro 0,52 cadauna, per un totale di euro 52.000.000,00, pari al 100% del capitale sociale. L'acquisto di n. 251.480 azioni effettuato nel 2022, è stato pari a € 138.555,00. Pertanto, nel rispetto del principio contabile, il valore da inserire a bilancio è pari complessivamente a € 52.007.785,40	Nessun provvedimento	n. 100.000.000 azioni del valore nominale di euro 0,52 cadauna, per un totale di euro 52.000.000,00, pari al 100% del capitale sociale. L'acquisto di n. 251.480 azioni effettuato nel 2022, è stato pari a € 138.555,00. Pertanto, nel rispetto del principio contabile, il valore da inserire a bilancio è pari complessivamente a € 52.007.785,40
CENTRALE DEL LATTE DI BRESCIA S.P.A.	n. 3.931.780 azioni del valore nominale di euro 1,00 cadauna, per un totale di euro 3.931.780,00, pari al 51,353 % del capitale sociale	Nessun provvedimento	n. 3.931.780 azioni del valore nominale di euro 1,00 cadauna, per un totale di euro 3.931.780,00, pari al 51,353 % del capitale sociale
CENTRO SPORTIVO S. FILIPPO S.P.A.	n. 1.292.463 azioni del valore nominale di euro 5,16 cadauna, corrispondenti all'intero capitale sociale di euro 6.669.109,08	Nessun provvedimento	n. 1.292.463 azioni del valore nominale di euro 5,16 cadauna, corrispondenti all'intero capitale sociale di euro 6.669.109,08
CONSORZIO BRESCIA MERCATI S.P.A.	n. 3681 azioni del valore d'acquisto pari a € 317.620,60	Nessun provvedimento	n. 3681 azioni del valore d'acquisto pari a € 317.620,60
A.C.B. SERVIZI S.R.L.	quota di euro 15.000,00 pari al 15% del capitale sociale	Nessun provvedimento	quota di euro 15.000,00 pari al 15% del capitale sociale

SOCIETA'	SITUAZIONE AL 31/12/2022	PROVVEDIMENTI ADOTTATI	SITUAZIONE AL 31/12/2023
AUTOSTRADIE CENTRO PADANE S.P.A.	n. 329.321 azioni del valore nominale di euro 10,00 cadauna, per un totale di euro 3.293.210,00, pari al 10,977% del capitale sociale	Nessun provvedimento	n. 329.321 azioni del valore nominale di euro 10,00 cadauna, per un totale di euro 3.293.210,00, pari al 10,977% del capitale sociale
AUTOSTRADIE LOMBARDE S.P.A.	n. 950.000 azioni del valore nominale di euro 1,00 cadauna, per un totale di euro 950.000,00, pari allo 0,20311% del capitale sociale	Nessun provvedimento	n. 950.000 azioni del valore nominale di euro 1,00 cadauna, per un totale di euro 950.000,00, pari allo 0,20311% del capitale sociale
BANCA POPOLARE ETICA SOC. COOP. P. A.	n. 500 azioni del valore nominale di euro 52,50 cadauna, per un totale di euro 26.250,00	Nessun provvedimento	n. 500 azioni del valore nominale di euro 52,50 cadauna, per un totale di euro 26.250,00
VISIT BRESCIA S.C. A R.L. – (EX BRESCATOURISM S.C. A R.L.)	quota di € 5.959,56 (versati € 5.000,00) pari al 5,38% del fondo consortile -l'acquisto della quota di partecipazione dei soci privati mediante riserve ha rideterminato la quota di partecipazione e la relativa percentuale	Nessun provvedimento	quota di € 5.959,56 (versati € 5.000,00) pari al 5,38% del fondo consortile -l'acquisto della quota di partecipazione dei soci privati mediante riserve ha rideterminato la quota di partecipazione e la relativa percentuale
C.S.M.T. GESTIONE SOC. CONS. A R. L.	quota di euro 84.000,00 pari al 6,000% del capitale sociale	Nessun provvedimento	quota di euro 84.000,00 pari al 6,000% del capitale sociale
FARCOM BRESCIA S.P.A.	n. 268.338 azioni del valore nominale di euro 10,00 cadauna, per un totale di euro 2.683.380,00, pari al 20,0103% del capitale sociale	Nessun provvedimento	n. 268.338 azioni del valore nominale di euro 10,00 cadauna, per un totale di euro 2.683.380,00, pari al 20,0103% del capitale sociale
SOCIETÀ AEROPORTO BRESCIA E MONTICHIARI S.P.A.	n. 100.000 azioni del valore nominale di euro 0,10 cadauna, per un totale di euro 10.000,00, pari allo 0,1487% del capitale sociale	Nessun provvedimento	n. 100.000 azioni del valore nominale di euro 0,10 cadauna, per un totale di euro 10.000,00, pari allo 0,1487% del capitale sociale
S.P.A. IMMOBILIARE FIERA DI BRESCIA	n. 95.024 azioni del valore nominale di euro 1,00 cadauna, per un totale di euro 95.024,00, pari allo 0,656% del capitale sociale	Nessun provvedimento	n. 95.024 azioni del valore nominale di euro 1,00 cadauna, per un totale di euro 95.024,00, pari allo 0,656% del capitale sociale
SOCIETÀ SEMPLICE DEL TEATRO GRANDE DI BRESCIA	quota partecipazione 34,242%; titolare di 31 palchi sui 109 totali	Nessun provvedimento	quota partecipazione 34,242%; titolare di 31 palchi sui 109 totali

Fonte dati: settore Coordinamento partecipate

PARTECIPAZIONI DEL COMUNE DI BRESCIA

DENOMINAZIONE	CAPITALE SOCIALE (EURO)	% POSSEDUTA DAL COMUNE	NUMERO AZIONI AL 31/12/2023	VALOR NOMINALE PER AZIONE (EURO)	VALORE PARTECIPAZIONE AL COSTO STORICO/ D'ACQUISTO (EURO)
A2A S.p.A.	1.629.110.744,04	25,000000056%	783.226.321	0,52	407.277.687
Brescia Infrastrutture S.r.l.	120.183.000,00	100,000%	Quota di nominali 120.183.000,00		120.183.000
Brescia Mobilità S.p.A.	52.000.000,00	100,000%	100.000.000	0,52	52.007.785
Centrale del Latte di Brescia S.p.A.	7.656.432,00	51,353%	3.931.780	1,00	3.931.780
Centro Sportivo S. Filippo S.p.A.	6.669.109,08	100,000%	1.292.463	5,16	6.669.109
Consorzio Brescia Mercati S.p.A.	327.914,00	57,969%	3.681	51,64	317.621
Totale imprese controllate					590.386.982
ACB Servizi S.r.l.	100.000,00	15,000%	Quota di nominali 15.000,00		15.000
Autostrade Centro Padane S.p.A.	30.000.000,00	10,977%	329.321	10,00	3.293.210
Autostrade Lombarde S.p.A.	467.726.626,00	0,20311%	950.000	1,00	950.000
Popolare Banca Etica S.c.p.a.	73.980.000,00	0,0375%	500	52,50	26.250
Visitbrescia S.c. a r. l.	110.847,91	5,380%	Quota di nominali 5.959,56		5.960
C.S.M.T. Gestione Soc. cons. a r. 1.	1.400.000,00	5,610%	quota di nominali 84.000,00		84.000
Farcom Brescia S.p.A.	13.410.000,00	20,0103%	268.338	10,00	2.683.380
Società Aeroporto Brescia e Montichiari S.p.A.	6.724.158,30	0,1487%	100.000	0,10	10.000
S.p.A. Immobiliare Fiera di Brescia	10.774.404,00	0,656%	95.024	1,00	95.024
Società semplice del Teatro Grande	109 palchi	Proprietà 31 palchi più quota di 300,943/1.000			
Totale imprese partecipate					7.162.824
Associazione Centro Teatrale Bresciano	108.455,95	42,857%	Quota conferita al fondo di dotazione euro 46.481,12		46.481
Associazione Confraternita dei Santi Faustino e Giovita	Contributo annuo 20.000,00				0
Associazione Italia Langobardorum	17.500,00	14,285%	Quota conferita al fondo di dotazione euro 2.500,00		2.500
Consorzio Consiglio di Valle Sabbia	Consorzio obbligatorio di 34 Comuni				0
Fondazione Ai Caduti dell'Adamello	366.684,40	7,042%	Quota conferita al fondo patrimoniale euro 25.822,84		25.823
Fondazione Brescia Musei	1.188.430,00	92,000%	Quota conferita al fondo patrimoniale euro 1.093.355,60		1.093.356

DENOMINAZIONE	CAPITALE SOCIALE (EURO)	% POSSEDUTA DAL COMUNE	NUMERO AZIONI AL 31/12/2023	VALOR NOMINALE PER AZIONE (EURO)	VALORE PARTECIPAZIONE AL COSTO STORICO/ D'ACQUISTO (EURO)
Fondazione Brescia Solidale	1.000.000,00	100,000%	Quota conferita al fondo patrimoniale euro 1.000.000,00		1.000.000
Fondazione del Teatro Grande di Brescia	900.000,00	55,557%	Quota conferita al fondo patrimoniale euro 500.000,00		500.000
Fondazione E.U.L.O. – Università di Brescia	37.786.000,00	50,000%	Quota conferita al fondo di dotazione euro 18.893.000,00		18.893.000
Fondazione Museo dell'Industria e del Lavoro Eugenio Battisti	290.000,00	5,172%	Quota conferita al fondo di dotazione euro15.000,00		15.000
Fondazione Civiltà Bresciana	106.345,04	Socio fondatore dal 28/06/2017			0
Agenzia del trasporto pubblico di Brescia	Partecipazione alle spese di gestione per una quota del 45% del complessivo				0
Associazione centro per l'integrazione scolastica e la piena realizzazione dei non vedenti	206.582,76	25,000%	Quota conferita al fondo di dotazione euro 51.645,69		51.645,69
Totale altri soggetti					21.627.806
TOTALE PARTECIPAZIONI					619.177.612

Fonte dati: settore Coordinamento partecipate

**ELENCO DEGLI INDIRIZZI INTERNET DI PUBBLICAZIONE DEI RENDICONTI DEI
SOGGETTI CONSIDERATI NEL GRUPPO “AMMINISTRAZIONE PUBBLICA”
(D.Lgs. 267/2000 art. 172, comma 1, lett. a)**

A2A S.p.A.

<http://www.a2a.eu/it/investitori/bilanci-relazioni>

BRESCIA INFRASTRUTTURE S.r.l.

<https://www.bresciainfrastrutture.it/società-trasparente/bilanci>

BRESCIA MOBILITA' S.p.A.

<https://trasparenza.bresciamobilita.it/bilanci>

CENTRALE DEL LATTE DI BRESCIA S.p.A.

<http://www.centralelatte-brescia.it/ITA/Società trasparente/Bilancio Preventivo e consuntivo.asp>

CENTRO SPORTIVO SAN FILIPPO S.p.A.

<https://www.sanfilippo.it/bilanci.html>

CONSORZIO BRESCIA MERCATI S.p.A.

<http://www.bresciamercati.com/39-pagine-istituzionali/amministrazione-trasparente/bilanci/152-bilancio-preventivo-e-consuntivo.html>

ACB SERVIZI S.r.l.

<https://www.associazionecomunibresciani.eu/acb-servizi/#bilanci>

AUTOSTRADA CENTRO PADANE S.p.A.

http://www.centropadane.it/?page_id=327

BANCA POPOLARE ETICA S.c.p.a.

<https://www.bancaetica.it/bilanci/>

BRESCIATOURISM Soc.cons. a r.l.

https://www.bresciatourism.it/trasparenza/?_gl=1*1bikad*_up*MQ..*_ga*OTAzMDg3OTg1LjE2Njg3NjczMjE.*_ga_ZMFLETCCZ3*MTcxMDc1NjI1Ni41LjAuMTcxMDc1NjI1Ni4wLjAuMA..

C.S.M.T. GESTIONE Soc.cons. a r.l.

<https://www.csmt.it/trasparenza>

S.p.A. IMMOBILIARE FIERA DI BRESCIA

<https://www.immobiliarefiera.it/home/amministrazione-trasparente/>

AGENZIA TPL BACINO DI BRESCIA

http://asp.urbi.it/urbi/progs/urp/ur1UR033.sto?DB_NAME=n1201473&NodoSel=49

ASSOCIAZIONE CENTRO TEATRALE BRESCIANO

<http://www.centroteatralebresciano.it/chi-siamo/amministrazione-trasparente>

CONSORZIO CONSIGLIO DI VALLE SABBIA

https://cmvs.etrasparenza.it/pagina730_bilanci.html

FONDAZIONE BANCA DEL MONTE DI LOMBARDIA

<https://www.fbml.it/bilanci/>

FONDAZIONE BIBLIOTECA ARCHIVIO LUIGI MICHELETTI

https://www.fondazionemicheletti.eu/italiano/amministrazione_trasparente/bilanci/default.asp#bilancio

FONDAZIONE BRESCIA MUSEI

<https://www.bresciamusei.com/fondazione-trasparente/>

FONDAZIONE BRESCIA SOLIDALE

<http://www.fondazionebssolidale.it/amministrazione-trasparente/bilanci/>

FONDAZIONE CASA DI DIO ONLUS

<https://casadidio.eu/wp-content/uploads/2023/06/BILANCIO-DI-ESERCIZIO-ANNO-2022.pdf>

FONDAZIONE CASA DI INDUSTRIA ONLUS

<https://www.fondazionecasaindustria.it/trasparenza/>

FONDAZIONE CIVILTA' BRESCIANA

<https://www.civiltabresciana.it/trasparenza.html>

FONDAZIONE CLEMENTINA CALZARI TREBESCHI

<https://drive.google.com/file/d/1YZ9KCcTVQFOL8gVBeylYegQVvAch80d/view>

FONDAZIONE DELLA COMUNITA' BRESCIANA ENTE FILANTROPICO

<https://www.fondazionebresciana.org/bilanci-e-rapporti/>

FONDAZIONE DEL TEATRO GRANDE DI BRESCIA

<http://www.teatrogrande.it/amministrazione-trasparente/bilanci/>

FONDAZIONE E.U.L.O.

https://www.fondazioneeulounibs.cloud/doc/bilancio_consuntivo_2022.pdf

FONDAZIONE MUSIL

http://www.musilbrescia.it/amministrazione_trasparente/bilanci/

FONDAZIONE UNIVERSITARIA MILZIADE TIRANDI

[https://www.fondazionemilziadetirandi.org/site/assets/files/2687/tirandi - _conto_consuntivo_2022.pdf](https://www.fondazionemilziadetirandi.org/site/assets/files/2687/tirandi_-_conto_consuntivo_2022.pdf)

PARTE QUINTA

I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA: PAREGGIO DI BILANCIO

Tra gli equilibri di bilancio da rispettare rientrano anche i vincoli di finanza pubblica (pareggio di bilancio), che sono stati oggetto di ripetute modifiche normative nel corso degli anni, anche a seguito di interventi della Corte costituzionale.

L'attuale disciplina è definita dalla Legge di bilancio 2019 (L. 30 dicembre 2018 n. 145). In particolare, come evidenziato nella circolare esplicativa della Ragioneria Generale dello Stato del 24 febbraio 2019, *<<l'articolo 1, commi 819, 820 e 824, della richiamata legge n. 145 del 2018, nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, prevede che (...) gli enti locali, a partire dal 2019, (...) utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili).>>.*

Nel mese di dicembre 2019 è intervenuta la Corte dei Conti – Sezioni riunite in sede di controllo che, con delibera 17 dicembre 2019 n. 20 ha affermato, in sintesi, quanto segue:

- *<<Gli enti territoriali hanno l'obbligo di rispettare il pareggio di bilancio sancito dall'art. 9, commi 1 e 1-bis, della legge n. 243 del 2012, anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (art. 10, comma 3, legge n. 243 del 2012)>>, da interpretare secondo i principi di diritto enucleati dalla Corte costituzionale nelle sentenze già citate, che hanno consentito l'integrale rilevanza del risultato di amministrazione applicato e del fondo pluriennale vincolato;*
- *<<I medesimi enti territoriali devono osservare gli equilibri complessivi finanziari di bilancio prescritti dall'ordinamento contabile di riferimento (aventi fonte nei d.lgs. n. 118 del 2011 e n. 267 del 2000, nonché, da ultimo, dall'art. 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018) e le altre norme di finanza pubblica che pongono limiti, qualitativi o quantitativi, all'accensione di mutui o al ricorso ad altre forme di indebitamento>>.*

A seguito di tale pronuncia, si è reso necessario un ulteriore intervento da parte della Ragioneria dello Stato, per chiarire se il singolo Ente è tenuto al rispetto non solo degli equilibri indicati dal D. Lgs. 118/2011 (saldo tra il complesso delle entrate e il complesso delle spese, ivi inclusi le quote del risultato di amministrazione, i fondi pluriennali vincolati e il debito), ma anche di quello indicato dall'articolo 9 della L. 243/2012 (saldo tra entrate finali e spese finali, ivi inclusi le quote del risultato di amministrazione, i fondi pluriennali vincolati, ma con l'esclusione del debito).

Con circolare 5 del 9 marzo 2020, la Ragioneria Generale dello Stato, analizzato il quadro normativo e giurisprudenziale sul tema, ha precisato che:

- *<<l'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza fondo pluriennale vincolato e senza debito), in coerenza con le sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, deve essere rispettato dall'intero comparto a livello regionale e nazionale, anche quale presupposto per la legittima contrazione del debito;*
- *sempre ai sensi delle citate sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto legislativo n. 118 del 2011, così come previsto dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, fondo pluriennale vincolato e debito);*

- *il rispetto dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), anche quale presupposto per la legittima contrazione del debito, come prescritto dall'art. 1 della medesima legge, è verificato ex ante, a livello di comparto, da questa Amministrazione, per ogni "esercizio di riferimento" e per tutto il triennio, sulla base delle informazioni dei bilanci di previsione, trasmesse dagli enti territoriali alla banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP);*
- *nel caso di mancato rispetto, ex ante, a livello di comparto, dell'articolo 9, comma 1 bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza fondo pluriennale vincolato e senza debito), gli enti appartenenti ai singoli territori responsabili del mancato rispetto sono tenuti, previa comunicazione della Ragioneria generale dello Stato alla Regione interessata, a rivedere le previsioni di bilancio degli enti "del territorio" al fine di assicurarne il rispetto;*
- *nel caso di mancato rispetto ex post, a livello di comparto, dell'articolo 9, comma 1 bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza fondo pluriennale vincolato e senza debito), gli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione medesima, devono adottare misure atte a consentirne il rientro nel triennio successivo. (...)>>.*

In sostanza, gli equilibri ex art. 9 della L. 243/2012 devono essere valutati non con riferimento al singolo Ente, bensì a livello aggregato per comparto. Nella medesima circolare la Ragioneria ha evidenziato che tali equilibri, ampiamente rispettati nel passato, sono costantemente oggetto di monitoraggio¹.

Per quanto riguarda la verifica degli equilibri da parte del singolo Ente, il legislatore ha individuato tre saldi che consentono di determinare gradualmente l'equilibrio di bilancio a consuntivo, riportati in uno specifico prospetto da allegare al rendiconto:

- risultato di competenza (voce W1 del prospetto)
- equilibrio di bilancio (voce W2)
- equilibrio complessivo (voce W3).

Il risultato di competenza (W1) e l'equilibrio di bilancio (W2) sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

Ciascun Ente ha l'obbligo² di conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri imposti dal comma 821 dell'art. 1 della Legge di bilancio 2019. Inoltre, l'Ente deve tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2) - che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano dell'eventuale disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio – fermo restando che, a legislazione vigente, l'eventuale mancato rispetto di questo secondo parametro (W2) non è sanzionato, in quanto le sanzioni sono previste solo in caso di mancato conseguimento di un risultato di competenza (W1) negativo. Ciò premesso, dal prospetto di verifica degli equilibri a rendiconto 2022, riportato nelle pagine seguenti, si rileva che nell'esercizio 2022 il Comune di Brescia ha rispettato tutti gli indicatori, in quanto sono positivi sia il risultato di competenza (W1), sia l'equilibrio di bilancio (W2), sia l'equilibrio complessivo (W3).

¹ Con circolare n. 5 del 9/2/2024, la Ragioneria generale dello Stato ha comunicato la positiva conclusione della verifica ex ante del rispetto degli equilibri per gli esercizi 2024/2025 (sulla base dei bilanci di previsione 2023/2025) e del rispetto ex post per l'esercizio 2022 sulla base dei rendiconti 2022.

² Precisazione espressa dalla commissione ARCONET nella riunione dell'11/12/2019.

COMUNE DI BRESCIA

Rendiconto di gestione - Esercizio : 2023

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	6.797.709,33
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	335.782.191,22
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	307.617.114,63
<i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>		3.675.066,82
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	8.375.202,14
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	7.963.836,02
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		18.623.747,76
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	7.817.248,41
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	3.931.600,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		22.509.396,17
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	1.173.510,76
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	3.419.416,61
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		17.916.468,80
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	363.969,43
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		17.552.499,37

COMUNE DI BRESCIA

Rendiconto di gestione - Esercizio : 2023

VERIFICA EQUILIBRI

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	32.503.329,18
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	55.902.081,22
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	59.140.163,77
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	10.859.538,97
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	3.931.600,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	51.836.629,51
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	66.273.045,20
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V-Y2+E+E1)		22.507.960,49
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	437.449,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	9.996.264,90
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		12.074.246,59
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-90.296,76
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN C/ CAPITALE		12.164.543,35
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve durata	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative ad Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	10.859.538,97
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	10.859.538,97
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1=O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		45.017.356,66
- Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	1.610.959,76
- Risorse vincolate nel bilancio	(-)	13.415.681,51
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		29.990.715,39
- Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	273.672,67
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		29.717.042,72

COMUNE DI BRESCIA**Rendiconto di gestione - Esercizio : 2023****VERIFICA EQUILIBRI**

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali: O1) Risultato di competenza di parte corrente		22.509.396,17
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	2.933.442,38
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	1.173.510,76
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	363.969,43
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	3.419.416,61
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		14.619.056,99

SPESE CORRENTI NON RICORRENTI FINANZIATE CON UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	IMPORTO IMPEGNATO 2023
Spese potenziali tributi per rimborsi imposta pubblicità	46.092,24
Reimpiego accantonamento arretrati contrattuali e oneri personale	577.986,00
Indennità una tantum dipendenti L. Bilancio 2023	810.258,00
Contributi per disagi da cantieri	112.500,00
Quota parte spese elezioni amministrative	466.437,00
Conguagli utenze	1.260.000,00
Reimpiego contributo progetto Un filo naturale	62.681,90
Reimpiego contributo Capitale cultura	250.000,00
Reimpiego contributo progetto SUS	60.746,00
Reimpiego contributo PNRR M5C2 Sostegno domiciliarità	18.607,90
Reimpiego contributo progetto Horizon	8.340,80
Reimpiego contributo progetto Budget.it	1.416,98
	3.675.066,82

PARTE SESTA

NOTE INTEGRATIVE

1. I RISULTATI COMPLESSIVI

Il risultato finale del conto del bilancio registra un avanzo di amministrazione pari a 109.098.564,58 euro, come risulta dai seguenti dati:

(importi in migliaia di euro)

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2023	
Fondo di cassa al 31/12/2023	137.849.201,06
+ Residui attivi (crediti)	133.765.009,16
- Residui passivi (debiti)	-87.867.398,30
SUBTOTALE	183.746.811,92
- Fondo pluriennale vincolato parte corrente	-8.375.202,14
- Fondo pluriennale vincolato conto capitale	-66.273.045,20
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	109.098.564,58
<i>di cui avanzo disponibile</i>	<i>14.404.446,32</i>

L'avanzo di amministrazione 2023 risulta accantonato, vincolato o destinato, in forza del vigente principio contabile applicato della competenza finanziaria, ai seguenti utilizzi:

(importi in migliaia di euro)

ACCANTONAMENTI E VINCOLI	IMPORTI
QUOTA AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ACCANTONATO:	69.381
<i>Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022</i>	<i>47.893</i>
<i>Fondo anticipazioni liquidità</i>	<i>0</i>
<i>Fondo perdite organismi partecipati</i>	<i>200</i>
<i>Fondo contenzioso</i>	<i>10.348</i>
<i>Altri accantonamenti</i>	<i>10.940</i>
QUOTA AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO:	22.410
<i>Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili</i>	<i>3.655</i>
<i>Vincoli derivanti da trasferimenti</i>	<i>14.977</i>
<i>Vincoli derivanti da mutui</i>	<i>3.528</i>
<i>Vincoli formalmente attribuiti dall'ente</i>	<i>250</i>
QUOTA AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DESTINATA AD INVESTIMENTI	2.903
TOTALE AVANZO ACCANTONATO, VINCOLATO, DESTINATO	94.694
QUOTA AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DISPONIBILE	14.404
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2022	109.099

Nelle pagine che seguono è riportato il dettaglio dei vincoli e degli accantonamenti.

Avanzo accantonato

La quota accantonata è costituita da 10.348 migliaia di euro dal fondo spese per contenzioso, da 200 migliaia di euro dal fondo perdite organismi partecipati, da altri accantonamenti per passività potenziali per 10.940 migliaia di euro e, per la parte ampiamente prevalente, da 47.893 migliaia di euro per fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).

Con riferimento a quest'ultima voce si ricorda che, secondo quanto indicato nel principio contabile di competenza finanziaria applicato, il FCDE *<< in contabilità finanziaria deve intendersi come un fondo rischi diretto ad evitare l'utilizzo di entrate di dubbia e difficile esazione (...). L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nell'avanzo di amministrazione come quota vincolata (...). Fino a quando il fondo crediti di dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione (...)>>.*

A rendiconto 2022 risultava un FCDE di 51.370 migliaia di euro.

L'accantonamento stanziato sulla competenza dell'esercizio 2023 è stato pari a 21.119 migliaia di euro alle 19.023 finali. A rendiconto 2023, la quota di avanzo di amministrazione da accantonare è stata ricalcolata in relazione alla necessità di adeguarne l'importo ai residui attivi conservati (derivanti sia dalla competenza 2023, sia dalla gestione residui degli anni precedenti), al netto della quota di 8.067 migliaia di euro utilizzata per lo stralcio dei residui attivi che, in sede di riaccertamento ordinario, sono stati cancellati dal conto del bilancio e in sede di rendiconto conservati nello Stato patrimoniale.

La metodologia di calcolo è mutuata dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria. In particolare, l'esempio n. 5 di tale principio chiarisce che per il calcolo del fondo è necessario:

- 1) individuare le categorie di entrate stanziate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione. La scelta del livello di analisi è lasciata al singolo ente, ma deve essere effettuata almeno a livello di tipologia. Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità per espressa disposizione del principio:
 - i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante;
 - i crediti assistiti da fidejussione;
 - le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi, sono accertate per cassa;
- 2) calcolare, per ciascuna tipologia (o aggregato più analitico) delle entrate individuate al punto 1), la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi. Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione dei nuovi principi erano state accertate per cassa, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base di dati extra-contabili.

La media può essere calcolata secondo le seguenti modalità:

- a) media semplice;

- b) rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
- c) media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti a residuo registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio.

Il responsabile finanziario dell'ente sceglie la modalità di calcolo della media per ciascuna tipologia di entrata o per tutte le tipologie di entrata, indicandone la motivazione nella relazione al bilancio;

- 3) determinare il fondo crediti di dubbia esigibilità dell'esercizio applicando all'importo complessivo dei residui classificati secondo le modalità di cui al punto 1) una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al punto 2).

E' possibile effettuare svalutazioni di importo maggiore, dandone adeguata motivazione nella relazione al rendiconto.

In occasione della redazione del rendiconto, il principio contabile di competenza finanziaria applicato richiede la verifica della congruità del fondo.

Tutto ciò premesso, il fondo crediti di dubbia esigibilità a rendiconto 2023 è stato calcolato come segue:

- per l'individuazione delle categorie che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, quale livello di analisi è stata scelta la tipologia;
- sono state escluse dal novero delle entrate rilevanti ai fini del FCDE:
 - i trasferimenti e/o rimborsi da enti pubblici e il fondo di solidarietà comunale (quest'ultimo classificato tra le entrate tributarie ma di fatto assimilabile ai trasferimenti pubblici ai fini dell'apprezzamento del rischio di inesigibilità);
 - i tributi IMU/TASI, in quanto le entrate tributarie riscosse per autoliquidazione dei contribuenti sono accertate sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto e comunque entro la scadenza prevista per l'approvazione del rendiconto. Sono stati, al contrario, oggetto di accantonamento i residui derivanti dall'attività di recupero antievasivo. Analogamente si è proceduto per l'imposta di soggiorno;
 - i residui c/competenza dell'addizionale comunale all'IRPEF (tributo anch'esso versato in autoliquidazione), mantenuti in applicazione dei vigenti principi contabili, storicamente incassati integralmente nell'esercizio immediatamente successivo a quello di accertamento;
 - gli interessi attivi, in quanto accertati sulla base delle comunicazioni di erogazione;
 - i crediti compensabili con debiti ai sensi dell'art. 12 del Regolamento delle entrate comunali;
 - i crediti la cui riscossione non genera movimenti effettivi di cassa (es.: eventuali crediti per canoni a scomputo opere);

- le entrate da servizi c/terzi e partite di giro, in ragione della stretta correlazione entrata/spesa;
- per ciascuna tipologia delle entrate rilevanti (ovvero tutte tranne le esclusioni sopra richiamate), è stato calcolato, per ciascun anno del quinquennio 2019/2023, il rapporto tra riscosso a residuo e residui attivi iniziali;
- è stato calcolato il rapporto tra le somme incassate e le somme conservate a residuo per ciascuna delle voci oggetto di valutazione, in quanto per la generalità delle entrate non si è ritenuto significativo differenziare il “peso” dei residui in funzione dell’anno di provenienza;
- è stato calcolato il complemento a 100 di tali percentuali ed è stato applicato il dato così ottenuto all’ammontare dei residui attivi al 31/12/2023 riferiti alle entrate rilevanti ai fini del FCDE.

Il FCDE 2023 risultante a rendiconto (47.893 migliaia di euro) corrisponde al 35,9% del totale residui attivi da entrate finali conservati a rendiconto 2023. Al netto dei residui del titolo 5, riferiti esclusivamente ai depositi presso Cassa Depositi e Prestiti relativi ai mutui contratti ma non ancora erogati (in ragione degli stati di avanzamento della spesa dei corrispondenti investimenti), la percentuale sale al 41,6% (50,5% a rendiconto 2022).

La quota di FCDE svincolata in sede di rendiconto 2023 (differenza tra la consistenza al 31/12/2023 e il fondo al 31/12/2022), pari a 3.477 migliaia di euro, è destinabile alla copertura dello stanziamento FCDE del bilancio di previsione per l’esercizio 2024, ai sensi dei vigenti principi contabili¹. A tal fine, è stata valorizzata nelle quote accantonate del risultato di amministrazione 2023, nell’ambito della voce “Altri accantonamenti”.

Nelle pagine che seguono è riportato l’elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023, evidenziando la situazione esistente all’1/1/2023, le variazioni intervenute per effetto della gestione 2023 e delle operazioni di rendicontazione.

Avanzo vincolato e avanzo destinato agli investimenti

Nelle pagine che seguono è altresì riportato il dettaglio dei vincoli al 31/12/2023, evidenziando la situazione esistente all’1/1/2023, le variazioni intervenute per effetto della gestione 2023 e delle operazioni di rendicontazione.

A seguire, è riportata la tabella dimostrativa della quota di avanzo destinato agli investimenti, evidenziando anche per tale voce la situazione esistente all’1/1/2023, le variazioni intervenute per effetto della gestione 2023 e delle operazioni di rendicontazione

Per quanto riguarda, in particolare, le quote di avanzo vincolato derivanti da contributi statali assegnati negli anni precedenti per fronteggiare la pandemia, si segnala che in data 8/2/2024 è stato adottato il decreto del Ministero

¹ Cfr. paragrafo 3.3 del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria.

dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con il quale sono stati approvati i criteri e le modalità per la verifica a consuntivo della perdita di gettito e dell'andamento delle spese, le conseguenti regolazioni finanziarie e le modalità per l'acquisizione al bilancio dello Stato delle eventuali risorse ricevute in eccesso dai singoli Enti.

Per il Comune di Brescia, le risultanze finali di tale verifica hanno sancito l'integrale utilizzo delle risorse oggetto di verifica e, conseguentemente, a rendiconto 2023 sono state svincolate le somme conservate a rendiconto 2022. La quota vincolata al 31/12/2022 era coerente con la certificazione sull'utilizzo dei fondi COVID-19 e sulle perdite di gettito trasmessa a maggio 2023 in applicazione dei criteri di rendicontazione vigenti a tale data. In particolare, a fronte dell'integrale utilizzo in spesa della quota di avanzo vincolato derivante dal rendiconto 2021 e delle ulteriori somme assegnata nel corso dell'esercizio 2022, le risultanze finali portavano ad un saldo positivo esclusivamente dovuto a maggiori entrate proprie (estranee ai trasferimenti riconosciuti per fronteggiare la pandemia).

In attesa dell'adozione del decreto interministeriale di certificazione finale delle somme eventualmente da restituire, si è ritenuto opportuno², in sede di rendiconto 2022, mantenere la quota vincolata in coerenza con la certificazione trasmessa a maggio 2023. Tale quota, come già accennata, è quindi svincolata con il rendiconto 2023 a seguito dell'adozione del decreto dell'8 febbraio scorso.

² In data 19 aprile 2023 – successivamente all'approvazione dello schema di rendiconto 2022 da parte del Comune di Brescia - si è riunito il Tavolo tecnico (previsto dal comma 2 dell'articolo 106 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34), decidendo di trattare gli esiti della certificazione COVID-19/2022 in modo diverso rispetto alle certificazioni degli anni 2020 e 2021. In particolare, ai fini del conguaglio finale, il Tavolo tecnico ha stabilito che, nel caso in cui la voce "Totale minori/maggiori entrate derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (C)" fosse risultata di importo positivo, ai fini del conguaglio finale la certificazione trasmessa per l'anno 2022 sarebbe stata considerata solo con riferimento alle voci "Totale minori spese derivanti da COVID-19 (D)" e "Totale maggiori spese derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (F)", di fatto neutralizzando, in tal modo, le eventuali eccedenze per i Comuni che, come il Comune di Brescia, avevano integralmente utilizzato in spesa le risorse ricevute. L'attuazione di tale decisione, integrata con l'introduzione ex post di ulteriori correttivi, ha necessariamente richiesto l'adozione di uno specifico decreto - previsto entro il termine del 31 ottobre 2023 e successivamente differito – per la definizione dei nuovi criteri e modalità di calcolo delle regolazioni finali a credito e/o debito dei singoli Enti. Come riportato nel testo, nelle more dell'adozione di tale decreto, non disponendo di informazioni complete e dati certi, in sede di approvazione del rendiconto 2022 si è ritenuto opportuno mantenere la quota di avanzo vincolato in coerenza con i criteri vigenti nel 2023.

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate
ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate all'1/1/2023 (a)	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2023 (con segno -) (b)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2023 (c)	Variazione accanto-namenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-) (d)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023 (e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						
R 311000	Fondo anticipazioni liquidità	-				-
Totale Fondo anticipazioni liquidità		-	-	-	-	-
Fondo perdite società partecipate						
C 028250	Fondo perdite società partecipate	200.000,00	-	-	-	200.000,00
Totale Fondo perdite società partecipate		200.000,00	-	-	-	200.000,00
Fondo contenzioso						
C 025055	Fondo correlato a spese correnti	9.086.136,32	-	-	- 57.120,09	9.029.016,23
I INV	Fondo correlato a spese c/capitale	1.189.163,60	-	130.000,00	-	1.319.163,60
Totale Fondo contenzioso		10.275.299,92	-	130.000,00	- 57.120,09	10.348.179,83
C 028200	FCDE parte corrente	51.351.738,10			- 3.483.953,28	47.867.784,82
I 028201	FCDE conto capitale	18.488,22			6.910,48	25.398,70
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		51.370.226,32	-	-	- 3.477.042,80	47.893.183,52
Fondo garanzia debiti commerciali						
R 000000	Fondo garanzia debiti commerciali	-	-	-	-	-
Fondo garanzia debiti commerciali		-	-	-	-	-
Altri accantonamenti						
C 028200	Quota FCDE svincolata a rendiconto da reimpiegare a finanziamento accantonamenti di	-	-	-	3.477.042,80	3.477.042,80

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate all'1/1/2023	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2023 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2023	Variazione accanto-namenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
C 015400	Spese potenziali tributi per rimborsi imposta pubblicità e IMU	400.000,00	- 400.000,00	353.907,76	-	353.907,76
C 028350	Accantonamento arretrati contrattuali e oneri personale	4.019.810,59	- 1.232.559,00	814.573,00	568.000,00	4.169.824,59
C 028550	Indennità di fine mandato Sindaco	30.000,00	- 28.673,97	5.030,00		6.356,03
C 013000	Spesa potenziale per restituzione trasferimenti statali correlati alle assegnazioni per recupero minor gettito ICI immobili categoria D (4° e 5° rata)	1.322.786,22	- 1.322.786,22	-	-	-
C 074950	Spese potenziali per gestione servizio trasporto pubblico locale, ad eventuale parziale copertura degli oneri di manutenzione straordinaria sostenute da Brescia Infrastrutture Srl con intento di rivalsa nei confronti dell'ATI metrobus	833.104,13	-	-	-	833.104,13
I 173200	Spese potenziali settore Pianificazione urbana per convenzione Comparto Milano	904.970,00	-	-	7,00	904.977,00
I 320027	Accantonamento per potenziale rideterminazione contributo statale Teatro ex Ideal a seguito di economie di spesa da ribasso di gara e maggiori spese	559.000,00	- 559.000,00			-

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate all'1/1/2023 <i>(a)</i>	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2023 (con segno -) <i>(b)</i>	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2023 <i>(c)</i>	Variazione accanto-namenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-) <i>(d)</i>	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023 <i>(e)=(a)+(b)+(c)+(d)</i>
I 420013	Accantonamento per potenziale rideterminazione contributo statale sottopasso ferroviario via Rose a seguito di economie di spesa da ribasso di gara	235.997,96	- 235.997,96			-
I 320016	Accantonamento per potenziale rideterminazione contributo statale per via Milano (apertura fronti) a seguito di economie di spesa da ribasso di gara	419.158,44				419.158,44
I 257060	Accordi bonari interventi in conto capitale e compensazione maggiori costi materie prime	587.774,00	- 587.774,00	300.000,00		300.000,00
I 420040	Manutenzione straordinaria decennale metrobus - acconto	7.000.000,00	- 7.000.000,00	7.449,00	-	7.449,00
I 230084	Accantonamento per potenziale mancata conferma contributo MIUR scuola Tridentina (DM 87/2019; GU 104/2019)	565.200,00			- 141.721,00	423.479,00
C 010100	Accantonamento spese potenziali per congruagli utenze 2022	1.400.000,00	- 1.260.000,00		- 140.000,00	-
I 151327	Incarichi Pinacoteca	-	-	-	44.506,76	44.506,76
Totale Altri accantonamenti		18.277.801,34	- 12.626.791,15	1.480.959,76	3.807.835,56	10.939.805,51
TOTALE		80.123.327,58	- 12.626.791,15	1.610.959,76	273.672,67	69.381.168,86

Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione all'1/1/2023 <i>(a)</i>	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2023 <i>(b)</i>	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2023 <i>(c)</i>	Impegni eserc. 2023 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione <i>(d)</i>	Fondo plur. vinc. al 31/12/2023 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione <i>(e)</i>	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) <i>(f)</i>	Cancellazione nell'esercizio 2023 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2022 non reimpegnati nell'esercizio 2023 <i>(g)</i>	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2023 <i>(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)</i>	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023 <i>(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)</i>
<u>Vincoli derivanti dalla legge</u>												
016050/0009	MONETIZZAZIONE PARCHEGGI	I 264001	SPESE FINANZIABILI CON PROVENTI DA MONETIZZAZIONE PARCHEGGI	85.332,57	-	46.999,54	-	-	-	-	46.999,54	132.332,11
016100/0009	PROVENTI CAVE	I 021	SISTEMAZIONE AREE DISMESSE CAVE	1.095.205,81	390.000,00	-		27.230,52		19.201,16	381.970,64	1.087.176,45
013405/000	SANZIONI ATTIVITA' ESTRATTIVA CAVE	I 000	IMPORTO DA REIMPIEGARE (acc 2021/872/1)	116.931,95		-					-	116.931,95
016000/0005	ESCUSSIONE POLIZZE FIDEIUSSORIE	I 320017 320018	REIMPIEGO ESCUSSIONE POLIZZA FIDEIUSSORIA PER OPERE DI URBANIZZAZIONE NON ESEGUITE NEL P.L. INEC EX SAMO - LA BRUGHIERA	7.381,96		-					-	7.381,96
016000/0005	ESCUSSIONE POLIZZE FIDEIUSSORIE	I 055	REIMPIEGO ESCUSSIONE POLIZZA FIDEIUSSORIA PER CONVENZIONE URBANISTICA PIANO ATTUATIVO AREE IN VIA ZAMMARCHI E VIALE S. EUFEMIA	321.349,28		-					-	321.349,28

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione all'1/1/2023 (a)	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2023 (b)	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2023 (c)	Impegni eserc. 2023 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (d)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2023 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (e)	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) (f)	Cancellazione nell'esercizio 2023 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2022 non reimpegnati nell'esercizio 2023 (g)	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2023 (h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023 (i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
016000/005	ESCUSSIONE POLIZZE FIDEIUSSORIE	I 055	VERSAMENTO EFFETTUATO DALLA PROVINCIA DI BRESCIA PER ESCUSSIONE POLIZZA FIDEIUSSORIA PRATICA T.I.	70.649,32		-					-	70.649,32
016000/005	ESCUSSIONE POLIZZE FIDEIUSSORIE	I 055	REIMPIEGO ESCUSSIONE PER MANCATA REALIZZAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE VIA COLOMBAIE (F.F. ED EREDI)	7.122,15		-					-	7.122,15
016000/000	ONERI DI URBANIZZAZIONE/PERMESSI DI COSTRUIRE	I 173006	QUOTA ONERI DI URBANIZZAZIONE VINCOLATI AD INTERVENTI FORESTALI A RILEVANZA ECOLOGICA E INCREMENTO DELLA NATURALITA' (L.R. 12/05)	60.075,87		-					-	60.075,87
016000/000	ONERI DI URBANIZZAZIONE/PERMESSI DI COSTRUIRE	I 170810	REIMPIEGO QUOTA ONERI DI URBANIZZAZIONE VINCOLATI ALLA REALIZZAZIONE DI EDIFICI DI CULTO E DI ATTREZZATURE DESTINATE A SERVIZI RELIGIOSI (L.R. 12/05)	400.763,35	400.000,00	192.963,13	-	344.029,61	-	-	248.933,52	249.696,87

[illegible]

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione all'1/1/2023	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2023	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2023	Impegni eserc. 2023 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2023 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2023 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2022 non reimpiegati nell'esercizio 2023	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2023	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
15833	CONTRIBUTI REGIONALI/PROVINCIALI	I 254021	MIGLIORIE AMBIENTALI NELL'AMBITO DELLA RETE ECOLOGICA REGIONALE	7.076,70							-	7.076,70
015833	CONTRIBUTI REGIONALI/PROVINCIALI	I 254020	MIGLIORIE AMBIENTALI NELL'AMBITO DELLA RETE ECOLOGICA REGIONALE	4.061,26							-	4.061,26
015922	CONTRIBUTI DA IMPRESE	I 242029 420038/038	ACQUISIZIONE E RIQUALIFICAZIONE PARCHEGGIO "IVECO"	0,37					0,37		-	-
015840	CONTRIBUTI MINISTERIALI	I 178343	INCARICHI PROFESSIONALI PER PIANO DI CARATTERIZZAZIONE ED INDAGINI PER BONIFICA AREE INQUINATE DA PCB	43.552,51	43.552,51		-	43.552,51			-	-
014828	CONTRIBUTI MINISTERIALI	I 177107	INCARICHI PROFESSIONALI PER PIANO DI CARATTERIZZAZIONE ED INDAGINI PER BONIFICA AREE INQUINATE DA PCB	175.901,44	175.901,44		-	175.901,44			-	-
015135	CONTRIBUTI MINISTERIALI	I 176503	OPERE DI BONIFICA SITO BRESCIA-CAFFARO E ALTRE ZONE INTERESSATE	123.118,30	123.118,30		-	123.118,30			-	-
000102/029	CONTRIBUTI DA PRIVATI	I 008	RESIDUO LASCITO RIGHETTI DA REIMPIEGARE	489,92					489,92		-	-

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione all'1/1/2023	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2023	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2023	Impegni eserc. 2023 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2023 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2023 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2022 non reimpegnati nell'esercizio 2023	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2023	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
015091	ESCUSSIONE CAUZIONI	I 055	REIMPIEGO ESCUSSIONE CAUZIONI	10.000,00					10.000,00		-	-
015983	CONTRIBUTI PER MECENATISMO CULTURALE	I 151326	REIMPIEGO ART BONUS (PINACOTECA)	200,00							-	200,00
015983	CONTRIBUTI PER MECENATISMO CULTURALE	I 244026/008	REIMPIEGO ART BONUS (CHIESA SANTA MARIA DEI MIRACOLI)	1.000,00							-	1.000,00
015986	CONTRIBUTO REGIONALE PIANO INTEGRATO CULTURA E PROMOZIONE	C 109520	COFINANZIAMENTO CONTRIBUTI ALLE IMPRESE BANDO REGIONALE	102.518,71	100.000,00		76.900,00				23.100,00	25.618,71
015034	CONTRIBUTO REGIONALE PER BANDO DUC	I 210034-268011-570030	REIMPIEGO CONTRIBUTI BANDO PROGETTO DUC	423.604,43	400.000,00	100.000,00	290.000,00	-	23.604,43		210.000,00	210.000,00
016294	FONDO COMPENSAZIONE RETE ECOLOGICA E RETE VERDE	I 029	REIMPIEGO FONDO COMPENSAZIONE RETE ECOLOGICA E VERDE	95.930,00							-	95.930,00
004035	CONTRIBUTI REGIONALI SETTORE CASA	C 017032	SETTORE CASA E SERV. AMMINISTRATIVI - REIMPIEGO CONTRIBUTO REGIONALE D.G.C.415/2014 E 61/2015 MOROSITÀ INCOLPEVOLE	98.779,30	70.653,40		62.986,90				7.666,50	35.792,40
004030	CONTRIBUTO REGIONALE EMERGENZA ABITATIVA	C 017042	REIMPIEGO CONTRIBUTO REGIONALE EMERGENZA ABITATIVA	217.005,60	217.005,60	71.608,70	181.133,10				107.481,20	107.481,20

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione all'1/1/2023	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2023	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2023	Impegni eserc. 2023 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2023 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2023 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2022 non reimpegnati nell'esercizio 2023	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2023	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
005360	CONTRIBUTO COMUNI ASSOCIATI SPESE FUNZIONAMENTO PARCO DELLE COLLINE	C 088371	SPESE FUNZIONAMENTO PARCO DELLE COLLINE	149.893,33	75.200,50	201.139,14	177.042,66		74.692,83		99.296,98	99.296,98
003737	CONTRIBUTO REGIONALE PER INTERV.ASSISTENZIALI VARI - L. 328/2000 (FONDO POVERTA' 2018/2019/2020)	C 096800-097877-091330-097700-098109-098100	REIMPIEGO CONTRIBUTO FONDO POVERTA'	1.569.167,45	886.848,00		632.192,45				254.655,55	936.975,00
004025	CONTRIBUTO DALLO STATO FONDO FAMI PER POLITICHE DI IMMIGRAZIONE	C 097715	PRESTAZIONI DI SERVIZI DIVERSE	300.000,00	300.000,00		300.000,00				-	-
000102/001	CONTRIBUTI MINISTERIALI PER BUONI VIAGGIO	C 098100/000	CONTRIBUTI PER BUONI VIAGGIO	290.725,92							-	290.725,92
003353/000	FONDO DI SOLIDARIETA' ALIMENTARE E SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE IN STATO DI BISOGNO (ART 53, C.1 DL 73/21)	C 98106	CONTRIBUTI DA REIMPIEGO FONDO DI SOLIDARIETA' ALIMENTARE E DI SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE	0,00					- 2.122,45		-	2.122,45
016154	CONTRIBUTO MINISTERIALE SITI RADIOATTIVI	I 177105	MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA AREE PUBBLICHE INQUINATE	1.000.000,00	1.000.000,00	-	25.892,98	60.258,54	-	-	913.848,48	913.848,48

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione all'1/1/2023	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2023	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2023	Impegni eserc. 2023 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2023 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2023 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2022 non reimpegnati nell'esercizio 2023	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2023	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
015929	QUOTA COFINANZIAMENTO CONTRIBUTO INV. BANDO PERIFERIE E AREE DEGRADATE - URBANISTICA	I 320063/037	RIQUALIFICAZIONE DI VIA MILANO 2° LOTTO	1.244.187,00	1.244.187,00	-	-	-	-	-	1.244.187,00	1.244.187,00
014322	CONTRIBUTI REGIONALI	I 890008/007	SISTEMAZIONE IDRAULICA TORRENTE GARZA NORD / GARZA SUD	1.968.000,00	1.968.000,00	-	-	1.968.000,00	-	-	-	-
015929	CONTRIBUTO INV. BANDO PERIFERIE E AREE DEGRADATE - URBANISTICA	I 320028	REIMPIEGO CONTRIBUTI INVESTIMENTI BANDO PERIFERIE - URBANISTICA	300.000,00							-	300.000,00
016310	CONTRIBUTI DA PRIVATI PER PROGETTO UN FILO NATURALE	I 580058	PROGETTO UN FILO NATURALE - INTERVENTI DI FORESTAZIONE, RINNOVO ALBERATURE E POTENZIAMENTO RETE ECOLOGICA	17.000,00							-	17.000,00
015427	CONTRIBUTI REGIONALI PER PROGETTO UN FILO NATURALE	I 580058	PROGETTO UN FILO NATURALE - INTERVENTI DI FORESTAZIONE, RINNOVO ALBERATURE E POTENZIAMENTO RETE ECOLOGICA	-	-	-	-	-	2,68	-	-	2,68
005864/153	CONTRIBUTI STRATEGIA CLIMA - UN FILO NATURALE - CORRENTI	C 077317/000	REIMPIEGO CONTRIBUTI PROGETTO UN FILO NATURALE - PARTE CORRENTE	161.475,00	161.475,00	47.498,70	62.681,90		- 339,56		146.291,80	146.631,36

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione all'1/1/2023	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2023	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2023	Impegni eserc. 2023 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2023 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2023 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2022 non reimpegnati nell'esercizio 2023	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2023	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
016005/000	CONTRIBUTO PNRR MISS. 5 COMP. 2 INV. 2.1	I 277088	PNRR MISS. 5 COMP. 2 INV. 2.1 MURA STORICHE DEL CASTELLO E DELLA CITTA'	21.000,00	21.000,00	-	-	21.000,00	-	-	-	-
016183/000	CONTRIBUTO PNRR MISS. 5 COMP. 2 INV. 2.1	I 420049	PNRR MISS. 5 COMP. 2 INV. 2.1 PISTE CICLABILI 2022	49.000,00	49.000,00	-	-	49.000,00	-	-	-	-
016183/000	CONTRIBUTO PNRR MISS. 5 COMP. 2 INV. 2.1	I 420050	PNRR MISS. 5 COMP. 2 INV. 2.1 PISTE CICLABILI 2023	49.000,00	49.000,00	-	-	49.000,00	-	-	-	-
016186/000	CONTRIBUTO REGIONALE IMPIANTO RISALITA CASTELLO	I 007	REIMPIEGO CONTRIBUTO REGIONALE IMPIANTO RISALITA CASTELLO CUP C81B21002960001	1.200.000,00	-	-	-	-	-	-	-	1.200.000,00
016153	CONTRIBUTI COMMISSARIO MINISTERIALE SIN CAFFARO	I 286019	RESTITUZIONE CONTRIBUTO MINISTERIALE	181.139,88	181.139,88	-	181.139,88	-	-	-	-	-
016153	CONTRIBUTI COMMISSARIO MINISTERIALE SIN CAFFARO	I 177008	INTERVENTI BONICA SIN CAFFARO	-	-	-	-	-	5.166,64	-	-	5.166,64
003764	CONTRIBUTO REGIONALE DUC - CORRENTE (acconto)	C 109520/152	TRASFERIMENTI CORRENTI BANDO DUC	11.052,64	11.052,64	-	-	-	11.052,64	-	11.052,64	-
015097	CONTRIBUTI REGIONALE PROTEZIONE CIVILE	I 253001	ACQUISTO VEICOLO PROTEZIONE CIVILE	24.900,29	24.900,29	15.120,70	24.900,29	-	-	-	15.120,70	15.120,70

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione all'1/1/2023	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2023	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2023	Impegni eserc. 2023 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2023 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2023 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2022 non reimpegnati nell'esercizio 2023	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2023	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
015043	CONTRIBUTO REGIONALE EDILIZIA RESIDENZIALE EX ARICI SEGAS POLO	I 290057/000	INCARICHI PROFESSIONALI RIQUALIFICAZIONE COMPLESSO EX ARICI SEGAS	165.082,56	165.082,56	-	-	165.082,56	-	-	-	-
003457	CONTRIBUTO ATS WELFARE AZIENDALE	C 005353	REIMPEIGO CONTRIBUTO ATS WELFARE AZIENDALE DGR 5755/2021	60.000,00	60.000,00		60.000,00				-	-
003737	CONTRIBUTO REGIONALE PER INTERV.ASSISTENZIALI VARI - L. 328/2000 (FONDO POVERTA' 2021)	C 096800-097877-091330-097700-098109-098100	REIMPIEGO CONTRIBUTO FONDO POVERTA'	2.101.706,68	385.682,00		385.682,00				-	1.716.024,68
003737	CONTRIBUTO REGIONALE PER INTERV.ASSISTENZIALI VARI - L. 328/2000 (FONDO POVERTA' 2022)	C 096800-097877-091330-097700-098109-098100	REIMPIEGO CONTRIBUTO FONDO POVERTA'	-	-	1.595.863,75					1.595.863,75	1.595.863,75
015016	CONTRIBUTO REGIONALE PONTE VIA CAPRETTI (acconto)	I 249063/007	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTE DI VIA CAPRETTI	210.000,00	210.000,00	-	-	210.000,00	-	-	-	-
003280/000	TRASFERIMENTI STATALI - QUOTA INDENNITA' AMMINISTRATORI	C 001500-005330-013050	INDENNITA' AMMINISTRATORI - ADEGUAMENTO L. BILANCIO 2022	20.743,24	20.743,24	341.592,92	319.171,24				43.164,92	43.164,92
003801	CONTRIBUTO CAPITALE DELLA CULTURA	C 055550-055656	PRESTAZIONI SERVIZI E CONTRIBUTI CAPITALE DELLA CULTURA	250.000,00	250.000,00		250.000,00				-	-

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione all'1/1/2023	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2023	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2023	Impegni eserc. 2023 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2023 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2023 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2022 non reimpiegati nell'esercizio 2023	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2023	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
003405	CONTRIBUTO SUS - SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE (CORRENTE VARI) - CUP C89I22001330002	C SUS	REIMPEIGO CONTRIBUTO SUS - SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE	-	-	302.000,00	60.746,00	-	-	-	241.254,00	241.254,00
015098	CONTRIBUTO SUS - SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE (INVESTIM.)	I SUS	REIMPEIGO CONTRIBUTO SUS - SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE	-		1.149.500,00	-	-	-	-	1.149.500,00	1.149.500,00
015936	CONTRIBUTO PNRR MISS. 5 COMP. 2 INV. 2.3	I 328029 328030	PNRR MISS. 5 COMP. 2 INV. 2.3 - PINQUA TINTORETTO	-		4.240.015,50	-	-	-	-	4.240.015,50	4.240.015,50
016007	CONTRIBUTO ITALIA CITY BRANDING	I 037	REIMPIEGO/RIVERSAMENTO CONTRIBUTO ITALIA CITY BRANDING	-		203.360,94				-	203.360,94	203.360,94
004031	PREMIO PRESIDENTI PER LA COOPERAZIONE	C 063607	REIMPIEGO PREMIO PRESIDENTI PER LA COOPERAZIONE	-		23.480,25					23.480,25	23.480,25
003381	CONTRIBUTO PNRR MISS.5 COMP.2 INVEST.1.1.3 SOSTEGNO	C 0981061	REIMPIEGO CONTRIBUTO PNRR MISS.5 COMP.2 INVEST.1.1.3 SOSTEGNO	-	-	33.000,00	18.607,90	-	-	-	14.392,10	14.392,10
005868	CONTRIBUTO PROGETTO HORIZON	C 077323 PERS MISS	REIMPIEGO CONTRIBUTO PROGETTO HORIZON	-	-	61.771,78	8.340,80	-	-	-	53.430,98	53.430,98
005866 005863	CONTRIBUTO BANDO OLTRE LA STRADA (QUOTA PRIVATI)	C 055866 005863	REIMPIEGO CONTRIBUTO BANDO OLTRE LA STRADA (PRIVATI)	-	-	-	-	-	218,60	-	-	218,60
003289/00 0	CONTRIBUTI PER PROGETTO BUDGET.IT	C 063505 006050 006070	PROGETTO BUDGET.IT	-	-	39.020,63	1.416,98	-	-	-	37.603,65	37.603,65

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	Risorse vinc. nel risultato di ammini-strazione all'1/1/2023 (a)	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2023 (b)	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2023 (c)	Impegni eserc. 2023 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (d)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2023 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (e)	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) (f)	Cancellazione nell'esercizio 2023 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2022 non reimpegnati nell'esercizio 2023 (g)	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2023 (h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023 (i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (I/2)				12.647.312,53	8.193.542,36	8.424.973,01	3.118.835,08	2.864.913,35	111.990,26	-	10.634.766,94	14.976.546,85
Vincoli derivanti da finanziamenti												
017403	MUTUI	I 25801/14 6216	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E SCUOLE	4.331.506,00	3.362.742,75	-	661.492,73	1.625.197,97	- 1.483.471,43	-	1.076.052,05	3.528.286,73
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (I/3)				4.331.506,00	3.362.742,75	-	661.492,73	1.625.197,97	- 1.483.471,43	-	1.076.052,05	3.528.286,73
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
003280	CONTRIBUTI STATALI NON VINCOLATI E NON RICORRENTI GIA' INCASSATI (contenzioso trasf. ICI)	C 109500-109520/15 2	CONTRIBUTI ALLE IMPRESE (BANDI DISAGI CANTIERI)	121.000,00	121.000,00		112.500,00		8.500,00	-	8.500,00	-
000130/000	AVANZO GIA' DESTINATO SPESE NON RICORRENTI	C 074960	INCARICHI PER OPERE COMPLEMENTARI TRAM	-	-	250.000,00					250.000,00	250.000,00
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (I/4)				121.000,00	121.000,00	250.000,00	112.500,00	-	8.500,00	-	258.500,00	250.000,00
Altri vincoli												
Totale altri vincoli (I/5)				-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale risorse vincolate (I=I/1+I/2+I/3+I/4+I/5)				24.397.582,82	13.205.445,17	9.677.993,49	4.625.586,86	4.861.371,45	2.197.676,76	19.201,16	13.415.681,51	22.410.142,40

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)	-	-
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)	-	-
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)	-	-
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)	-	-
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)	-	-
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate	-	-
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=I/1-m/1)	1.446.362,52	3.655.308,82
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=I/2-m/2)	10.634.766,94	14.976.546,85
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=I/3-m/3)	1.076.052,05	3.528.286,73
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=I/4-m/4)	258.500,00	250.000,00
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=I/5-m/5)	-	-
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=I-m)	13.415.681,51	22.410.142,40

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti all'1/1/2023	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2023	Impegni esercizio 2023 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione e	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2023 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti al 31/12/2023
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)
0001	ALIENAZIONE IMMOBILI E MOBILI	Diversi	INVESTIMENTI FINANZIATI DA ENTRATE IN CONTO CAPITALE	-	844.452,23		800.000,00	- 39.462,95	83.915,18
0002	CESSIONE AREE			-	1.462.407,84		1.450.612,75		11.795,09
0004	ALTRE ENTRATE URB.			28.500,00	630.280,10	28.500,00			630.280,10
000	ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE			2.898.352,79		827.446,79		- 105.910,63	2.176.816,63
Totale				2.926.852,79	2.937.140,17	855.946,79	2.250.612,75	- 145.373,58	2.902.807,00
				Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)					-
				Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f-g)					2.902.807,00

Tornando all'avanzo di amministrazione complessivo, in relazione alle maggiori/minori entrate e alle minori spese rilevate, l'avanzo può essere scomposto come segue:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2023			
Maggiori entrate: sui residui sulla competenza			
Minori spese: sui residui sulla competenza	4.480.134,20 574.356.999,84	578.837.134,04	
Minori entrate: sui residui sulla competenza	-14.096.716,34 -529.339.643,18	-543.436.359,52	
Avanzo 2021 non applicato: Avanzo 2021 - avanzo 2021 applicato al bilancio 2023	114.018.367,65 -40.320.577,59	73.697.790,06	-40.320.577,59
Avanzo di amministrazione 2023			109.098.564,58

L'avanzo di amministrazione è altresì dimostrato dai dati che seguono. Come di consueto, gli effetti derivanti dall'avanzo non applicato e dalle economie registrate sulle spese finanziate da fondo pluriennale vincolato sono state scaricate nella gestione dei residui (in quanto relative a spese finanziate in esercizi precedenti a quello considerato).

GESTIONE DI COMPETENZA:	
Totale accertamenti	433.500.177,37
+ Fondo pluriennale vincolato in entrata	62.699.790,55
+ Avanzo applicato al bilancio 2023	40.320.577,59
Subtotale entrate	536.520.545,51
Totale impegni	416.854.941,51
+ Fondo pluriennale vincolato in spesa	74.648.247,34
Subtotale spese	491.503.188,85
Avanzo gestione di competenza	45.017.356,66

GESTIONE DEI RESIDUI:		
Totale accertamenti a residuo (=residui incassati nell'anno + residui conservati a rendiconto 2023)	+	118.137.115,29
Totale impegni a residuo (=residui pagati nell'anno + residui conservati a rendiconto 2023)	-	86.678.615,22
Differenza		31.458.500,07
+ Fondo di cassa iniziale	+	135.643.075,99
- Fondo pluriennale vincolato in entrata	-	62.699.790,55
- Avanzo applicato al bilancio 2023	-	40.320.577,59
Avanzo gestione dei residui		64.081.207,92
RIEPILOGO		
Gestione di competenza	+	45.017.356,66
Gestione dei residui	+	64.081.207,92
Avanzo di amministrazione al 31/12/2023		109.098.564,58

Distinguendo ulteriormente tra gestione di parte corrente e gestione di conto capitale, a competenza e a residuo, la situazione del conto del bilancio è infine dimostrata dai seguenti dati.

GESTIONE DI COMPETENZA	
Avanzo di amministrazione applicato in parte corrente	7.817.248,41
Fondo pluriennale vincolato in entrata di parte corrente	6.797.709,33
Entrate correnti accertate (Titoli 1, 2 e 3)	335.782.191,22
-Entrate correnti destinate a spese di investimento	- 3.931.600,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	0,00
TOTALE entrate correnti e straordinarie	+ 346.465.548,96
Spese correnti impegnate	307.617.114,63
Fondo pluriennale vincolato in spesa corrente	8.375.202,14
Spese impegnate per rimborso prestiti	7.963.836,02
- Spese per estinzione anticipata mutui finanziate con accensione prestiti	- 0
TOTALE spese correnti e rimborso prestiti	- 323.956.152,79
Trasferimenti in c/capitale finanziati da risorse di parte corrente	- 0,00
AVANZO DI PARTE CORRENTE DI COMPETENZA	+ 22.509.396,17
Avanzo di amministrazione applicato in conto capitale	32.503.329,18
Fondo pluriennale vincolato in entrata di conto capitale	55.902.081,22
Entrate in conto capitale, accensione mutui e riduzioni di attività finanziarie accertate	59.140.163,77
- Accensione prestiti a finanziamento estinzione anticipata mutui	- 0,00
- Entrate di parte capitale destinate a parte corrente e rimborso prestiti	- 0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	3.931.600,00
TOTALE avanzo ed entrate destinate a conto capitale	+ 151.477.174,17
Spese in conto capitale e per acquisto attività finanziarie impegnate	62.696.168,48
Trasferimenti in c/capitale finanziati da risorse di parte corrente	0,00
Fondo pluriennale vincolato in spesa di conto capitale	- 66.273.045,20
TOTALE spese in conto capitale	- 128.969.213,68
AVANZO DI CONTO CAPITALE DI COMPETENZA	+ 22.507.960,49

Accertamenti servizi c/terzi e partite di giro	38.577.822,38
Impegni servizi c/terzi e partite di giro	- 38.577.822,38
RISULTATO SERVIZI c/terzi e partite di giro	0,00
AVANZO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	+ 45.017.356,66
GESTIONE DEI RESIDUI	
Accertamenti a residuo di parte corrente	80.082.109,60
Impegni a residuo di parte corrente e rimborso prestiti	- 65.772.869,47
Saldo parte corrente e rimborso prestiti - residui	+ 14.309.240,13
Accertamenti a residuo in conto capitale, mutui e per riduzione di attività finanziarie	37.890.720,41
Impegni a residuo di conto capitale e per acquisto attività finanziarie	- 14.819.319,08
Saldo conto capitale - residui	+ 23.071.401,33
Accertamenti a residuo servizi c/terzi	164.285,28
Impegni a residuo servizi c/terzi	- 6.086.426,67
Saldo servizi c/terzi - residui	-5.922.141,39
+ Fondo di cassa iniziale	135.643.075,99
- Fondo pluriennale vincolato in entrata	- 62.699.790,55
- Avanzo applicato al bilancio 2023	- 40.320.577,59
AVANZO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE IN CONTO RESIDUI	+ 64.081.207,92
RIEPILOGO	
Gestione di competenza	+ 45.017.356,66
Gestione dei residui	+ 64.081.207,92
Avanzo di amministrazione al 31/12/2023	+ 109.098.564,58

2. LA GESTIONE DEI RESIDUI

2.1 PARTE ATTIVA

La gestione dei residui attivi ha dato luogo alle seguenti risultanze:

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI		
Residui attivi all'1/1/2023		132.233.831,63
▪ residui attivi riscossi durante l'esercizio 2023	69.413.576,78	
▪ residui attivi rimasti da riscuotere al 31/12/2023	48.723.538,51	
Totale accertamenti a residuo		118.137.115,29
Minore accertamento		- 14.096.716,34

Il minore accertamento corrisponde alla sommatoria tra residui attivi cancellati per definitiva inesigibilità e insussistenza (-4.186.926,85 euro) e residui stralciati dal conto del bilancio e conservati a Stato patrimoniale (-9.909.789,49 euro), in sede di riaccertamento ordinario, approvato con deliberazione della Giunta comunale 28/02/2024 n. 59.

L'importo delle cancellazioni per insussistenza comprende, in particolare, l'azzeramento del residuo attivo, riveniente dall'esercizio 2017, relativo alle somme dovute al Comune di Brescia a titolo di compartecipazione alle spese sostenute per gli uffici giudiziari sino al 31 agosto 2015, data oltre la quale tali spese sono state assunte direttamente in capo al Ministero della Giustizia (contabilizzato tra i trasferimenti correnti per 3.406.098,05 euro).

A residuo dell'esercizio 2017 sono stati precedentemente conservati 4.719.719,07 euro, somma inferiore alle spese effettivamente sostenute, in quanto corrispondente all'importo complessivamente assegnato al Comune di Brescia con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) 10/3/2017¹, da incassare in 30 rate annuali da 157.323,97 euro ciascuna.

Il Comune di Brescia ha proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica avverso il citato DPCM (e di ogni altro atto connesso e consequenziale), aderendo all'iniziativa di ANCI Lombardia. Il giudizio è stato successivamente incardinato presso il TAR Lazio che, con sentenza n. 6927/2019, ha accolto parzialmente il ricorso del Comune, annullando la disposizione relativa alla rateizzazione trentennale del contributo.

La Presidenza del Consiglio non ha impugnato la sentenza del TAR; il Comune ha quindi trasmesso formale sollecito e successivamente diffida ad ottemperare la sentenza per ottenere l'integrale pagamento del contributo dovuto.

A dicembre 2021 il Ministero della Giustizia ha versato 1.313.621,02 euro, che sono stati incassati a parziale copertura del residuo sopra citato. Successivamente, con nota del 1° marzo 2022, tale Ministero ha comunicato che le somme erogate a dicembre 2021, riferite al concorso delle spese sostenute dal Comune per il periodo 1/1/2015-31/8/2015, sono distinte e ulteriori rispetto alle assegnazioni disposte con il DPCM 10/3/2017 già citato. Conseguentemente, il Comune a tale data vantava ancora l'intero credito di 4.719.719,07 euro.

Non ricevendo alcun ulteriore versamento nonostante i formali solleciti, con deliberazione della Giunta comunale 18/5/2022 n. 194, la Civica Avvocatura è stata autorizzata alla proposizione di ricorso ex art. 112 c.p.a. (Codice del processo amministrativo) per

¹ Cfr. art. 3, comma 4, DPCM 10/3/2017 e allegato D al medesimo decreto

l'ottemperanza della sentenza del TAR Lazio, nel frattempo passata in giudicato, al fine di ottenere il versamento dell'intero credito.

Da ultimo, ad agosto 2023 il TAR Lazio, con sentenza n. 12987/2023, ha rigettato la richiesta del Comune, in quanto il DPCM oggetto del giudicato è stato nel frattempo annullato per vizio di incompetenza con separati giudizi (relativi a cause riguardanti altri Comuni per la medesima pretesa), con la conseguenza che anche l'effetto conformativo della sentenza azionata è venuto meno².

Conseguentemente, in sede di riaccertamento dei residui ai fini della formazione del rendiconto 2023 è stata disposta la cancellazione del residuo attivo, integralmente riassorbita da corrispondente quota del fondo crediti dubbia esigibilità conservato a rendiconto 2022 per il medesimo importo.

Sempre in tema di cancellazione di residui attivi per definitiva insussistenza e inesigibilità, si segnala che non si è reso necessario disporre alcuna ulteriore riduzione dei residui attivi in relazione alle quote annullate relative ai carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2015 che, alla data del 30 aprile 2023, presentavano un importo residuo fino a 1.000,00 euro, in attuazione della Legge di bilancio 2023³, in quanto importi ricompresi nelle somme già stralciate in sede di riaccertamento nel corso degli esercizi precedenti.

Per quanto riguarda i residui attivi stralciati in sede di rendiconto 2023, si rileva che sono stati in massima parte riassorbiti dal parziale utilizzo del fondo crediti dubbia esigibilità già accantonato a rendiconto 2022 (8.066.867,69 euro, pari all'81,4% dei crediti stralciati).

Nella tabella che segue è riportata la distinzione dei minori accertamenti a residuo per titolo di entrata:

TITOLO DI ENTRATA		TOTALE MINORI ACCERTAMENTI A RESIDUI
Titolo 1	Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa	-4.880.980,54
Titolo 2	Trasferimenti correnti	-3.770.277,63
Titolo 3	Entrate extratributarie	-5.276.568,26
Titolo 4	Entrate in conto capitale	-140.019,35
Titolo 5	Entrate da riduzioni di attività finanziarie	-13.559,80
Titolo 6	Accensione prestiti	0,00
Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	-15.270,76
Totale minori accertamenti a residui		-14.096.716,34

² Nella sentenza 12987/2023 si osserva che <<(…) nelle sentenze del Consiglio di Stato nn. 5780, 5781 e 5782/2022 (menzionate in atti e relative a cause riguardanti altri comuni per la medesima pretesa), il Giudice d'Appello, con soluzione condivisibile, ha opinato che l'efficacia soggettiva del giudicato di annullamento del DPCM del 10 marzo 2017 (annullamento disposto per vizio di incompetenza) ha valore erga omnes, e non limitato alle sole parti dei relativi giudizi, in ragione del fatto che il DPCM in rilievo sostanzia un atto generale ed astratto, in quanto determina i criteri di rimborso delle spese di cui si verte, non con riguardo a questo o quel Comune, ma rispetto a tutta la categoria di questi enti, e che si tratti altresì di un atto che innova l'ordinamento giuridico, in quanto è attuativo di una norma di legge, ovvero dei commi 438 e 439 dell'articolo 1 della l. 232/2016 (...) >>.

³ In attuazione dell'art.1, comma 227, della Legge di Bilancio 2023, con riferimento ai carichi risultanti alla data del 30/4/2023, di importo residuo fino a 1.000,00 euro, affidati ad ADER – Agenzia delle Entrate Riscossione - dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2015, da enti diversi da amministrazioni statali, agenzie fiscali ed enti pubblici previdenziali, è stato effettuato l'annullamento automatico delle somme dovute a titolo di interessi per ritardata iscrizione a ruolo, di sanzioni e di interessi di mora di cui all'articolo 30, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Ai fini del conseguente scarico, senza oneri amministrativi a carico dell'ente creditore, l'Agente della Riscossione ha messo a disposizione degli enti interessati, entro il 30 settembre 2023, l'elenco delle quote annullate.

Il dettaglio delle cancellazioni e degli stralci è riportato nella documentazione allegata alla deliberazione di riaccertamento ordinario dei residui, già citata.

Quanto ai servizi c/terzi e le partite di giro, si segnala che la cancellazione di residui attivi del titolo 9 è integralmente riassorbita dalla cancellazione dei residui passivi del corrispondente titolo 7 della spesa.

I residui attivi con anzianità superiore a 5 anni (provenienti dagli esercizi 2018 e precedenti) conservati a rendiconto 2023 ammontano complessivamente a 433.826,35 euro, pari allo 0,3% del totale (inclusi quindi i residui c/competenza), distribuiti come indicato nella tabella seguente. Si tratta, in massima parte (406.553,35 euro), di entrate del titolo 5, relativi a prelievi da depositi bancari, corrispondenti a residui su mutui contratti nei corrispondenti esercizi.

ESERCIZIO DI PROVENIENZA	IMPORTO RESIDUI
Esercizio 2015	59.643,20
Esercizio 2016	250,00
Esercizio 2017	190.328,29
Esercizio 2018	183.604,86
TOTALE RESIDUI ATTIVI CON ANZIANITA' MAGGIORE DI 5 ANNI	433.826,35

Nella tabella di pagina seguente sono riportati i dati relativi alla consistenza dei residui attivi all'inizio dell'esercizio 2023, alla percentuale di smaltimento (rapporto tra pagamenti e residui iniziali), alle variazioni operate in sede di riaccertamento, alla consistenza finale, al corrispondente accantonamento a rendiconto del fondo crediti dubbia esigibilità.

Si rinvia alla citata deliberazione della Giunta comunale n. 59 per ulteriori dettagli in merito al riaccertamento dei residui.

TABELLE DI RIEPILOGO DELLA GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI 2023

TITOLO	RESIDUI ATTIVI 2022 E PRECEDENTI						ACCERTAMENTI DI COMPETENZA CONSERVATI A RESIDUO	TOTALE RESIDUI A RENDICONTO 2023	FCDE (FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA') ACCANTONATO A RENDICONTO	%FCDE SU RESIDUI ENTRATE CORRENTI E C/CAPITALE
	RESIDUI INIZIALI	IMPORTO RISCOSSO	% SMAL- TIMENTO RESIDUI INIZIALI	INESIGIBILI, INSUSSI-STENTI (-) E MAGGIORI ENTRATE (+)	STRALCI	IMPORTO RESIDUI CONSERVATI				
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c=b/a</i>	<i>d</i>	<i>e</i>	<i>f=a-b+/-d-e</i>	<i>g</i>	<i>h=f+g</i>	<i>i</i>	<i>l=i/h</i>
1 -Entrate correnti di natura tributaria	33.587.217,75	19.422.470,66	57,8%	- 63.791,09	- 4.817.189,45	9.283.766,55	29.973.294,57	39.257.061,12	13.178.951,30	33,6%
2 -Trasferimenti correnti	9.949.131,63	5.024.116,61	50,5%	- 3.770.277,63	-	1.154.737,39	6.941.280,44	8.096.017,83	69.874,67	0,9%
3 -Entrate extratributarie	50.473.586,65	21.123.809,21	41,9%	- 183.968,22	- 5.092.600,04	24.073.209,18	31.174.387,00	55.247.596,18	34.618.958,85	62,7%
4 -Entrate in conto capitale	7.678.138,03	4.084.199,89	53,2%	- 140.019,35	-	3.453.918,79	9.024.080,12	12.477.998,91	25.398,70	0,2%
SUBTOTALE	101.688.074,06	49.654.596,37	48,8%	- 4.158.056,29	- 9.909.789,49	37.965.631,91	77.113.042,13	115.078.674,04	47.893.183,52	41,6%
5 -Entrate da riduzione di attività finanziarie	30.366.201,53	19.634.292,56	64,7%	- 13.599,80	-	10.718.309,17	7.772.181,39	18.490.490,56		
TOTALE ENTRATE FINALI	132.054.275,59	69.288.888,93	52,5%	- 4.171.656,09	- 9.909.789,49	48.683.941,08	84.885.223,52	133.569.164,60		
6 -Accensioni di prestiti	-	-		-	-	-	-	-		
7-Anticipazioni da tesoriere	-	-		-	-	-	-	-		
9 -Entrate per conto terzi e partite di giro	179.556,04	124.687,85	69,4%	- 15.270,76	-	39.597,43	156.247,13	195.844,56		
TOTALI RENDICONTO 2023	132.233.831,63	69.413.576,78	52,5%	- 4.186.926,85	- 9.909.789,49	48.723.538,51	85.041.470,65	133.765.009,16		
TOTALI RENDICONTO 2022	130.118.139,38	61.390.749,25	47,2%	- 487.507,99	#####	53.362.383,82	78.871.447,81	132.233.831,63		
								di cui: entrate correnti e in c/capitale 101.688.074,06	51.370.226,32	50,5%

2.2 PARTE PASSIVA

La gestione dei residui passivi ha dato luogo alle seguenti risultanze:

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI		
Residui passivi all'1/1/2023		91.158.749,42
▪ residui passivi pagati durante l'esercizio 2023	80.106.669,24	
▪ residui passivi rimasti da pagare al 31/12/2023	6.571.945,98	
Totale impegni a residuo		86.678.615,22
Minori impegni a residuo		- 4.480.134,22

Nella tabella che segue sono riepilogate le somme eliminate per economie di spesa, distintamente per titolo e missione:

CLASSIFICAZIONE DELLE SPESE	SPESE CORRENTI	RIMBORSO PRESTITI	SPESE IN CONTO CAPITALE E INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	SERVIZI C/TERZI E PARTITE DI GIRO	TOTALI
MISSIONE 1					
Servizi istituzionali e generali di gestione	-689.599,85		-2.971,10		-701.571,05
MISSIONE 2					
Giustizia	0,00		0,00		0,00
MISSIONE 3					
Ordine pubblico e sicurezza	-166.768,88		-24,69		-166.793,57
MISSIONE 4					
Istruzione e diritto allo studio	-407.317,59		-2.893,14		-410.210,73
MISSIONE 5					
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	-225.945,67		-102.379,38		-328.325,05
MISSIONE 6					
Politiche giovanili, sport e tempo libero	-280.531,97		-47.399,21		-327.931,18
MISSIONE 7					
Turismo	-829,79		0,00		-829,79
MISSIONE 8					
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	-18.736,84		-120.174,67		-138.911,51
MISSIONE 9					
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	-149.850,17		-21.037,13		-170.895,30
MISSIONE 10					
Trasporti e diritto alla mobilità	-564.980,25		-50.021,04		-615.001,29
MISSIONE 11					
Soccorso civile	-1.116,87		0,00		-1.116,87

CLASSIFICAZIONE DELLE SPESE	SPESE CORRENTI	RIMBORSO PRESTITI	SPESE IN CONTO CAPITALE E INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	SERVIZI C/TERZI E PARTITE DI GIRO	TOTALI
MISSIONE 12					
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	-1.565.189,60		-0,01		-1.565.189,61
MISSIONE 14					
Sviluppo economico e competitività	-37.801,39		0,00		-37.801,39
MISSIONE 50					
Debito pubblico		0,00			
MISSIONE 99					
Servizi per conto di terzi				-15.556,86	-15.556,86
TOTALE	-4.117.676,87	0,00	-346.900,47	-15.556,86	-4.480.134,20

I residui passivi con anzianità superiore a 5 anni (provenienti dagli esercizi 2018 e precedenti) ammontano complessivamente a 564.673,85 euro, pari allo 0,6% del totale (inclusi i residui c/competenza), distribuiti come indicato nella tabella seguente:

ESERCIZIO DI PROVENIENZA	IMPORTO RESIDUI
Esercizio 2014	6.500,00
Esercizio 2015	5.614,51
Esercizio 2016	82.938,78
Esercizio 2017	200.665,30
Esercizio 2018	268.955,26
TOTALE RESIDUI PASSIVI CON ANZIANITA' MAGGIORE DI 5 ANNI	564.673,85

I residui sopra indicati sono costituiti da 86.757,21 euro di spesa corrente (prevalentemente in relazione a situazioni di contenzioso/soccombenze), 10.882,48 euro di spesa in conto capitale (liquidati a marzo 2024) e 467.034,16 euro per servizi c/terzi e partite di giro (depositi cauzionali).

Nella tabella di pagina seguente sono riportati i dati relativi alla consistenza dei residui passivi all'inizio dell'esercizio 2023, alla percentuale di smaltimento (rapporto tra pagamenti e residui iniziali), alle variazioni operate in sede di riaccertamento, alla consistenza finale.

Si rinvia alla citata deliberazione della Giunta n. 59 per ulteriori dettagli in merito al riaccertamento dei residui passivi.

TABELLA DI RIEPILOGO GESTIONE RESIDUI PASSIVI 2023

TITOLO	RESIDUI PASSIVI 2022 E PRECEDENTI					IMPEGNI DI COMPETENZA 2023 CONSERVATI A RESIDUO	TOTALE RESIDUI PASSIVI A RENDICONTO 2023
	RESIDUI INIZIALI	IMPORTO PAGATO NELL'ESERCIZIO	% SMALTIMENTO RESIDUI INIZIALI	ECONOMIE (-)	IMPORTO DA CONSERVARE		
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c=b/a</i>	<i>d</i>	<i>f=a-b-d</i>	<i>q</i>	<i>h=f+q</i>
1 - Spese correnti	67.244.068,44	59.484.892,02	88,5%	4.117.676,87	3.641.499,55	62.057.453,06	65.698.952,61
2 - Spese in conto capitale	15.166.219,55	13.036.697,45	86,0%	346.900,47	1.782.621,63	11.988.186,82	13.770.808,45
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	-	-		-	-	-	-
4 - Rimborso prestiti	2.646.477,90	2.646.477,90		-	-	2.691.688,68	2.691.688,68
5-Chiusura anticipazione ricevute da tesoriere	-	-		-	-	-	-
7 - Spese per conto terzi	6.101.983,53	4.938.601,87	80,9%	15.556,86	1.147.824,80	4.558.123,76	5.705.948,56
TOTALI RENDICONTO 2023	91.158.749,42	80.106.669,24	87,9%	4.480.134,20	6.571.945,98	81.295.452,32	87.867.398,30
TOTALI RENDICONTO 2022	77.817.211,05	64.789.172,12	83,3%	4.265.789,23	8.762.249,70	82.396.499,72	91.158.749,42

3. LA GESTIONE DELLA COMPETENZA

3.1 DATI RELATIVI AGLI INTERVENTI IN CONTO CAPITALE E INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE (TITOLI 2° E 3°)

Come già evidenziato nel paragrafo 4 della parte seconda del presente volume, il valore complessivo della spesa in conto capitale (titolo 2) finanziata sull'esercizio 2023 (impegnata sulla competenza 2023 o confluita a fondo pluriennale vincolato 2023) ammonta a 118.109.674,71 euro, contro una previsione definitiva pari a 640.043.607,90 euro.

Per quanto riguarda la spesa per incremento di attività finanziarie (titolo 3), nel 2023 sono stati assunti impegni per 10.859.538,97 euro, contro uno stanziamento definitivo pari a 13.630.695,00 euro. Lo scostamento, pari 2.771.156,03 euro, è stato determinato da un minor ricorso all'indebitamento rispetto alle previsioni (in quanto riferito alla contabilizzazione dei mutui contratti con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., in applicazione dei vigenti principi contabili).

L'importo complessivamente finanziato non corrisponde interamente agli investimenti attivati nell'esercizio 2023, in quanto è comprensivo anche degli interventi attivati in esercizi precedenti ma impegnati sulla competenza degli esercizi 2023 e successivi, in ragione delle previsioni di esigibilità della spesa.

L'importo complessivamente finanziato sulla competenza 2023 (118.109.674,71 euro) è infatti costituito da:

- 52.361.556,30 euro relativi ad investimenti finanziati dall'utilizzo del fondo pluriennale vincolato in applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato. Si tratta di investimenti attivati negli esercizi 2022 o precedenti.

Tale importo è a sua volta costituito da:

- 23.854.737,58 euro di investimenti impegnati sulla competenza 2023, in quanto corrispondenti a lavori e forniture eseguiti nell'anno;
- 28.506.818,72 euro di investimenti impegnati sull'esercizio 2024, in ragione delle previsioni di esigibilità della spesa;
- 65.748.118,41 euro relativi ad investimenti finanziati da entrate accertate sulla competenza 2023, inclusa l'applicazione di parte dell'avanzo di amministrazione 2022. Si tratta di investimenti attivati nell'esercizio 2023.

Tale importo è a sua volta costituito da:

- 27.981.891,93 euro impegnati sulla competenza 2023 in quanto corrispondenti a lavori e forniture eseguiti nell'anno;
- 37.766.226,48 euro di investimenti impegnati sugli esercizi 2024/2025, in ragione delle previsioni di esigibilità della spesa.

Conseguentemente, sulla competenza dell'esercizio 2023 risultano impegnati 51.836.629,51 euro, mentre i restanti 66.273.045,20 euro sono confluiti nel fondo pluriennale vincolato di conto capitale, per un totale complessivo pari a 118.109.674,71 euro.

Nelle pagine seguenti sono illustrati alcuni dati di dettaglio in merito alla destinazione e al finanziamento della spesa in c/capitale.

▪ **DISTRIBUZIONE PER MISSIONI DEGLI INTERVENTI IN CONTO CAPITALE**

Nella tabella seguente è riportata la distribuzione della spesa finanziata, in relazione alle missioni in cui è articolato il bilancio di previsione:

MISSIONE	IMPORTO FINANZIATO	%
Missione 1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	5.318.208,44	4,50%
Missione 2 – Giustizia	-	-
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza	1.112.268,58	0,94%
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio	10.353.221,72	8,77%
Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	5.745.870,00	4,86%
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	19.774.456,87	16,74%
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	24.538.491,19	20,78%
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	13.384.059,07	11,33%
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	33.645.244,57	28,49%
Missione 11 – Soccorso civile	37.500,00	0,03%
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.949.752,21	3,34%
Missione 14 – Sviluppo economico e competitività	250.602,06	0,21%
Missione 20 – Fondi e accantonamenti ⁽¹⁾		
TOTALE GENERALE	118.109.674,71	100,00%

⁽¹⁾Gli stanziamenti della missione 20 non sono per loro natura oggetto di impegno

▪ **FINANZIAMENTO DELLE SPESE RELATIVE AGLI INTERVENTI IN CONTO CAPITALE**

Nella tabella di pagina seguente è riportato l'elenco delle fonti di finanziamento e, a seguire, il dettaglio degli investimenti finanziati per singola fonte di finanziamento.

Si precisa che il Comune di Brescia non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati né contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

FONTE DI FINANZIAMENTO		IMPORTO	%
A)	Utilizzo fondo pluriennale vincolato	52.361.556,30	44,33%
B)	Mutui	10.569.950,36	8,95%
C)	Contributi agli investimenti da Enti del settore pubblico	20.643.257,83	17,48%
D)	Contributi agli investimenti da imprese o da privati	730.778,43	0,62%
E)	Permessi di costruire a scomputo	842.145,65	0,71%
F)	Risorse di bilancio	11.799.300,11	9,99%
<i>di cui:</i>			
	<i>Avanzo di parte corrente</i>	<i>3.931.600,00</i>	<i>33,32%</i>
	<i>Proventi dei permessi di costruzione</i>	<i>5.500.000,00</i>	<i>46,61%</i>
	<i>Alienazioni beni immobili</i>	<i>800.000,00</i>	<i>6,78%</i>
	<i>Cessione aree</i>	<i>1.450.612,75</i>	<i>12,29%</i>
	<i>Proventi monetizzazioni aree standard</i>	<i>117.087,36</i>	<i>0,99%</i>
SUBTOTALE		96.946.988,68	82,08%
	<i>Avanzo con vincoli specifici</i>	<i>3.781.205,62</i>	<i>3,20%</i>
	<i>Avanzo vincolato Mutui</i>	<i>2.286.690,70</i>	<i>1,94%</i>
	<i>Avanzo destinato investimenti e accantonato</i>	<i>11.002.175,75</i>	<i>9,32%</i>
	<i>Avanzo disponibile</i>	<i>4.092.613,96</i>	<i>3,47%</i>
SUBTOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		21.162.686,03	17,92%
TOTALE GENERALE		118.109.674,71	100,00%

A) Utilizzo fondo pluriennale vincolato

CAPI-TOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO FINANZIATO ESERCIZIO 2023		
		IMPEGNATO	FONDO PLURIENN. VINCOLATO	TOTALE
131811	ACQUISTO ATTREZZATURE PER SALA CONSIGLIO E GIUNTA (ex 1104)	608,77	-	608,77
134915	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI EDIFICI PUBBLICI	125.072,13	24.613,09	149.685,22
136020	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI PER REALIZZAZIONE OPERE PUBBLICHE - SETTORE MANUTENZIONE EDIFICI PUBBLICI	69.876,34	22.060,55	91.936,89
141203	RISTRUTTURAZIONE DEL CAPANNONE PRESSO IL COMANDO VIGILI URBANI	6.614,52	44.550,09	51.164,61

CAPI- TOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO FINANZIATO ESERCIZIO 2023		
		IMPEGNATO	FONDO PLURIENN. VINCOLATO	TOTALE
141700	RINNOVO PARCO AUTO-MOTOVEICOLI POLIZIA MUNICIPALE	289.061,01	-	289.061,01
145000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCUOLE DELL'INFANZIA	17.010,42	17.728,19	34.738,61
145711	ACQUISTO HARDWARE PER SCUOLE DELL'INFANZIA	49.500,00	-	49.500,00
146200	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCUOLE ELEMENTARI	7.900,31	9.078,78	16.979,09
146216	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI - SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO	395.962,80	14.723,67	410.686,47
147400	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO	605,64	-	605,64
150110	FORNITURA ARREDI ISTITUTO PASQUALI AGAZZI	4.548,71	-	4.548,71
151325	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE, VALORIZZAZIONE E RESTAURO IMMOBILI MONUMENTALI E MUSEALI	392.915,11	32.414,50	425.329,61
151326	INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE, VALORIZZAZIONE E RESTAURO DELLA PINACOTECA TOSIO MARTINENGO	-	42.130,72	42.130,72
151327	INCARICHI SPECIALISTICI PER INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE, VALORIZZAZIONE E RESTAURO DELLA PINACOTECA TOSIO MARTINENGO	-	6.096,00	6.096,00
151328	PINACOTECA TOSIO MARTINENGO MOBILI E ARREDI	410,04	-	410,04
163200	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SUI MARCIAPIEDI	248.679,19	4.480,00	253.159,19
166300	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO ED INTEGRAZIONE DELLA SEGNALETICA STRADALE VERTICALE ED ORIZZONTALE.	15.992,55	-	15.992,55
169532	ACQUISIZIONE AREE	10.999,37	20.506,05	31.505,42

CAPI-TOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO FINANZIATO ESERCIZIO 2023		
		IMPEGNATO	FONDO PLURIENN. VINCOLATO	TOTALE
170705	INCARICO PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI MUSIL	160.090,72	584.042,34	744.133,06
170810	FONDO PER LA REALIZZAZIONE DI EDIFICI DI CULTO E DI ATTREZZATURE DESTINATE A SERVIZI RELIGIOSI (L.R. 9.5.1992 N. 20) (ex 8901)	551.213,51	377.505,76	928.719,27
176505	ACQUISTO DI PANCHINE, ARREDI ED ATTREZZATURE LUDICHE PER I PARCHI	281.152,01	2.187,23	283.339,24
176850	REALIZZAZIONE CENTRO CIVICO VIA CHIUSURE	3.964,43	-	3.964,43
176900	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIFACIMENTO PARCHI E GIARDINI	136.228,93	-	136.228,93
176950	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI, ARREDO URBANO, PISTE CICLABILI.	94.077,42	3.065,75	97.143,17
177105	MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA AREE PUBBLICHE INQUINATE	581.072,43	77.277,87	658.350,30
178503	INCARICHI PROFESSIONALI PER OPERE PUBBLICHE - SERVIZIO VERDE PUBBLICO	1.268,82	-	1.268,82
179002	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALBERATURE CITTADINE	35.000,00	-	35.000,00
179010	CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI PER INSTALLAZIONE DI IMPIANTI SEMAFORICI	6.020,66	79,34	6.100,00
216009	ACQUISTO ATTREZZATURE SETTORI VARI	21.764,89	-	21.764,89
219011	ACQUISTO ARREDI DESTINATI AI NUOVI SPAZI RIQUALIFICATI, UBICATI AL PIANO TERRA DI PALAZZO BROLETTO	31.805,40	-	31.805,40
219012	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE, VALORIZZAZIONE E RESTAURO DEL PIANO TERRA DI PALAZZO BROLETTO	-	3.168,52	3.168,52
219013	RIQUALIFICAZIONE E RESTAURO PALAZZO BROLETTO	6.880,69	-	6.880,69
219016	INCARICHI PROFESSIONALI RIQUALIFICAZIONE E RESTAURO PALAZZO BROLETTO	39.213,47	19.473,83	58.687,30

CAPI- TOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO FINANZIATO ESERCIZIO 2023		
		IMPEGNATO	FONDO PLURIENN. VINCOLATO	TOTALE
221001	ADEGUAMENTO INFRASTRUTTURA SISTEMA INFORMATIVO	368.889,76	-	368.889,76
221003	SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO	241.957,72	16.786,00	258.743,72
221012	ACQUISTO BENI IMMATERIALI INFORMATICI	40.335,92	-	40.335,92
222033	ACQUISTO APPLICATIVI PER POLIZIA LOCALE	9.064,60	16.543,20	25.607,80
222034	INSTALLAZIONE SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA E SICUREZZA	223.518,26	-	223.518,26
223042	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI PER REALIZZAZIONE INTERVENTI PRESSO LE SCUOLE DELL'INFANZIA	980,00	-	980,00
223051	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI PER REALIZZAZIONE INTERVENTI PRESSO LE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO.	-	902,90	902,90
223090	INCARICHI PROFESSIONALI PER VERIFICA VULNERABILITA' SISMICA -SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO	-	1.314,00	1.314,00
223097	INCARICHI PROFESSIONALI PER ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLE PRIMARIE	131.571,04	268.268,38	399.839,42
223098	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI PER PERIZIE SPECIALISTICHE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO	6.012,22	-	6.012,22
223099	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI PER EDIFICI SCOLASTICI - SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO	50.541,63	38.251,20	88.792,83
224012	ACQUISTO ARREDI BIBLIOTECHE	1.805,60	-	1.805,60
225026	PROGETTO DI RECUPERO E VALORIZZAZIONE DELL'AREA ARCHEOLOGICA DEL CAPITOLIUM.	-	6.144,38	6.144,38
229025	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI HOUSING SOCIALE	16.103,32	82.095,26	98.198,58
230063	ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE SCUOLE PRIMARIE	4.720,86	-	4.720,86

CAPI-TOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO FINANZIATO ESERCIZIO 2023		
		IMPEGNATO	FONDO PLURIENN. VINCOLATO	TOTALE
230065	RIFACIMENTO PARAMENTI ESTERNI SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO TOVINI	2.177,78	856,80	3.034,58
230067	ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLE PRIMARIE	231.656,52	136.936,24	368.592,76
230074	CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI PER ALLACCIAMENTI SCUOLE PRIMARIE	40.077,00	923,00	41.000,00
230075	ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO	117.453,35	2.770,00	120.223,35
230076	ADEGUAMENTO SISMICO E NORMATIVO SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO	1.235.396,04	17.701,75	1.253.097,79
230077	INCARICHI PROFESSIONALI PER ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO	36.368,94	2.702,57	39.071,51
230079	ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE SCUOLA PRIMARIA VOLTA	135.668,66	2.105,51	137.774,17
230080	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SERRAMENTI SCUOLA PRIMARIA ARICI	649.320,27	15.247,09	664.567,36
230083	INCARICHI PROFESSIONALI SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO	58.900,98	23.120,67	82.021,65
234023	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI A DESTINAZIONE SOCIALE.	466,31	676,67	1.142,98
234024	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI ASILI NIDO.	99.664,64	62.286,25	161.950,89
234041	INTERVENTI URGENTI PRESSO STRUTTURE GESTITE DALLA "FONDAZIONE BRESCIA SOLIDALE" DA REALIZZARE A CURA DELLA MEDESIMA.	-	67.971,70	67.971,70
234056	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI PER REALIZZAZIONE INTERVENTI PRESSO ASILI NIDO.	2.940,00	2.000,00	4.940,00
234064	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI PER REALIZZAZIONE INTERVENTI PRESSO EDIFICI A DESTINAZIONE SOCIALE.	46.996,71	7.422,79	54.419,50

CAPI- TOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO FINANZIATO ESERCIZIO 2023		
		IMPEGNATO	FONDO PLURIENN. VINCOLATO	TOTALE
234089	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SOCIALI	196.206,02	9.998,18	206.204,20
242020	CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI A FAVORE DI BRESCIA MOBILITA' SPA	46.520,61	11.942,61	58.463,22
242024	INTERVENTI RELATIVI ALLE PISTE CICLABILI	1.740,00	-	1.740,00
243028	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER ADEGUAMENTO IMPIANTI ELETTRICI, TECNOLOGICI E STRUTTURE EDILIZIE DEI CIMITERI CITTADINI.	135.460,84	8.229,39	143.690,23
243065	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.2.1 INCARICHI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO VANTINIANO	21.043,41	990,22	22.033,63
243066	INCARICHI PROFESSIONALI CIMITERI	1.768,69	9.783,23	11.551,92
243067	REALIZZAZIONE MONUMENTO IN RICORDO VITTIME COVID PRESSO CIMITERO VANTINIANO	88.000,00	-	88.000,00
244012	RISTRUTTURAZIONE TEATRO SANTA CHIARA.	265.742,40	-	265.742,40
244016	INCARICHI PROFESSIONALI PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E RESTAURO TEATRO S.CHIARA	34.257,60	-	34.257,60
244028	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SALA SS. FILIPPO E GIACOMO(sede CARME)	165.067,86	6.070,52	171.138,38
244032	INCARICHI PROFESSIONALI PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA SALA SS.FILIPPO E GIACOMO	56.879,40	-	56.879,40
244033	REIMPIEGO CONTRIBUTO REGIONALE CORRIDOIO UNESCO	200.000,00	-	200.000,00
249056	MANUTENZIONE STRAORDINARIA GUARDRAIL	72.110,47	2.441,00	74.551,47
249059	RIQUALIFICAZIONE AREA VIA SOSTEGNO	-	50.000,00	50.000,00
249064	MANUTENZIONE DELLE PARTI SUPERFICIALI DEI PONTI IN VARIE VIE DELLA CITTA'	3.272,89	-	3.272,89

CAPI-TOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO FINANZIATO ESERCIZIO 2023		
		IMPEGNATO	FONDO PLURIENN. VINCOLATO	TOTALE
249065	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SPARTITRAFFICO E ROTATORIE ZONE VARIE DELLA CITTA'	77.638,04	6.722,76	84.360,80
249066	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ARGINI STRADALI E BARRIERE DI PROTEZIONE	27.219,63	-	27.219,63
249068	INCARICHI PROFESSIONALI VIA OLINI	21.805,85	28.596,28	50.402,13
250038	INCARICHI PROFESSIONALI PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE, VALORIZZAZIONE E RESTAURO IMMOBILI MONUMENTALI E MUSEALI	37.092,93	-	37.092,93
250046	OPERE DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE E RESTAURO DELLA PALAZZINA UFFICIALI	84.529,70	-	84.529,70
253013	CONTRIBUTO PER POTENZIAMENTO VIDEOSORVEGLIANZA E PER FORNITURA APPARATI RADIO	829.147,49	-	829.147,49
254016	SISTEMAZ. AREE DISMESSE DI CAVE.	316.545,11	42.555,18	359.100,29
254025	INCARICHI PROFESSIONALI PER AREE DISMESSE DI CAVE	18.344,68	34.846,08	53.190,76
257060	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DEGLI EDIFICI PUBBLICI ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO	103.759,32	-	103.759,32
257063	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.2.1 RIQUALIFICAZIONE PALAZZO MARTINENGO	1.347,34	-	1.347,34
257064	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.2.1 RIQUALIFICAZIONE CENTRO CIVICO CASAZZA	123.246,32	36.921,07	160.167,39
257065	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.2.1. RISTRUTTURAZIONE EX BIBLIOTECA SCUOLA CRISPI	22.500,00	-	22.500,00
257066	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.2.1 COMPLETAMENTO SALA DEL CAMINO PALAZZO MARTINENGO	9.055,90	-	9.055,90
257067	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.2.1 INCARICHI PROFESSIONALI CENTRO CIVICO CASAZZA	29.874,70	6.344,00	36.218,70
257069	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.2.1 INCARICHI COMPLET. SALA CAMINO PAL. .MARTINENGO	9.111,53	-	9.111,53

CAPI- TOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO FINANZIATO ESERCIZIO 2023		
		IMPEGNATO	FONDO PLURIENN. VINCOLATO	TOTALE
257071	RECUPERO CONSERVATIVO E FUNZIONALE IMMOBILE EX CAVALLERIZZA	259.256,55	7.354,85	266.611,40
257072	CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA UFFICI DI VIALE BAZOLI	150.247,18	33.089,17	183.336,35
257075	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.2.1 ACQ.ARREDI RIQUALIFICAZIONE CENTRO CIVICO CASAZZA	23.849,61	-	23.849,61
257076	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.2.1 ALLACCIAMENTI A PUBBLICI SERVIZI RIQUALIFICAZIONE CENTRO CIVICO CASAZZA	-	3.660,00	3.660,00
258001	REALIZZAZIONE RECINZIONI PARCHI CITTADINI	123.768,23	4.372,16	128.140,39
258010	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI BITUMATE DEI MARCIAPIEDI	4.161,47	4.014,10	8.175,57
258011	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI STRADALI	98.548,95	47.472,27	146.021,22
258030	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI PER IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	2.410,10	17.778,60	20.188,70
258081	ACQUISTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI WC AUTOMATIZZATI	70.760,31	1.610,00	72.370,31
258083	INCARICO PROFESSIONALE PER OPERE DI REGIMAZIONE IDRAULICA DEI TORRENTI MONTE MADDALENA	40.445,86	8.933,67	49.379,53
258085	OPERE DI REGIMAZIONE IDRAULICA DEI TORRENTI MONTE MADDALENA	614.608,59	34.754,03	649.362,62
258091	OPERE ED INTERVENTI DI DIFESA IDROGEOLOGICA	60.028,44	120,62	60.149,06
258092	INCARICO PROFESSIONALE PER OPERE E INTERVENTI DI DIFESA IDROGEOLOGICA	38.152,12	65.242,67	103.394,79
258095	PROGETTO UN FILO NATURALE - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI PER INTERVENTI DI RIGENERAZIONE E MIGLIORAMENTO PARCHI	5.520,60	-	5.520,60

CAPI-TOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO FINANZIATO ESERCIZIO 2023		
		IMPEGNATO	FONDO PLURIENN. VINCOLATO	TOTALE
263027	CONTRATTO DI QUARTIERE RISTRUTTURAZIONE IMMOBILE CONTRADA S. CHIARA	3.387,06	-	3.387,06
263054	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI ALLOGGI SFITTI DI ERP, QUARTIERE SAN BARTOLOMEO	34.887,08	5.472,00	40.359,08
265001	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI SPORTIVI	339.505,95	355.953,70	695.459,65
265025	CONTRIBUTI PER IMPIANTI SPORTIVI NON COMUNALI	-	50.000,00	50.000,00
265026	REALIZZAZIONE NUOVO CAMPO DI ATLETICA A SAN POLO	23.164,48	13.993,89	37.158,37
265028	ACQUISTO ARREDI PER CAMPO DI ATLETICA	1.245,54	2.358,53	3.604,07
265029	INTERVENTI DI MESSA A NORMA DEL CENTRO SPORTIVO S.BARTOLOMEO	205.153,33	218.153,42	423.306,75
265036	INCARICHI PROF.LI PER INTERVENTI MESSA A NORMA CENTRO SPORTIVO S.BARTOLOMEO	79.186,95	54.854,50	134.041,45
265040	PNRR MISS.5 COMP.2.3 INV.3.1 REALIZZAZIONE PALAGECO (CITTADELLA DELLA GINNASTICA) CUP C85B22000120005 - CLUSTER 3	-	3.699.401,85	3.699.401,85
265042	PNRR MISS.5 COMP.2.3 INV.3.1 REALIZZAZIONE IMPIANTO POLIVALENTE INDOOR ATLETICA LEGGERA CUP C85B22000130005 - CLUSTER 1	-	10.106.076,50	10.106.076,50
265043	PNRR MISS.5 COMP.2.3 INV.3.1 INCARICHI PER LA REALIZZAZIONE PALAGECO (CITTADELLA DELLA GINNASTICA) CUP C85B22000120005- CLUSTER 3	110.001,56	1.204.657,39	1.314.658,95
265044	PNRR MISS.5 COMP.2.3 INV.3.1 INCARICHI PER LA REALIZZAZIONE IMPIANTO POLIVALENTE INDOOR ATLETICA LEGGERA CUPC85B22000130005	151.927,20	1.841.491,79	1.993.418,99

CAPI-TOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO FINANZIATO ESERCIZIO 2023		
		IMPEGNATO	FONDO PLURIENN. VINCOLATO	TOTALE
265045	PNRR MISS.5 COMP.2.3 INV.3.1 CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI PER ESTENSIONE RETI E ALLACCIAMENTI CUP C85B22000130005- CLUSTER 1	-	36.600,00	36.600,00
265046	PNRR MISS.5 COMP.2.3 INV.3.1 CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI PER ESTENSIONE RETI E ALLACCIAMENTI C85B22000120005 - CLUSTER 3	-	26.230,00	26.230,00
265047	PNRR MISS.5 COMP.2.3 INV.3.1 ACQUISTO ATTREZZATURE PER IMPIANTO POLIVALENTE INDOOR ATLETICA LEGGERA CUP C85B22000130005- CLUSTER 1	-	328.051,71	328.051,71
268010	ACQUISTO ATTREZZATURE PER EVENTI CAPITALE DELLA CULTURA	839,67	-	839,67
277003	RESTAURO MURA STORICHE CITTADINE	5.318,86	4.527,18	9.846,04
277034	CONSOLIDAMENTO STATICO E RESTAURO MURA ESTERNE DEL CASTELLO	2.393,43	-	2.393,43
277044	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI MONUMENTALI	-	2.816,02	2.816,02
277050	CONSOLIDAMENTO E RESTAURO TORRE DELLA PALLATA	435.917,21	335.263,92	771.181,13
277064	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.2.1 INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA E RESTAURO DELLA PALAZZINA HAYNAU IN CASTELLO	126.473,07	37.612,51	164.085,58
277066	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.2.1.INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E RESTAURO PALAZZO AVOGADRO	87.711,99	40.472,10	128.184,09
277067	PNRR MISS.5 COMP.2.1 INCARICHI PROFESSIONALI PER INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E RESTAURO PALAZZO AVOGADRO	29.689,92	13.606,33	43.296,25
277068	INCARICHI PROFESSIONALI PER INTERVENTI RIQUALIFICAZIONE, VALORIZZAZIONE E RESTAURO IMMOBILI MONUMENTALI E MUSEALI	29.413,29	7.828,04	37.241,33

CAPI-TOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO FINANZIATO ESERCIZIO 2023		
		IMPEGNATO	FONDO PLURIENN. VINCOLATO	TOTALE
277072	INCARICHI PROFESSIONALI PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZO LOGGIA	17.150,32	3.514,80	20.665,12
277081	INCARICHI PROFESSIONALI RESTAURO MURA STORICHE	16.497,30	-	16.497,30
277083	REALIZZAZIONE NUOVO MUSEO RISORGIMENTO	741.467,80	39.669,62	781.137,42
277084	INCARICHI PROFESSIONALI REALIZZAZIONE NUOVO MUSEO RISORGIMENTO	176.167,52	2.113,71	178.281,23
277089	INCARICHI PER CONSOLIDAMENTO E RESTAURO TORRE DELLA PALLATA	37.400,09	80.559,20	117.959,29
277091	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE AREE VERDI DEL CASTELLO	53.660,22	1.483,89	55.144,11
280003	INCARICHI PER ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLE DELL'INFANZIA	9.416,98	-	9.416,98
280008	ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLE DELL'INFANZIA	1.088,41	9.125,14	10.213,55
280011	SOSTITUZIONE ATTREZZATURE LUDICHE DELLE AREE VERDI NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA	33.489,67	670,45	34.160,12
281004	SOSTITUZIONE ATTREZZATURE LUDICHE DELLE ARRE VERDI NIDI	27.530,60	549,01	28.079,61
281006	ACQUISTO HARDWARE ASILI NIDO	38.132,60	-	38.132,60
282001	ACQUISIZIONE AREE PER REALIZZAZIONE OPERE PUBBLICHE	3.269,13	-	3.269,13
282002	INCARICHI PROFESSIONALI A SUPPORTO UFFICIO ESPROPRI	13.968,81	-	13.968,81
284004	RECUPERO N. 27 ALLOGGI INUTILIZZATI SITI IN VARIE VIE CITTADINE	2.353,56	46.707,36	49.060,92
284005	MANUTENZIONE ED EFFICIENTAMENTO DI N. 10 ALLOGGI INUTILIZZATI SITI NEL COMUNE DI BRESCIA-SECONDO STRALCIO	2.059,96	-	2.059,96
286008	INCARICHI PROFESSIONALI	2.059,74	-	2.059,74
286009	CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI PER ALLACCIAMENTI E NUOVI IMPIANTI	3.612,42	-	3.612,42

CAPI-TOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO FINANZIATO ESERCIZIO 2023		
		IMPEGNATO	FONDO PLURIENN. VINCOLATO	TOTALE
286010	INTERVENTI IN VIA SOSTITUTIVA DI MESSA IN SICUREZZA, PREVENZIONE E BONIFICA	403.011,47	131.434,56	534.446,03
286012	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.2.1 BONIFICA AMBIENTALE PARCO LIVORNO	402.759,72	157.480,28	560.240,00
286014	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.2.1 BONIFICA AMBIENTALE PARCO FURA NORD	72.000,00	-	72.000,00
286016	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.2.1 BONIFICA AMBIENTALE PARCO FURA SUD	-	86.000,00	86.000,00
286022	INCARICHI PROFESSIONALI BONIFICA PARCO LIVORNO	-	118.632,80	118.632,80
290017	CDQ - RECUPERO IMMOBILE VIA VERZIANO 108	3.404,28	978,24	4.382,52
290028	ADEGUAMENTO DISPOSITIVI ANTINCENDIO TORRE CIMABUE	189.881,96	51.488,35	241.370,31
290034	RIMOZIONE AMIANTO FABBRICATI ERP	3.300,81	-	3.300,81
290046	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTI E RAMPE PEDONALI PIANO DI ZONA A/9 SAN POLO	195.899,53	13.303,75	209.203,28
290049	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI PATRIMONIO ERP	172.772,41	44.672,95	217.445,36
290056	RIQUALIFICAZIONE COMPLESSO EX ARICI SEGA	-	112.476,96	112.476,96
290057	INCARICHI PROFESSIONALI PER RIQUALIFICAZIONE COMPLESSO EX ARICI SEGA	192.001,38	25.931,95	217.933,33
320013	ESTENDIMENTO RETI VIA MILANO 140, BANDO PERIFERIE	-	43.198,57	43.198,57
320014	ESTENDIMENTO RETI TEATRO IDEAL BANDO PERIFERIE	-	44.237,47	44.237,47
320016	RIQUALIFICAZIONE DI VIA MILANO(ESSELUNGA-TANGENZIALE)	38.647,44	-	38.647,44
320023	INCARICHI PROFESSIONALI SETTORE URBANISTICA	1.224,44	4.294,90	5.519,34
320024	SISTEMAZIONE PALAZZINA CAMPO MARTE	2.406,94	-	2.406,94
320026	ACQUISIZIONE E RIQUALIFICAZIONE VIA MILANO, 140 BANDO PERIFERIE	58.821,69	686.937,76	745.759,45

CAPI- TOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO FINANZIATO ESERCIZIO 2023		
		IMPEGNATO	FONDO PLURIENN. VINCOLATO	TOTALE
320027	ACQUISIZIONE E RIQUALIFICAZIONE PORZIONE FABBRICATO EX IDEAL CLIMA - BANDO PERIFERIE	2.919.777,29	1.522.100,43	4.441.877,72
320030	INCARICHI PROFESSIONALI PER RIQUALIFICAZIONE DI VIA MILANO(ESSELUNGA-TANGENZIALE)	16.069,02	-	16.069,02
320031	INCARICHI PROFESSIONALI PER RIQUALIFICAZIONE DI VIA MILANO, 140 BANDO PERIFERIE	-	77.181,80	77.181,80
320032	INCARICHI PROFESSIONALI PER RIQUALIFICAZIONE PORZIONE FABBRICATO EX IDEAL CLIMA	155.009,82	286.614,05	441.623,87
320033	INCARICHI PROFESSIONALI PER RIFUNZIONALIZZAZIONE CENTRO POLIVALENTE-COMPLESSO CASE DEL SOLE	12.778,70	-	12.778,70
320034	CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI PER LA REALIZZAZIONE IMPIANTI E POSTAZIONI	15.962,10	1.672,00	17.634,10
320038	REALIZZAZIONE CENTRALE DEL FREDDO TEATRO BORSONI (EX IDEAL)	136.730,32	40.140,25	176.870,57
320053	VASCA DI LAMINAZIONE COSTALUNGA	315.000,00	673.525,89	988.525,89
320055	REALIZZAZIONE PISTA CICLOPEDONALE VIA BRANZE-VIA GARZETTA	3.505,50	19.593,48	23.098,98
320060	FORNITURA ARREDI CENTRO POLIVALENTE - COMPLESSO CASE DEL SOLE	43.902,80	-	43.902,80
320061	FORNITURA APPARECCHIATURE CENTRO POLIVALENTE - COMPLESSO CASE DEL SOLE	4.177,13	-	4.177,13
320064	INCARICHI PER RIQUALIFICAZIONE DI VIA MILANO 2° LOTTO	-	20.295,10	20.295,10
320078	CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI	-	9.637,00	9.637,00
320079	INTERVENTI SU SPAZI APERTI AREA VIA MILANO	-	103.442,32	103.442,32
320081	PROGETTO UN FILO NATURALE INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA	320.895,10	834.804,61	1.155.699,71

CAPI-TOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO FINANZIATO ESERCIZIO 2023		
		IMPEGNATO	FONDO PLURIENN. VINCOLATO	TOTALE
320087	SMALTIMENTO E MOVIMENTI TERRA NELL'AMBITO DI REALIZZAZIONE OPERE PUBBLICHE	8.352,30	-	8.352,30
320090	PROGETTO UN FILO NATURALE INCARICHI PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA	-	3.000,00	3.000,00
320091	PROGETTO UN FILO NATURALE CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	-	29.367,80	29.367,80
420006	MESSA IN SICUREZZA ED ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE PERCORSI PEDONALI E FERMATE TPL	46.899,10	-	46.899,10
420009	INCARICHI PER STUDI PIANO URBANO MOBILITA' SOSTENIBILE	7.540,16	194.000,00	201.540,16
420012	INCARICHI PER PROGETTI MOBILITA' CICLISTICA	-	5.415,96	5.415,96
420013	REALIZZAZIONE SOTTOPASSO FERROVIARIO VIA ROSE-BANDO PERIFERIE	44.702,81	-	44.702,81
420014	RIFUNZIONALIZZAZIONE CENTRO POLIVALENTE - COMPLESSO CASE DEL SOLE	275.838,66	5.849,26	281.687,92
420016	INCARICHI PROFESSIONALI PER INTERVENTI SETTORE MOBILITA'	83.515,52	73.801,81	157.317,33
420023	CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI PER IMPIANTI E ALLACIAMENTI A PUBBLICI SERVIZI	78.772,23	82.767,77	161.540,00
420028	RIQUALIFICAZIONE VIA VENETO	1.243.715,08	384.906,03	1.628.621,11
420034	REALIZZAZIONE ROTATORIA INTERSEZIONE VIA SERENISSIMA E VIA BUFFALORA	686.420,60	111.640,99	798.061,59
420038	INTERVENTI DI TRAFFIC CALMING E MESSA IN SICUREZZA	115.000,00	305.113,39	420.113,39
420042	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.2.1 INTERVENTI SULLA RETE CICLABILE PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE	112.500,00	-	112.500,00
420048	INCARICHI PROGETTAZIONE OPERE PRIORITARIE 2021	97.499,99	50.910,68	148.410,67
420051	PNRR MISS.2 COMP.4 INV.2.2 SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE	88.214,06	3.485,18	91.699,24

CAPI- TOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO FINANZIATO ESERCIZIO 2023		
		IMPEGNATO	FONDO PLURIENN. VINCOLATO	TOTALE
420057	REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI RIDEFINIZIONE DELL'INTERSEZIONE TRA VIA DEI SANTI E VIA LE GHISSELLE	-	114.299,68	114.299,68
440024	ADEGUAMENTI NORMATIVI ED INTERVENTI PER LA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI	-	391.156,71	391.156,71
570026	SMALTIMENTO ETERNIT E RIFACIMENTO COPERTURE EDIFICI COMUNALI	-	2.287,63	2.287,63
570028	ACQUISTO ARREDI PER EDIFICI PUBBLICI	-	24.000,00	24.000,00
580001	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI-MANUTENZIONE STRADE.	42.318,75	-	42.318,75
580015	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA COPERTURA DEL TORRENTE GARZA.	8.986,39	-	8.986,39
580042	INCARICHI PROF.LI PROGETTO MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTE VIA CAPRETTI	-	67.292,78	67.292,78
580051	RIQUALIFICAZIONE VARIE VIE CITTADINE	106.511,18	7.781,03	114.292,21
580054	INCARICHI PROFESSIONALI PER RIQUALIFICAZIONE VARIE VIE CITTADINE	592,41	-	592,41
580055	CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI RIQUALIFICAZIONE VARIE VIE CITTADINE	-	18.500,00	18.500,00
580058	PROGETTO UN FILO NATURALE - INTERVENTI DI FORESTAZIONE, RINNOVO ALBERATURE E POTENZIAMENTO RETE ECOLOGICA	383.349,87	79.056,73	462.406,60
580059	PROGETTO UN FILO NATURALE - OPERE ED INTERVENTI DI RIGENERAZIONE E MIGLIORAMENTO PARCHI	20.128,57	-	20.128,57
580063	REALIZZAZIONE FRUTTETO URBANO E POTENZIAMENTO VERDE VERTICALE (BANDO MITE)	10.000,00	106.243,96	116.243,96
580065	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	39.253,17	-	39.253,17

CAPI-TOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO FINANZIATO ESERCIZIO 2023		
		IMPEGNATO	FONDO PLURIENN. VINCOLATO	TOTALE
890008	SISTEMAZIONE IDRAULICA TORRENTE GARZA NORD / GARZA SUD	-	204.000,00	204.000,00
TOTALE GENERALE		23.854.737,58	28.506.818,72	52.361.556,30

B) Mutui

CAPI-TOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO FINANZIATO ESERCIZIO 2023		
		IMPEGNATO	FONDO PLURIENN. VINCOLATO	TOTALE
230084	ADEGUAMENTO SISMICO E NORMATIVO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DIVISIONE TRIDENTINA	-	3.398.798,83	3.398.798,83
230085	INCARICHI PROFESSIONALE PER ADEGUAMENTO SISMICO E NORMATIVO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DIVISIONE TRIDENTINA	15.529,88	255.950,56	271.480,44
230086	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI PER ALLACCIAMENTI A PUBBLICI SERVIZI	-	74.000,00	74.000,00
258011	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI STRADALI	1.679.051,43	-	1.679.051,43
290050	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.2.1. RIQUALIFICAZIONE COMPLESSO EX ARICI SEGA	195.855,53	3.453.659,59	3.649.515,12
290057	INCARICHI PROFESSIONALI PER RIQUALIFICAZIONE COMPLESSO EX ARICI SEGA	10.085,21	166.561,19	176.646,40
290058	CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI PER ALLACCIAMENTI A PUBBLICI SERVIZI COMPLESSO EX ARICI SEGA	-	50.000,00	50.000,00
580067	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI RIPRISTINO STRUTTURALE PONTE VIA VOLTURNO	1.270.458,14	-	1.270.458,14
TOTALE GENERALE		3.170.980,19	7.398.970,17	10.569.950,36

C) Contributi agli investimenti da Enti del settore pubblico

CAPI-TOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO FINANZIATO ESERCIZIO 2023		
		IMPEGNATO	FONDO PLURIENN. VINCOLATO	TOTALE
134915	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI EDIFICI PUBBLICI	264.100,61	-	264.100,61
136020	INCARICHI PROF. PER REALIZZAZIONE OPERE PUBBLICHE - SETTORE MANUTEN. EDIFICI PUBBLICI	27.328,10	-	27.328,10
141700	RINNOVO PARCO AUTOMOTOVEICOLI PER POLIZIA MUNICIPALE	20.000,00	-	20.000,00
177008	SIN - MESSA IN SICUREZZA ROGGE - 1 E 2 STRALCIO	44.937,75	-	44.937,75
230067	ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLE PRIMARIE	222.794,79	-	222.794,79
230087	PNRR MISS.2 COMP.3 INV.1.1 INCARICHI PER LA SOSTITUZIONE EDILIZIASCUOLA VALDADIGE - DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE	7.320,00	-	7.320,00
233004	MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA CAMPO "CALVESI"	23.428,63	-	23.428,63
234098	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.1.1.2 RISTRUTTURAZIONE APPARTAMENTI VIA ZAPPA CUP C84H22000100007	-	142.000,00	142.000,00
234102	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.1.1.2 INCARICHI PROFESSIONALI RESPONSABILE UNICO PROCEDIMENTO	11.826,32	-	11.826,32
234103	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.1.2 CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	-	71.500,00	71.500,00
234105	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.1.3.2 RISTRUTTURAZIONE IMMOBILE ANGOLO CUP C84H22000140007	-	109.000,00	109.000,00
234106	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.1.3.1 INCARICHI PROFESSIONALI IMMOBILE VIA CORRIDONI	37.627,83	33.372,17	71.000,00
234107	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.1.3.2 INCARICHI PROFESSIONALI IMMOBILE ANGOLO CUP C84H22000140007	59.917,98	-	59.917,98
234108	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.1.3.2 INCARICHI PROFESSIONALI IMMOBILE VIA ODORICI	20.681,38	-	20.681,38

CAPI- TOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO FINANZIATO ESERCIZIO 2023		
		IMPEGNATO	FONDO PLURIENN. VINCOLATO	TOTALE
243064	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.2.1 MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO VANTINIANO	447.144,79	-	447.144,79
243065	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.2.1 INCARICHI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO VANTINIANO	26.843,07	-	26.843,07
244033	REIMPIEGO CONTRIBUTO REGIONALE CORRIDOIO UNESCO	50.000,00	-	50.000,00
250038	INCARICHI PROFESSIONALI PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE, VALORIZZAZIONE E RESTAURO IMMOBILI MONUMENTALI E MUSEALI	19.699,80	-	19.699,80
250046	OPERE DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE E RESTAURO DELLA PALAZZINA UFFICIALI	274.970,08	-	274.970,08
253001	ACQUISTO DI AUTOVEICOLO PER SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE	9.209,70	-	9.209,70
253013	CONTRIBUTO PER POTENZIAMENTO VIDEOSORVEGLIANZA E PER FORNITURA APPARATI RADIO	40.000,00	-	40.000,00
257063	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.2.1 RIQUALIFICAZIONE PALAZZO MARTINENGO	212.211,99	-	212.211,99
257064	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.2.1 RIQUALIFICAZIONE CENTRO CIVICO CASAZZA	393.789,04	-	393.789,04
257065	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.2.1.RISTRUTTURAZIONE EX BIBLIOTECA SCUOLA CRISPI	198.721,10	-	198.721,10
257066	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.2.1 COMPLETAMENTO SALA DEL CAMINO PALAZZO MARTINENGO	196.121,33	-	196.121,33
257067	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.2.1 INCARICHI PROFESSIONALI CENTRO CIVICO CASAZZA	11.210,96	-	11.210,96
257068	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.2.1 INCARICHI RIQUALIFICAZIONE PALAZZO MARTINENGO	11.981,59	-	11.981,59
257070	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.2.1.INCARICHI PROFESSIONALI RISTRUTTURAZIONE EX BIBLIOTECA SCUOLA CRISPI	19.228,56	-	19.228,56

CAPI- TOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO FINANZIATO ESERCIZIO 2023		
		IMPEGNATO	FONDO PLURIENN. VINCOLATO	TOTALE
258011	MANUTENZIONE STRAORD. DELLE PAVIMENTAZ.STRADALI	115.000,00	-	115.000,00
277066	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.2.1.INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E RESTAURO PALAZZO AVOGADRO	144.052,55	-	144.052,55
277088	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.2.1 MURA STORICHE E MURA DEL CASTELLO 2022	89.210,38	-	89.210,38
284004	RECUPERO N. 27 ALLOGGI INUTILIZZATI SITI IN VARIE VIE CITTADINE	654.569,75	-	654.569,75
286012	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.2.1 BONIFICA AMBIENTALE PARCO LIVORNO	963.589,90	-	963.589,90
286014	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.2.1 BONIFICA AMBIENTALE PARCO FURA NORD	272.139,40	-	272.139,40
286016	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.2.1 BONIFICA AMBIENTALE PARCO FURA SUD	307.259,33	-	307.259,33
290050	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.2.1. RIQUALIFICAZIONE COMPLESSO EX ARICI SEGA	200.000,00	-	200.000,00
290056	RIQUALIFICAZIONE COMPLESSO EX ARICI SEGA	50.000,00	234.800,60	284.800,60
290057	INCARICHI PROFESSIONALI PER RIQUALIFICAZIONE COMPLESSO EX ARICI SEGA	11.000,00	-	11.000,00
320030	INCARICHI PROFESSIONALI PER RIQUALIFICAZIONE DI VIA MILANO(ESSELUNGA- TANGENZIALE)	7.996,49	-	7.996,49
320032	INCARICHI PROFESSIONALI PER RIQUALIFICAZIONE PORZIONE FABBRICATO EX IDEAL CLIMA	3.120,00	-	3.120,00
320053	VASCA DI LAMINAZIONE COSTALUNGA	9.510,00	-	9.510,00
328030	PNNR MISS 5 C2 INV 2.3 PINQUA TINTORETTO - INCARICHI PROFESSIONALI - CUP C81B21003640001	100.996,48	-	100.996,48
420009	INCARICHI PER STUDI PIANO URBANO MOBILITA' SOSTENIBILE	102.484,44	-	102.484,44
420015	REIMPIEGO CONTRIBUTO INVESTIMENTI BANDO PERIFERIE - MOBILITA'	405.088,20	-	405.088,20

CAPI-TOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO FINANZIATO ESERCIZIO 2023		
		IMPEGNATO	FONDO PLURIENN. VINCOLATO	TOTALE
420031	REIMPIEGO CONTRIBUTO MIT PER INTERVENTI SULLA SICUREZZA DELLA CIRCOLAZIONE CICILISTICA	437.902,63	-	437.902,63
420036	INTERVENTI RELATIVI AL REIMPIEGO CONTRIBUTO "MOBILITA' SICURA 2021"	4.262,69	-	4.262,69
420037	CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	3.300.000,00	-	3.300.000,00
420042	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.2.1 INTERVENTI SULLA RETE CICLABILE PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE	317.889,79	-	317.889,79
420048	INCARICHI PROGETTAZIONE OPERE PRIORITARIE 2021	-	529.089,32	529.089,32
420051	PNRR MISS.2 COMP.4 INV.2.2 SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE	105.000,00	-	105.000,00
420056	RIVERSAMENTO CONTRIBUTO MINISTERIALE PER REALIZZAZIONE TRAMVIA T2 PENDOLINA FIERA	-	8.140.380,61	8.140.380,61
420057	REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI RIDEFINIZIONE DELL'INTERSEZIONE TRA VIA DEI SANTI E VIA LE GHISELLE	-	34.340,82	34.340,82
420059	PNRR MISS.2 COMP.2 INV.4.1 INCARICHI PROFESSIONALI PER RAFFORZAMENTO MOBILITA' CICLISTICA	77.371,07	-	77.371,07
570031	PNRR MISS.2 COMP.4 INV.2.2 INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	123.300,87	-	123.300,87
570034	ACQUISTO HARDWARE	8.872,51	-	8.872,51
570035	PNRR MISS.2 COMP.4 INV.2.2 INCARICHI PER INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	35.048,16	-	35.048,16
580056	RIQUALIFICAZIONE PARCHI	658,21	-	658,21
580057	RIMBOSCHIMENTO PARCO DELLE COLLINE	69.265,19	-	69.265,19
580058	PROGETTO UN FILO NATURALE - INTERVENTI DI FORESTAZIONE, RINNOVO ALBERATURE E POTENZIAMENTO RETE ECOLOGICA	-	1.600,87	1.600,87

CAPI-TOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO FINANZIATO ESERCIZIO 2023		
		IMPEGNATO	FONDO PLURIENN. VINCOLATO	TOTALE
580063	REALIZZAZIONE FRUTTETO URBANO E POTENZIAMENTO VERDE VERTICALE (BANDO MITE)	10.000,00	-	10.000,00
890008	SISTEMAZIONE IDRAULICA TORRENTE GARZA NORD / GARZA SUD	-	770.490,00	770.490,00
	TOTALE GENERALE	10.576.683,44	10.066.574,39	20.643.257,83

D) Contributi agli investimenti da imprese o da privati

CAPI-TOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO FINANZIATO ESERCIZIO 2023		
		IMPEGNATO	FONDO PLURIENN. VINCOLATO	TOTALE
250043	ACQUISTO OGGETTI DI VALORE	2.000,00	-	2.000,00
320023	INCARICHI PROFESSIONALI SETTORE URBANISTICA	16.689,48	-	16.689,48
580059	PROGETTO UN FILO NATURALE - OPERE ED INTERVENTI DI RIGENERAZIONE E MIGLIORAMENTO PARCHI	55.000,00	-	55.000,00
890003	ACQUISIZIONE AREE NELL'AMBITO DELLE CONVENZIONI URBANISTICHE (ex 8901)	293.584,29	-	293.584,29
890004	REALIZZAZIONE OPERE PREVISTE IN CONVENZIONI URBANISTICHE	363.504,66	-	363.504,66
	TOTALE GENERALE	730.778,43	-	730.778,43

E) Permessi di costruire a scomputo

CAPI-TOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO FINANZIATO ESERCIZIO 2023		
		IMPEGNATO	FONDO PLURIENN. VINCOLATO	TOTALE
232006	OPERE DI URBANIZZAZIONE A SCOMPUTO	842.145,65	-	842.145,65
	TOTALE GENERALE	842.145,65	-	842.145,65

F) Risorse di bilancio

CAPI-TOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO FINANZIATO ESERCIZIO 2023		
		IMPEGNATO	FONDO PLURIENN. VINCOLATO	TOTALE
134915	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI EDIFICI PUBBLICI	36.576,88	21.578,10	58.154,98
136020	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI PER REALIZZAZIONE OPERE PUBBLICHE - SETTORE MANUTENZIONE EDIFICI PUBBLICI	-	1.500,00	1.500,00
150110	FORNITURA ARREDI ISTITUTO PASQUALI AGAZZI	9.792,11	-	9.792,11
151325	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE, VALORIZZAZIONE E RESTAURO IMMOBILI MONUMENTALI E MUSEALI	234.955,51	340.566,65	575.522,16
158000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI ED UFFICI DEL SERVIZIO SPORT	19.880,00	-	19.880,00
169532	ACQUISIZIONE AREE	26.184,90	3.000,00	29.184,90
173000	RIMBORSO DI CONTRIBUTI DI URBANIZZAZIONE GIA' VERSATI A FAMIGLIE	89.491,44	-	89.491,44
173001	RIMBORSO DI CONTRIBUTI DI URBANIZZAZIONE GIA' VERSATI A IMPRESE	51.979,10	-	51.979,10
176505	ACQUISTO DI PANCHINE, ARREDI ED ATTREZZATURE LUDICHE PER I PARCHI	44.184,74	-	44.184,74
179900	ACQUISTO ARREDI PER IL REINTEGRO DOTAZIONE ASILI NIDO	-	14.181,76	14.181,76
207002	INCARICHI PROFESSIONALI PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI	-	30.013,93	30.013,93
216008	ACQUISTO ARREDI SETTORI VARI	25.438,70	-	25.438,70
216009	ACQUISTO ATTREZZATURE SETTORI VARI	4.026,00	-	4.026,00
216012	RIMBORSO ENTRATE CONTO CAPITALE A IMPRESE	3.851,20	-	3.851,20
219008	ACQUISTO ATTREZZATURE ED ARREDI PER SETTORE SERVIZI DEMOGRAFICI	5.081,30	-	5.081,30
219013	RIQUALIFICAZIONE E RESTAURO PALAZZO BROLETTO	-	52.716,67	52.716,67
225036	MANUTENZIONE STRAORDINARIA BIBLIOTECA QUERINIANA.	-	390.000,00	390.000,00
230075	ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO	-	130.061,87	130.061,87

CAPI-TOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO FINANZIATO ESERCIZIO 2023		
		IMPEGNATO	FONDO PLURIENN. VINCOLATO	TOTALE
230081	MESSA IN SICUREZZA PARAMENTI MURARI SCUOLA PRIM.S.MARIA BAMBINA E SECOND.I GRADO TOVINI	-	538.394,08	538.394,08
230082	PNRR MISS.2 COMP.3 INV.1.1 SOSTITUZIONE EDILIZIA SCUOLA VALDADIGE - DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE	-	579.505,33	579.505,33
230083	INCARICHI PROFESSIONALI SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO	27.549,21	11.560,27	39.109,48
230084	ADEGUAMENTO SISMICO E NORMATIVO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DIVISIONE TRIDENTINA	-	103.722,17	103.722,17
234023	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI A DESTINAZIONE SOCIALE.	-	298.500,00	298.500,00
234024	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI ASILI NIDO.	54.056,37	31.451,56	85.507,93
234097	RIFACIMENTO E SOSTITUZIONE RETI TECNOLOGICHE CENTRO DI ACCOGLIENZA VIA BORGOSATOLLO	-	48.980,24	48.980,24
234099	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.1.3.1 RISTRUTTURAZIONE IMMOBILE VIA CORRIDONI	-	1.460.000,00	1.460.000,00
242020	CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI A FAVORE DI BRESCIA MOBILITA' SPA	-	61.805,66	61.805,66
243028	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER ADEGUAMENTO IMPIANTI ELETTRICI, TECNOLOGICI E STRUTTURE EDILIZIE DEI CIMITERI CITTADINI.	176.639,18	253,75	176.892,93
243064	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.2.1 MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO VANTINIANO	21.658,55	10.000,00	31.658,55
249056	MANUTENZIONE STRAORDINARIA GUARDRAIL	65.000,00	80.229,08	145.229,08
249065	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SPARTITRAFFICO E ROTATORIE ZONE VARIE DELLA CITTA'	13.498,11	-	13.498,11
249067	CONSOLIDAMENTO STRADALE VIA OLINI	-	67.360,59	67.360,59
249068	INCARICHI PROFESSIONALI VIA OLINI	-	41.781,17	41.781,17
250038	INCARICHI PROFESSIONALI PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE,VALORIZZAZIONE E RESTAURO IMMOBILI MONUMENTALI E MUSEALI	5.194,10	17.509,25	22.703,35

CAPI- TOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO FINANZIATO ESERCIZIO 2023		
		IMPEGNATO	FONDO PLURIENN. VINCOLATO	TOTALE
253001	ACQUISTO DI AUTOVEICOLO PER SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE	3.390,01	-	3.390,01
253013	CONTRIBUTO PER POTENZIAMENTO VIDEOSORVEGLIANZA E PER FORNITURA APPARATI RADIO	55.711,99	-	55.711,99
257016	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FONTANE CITTADINE.	5.723,33	-	5.723,33
258010	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI BITUMATE DEI MARCIAPIEDI	35.651,62	4.600,00	40.251,62
258011	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI STRADALI	149.617,93	35.100,00	184.717,93
258030	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI PER REALIZZAZIONE IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	2.849,00	7.886,08	10.735,08
258039	CONTRIBUTO PER ADEGUAMENTO SOTTOSERVIZI PER OPERE SU STRADE COMUNALI.	127.303,17	20.649,96	147.953,13
258084	OPERE DI COMPETENZA COMUNALE RELATIVE AL RETICOLO IDRICO MINORE	38.215,05	-	38.215,05
258085	OPERE DI REGIMAZIONE IDRAULICA DEI TORRENTI MONTE MADDALENA	128.268,83	-	128.268,83
258097	ACQUISTO PIANTE PER VERDE PUBBLICO	-	119.592,32	119.592,32
265001	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI SPORTIVI	93.233,71	10.588,16	103.821,87
268004	ACQUISIZIONE DI ARREDI ED ATTREZZATURE MARKETING URBANO - PROMOZIONE CITTA'	19.762,39	-	19.762,39
268010	ACQUISTO ATTREZZATURE PER EVENTI CAPITALE DELLA CULTURA	-	30.000,00	30.000,00
270001	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU IMMOBILI COMUNALI INSERITI IN CONTESTI CONDOMINIALI CON AMMINISTRATORE	30.032,50	-	30.032,50
270008	MANUTENZIONE STRAORDINARIA A GIRO CON SCOMPUTO CANONE SU CAP ENTRATA PER IMMOBILI COMUNALI	355.571,75	-	355.571,75
277004	ACQUISTO ATTREZZATURE PER IMMOBILI A DESTINAZIONE CULTURALE	-	17.528,00	17.528,00
277005	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FONTANE MONUMENTALI CITTADINE.	-	64.000,00	64.000,00

CAPI-TOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO FINANZIATO ESERCIZIO 2023		
		IMPEGNATO	FONDO PLURIENN. VINCOLATO	TOTALE
277006	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI - SETTORE EDILIZIA MONUMENTALE.	-	6.000,00	6.000,00
277088	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.2.1 MURA STORICHE E MURA DEL CASTELLO 2022	-	179.660,54	179.660,54
277094	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.2.1 INCARICHI PROFESSIONALI PER MURA STORICHE E MURA DEL CASTELLO 2022	73.868,17	56.471,29	130.339,46
277097	MOBILI E ARREDI PER IMMOBILI A DESTINAZIONE CULTURALE	-	7.286,86	7.286,86
280011	SOSTITUZIONE ATTREZZATURE LUDICHE DELLE AREE VERDI NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA	-	101.983,72	101.983,72
281004	SOSTITUZIONE ATTREZZATURE LUDICHE DELLE ARRE VERDI NIDI	-	46.000,00	46.000,00
286008	INCARICHI PROFESSIONALI	-	31.108,00	31.108,00
286010	INTERVENTI IN VIA SOSTITUTIVA DI MESSA IN SICUREZZA, PREVENZIONE E BONIFICA	7.930,00	1.736.074,66	1.744.004,66
290046	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTI E RAMPE PEDONALI PIANO DI ZONA A/9 SAN POLO	-	13.284,13	13.284,13
290047	INCARICHI PROF.LI MAN. STR. PONTI E RAMPE PEDONALI PDZ SANPOLO	2.209,95	7.273,92	9.483,87
290049	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI PATRIMONIO ERP	-	954,83	954,83
290057	INCARICHI PROFESSIONALI PER RIQUALIFICAZIONE COMPLESSO EX ARICI SEGA	-	84.915,93	84.915,93
320027	ACQUISIZIONE E RIQUALIFICAZIONE PORZIONE FABBRICATO EX IDEAL CLIMA - BANDO PERIFERIE	494.210,63	255.789,37	750.000,00
320033	INCARICHI PROFESSIONALI PER RIFUNZIONALIZZAZIONE CENTRO POLIVALENTE-COMPLESSO CASE DEL SOLE	7.064,44	-	7.064,44
320085	PROGETTO UN FILO NATURALE - REALIZZAZIONE GIARDINO PENSILE	-	88.200,00	88.200,00
320092	CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI PER TETTI VERDI FILO NATURALE	-	61.800,00	61.800,00
328030	PNRR MISS 5 C2 INV 2.3 PINQUA TINTORETTO - INCARICHI PROFESSIONALI - CUP C81B21003640001	65.216,32	-	65.216,32
420005	REALIZZAZIONE ZONA 30 E	-	329.316,67	329.316,67

CAPI- TOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO FINANZIATO ESERCIZIO 2023		
		IMPEGNATO	FONDO PLURIENN. VINCOLATO	TOTALE
	INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA STRADALE			
225036	MANUTENZIONE STRAORDINARIA BIBLIOTECA QUERINIANA.	-	390.000,00	390.000,00
420012	INCARICHI PER PROGETTI MOBILITA' CICLISTICA	64.846,37	61.431,87	126.278,24
420014	RIFUNZIONALIZZAZIONE CENTRO POLIVALENTE - CASE DEL SOLE	50.000,00	-	50.000,00
420016	INCARICHI PROFESSIONALI PER INTERVENTI SETTORE MOBILITA'	2.682,60	10.900,73	13.583,33
420023	CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI PER IMPIANTI E ALLACIAMENTI A PUBBLICI SERVIZI	-	67.100,00	67.100,00
420030	ACQUISTO MOBILI E ARREDI	1.872,70	-	1.872,70
420049	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.2.1 PISTE CICLABILI 2022	-	10.000,00	10.000,00
420060	ACQUISTO ATTREZZATURE	6.461,12	-	6.461,12
420061	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.2.1 INCARICHI PROF.INTERVENTI RELATIVI ALLE PISTE CICLABILI ANNO 2023 - CUP C87H21001200004	-	17.001,92	17.001,92
440031	ACQUISTO ATTREZZATURE PER PALESTRE ALL'APERTO	11.590,00	-	11.590,00
580001	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI-MANUTENZIONE STRADE.	-	44.275,07	44.275,07
580042	INCARICHI PROF.LI PROGETTO MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTE VIA CAPRETTI	-	51.550,15	51.550,15
580053	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU VERDE PUBBLICO	90.579,74	191.118,94	281.698,68
580064	INCARICHI PROFESSIONALI PER PARCHI TERRITORIALI	-	223.339,08	223.339,08
580067	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI RIPRISTINO STRUTTURALE PONTE VIA VOLTURNO	79.643,64	24.000,00	103.643,64
580071	INCARICHI PROFESSIONALI PER MANUTENZ.STRAORD.DI RIPRISTINO STRUTTURALE PONTE VIA VOLTURNO	-	16.419,61	16.419,61
580072	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' E PERCORSI DEI PARCHI LOCALI DI INTERESSE SOVRACOMUNALE (PLIS)	-	57.881,81	57.881,81
890008	SISTEMAZIONE IDRAULICA TORRENTE GARZA NORD / GARZA SUD	-	65.000,00	65.000,00
TOTALE GENERALE		2.918.544,36	8.880.755,75	11.799.300,11

✓ di cui finanziato con oneri di urbanizzazione:

CAPI-TOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO FINANZIATO ESERCIZIO 2023		
		IMPEGNATO	FONDO PLURIENN. VINCOLATO	TOTALE
420005	REALIZZAZIONE ZONA 30 E INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA STRADALE	-	390.000,00	390.000,00
230075	ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO	-	130.061,87	130.061,87
230081	MESSA IN SICUREZZA PARAMENTI MURARI SCUOLA PRIM.S.MARIA BAMBINA E SECOND.I GRADO TOVINI	-	538.394,08	538.394,08
230082	PNRR MISS.2 COMP.3 INV.1.1 SOSTITUZIONE EDILIZIA SCUOLA VALDADIGE - DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE	-	579.505,33	579.505,33
230084	ADEGUAMENTO SISMICO E NORMATIVO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DIVISIONE TRIDENTINA	-	103.722,17	103.722,17
234023	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI A DESTINAZIONE SOCIALE.	-	298.500,00	298.500,00
234024	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI ASILI NIDO.	54.056,37	31.451,56	85.507,93
234097	RIFACIMENTO E SOSTITUZIONE RETI TECNOL.CENTRO ACCOGLIENZA VIA BORGOSATOLLO	-	48.980,24	48.980,24
234099	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.1.3.1 RISTRUTTURAZIONE IMMOBILE VIA CORRIDONI	-	1.460.000,00	1.460.000,00
243028	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER ADEGUAMENTO IMPIANTI ELETTRICI, TECNOLOGICI E STRUTTURE EDILIZIE DEI CIMITERI CITTADINI.	176.639,18	-	176.639,18
277088	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.2.1 MURA STORICHE E MURA DEL CASTELLO 2022	-	179.660,54	179.660,54
290057	INCARICHI PROFESSIONALI PER RIQUALIFICAZIONE COMPLESSO EX ARICI SEGA	-	39.711,99	39.711,99

CAPI-TOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO FINANZIATO ESERCIZIO 2023		
		IMPEGNATO	FONDO PLURIENN. VINCOLATO	TOTALE
320027	ACQUISIZIONE E RIQUALIFICAZIONE PORZIONE FABBRICATO EX IDEAL CLIMA - BANDO PERIFERIE	494.210,63	255.789,37	750.000,00
420005	REALIZZAZIONE ZONA 30 E INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA STRADALE	-	719.316,67	719.316,67
TOTALE GENERALE		724.906,18	4.775.093,82	5.500.000,00

Rispetto ad una previsione assestata da permessi di costruzione per 5.500.000,00 euro (esclusi i permessi a scomputo), a rendiconto sono state accertate 5.760.875,52 euro, con una maggior entrata pari a 260.875,52 euro rispetto alla previsione. La somma è stata interamente utilizzata per finanziare gli investimenti e la maggiore entrata (260.875,52 euro) è confluita in avanzo di amministrazione vincolato.

3.2 L'UTILIZZO DELLA QUOTA DI AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO AL BILANCIO 2023 PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI

L'avanzo di amministrazione derivante dall'approvazione del rendiconto 2022 è stato applicato al bilancio 2023, per il finanziamento degli investimenti, per 32.503.329,18 euro.

A fronte di tale importo, sono stati effettivamente attivati investimenti per complessivi 21.162.686,03 euro, di cui 11.419.926,17 euro confluiti nel fondo pluriennale vincolato e 9.742.759,86 euro impegnati sulla competenza 2023.

Nelle tabelle che seguono si elencano le spese finanziate con l'avanzo di amministrazione.

1) Avanzo con vincoli specifici

CAPI-TOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO FINANZIATO ESERCIZIO 2023		
		IMPEGNATO	FONDO PLURIENN. VINCOLATO	TOTALE
170810	FONDO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI EDIFICI DI CULTO (ex 8901)	-	344.029,61	344.029,61
177105	MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA AREE PUBBLICHE INQUINATE	-	342.572,25	342.572,25
229025	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI HOUSING SOCIALE	-	27.230,52	27.230,52
249063	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PONTE DI VIA CAPRETTI	-	210.000,00	210.000,00

CAPI-TOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO FINANZIATO ESERCIZIO 2023		
		IMPEGNATO	FONDO PLURIENN. VINCOLATO	TOTALE
253001	ACQUISTO DI AUTOVEICOLO PER SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE	24.900,29	-	24.900,29
277088	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.2.1 MURA STORICHE E MURA DEL CASTELLO 2022	-	21.000,00	21.000,00
286010	INTERVENTI IN VIA SOSTITUTIVA DI MESSA IN SICUREZZA, PREVENZIONE E BONIFICA	25.892,98	60.258,54	86.151,52
420050	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.2.1 PISTE CICLABILI 2023	-	49.000,00	49.000,00
420058	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.2.1 INCARICHI PROFESSIONALI INTERVENTI RELATIVI ALLE PISTE CICLABILI - CUP C87H22003320001	-	49.000,00	49.000,00
890008	SISTEMAZIONE IDRAULICA TORRENTE GARZA NORD / GARZA SUD	-	1.968.000,00	1.968.000,00
290057	INCARICHI PROFESSIONALI PER RIQUALIFICAZIONE COMPLESSO EX ARICI SEGA	-	165.082,56	165.082,56
210035	REIMPIEGO CONTRIBUTI BANDO PROGETTO DUC A IMPRESE	200.000,00	-	200.000,00
134915	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI EDIFICI PUBBLICI	90.000,00	-	90.000,00
173007	RIMBORSO ENTRATE CONTO CAPITALE A FAMIGLIE	23.098,99	-	23.098,99
286019	RIMBORSO SPESE ANTICIPATE DAL COMMISSARIO	181.139,88	-	181.139,88
TOTALE GENERALE		545.032,14	3.236.173,48	3.781.205,62

2) Avanzo vincolato mutui

CAPI-TOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO FINANZIATO ESERCIZIO 2023		
		IMPEGNATO	FONDO PLURIENN. VINCOLATO	TOTALE
145000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCUOLE DELL'INFANZIA	43.670,50	-	43.670,50
146216	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI - SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO	167.448,47	6.648,71	174.097,18
177105	MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA AREE PUBBLICHE INQUINATE	-	97.250,95	97.250,95

CAPI- TOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO FINANZIATO ESERCIZIO 2023		
		IMPEGNATO	FONDO PLURIENN. VINCOLATO	TOTALE
223042	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI PER REALIZZAZIONE INTERVENTI PRESSO LE SCUOLE DELL'INFANZIA	28.484,56	-	28.484,56
223099	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI PER EDIFICI SCOLASTICI - SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO	-	19.938,13	19.938,13
229025	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI HOUSING SOCIALE	-	24.291,70	24.291,70
230083	INCARICHI PROFESSIONALI SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO	3.679,52	-	3.679,52
242020	CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI A FAVORE DI BRESCIA MOBILITA' SPA	35.930,09	2.264,25	38.194,34
249067	CONSOLIDAMENTO STRADALE VIA OLINI	112.200,00	358.991,08	471.191,08
258010	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI BITUMATE DEI MARCIAPIEDI	237.987,29	-	237.987,29
290046	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTI E RAMPE PEDONALI PIANO DI ZONA A/9 SAN POLO	32.092,30	135.139,70	167.232,00
290049	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI PATRIMONIO ERP	-	980.673,45	980.673,45
TOTALE GENERALE		661.492,73	1.625.197,97	2.286.690,70

3) Avanzo destinato investimenti e accantonato

CAPI- TOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO FINANZIATO ESERCIZIO 2023		
		IMPEGNATO	FONDO PLURIENN. VINCOLATO	TOTALE
219013	RIQUALIFICAZIONE E RESTAURO PALAZZO BROLETTO	-	352.283,33	352.283,33
249063	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PONTE DI VIA CAPRETTI	-	400.000,00	400.000,00
253013	CONTRIBUTO PER POTENZIAMENTO VIDEOSORVEGLIANZA E PER FORNITURA APPARATI RADIO	-	387.558,39	387.558,39
258084	OPERE DI COMPETENZA COMUNALE RELATIVE AL RETICOLO IDRICO MINORE	-	686.784,95	686.784,95

CAPI- TOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO FINANZIATO ESERCIZIO 2023		
		IMPEGNATO	FONDO PLURIENN. VINCOLATO	TOTALE
258096	OPERE ED INTERVENTI DI REGIMAZIONE IDRAULICA	-	1.290.000,00	1.290.000,00
265025	CONTRIBUTI PER IMPIANTI SPORTIVI NON COMUNALI	-	400.000,00	400.000,00
420050	PNRR MISS.5 COMP.2 INV.2.1 PISTE CICLABILI 2023	-	492.998,08	492.998,08
420055	CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI PER INFRASTRUTTURE DELLA MOBILITA'	6.992.551,00	-	6.992.551,00
TOTALE GENERALE		6.992.551,00	4.009.624,75	11.002.175,75

4) Avanzo disponibile

CAPI- TOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO FINANZIATO ESERCIZIO 2023		
		IMPEGNATO	FONDO PLURIENN. VINCOLATO	TOTALE
141700	RINNOVO PARCO AUTO- MOTOVEICOLI PER POLIZIA MUNICIPALE	86.904,70	148.478,89	235.383,59
142100	ACQUISIZIONE DI ATTREZZATUR PER IL COMANDO POLIZIA	40.217,07	-	40.217,07
142200	ACQUISTO DI STRUMENTI TECNICI ED APPARECCHIATURE SPECIFICHE PER POLIZIA MUNICIPALE	145.934,82	44.865,50	190.800,32
145000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCUOLE DELL'INFANZIA	190.487,24	184.331,79	374.819,03
145403	ACQUISTO ARREDI DIVERSI PER SCUOLE DELL'INFANZIA	-	18.479,27	18.479,27
146216	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI - SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO	93.238,32	77.361,70	170.600,02
150051	ACQUISTO ATTREZZATURE VARIE - ASSISTENZA SCOLASTICA	-	5.031,89	5.031,89
176505	ACQUISTO DI PANCHINE, ARREDI ED ATTREZZATURE LUDICHE PER I PARCHI	-	123.843,23	123.843,23

CAPI- TOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO FINANZIATO ESERCIZIO 2023		
		IMPEGNATO	FONDO PLURIENN. VINCOLATO	TOTALE
176900	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIFACIMENTO PARCHI E GIARDINI	170.051,16	288.465,94	458.517,10
176950	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIFACIMENTO VIALI ALBERATI CITTADINI	77.599,10	107.805,32	185.404,42
177105	MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA AREE PUBBLICHE INQUINATE	111.394,81	641.923,62	753.318,43
178503	INCARICHI PROFESSIONALI PER OPERE PUBBLICHE - SERVIZIO VERDE PUBBLICO	-	55.941,79	55.941,79
219016	INCARICHI PROFESSIONALI RIQUALIFICAZIONE E RESTAURO PALAZZO BROLETTO	6.720,55	38.279,45	45.000,00
221001	ADEGUAMENTO INFRASTRUTTURA SISTEMA INFORMATIVO	258.644,22	208.646,22	467.290,44
221003	SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO	87.041,29	182.091,91	269.133,20
221012	ACQUISTO BENI IMMATERIALI INFORMATICI	7.198,00	-	7.198,00
221013	MISS.1COMP.3 INV.1 PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI - PDND	-	62.000,00	62.000,00
221014	MISS.1COMP.4 INV.5 PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI - PND	-	55.628,10	55.628,10
222032	ACQUISTO HARDWARE PER POLIZIA LOCALE	-	15.445,20	15.445,20
222033	ACQUISTO APPLICATIVI PER POLIZIA LOCALE	-	4.880,00	4.880,00
222034	INSTALLAZIONE SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA E SICUREZZA	16.190,72	-	16.190,72
223042	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI PER REALIZZAZIONE INTERVENTI PRESSO LE SCUOLE DELL'INFANZIA	-	5.650,00	5.650,00
224012	ACQUISTO ARREDI BIBLIOTECHE	64.640,00	-	64.640,00
224013	ACQUISTO ATTREZZATURE	-	22.000,00	22.000,00
225080	ACQUISTO ATTREZZATURE SCIENTIFICHE MUSEO DI SCIENZE	-	4.971,72	4.971,72

CAPI- TOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO FINANZIATO ESERCIZIO 2023		
		IMPEGNATO	FONDO PLURIENN. VINCOLATO	TOTALE
229025	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI HOUSING SOCIALE	10.000,00	19.811,97	29.811,97
230085	INCARICHI PROFESSIONALE PER ADEGUAMENTO SISMICO E NORMATIVO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DIVISIONE TRIDENTINA	128.519,56	-	128.519,56
230087	PNRR MISS.2 COMP.3 INV.1.1 INCARICHI PER LA SOSTITUZIONE EDILIZIASCUOLA VALDADIGE - DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE	-	120.494,67	120.494,67
290049	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI PATRIMONIO ERP	48.902,43	112.501,79	161.404,22
TOTALE GENERALE		1.543.683,99	2.548.929,97	4.092.613,96

4. TABELLA DEI PARAMETRI DI RILEVAZIONE DELLE CONDIZIONI DI DEFICITARIETA'

Gli articoli 242 e 243 del D.Lgs. n. 267/2000 dispongono che gli Enti dissestati e quelli in situazione strutturalmente deficitarie siano sottoposti ai controlli centrali previsti dalle vigenti norme sulle dotazioni organiche, sulle assunzioni e sui tassi di copertura del costo dei servizi.

Secondo l'art. 244, comma 1, del TUEL, si verifica lo stato di dissesto finanziario se l'Ente non può garantire l'assolvimento delle funzioni e dei servizi indispensabili ovvero esistono nei confronti dell'Ente locale crediti liquidi ed esigibili di terzi cui non si possa fare validamente fronte con le modalità indicate dall'articolo 193 (provvedimenti per la salvaguardia degli equilibri di bilancio), nonché con le modalità indicate all'articolo 194 per il riconoscimento di debiti fuori bilancio.

Rientrano invece tra gli Enti in condizioni strutturalmente deficitarie, ai sensi del comma 1 dell'art. 242 del TUEL, gli enti locali che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un'apposita tabella, da allegare al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali almeno la metà presenti valori deficitari.

I parametri attualmente vigenti (triennio 2022/2024) sono stati approvati con decreto 4/8/2023 del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e sono stati estrapolati – tranne l'ultimo indicatore, P8 - dal "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" introdotto dall'art. 18-bis del D. Lgs. 118/2011. Tale piano è contenuto per esteso nel volume relativo al rendiconto dell'esercizio 2023, tra gli allegati. L'indicatore P8 (rapporto percentuale tra totale somme incassate e somma degli accertamenti di competenza con residui attivi definitivi iniziali) è calcolato sulla base dei dati contenuti nello schema di rendiconto.

Con riferimento alle risultanze dell'esercizio 2023, come evidenziato nella tabella che segue, nessuno degli indicatori registra valori deficitari.

In conclusione, il Comune di Brescia non è in stato di dissesto né in condizione strutturalmente deficitaria.

PARA METRO	CODICE INDICA- TORE (*)	DENOMINAZIONE INDICATORE	VALORE SOGLIA	VALORE INDICATORE RENDICONTO 2023	DEFICI TARIETA'
P1	1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	Deficitario se indicatore maggiore del 48%	25,6%	NO
P2	2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente di cassa	Deficitario se indicatore minore del 22%	80,7%	NO
P3	3.2	Anticipazione chiuse solo contabilmente	Deficitario se indicatore maggiore di 0	0	NO
P4	10.3	Sostenibilità debiti finanziari (incidenza debiti sulle entrate correnti accertate)	Deficitario se indicatore maggiore del 16%	3,3%	NO
P5	12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Deficitario se indicatore maggiore dell' 1,20%	0	NO
P6	13.1	Debiti riconosciuti e finanziati (incidenza debiti su spese corrente e in conto capitale impegnate)	Deficitario se indicatore maggiore dell' 1%	0,02%	NO

PARA METRO	CODICE INDICA- TORE (*)	DENOMINAZIONE INDICATORE	VALORE SOGLIA	VALORE INDICATORE RENDICONTO 2023	DEFICI TARIETA'
P7	13.2 + 13.3	Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento (incidenza debiti su entrate correnti accertate)	Deficitario se indicatore maggiore dello 0,60%	0,005%	NO
P8	-	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione riferita al totale delle entrate (incidenza riscossioni su accertamenti competenza e residuo)	Deficitario se indicatore minore del 47%	73,9%	NO

(*) Codifica del piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio

Nel volume del rendiconto è stata inserita, tra gli allegati, la tabella con i parametri relativi ai Comuni, secondo il modello approvato dal Decreto ministeriale 4/8/2023 già citato.

5. IL CONTO ECONOMICO E LO STATO PATRIMONIALE

I risultati della gestione, evidenziati sotto l'aspetto finanziario dal conto del bilancio, sono determinati in termini economici e patrimoniali attraverso, rispettivamente, il conto economico e lo stato patrimoniale, come già evidenziato nella parte terza della presente relazione.

Nel prosieguo del paragrafo sono riportate alcune indicazioni di carattere metodologico relative alla modalità di compilazione dei due documenti.

Il Conto economico

Con riferimento ai componenti positivi e negativi che determinato, quale somma algebrica, il risultato economico dell'esercizio, si osserva quanto segue.

Componenti positivi della gestione

I proventi corrispondono agli accertamenti di entrata, scorporando l'IVA a debito per le attività gestite in regime di impresa.

Gli incrementi di immobilizzazione per lavori interni sono stati quantificati extra-contabilmente, considerando il costo del personale impiegato, in tutto o in parte, in attività di progettazione e direzione lavori.

I proventi da trasferimenti e contributi sono rilevati nel conto economico, nella voce quota annuale di contributi agli investimenti (A3b), sono esposti gli importi corrispondenti alle quote di ammortamento delle immobilizzazioni finanziati da contributi pubblici, per la parte corrispondenti ai costi rilevati nel medesimo conto economico.

Nei contributi agli investimenti (A3c), è contabilizzato l'importo corrispondente ai contributi agli investimenti.

Per la quota non corrispondente a costi contabilizzati nel conto economico, i contributi accertati sulla competenza dell'esercizio 2023 sono stati rilevati tra i risconti passivi, alla voce EII1. I contributi accertati in esercizi precedenti, invece, risultano già compresi nel netto patrimoniale.

Si segnala, infine, che le concessioni cimiteriali sono imputate nel conto economico pro-quota, portando a risconto passivo la parte non di competenza dell'esercizio.

Componenti negativi della gestione

I costi sono commisurati agli impegni di spesa di parte corrente al netto dell'IVA a credito per le attività gestite in regime d'impresa e rettificati in funzione dei risconti.

Particolari annotazioni devono essere segnalate con riferimento agli ammortamenti, quantificati applicando alle consistenze di inventario al 31/12/2023 le percentuali indicate nel punto 4.18 dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in

contabilità finanziaria.

Gli ammortamenti per le immobilizzazioni immateriali ammontano a 1.129 migliaia di euro, quelli per i beni immobili a 15.805 migliaia di euro e quelli per i beni mobili a 743 migliaia di euro, per un totale di 17.677 migliaia di euro.

Ulteriori oneri, che non trovano corrispondenza negli impegni di spesa della contabilità finanziaria, sono costituiti dall'accantonamento al fondo svalutazione crediti (9.839 migliaia di euro), accantonamenti per rinnovi contrattuali (1.394 migliaia di euro), accantonamento per indennità di fine mandato (5 migliaia di euro). Si rinvia alle tabelle di dettaglio delle risorse accantonate, stanziare nella spesa corrente del bilancio 2023, per ulteriori dettagli.

Proventi finanziari e le rivalutazioni finanziarie

Tra i proventi finanziari (71.778 migliaia di euro) sono contabilizzati i dividendi da società controllate o partecipate. In particolare, si tratta delle somme corrisposte da a2a S.p.A (70.804 migliaia di euro) e da Centrale del Latte S.p.A (779 migliaia di euro).

La restante quota (195 migliaia di euro) è riferita a interessi attivi.

Proventi e oneri straordinari

Sono indicati tra i proventi:

- le sopravvenienze attive e insussistenze del passivo per 11.678 migliaia di euro, dovute a: 4.145 migliaia di euro per cancellazione di debiti insussistenti già contabilizzati nello Stato patrimoniale 2022 per effetto di economie registrate in sede di rendiconto 2023; 57 migliaia di euro per maggiori proventi di competenza di esercizi precedenti; 5.781 migliaia di euro all'incasso crediti già svalutati in anni precedenti e per la restante parte, 1.694 migliaia di euro, dovute all'adeguamento di fondi accantonamenti e ammortamenti;
- le plusvalenze patrimoniali, determinate dalla differenza positiva tra il valore di alienazione dei beni patrimoniali e il rispettivo valore contabile (costo storico al netto delle quote di ammortamento già calcolate), per 2.295 migliaia di euro, di cui 44 migliaia di euro da beni mobili e 2.251 migliaia di euro da beni immobili.
- altri proventi straordinari per 8.393 migliaia di euro, derivanti prevalentemente dall'attività di recupero antievasivo in campo tributario.

Sono indicati tra gli oneri le sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo (-839 migliaia di euro), costituite dagli effetti generati sulla contabilità economico-patrimoniale dal riaccertamento dei residui attivi (-811 migliaia di euro) approvato con deliberazione della Giunta comunale 28/02/2024 n. 59 e, per la restante quota, da costi di competenza di esercizi precedenti (-28).

Lo Stato patrimoniale

I valori che compaiono nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati determinati come segue.

Immobilizzazioni immateriali

Sono state valorizzate tra le immobilizzazioni immateriali le spese di investimento per acquisizione di *software*, ammortizzate al 20%.

Immobilizzazioni materiali

Al fine di determinare la consistenza finale delle immobilizzazioni materiali si è proceduto nel modo seguente.

- (BII1-III2): alla consistenza iniziale, sulla base delle risultanze inventariali, sono stati sommati gli incrementi di valore per opere finite o acquisti di beni perfezionati e sono state portate in diminuzione le alienazioni di beni avvenute nel corso del 2023, i beni stralciati dagli inventari dei beni mobili e le rettifiche rese necessarie per allineare i valori finali alle risultanze degli inventari.

I valori sono riportati al netto del fondo ammortamento per ciascuna tipologia di beni.

- (BII 3): sono valorizzate le immobilizzazioni in corso di realizzazione. Le variazioni rispetto alla consistenza iniziale sono, ordinariamente, in aumento, sia a seguito dei pagamenti effettuati sia per gli incrementi per lavori interni e in riduzione, per la valorizzazione delle opere terminate ed affluite nelle immobilizzazioni materiali di cui ai punti BII 1 e BIII 2.01 e 2.02.

Analizzando le singole voci si precisa che:

- per i beni demaniali la consistenza finale è stata determinata sommando al valore dei beni acquisiti successivamente al 31/12/1995, valutati al costo e risultanti dall'inventario degli immobili, il valore residuo al 31/12/1996 dei mutui assunti per il finanziamento di beni demaniali acquisiti fino alla data di entrata in vigore del D.L.vo 77/1995;
- la consistenza finale dei beni patrimoniali immobili è ricavata dall'inventario dei beni immobili;
- la consistenza finale dei beni mobili è ricavata dall'inventario dei beni mobili.

Immobilizzazioni finanziarie

Sotto la voce "Partecipazioni" sono considerate le azioni e le quote di proprietà del Comune distinte in imprese controllate, imprese partecipate e altri soggetti.

Si rinvia alla parte quarta del presente volume per ulteriori informazioni in merito agli organismi partecipati.

Rispetto alla situazione rilevata al 31/12/2022, non si registrano variazioni.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione delle partecipazioni, il Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria, al paragrafo 6.1.3 "Immobilizzazioni finanziarie", punto a) "Azioni", dispone quanto segue: << (...) *Le partecipazioni in imprese controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 24 26 n. 4 codice civile. (...) Ai fini della redazione del proprio rendiconto, gli enti devono esercitare tutte le possibili iniziative e pressioni nei confronti delle proprie società controllate al fine di acquisire lo schema di bilancio di esercizio o di rendiconto predisposto ai fini dell'approvazione, necessario per l'adozione del metodo del patrimonio netto. Nel caso in cui non risulti possibile acquisire il bilancio di esercizio o il rendiconto (o i relativi schemi predisposti ai fini dell'approvazione) la partecipazione è iscritta nello stato patrimoniale al costo di acquisto (...)>>.*

Tuttavia, i termini ordinari per la predisposizione del rendiconto del Comune non sono compatibili con i tempi di approvazione del bilancio di esercizio da parte delle società. Conseguentemente, il metodo del patrimonio netto non risulta di fatto applicabile.

Con decreto ministeriale 29 agosto 2018 il principio contabile è stato integrato, disponendo che <<*Se non è possibile adottare il metodo del patrimonio netto dell'esercizio precedente per l'impossibilità di acquisire il bilancio o il rendiconto di tale esercizio, le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto (...). Nel rispetto del principio contabile generale n. 11. della continuità e della costanza di cui all'allegato n. 1, l'adozione del criterio del costo di acquisto (o del metodo del patrimonio netto dell'esercizio di prima iscrizione nello stato patrimoniale) diventa definitiva>>.*

Le partecipazioni nelle altre società ed organismi partecipati sono state valutate sulla base dei valori esposti nel bilancio consolidato.

Rimanenze

Nella voce Rimanenze sono contabilizzati gli acconti per l'acquisizione di beni e servizi erogati per le anticipazioni ex art. 35, comma 18, del Codice dei contratti pubblici¹.

Crediti

Nella voce Crediti sono compresi i residui attivi derivanti dal conto del bilancio al 31/12/2023, al netto del fondo svalutazione crediti.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni e disponibilità liquide

Nelle disponibilità liquide sono rilevati il fondo di cassa per 137.849 migliaia di euro, polizze per 2 migliaia, depositi postali per 1.250 migliaia e 18.490 per depositi bancari relativi alla contabilizzazione dei mutui contratti con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., oggetto di prelievo in relazione ai

¹ Le modalità di contabilizzazioni delle anticipazioni contrattuali sono state indicate dalla commissione ARCONET in risposta alla FAQ Armonizzazione n. 37 del 14/2/2020.

corrispondenti investimenti finanziati.

Ratei e risconti

Sono stati calcolati risconti attivi relativi a quote di costo non di competenza dell'esercizio la cui manifestazione numeraria è avvenuta anticipatamente nell'esercizio 2023.

Per quanto riguarda i valori rilevati nella parte passiva, si rileva quanto segue.

Patrimonio netto

Il fondo di dotazione è pari a 357.905 migliaia di euro, valore pari all'importo risultante nello Stato patrimoniale al 31/12/2023.

A seguito delle modifiche ai principi e schemi contabili introdotte dal decreto ministeriale 1° settembre 2021, il patrimonio netto è stato interessato da una rivisitazione del contenuto e della classificazione delle voci, con conseguenti modifiche anche allo schema di Stato Patrimoniale.

La parte di patrimonio netto ascrivibile alle riserve ed al risultato economico degli esercizi 2023 e precedenti è pari a 786.091 migliaia di euro, rispetto a 769.309 migliaia di euro al 31/12/2022. Le principali variazioni sono riferite alle seguenti voci:

- le Riserve da permessi di costruire sono state ridotte, rispetto al 2022, della restituzione di permessi già versati (326 migliaia di euro), mentre le somme accertate sulla competenza 2023 hanno alimentato le riserve indisponibili per il finanziamento delle opere demaniali e del patrimonio indisponibile e per i beni culturali (791 migliaia di euro) e le altre riserve disponibili (5.812 migliaia di euro). L'incremento registrato comprende i permessi a scomputo opere;
- le Riserve indisponibili (550.962 migliaia di euro) sono state incrementate dalle variazioni dei beni demaniali, culturali e del patrimonio indisponibile finanziate da permessi di costruire (citate nel paragrafo precedente), dall'incremento di valore di beni demaniali, culturali e del patrimonio indisponibile, nonché rettifiche dalla quota di ammortamento dei beni demaniali e patrimoniali indisponibili, in applicazione dei principi contabili applicati (<<(...) *riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali*”, di importo pari al valore dei beni demaniali, patrimoniali e culturali iscritto nell'attivo patrimoniale, variabile in conseguenza dell'ammortamento e dell'acquisizione di nuovi beni>>).
- la voce Altre riserve disponibili (+18.947 migliaia di euro) è alimentata dalle somme correlate all'adeguamento delle riserve indisponibili, come precisato nel corrispondente punto precedente, al valore dei beni demaniali e del patrimonio indisponibile al 31/12/2023;
- la voce Risultato economico esercizi precedenti è stata aggiornata con il risultato economico dell'esercizio 2022 (+7.566 migliaia di euro).

Fondi per rischi e oneri

Tale aggregato è movimentato dalla voce "Altri fondi" per 14.618 migliaia di euro. In particolare, si tratta di accantonamenti per fondo spese legali e contenzioso (9.029 migliaia di euro), per incrementi contrattuali CCNL dipendenti (4.170 migliaia di euro), per indennità di fine mandato (6 migliaia di euro), per passività potenziali (1.213 migliaia di euro) e per perdite organismi partecipati (200 migliaia di euro).

Debiti

La voce debiti comprende:

- debiti da finanziamento, corrispondenti alle quote capitale di mutui ancora da rimborsare, per 165.548 migliaia di euro;
- debiti v/fornitori, per costi di competenza dell'esercizio 2023 non pagati alla data del 31/12/2023, per 54.356 migliaia di euro;
- debiti per trasferimenti, per 12.378 migliaia di euro;
- altri debiti, voce residuale che accoglie i debiti tributari (compresi i debiti del Comune in qualità di sostituto di imposta, allocati nel rendiconto finanziario tra i servizi c/terzi), i debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale, i debiti da creditori diversi, per complessivi 18.424 migliaia di euro.

Conti d'ordine

Si segnala, infine, che sono valorizzati nei conti d'ordine:

- gli impegni finanziari su esercizi futuri, valorizzati per un importo corrispondente al fondo pluriennale vincolato di spesa rilevato dalla contabilità finanziaria attraverso il conto del bilancio;
- i beni di terzi in uso: si tratta dei depositi cauzionali presso il Tesoriere;
- le garanzie prestate a imprese controllate e partecipate: sono rappresentate dalle garanzie fornite dal Comune per mutui assunti da terzi (fidejussioni), valorizzate in misura corrispondente alla somma originariamente mutuata. Nella pagina seguente è riportato il dettaglio delle fidejussioni in essere al 31/12/2023.

FIDEJUSSIONI RILASCIATE DAL COMUNE DI BRESCIA - SITUAZIONE AL 31/12/2023

CODICE	ISTITUTO MUTUANTE	DESCRIZIONE	SOMMA MUTUATA (in migliaia di euro)	INIZIO AMMORTAMENTO	FINE AMMORTAMENTO	DURATA AMMORTAMENTO	TASSO %	TASSO FISSO / VARIABILE	DEBITO RESIDUO AL 31/12/2023 (in migliaia di euro)
508	BANCO DI BRESCIA	MUTUO ASSUNTO DALLA ASSOCIAZIONE SPORTIVA S.ANNA 2000 PER IMPIANTO SPORTIVO "CAMPI DI CALCIO BADIA"	475	1-gen-2012	7-mar-2025	12	5,1	T.F.	64
510	CASSA DEPOSITI E PRESTITI	MUTUO ASSUNTO DA BRESCIA INFRASTRUTTURE SRL PER IL FINANZIAMENTO DEL METROBUS	123.740	30-giu-2013	31-dic-2045	33	5,273	T.F.	99.913

TOTALE GARANZIE FIDEJUSSORIE RILASCIATE

124.215,00

99.977

APPENDICE

COMUNE DI BRESCIA
Provincia di Brescia

ELENCO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA
SOSTENUTE DAGLI ORGANI DI GOVERNO
DELL'ENTE NELL'ANNO 2023
(articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n.138)

Delibera di approvazione regolamento: deliberazione Consiglio comunale n. 56 del 26/7/2021

COMUNE DI BRESCIA
SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE NELL'ANNO 2023

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cu la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa (euro)
Servizi catering (IMP 2023/627/1 - parte)	Servizio catering per delegazione di Bergamo (settembre 2023)	440,00
Servizi catering (IMP 2023/627/1 - parte)	Servizio catering in occasione convegno organizzato da Ragioneria Generale dello Stato, Guardia di Finanza e Comune di Brescia (dicembre 2023)	1.500,00
Composizioni, corone e addobbi floreali (IMP 2023/2888/1-2 parte)	Fornitura corone e addobi floreali per cerimonie istituzionali (festa patronale, ricorrenza del 25 aprile, commemorazione strage piazza Loggia, Torri gemelle, Caduti di Nassirya, ricorrenze 2 e 4 novembre, cerimonia dell'8 dicembre, ecc...)	8.335,00
Targhe (IMP 2023/4247/1)	Fornitura di n. 127 targhe personalizzate complete di astuccio per evento "Premio Leonessa 2023"	3.098,80
Medaglie e monete (IMP 2023/4427/1)	Fornitura n. 10 monete commemorative "Brescia Bergamo Capitale della cultura 2023"	450,00
Cialde caffè/the (IMP 2023/4686/1)	Fornitura cialde caffè/the per ospiti istituzionali Presidenza del Consiglio comunale	135,30
Spese di ospitalità (IMP 2023/5544/1)	Ospitalità delle delegazione del Comune gemellato di Darmstadt (17/18 luglio 2023)	923,00
Ceri votivi (IMP 2023/5640/1)	Fornitura ceri votivi perla tradizionale cerimonia "dei ceri e delle rose" presso la chiesa di S. Francesco in occasione della festa dell'Immacolata	475,80
Cialde caffè/the (IMP 2023/6862/1)	Fornitura cialde caffè/the per ospiti istituzionali	180,40
Spese di ospitalità (IMP 2023/6863/1 - parte)	Trasporto e ospitalità dei relatori in occasione della sesta edizione del Festival della pace (novembre 2023)	4.855,00
Medaglie e monete (IMP 2023/7130/1)	Fornitura n. 3 monete "Grossi" in oro, n. 10 monete "Grossi" in argento e n. 4 medaglie in oro con astucci per "Premio Bulloni 2023"	5.447,30
Omaggi per premiazioni e gadgets (IMP 2023/7289/1)	Fornitura coppe, medaglie, targhe e gadgets per premiazioni di eventi sportivi	9.000,00

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cu la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa (euro)
Spese di ospitalità (IMP 2023/7293/1)	Ospitalità delle delegazioni delle città gemellate (12/14 dicembre 2023)	7.593,80
Totale delle spese sostenute		42.434,40

Brescia, febbraio 2024

Il Segretario generale
Dott.ssa Carmelina Barilla
(F.to digitalmente)

La responsabile del servizio finanziario
Dott.ssa Paola Lorenzini
(F.to digitalmente)

L'organo di revisione economico finanziario

Presidente
Dott.ssa
Lorenza Marcheggiani
(F.to digitalmente)

Componente
Dott.ssa
Maria Carla Bianchi
(F.to digitalmente)

Componente
Dott.
Raimondo Laini
(F.to digitalmente)

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
1.00.00.00.000	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	138.909.152,52	138.909.152,52
1.01.00.00.000	Tributi	129.135.872,84	129.135.872,84
1.01.01.00.000	Imposte, tasse e proventi assimilati	129.135.872,84	129.135.872,84
1.01.01.06.001	Imposta municipale propria riscossa a seguito dell'attivita' ordinaria di gestione	58.550.008,02	58.550.008,02
1.01.01.06.002	Imposte municipale propria riscosse a seguito di attivita' di verifica e controllo	8.900.966,20	8.900.966,20
1.01.01.16.001	Addizionale comunale IRPEF riscossa a seguito dell'attivita' ordinaria di gestione	15.331.741,60	15.331.741,60
1.01.01.16.002	Addizionale comunale IRPEF riscossa a seguito di attivita' di verifica e controllo	12.597.605,56	12.597.605,56
1.01.01.41.001	Imposta di soggiorno riscossa a seguito dell'attivita' ordinaria di gestione	993.614,88	993.614,88
1.01.01.51.001	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani riscossa a seguito dell'attivita' ordinaria di gestione	31.223.842,41	31.223.842,41
1.01.01.51.002	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani riscossa a seguito di attivita' di verifica e controllo	521.965,42	521.965,42
1.01.01.76.001	Tributo per i servizi indivisibili (TASI) riscosso a seguito dell'attivita' ordinaria di gestione	136.547,57	136.547,57
1.01.01.76.002	Tributo per i servizi indivisibili (TASI) riscosso a seguito di attivita' di verifica e controllo	253.156,75	253.156,75
1.01.01.99.001	Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c. riscosse a seguito dell'attivita' ordinaria di gestione	626.424,43	626.424,43
1.03.00.00.000	Fondi perequativi	9.773.279,68	9.773.279,68
1.03.01.00.000	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	9.773.279,68	9.773.279,68
1.03.01.01.001	Fondi perequativi dallo Stato	9.773.279,68	9.773.279,68
2.00.00.00.000	Trasferimenti correnti	41.287.417,00	41.287.417,00
2.01.00.00.000	Trasferimenti correnti	41.287.417,00	41.287.417,00
2.01.01.00.000	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	41.129.978,33	41.129.978,33
2.01.01.01.001	Trasferimenti correnti da Ministeri	24.293.597,03	24.293.597,03
2.01.01.01.002	Trasferimenti correnti da Ministero dell'Istruzione - Istituzioni Scolastiche	3.997.263,30	3.997.263,30
2.01.01.01.003	Trasferimenti correnti da Presidenza del Consiglio dei Ministri	1.596.424,64	1.596.424,64
2.01.01.01.011	Trasferimenti correnti da enti centrali a struttura associativa	57.304,54	57.304,54
2.01.01.01.999	Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	2.819.621,46	2.819.621,46
2.01.01.02.001	Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	3.782.707,16	3.782.707,16
2.01.01.02.002	Trasferimenti correnti da Province	50.630,45	50.630,45
2.01.01.02.003	Trasferimenti correnti da Comuni	102.588,10	102.588,10
2.01.01.02.009	Trasferimenti correnti da Parchi nazionali e consorzi ed enti autonomi gestori di parchi e aree naturali protette	7.000,00	7.000,00
2.01.01.02.011	Trasferimenti correnti da Aziende sanitarie locali	1.159.660,38	1.159.660,38
2.01.01.02.017	Trasferimenti correnti da altri enti e agenzie regionali e sub regionali	1.870,00	1.870,00
2.01.01.02.018	Trasferimenti correnti da Consorzi di enti locali	33.044,26	33.044,26
2.01.01.02.999	Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni Locali n.a.c.	3.160.395,32	3.160.395,32
2.01.01.03.001	Trasferimenti correnti da INPS	20.500,19	20.500,19
2.01.01.03.999	Trasferimenti correnti da altri Enti di Previdenza n.a.c.	47.371,50	47.371,50
2.01.02.00.000	Trasferimenti correnti da Famiglie	41.900,00	41.900,00

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
2.01.02.01.001	Trasferimenti correnti da famiglie	41.900,00	41.900,00
2.01.03.00.000	Trasferimenti correnti da Imprese	48.806,63	48.806,63
2.01.03.02.999	Altri trasferimenti correnti da altre imprese	48.806,63	48.806,63
2.01.04.00.000	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	4.960,26	4.960,26
2.01.04.01.001	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	4.960,26	4.960,26
2.01.05.00.000	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	61.771,78	61.771,78
2.01.05.01.999	Altri trasferimenti correnti dall'Unione Europea	61.771,78	61.771,78
3.00.00.00.000	Entrate extratributarie	133.058.749,93	133.058.749,93
3.01.00.00.000	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	33.503.337,52	33.503.337,52
3.01.02.00.000	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	11.573.632,38	11.573.632,38
3.01.02.01.002	Proventi da asili nido	1.419.646,67	1.419.646,67
3.01.02.01.004	Proventi da corsi extrascolastici	465.367,13	465.367,13
3.01.02.01.006	Proventi da impianti sportivi	427.513,58	427.513,58
3.01.02.01.008	Proventi da mense	5.211.578,75	5.211.578,75
3.01.02.01.016	Proventi da trasporto scolastico	44.884,74	44.884,74
3.01.02.01.017	Proventi da strutture residenziali per anziani	1.284.129,81	1.284.129,81
3.01.02.01.018	Proventi dall'uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali	19.091,11	19.091,11
3.01.02.01.021	Tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	156.220,44	156.220,44
3.01.02.01.029	Proventi da servizi di copia e stampa	1.539,50	1.539,50
3.01.02.01.030	Proventi da servizi ispettivi e controllo	123.076,00	123.076,00
3.01.02.01.032	Proventi da diritti di segreteria e rogito	767.880,21	767.880,21
3.01.02.01.033	Proventi da rilascio documenti e diritti di cancelleria	58.607,59	58.607,59
3.01.02.01.035	Proventi da autorizzazioni	81.715,55	81.715,55
3.01.02.01.999	Proventi da servizi n.a.c.	1.512.381,30	1.512.381,30
3.01.03.00.000	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	21.929.705,14	21.929.705,14
3.01.03.01.001	Diritti reali di godimento	6.251,68	6.251,68
3.01.03.01.002	Canone occupazione spazi e aree pubbliche	6.736.178,70	6.736.178,70
3.01.03.01.003	Proventi da concessioni su beni	10.253.489,19	10.253.489,19
3.01.03.02.001	Fitti di terreni e diritti di sfruttamento di giacimenti e risorse naturali	51.617,29	51.617,29
3.01.03.02.002	Locazioni di altri beni immobili	4.865.439,25	4.865.439,25
3.01.03.02.003	Noleggi e locazioni di beni mobili	16.729,03	16.729,03
3.02.00.00.000	Proventi derivanti dall'attivita' di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti	13.931.779,71	13.931.779,71
3.02.02.00.000	Entrate da famiglie derivanti dall'attivita' di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti	13.732.338,77	13.732.338,77
3.02.02.01.003	Proventi da multe e sanzioni per violazioni delle norme urbanistiche a carico delle famiglie	1.202.623,30	1.202.623,30
3.02.02.01.004	Proventi da multe e sanzioni per violazioni delle norme del codice della strada a carico delle famiglie	12.480.209,92	12.480.209,92
3.02.02.01.999	Proventi da altre multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle famiglie	49.505,55	49.505,55
3.02.03.00.000	Entrate da Imprese derivanti dall'attivita' di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti	199.440,94	199.440,94

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
3.02.03.01.003	Proventi da multe e sanzioni per violazioni delle norme urbanistiche a carico delle imprese	199.440,94	199.440,94
3.03.00.00.000 Interessi attivi		195.378,97	195.378,97
3.03.02.00.000 Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio - lungo termine		193.949,04	193.949,04
3.03.02.02.001	Interessi attivi da finanziamenti a medio lungo termine concessi a Amministrazioni Centrali	193.949,04	193.949,04
3.03.03.00.000 Altri interessi attivi		1.429,93	1.429,93
3.03.03.99.999	Altri interessi attivi da altri soggetti	1.429,93	1.429,93
3.04.00.00.000 Altre entrate da redditi da capitale		71.582.545,42	71.582.545,42
3.04.02.00.000 Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi		71.582.545,42	71.582.545,42
3.04.02.03.001	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi da imprese controllate non incluse in amministrazioni pubbliche	71.582.545,42	71.582.545,42
3.05.00.00.000 Rimborsi e altre entrate correnti		13.845.708,31	13.845.708,31
3.05.01.00.000 Indennizzi di assicurazione		367.247,78	367.247,78
3.05.01.01.001	Indennizzi di assicurazione su beni immobili	317.759,30	317.759,30
3.05.01.01.002	Indennizzi di assicurazione su beni mobili	3.245,00	3.245,00
3.05.01.01.999	Altri indennizzi di assicurazione contro i danni	46.243,48	46.243,48
3.05.02.00.000 Rimborsi in entrata		6.819.876,57	6.819.876,57
3.05.02.01.001	Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc.)	410.838,48	410.838,48
3.05.02.03.001	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Centrali	590.449,91	590.449,91
3.05.02.03.002	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Locali	2.733.654,98	2.733.654,98
3.05.02.03.003	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Enti Previdenziali	118.420,99	118.420,99
3.05.02.03.004	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Famiglie	2.416.184,86	2.416.184,86
3.05.02.03.005	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese	512.930,47	512.930,47
3.05.02.03.006	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da ISP	37.080,00	37.080,00
3.05.02.03.008	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso dal Resto del mondo	316,88	316,88
3.05.99.00.000 Altre entrate correnti n.a.c.		6.658.583,96	6.658.583,96
3.05.99.02.001	Fondi incentivanti il personale (art. 113 del d.lgs. 50/2016)	561.214,29	561.214,29
3.05.99.03.001	Entrate per sterilizzazione Inversione contabile IVA (reverse charge)	575.686,97	575.686,97
3.05.99.99.999	Altre entrate correnti n.a.c.	5.521.682,70	5.521.682,70
4.00.00.00.000 Entrate in conto capitale		32.481.205,60	32.481.205,60
4.02.00.00.000 Contributi agli investimenti		22.805.880,87	22.805.880,87
4.02.01.00.000 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche		22.026.073,62	22.026.073,62
4.02.01.01.001	Contributi agli investimenti da Ministeri	16.696.485,95	16.696.485,95
4.02.01.01.003	Contributi agli investimenti da Presidenza del Consiglio dei Ministri	1.199.890,33	1.199.890,33

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
4.02.01.02.001	Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	3.942.630,97	3.942.630,97
4.02.01.02.002	Contributi agli investimenti da Province	154.340,82	154.340,82
4.02.01.02.003	Contributi agli investimenti da Comuni	19.725,55	19.725,55
4.02.01.02.999	Contributi agli investimenti da altre Amministrazioni Locali n.a.c.	13.000,00	13.000,00
4.02.02.00.000 Contributi agli investimenti da Famiglie		2.100,00	2.100,00
4.02.02.01.001	Contributi agli investimenti da Famiglie	2.100,00	2.100,00
4.02.03.00.000 Contributi agli investimenti da Imprese		719.057,25	719.057,25
4.02.03.03.999	Contributi agli investimenti da altre Imprese	719.057,25	719.057,25
4.02.04.00.000 Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private		58.650,00	58.650,00
4.02.04.01.001	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	58.650,00	58.650,00
4.04.00.00.000 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali		2.306.860,07	2.306.860,07
4.04.01.00.000 Alienazione di beni materiali		844.452,23	844.452,23
4.04.01.01.001	Alienazione di Mezzi di trasporto stradali	42.906,23	42.906,23
4.04.01.03.003	Alienazione di mobili e arredi per laboratori	1.302,00	1.302,00
4.04.01.05.999	Alienazione di Attrezzature n.a.c.	244,00	244,00
4.04.01.08.999	Alienazione di altri beni immobili n.a.c.	800.000,00	800.000,00
4.04.02.00.000 Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti		1.462.407,84	1.462.407,84
4.04.02.01.999	Cessione di terreni n.a.c.	1.462.407,84	1.462.407,84
4.05.00.00.000 Altre entrate in conto capitale		7.368.464,66	7.368.464,66
4.05.01.00.000 Permessi di costruire		6.694.553,81	6.694.553,81
4.05.01.01.001	Permessi di costruire	6.694.553,81	6.694.553,81
4.05.04.00.000 Altre entrate in conto capitale n.a.c.		673.910,85	673.910,85
4.05.04.99.999	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	673.910,85	673.910,85
5.00.00.00.000 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie		22.721.650,14	22.721.650,14
5.04.00.00.000 Altre entrate per riduzione di attivita' finanziarie		22.721.650,14	22.721.650,14
5.04.07.00.000 Prelievi da depositi bancari		22.721.650,14	22.721.650,14
5.04.07.01.001	Prelievi da depositi bancari	22.721.650,14	22.721.650,14
6.00.00.00.000 Accensione Prestiti		10.859.538,97	10.859.538,97
6.03.00.00.000 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine		10.859.538,97	10.859.538,97
6.03.01.00.000 Finanziamenti a medio lungo termine		10.859.538,97	10.859.538,97
6.03.01.04.003	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da Cassa Depositi e Prestiti - SPA	10.859.538,97	10.859.538,97
9.00.00.00.000 Entrate per conto terzi e partite di giro		38.554.569,34	38.554.569,34
9.01.00.00.000 Entrate per partite di giro		36.070.950,71	36.070.950,71

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
9.01.01.00.000 Altre ritenute		21.224.144,90	21.224.144,90
9.01.01.02.001	Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	21.224.144,90	21.224.144,90
9.01.02.00.000 Ritenute su redditi da lavoro dipendente		13.961.544,99	13.961.544,99
9.01.02.01.001	Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	9.042.787,49	9.042.787,49
9.01.02.02.001	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	4.070.757,41	4.070.757,41
9.01.02.99.999	Altre ritenute al personale dipendente per conto di terzi	848.000,09	848.000,09
9.01.03.00.000 Ritenute su redditi da lavoro autonomo		877.260,82	877.260,82
9.01.03.01.001	Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	877.260,82	877.260,82
9.01.99.00.000 Altre entrate per partite di giro		8.000,00	8.000,00
9.01.99.03.001	Rimborso di fondi economali e carte aziendali	8.000,00	8.000,00
9.02.00.00.000 Entrate per conto terzi		2.483.618,63	2.483.618,63
9.02.02.00.000 Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi		430.786,33	430.786,33
9.02.02.02.001	Trasferimenti da Regioni e province autonome per operazioni conto terzi	430.786,33	430.786,33
9.02.03.00.000 Trasferimenti da altri settori per operazioni conto terzi		49.729,24	49.729,24
9.02.03.02.001	Trasferimenti da imprese controllate per operazioni conto terzi	49.729,24	49.729,24
9.02.04.00.000 Depositi di/presso terzi		251.873,08	251.873,08
9.02.04.01.001	Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	251.873,08	251.873,08
9.02.05.00.000 Riscossione imposte e tributi per conto terzi		101.189,50	101.189,50
9.02.05.01.001	Riscossione di imposte di natura corrente per conto di terzi	101.189,50	101.189,50
9.02.99.00.000 Altre entrate per conto terzi		1.650.040,48	1.650.040,48
9.02.99.99.999	Altre entrate per conto terzi	1.650.040,48	1.650.040,48
Entrate da regolarizzare		0,00	0,00
0.00.0 0.99.9 99	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal tesoriere)	0,00	0,00

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
1.00.00.00.000 Spese correnti		305.044.553,59	305.044.553,59
1.01.00.00.000 Redditi da lavoro dipendente		70.266.039,17	70.266.039,17
1.01.01.00.000 Retribuzioni lorde		54.299.899,22	54.299.899,22
1.01.01.01.001	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	1.244.269,42	1.244.269,42
1.01.01.01.002	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	39.590.804,10	39.590.804,10
1.01.01.01.003	Straordinario per il personale a tempo indeterminato	638.841,89	638.841,89
1.01.01.01.004	Indennita' ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	8.879.791,12	8.879.791,12
1.01.01.01.006	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	2.150.890,44	2.150.890,44
1.01.01.01.008	Indennita' ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati per missione, corrisposti al personale a tempo determinato	401.524,17	401.524,17
1.01.01.02.002	Buoni pasto	1.363.536,06	1.363.536,06
1.01.01.02.999	Altre spese per il personale n.a.c.	30.242,02	30.242,02
1.01.02.00.000 Contributi sociali a carico dell'ente		15.966.139,95	15.966.139,95
1.01.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale	13.560.519,87	13.560.519,87
1.01.02.01.002	Contributi previdenza complementare	434.056,94	434.056,94
1.01.02.01.003	Contributi per Indennita' di fine rapporto erogata tramite INPS	1.959.911,07	1.959.911,07
1.01.02.02.001	Assegni familiari	340,86	340,86
1.01.02.02.999	Contributi erogati direttamente al proprio personale n.a.c.	11.311,21	11.311,21
1.02.00.00.000 Imposte e tasse a carico dell'ente		4.834.757,51	4.834.757,51
1.02.01.00.000 Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente		4.834.757,51	4.834.757,51
1.02.01.01.001	Imposta regionale sulle attivita' produttive (IRAP)	3.939.773,95	3.939.773,95
1.02.01.02.001	Imposta di registro e di bollo	858.923,47	858.923,47
1.02.01.09.001	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	23.478,72	23.478,72
1.02.01.12.001	Imposta Municipale Propria	8.175,00	8.175,00
1.02.01.99.999	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	4.406,37	4.406,37
1.03.00.00.000 Acquisto di beni e servizi		188.608.200,41	188.608.200,41
1.03.01.00.000 Acquisto di beni		1.915.065,11	1.915.065,11
1.03.01.01.001	Giornali e riviste	188.303,07	188.303,07
1.03.01.01.002	Pubblicazioni	116.232,12	116.232,12
1.03.01.02.001	Carta, cancelleria e stampati	208.770,51	208.770,51
1.03.01.02.002	Carburanti, combustibili e lubrificanti	265.081,29	265.081,29
1.03.01.02.003	Equipaggiamento	1.617,17	1.617,17
1.03.01.02.004	Vestiario	262.992,16	262.992,16
1.03.01.02.005	Accessori per uffici e alloggi	117.364,69	117.364,69
1.03.01.02.006	Materiale informatico	44.425,59	44.425,59
1.03.01.02.007	Altri materiali tecnico-specialistici non sanitari	24.885,76	24.885,76
1.03.01.02.008	Strumenti tecnico-specialistici non sanitari	6.877,21	6.877,21
1.03.01.02.009	Beni per attivita' di rappresentanza	49.294,44	49.294,44
1.03.01.02.010	Beni per consultazioni elettorali	1.554,48	1.554,48
1.03.01.02.011	Generi alimentari	24.405,87	24.405,87
1.03.01.02.012	Accessori per attivita' sportive e ricreative	15.051,27	15.051,27
1.03.01.02.999	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	568.264,99	568.264,99
1.03.01.05.001	Prodotti farmaceutici ed emoderivati ²⁸⁵	614,88	614,88

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
1.03.01.05.007	Materiali e prodotti per uso veterinario	280,21	280,21
1.03.01.05.999	Altri beni e prodotti sanitari n.a.c.	19.049,40	19.049,40

1.03.02.00.000 Acquisto di servizi**186.693.135,30****186.693.135,30**

1.03.02.01.001	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennita'	696.749,67	696.749,67
1.03.02.01.002	Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	204.682,71	204.682,71
1.03.02.01.008	Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione	50.668,59	50.668,59
1.03.02.02.001	Rimborso per viaggio e trasloco	18.855,64	18.855,64
1.03.02.02.002	Indennita' di missione e di trasferta	7.707,77	7.707,77
1.03.02.02.005	Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni	434.909,18	434.909,18
1.03.02.02.999	Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicita' n.a.c	211.541,17	211.541,17
1.03.02.03.999	Altri aggi di riscossione n.a.c.	4.207.628,92	4.207.628,92
1.03.02.04.004	Acquisto di servizi per formazione obbligatoria	51.850,08	51.850,08
1.03.02.04.999	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	88.745,59	88.745,59
1.03.02.05.001	Telefonia fissa	182.271,84	182.271,84
1.03.02.05.002	Telefonia mobile	74.591,38	74.591,38
1.03.02.05.003	Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line	105.262,25	105.262,25
1.03.02.05.004	Energia elettrica	2.595.927,39	2.595.927,39
1.03.02.05.005	Acqua	845.133,68	845.133,68
1.03.02.05.006	Gas	31.226,20	31.226,20
1.03.02.05.007	Spese di condominio	205.199,26	205.199,26
1.03.02.05.999	Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.	9.358.391,19	9.358.391,19
1.03.02.06.001	Canoni Disponibilita'	234.641,79	234.641,79
1.03.02.06.002	Canoni Servizi	351.681,27	351.681,27
1.03.02.06.999	Altri canoni per progetti in partenariato pubblico-privato	113.730,12	113.730,12
1.03.02.07.001	Locazione di beni immobili	1.298.431,10	1.298.431,10
1.03.02.07.002	Noleggi di mezzi di trasporto	128.093,34	128.093,34
1.03.02.07.003	Noleggi di attrezzature scientifiche e sanitarie	764,57	764,57
1.03.02.07.004	Noleggi di hardware	103,70	103,70
1.03.02.07.005	Fitti di terreni e giacimenti	8.000,00	8.000,00
1.03.02.07.006	Licenze d'uso per software	103.932,92	103.932,92
1.03.02.07.007	Altre licenze	30.810,00	30.810,00
1.03.02.07.008	Noleggi di impianti e macchinari	118.295,85	118.295,85
1.03.02.07.999	Altre spese sostenute per utilizzo di beni di terzi n.a.c.	109.920,40	109.920,40
1.03.02.09.001	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	184.449,25	184.449,25
1.03.02.09.003	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mobili e arredi	124.905,02	124.905,02
1.03.02.09.004	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	353.363,80	353.363,80
1.03.02.09.005	Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature scientifiche e sanitarie	227.038,01	227.038,01
1.03.02.09.006	Manutenzione ordinaria e riparazioni di macchine per ufficio	6.878,54	6.878,54
1.03.02.09.008	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	5.841.028,88	5.841.028,88
1.03.02.09.009	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili di valore culturale, storico ed artistico	364.824,92	364.824,92
1.03.02.09.011	Manutenzione ordinaria e riparazioni di altri beni materiali	36.259,66	36.259,66
1.03.02.09.012	Manutenzione ordinaria e riparazioni di terreni e beni materiali non prodotti	1.052.008,23	1.052.008,23
1.03.02.11.002	Assistenza psicologica, sociale e religiosa	9.312,22	9.312,22
1.03.02.11.004	Perizie	5.770,38	5.770,38
1.03.02.11.006	Patrocinio legale	9.890,50	9.890,50
1.03.02.11.008	Prestazioni di natura contabile, tributaria e del lavoro	5.817,23	5.817,23
1.03.02.11.999	Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	962.198,44	962.198,44

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
1.03.02.12.001	Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	50.780,09	50.780,09
1.03.02.12.999	Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.	41.810,00	41.810,00
1.03.02.13.001	Servizi di sorveglianza, custodia e accoglienza	5.311.178,86	5.311.178,86
1.03.02.13.002	Servizi di pulizia e lavanderia	1.169.622,64	1.169.622,64
1.03.02.13.003	Trasporti, traslochi e facchinaggio	695.512,57	695.512,57
1.03.02.13.004	Stampa e rilegatura	51.331,08	51.331,08
1.03.02.13.006	Rimozione e smaltimento di rifiuti tossico-nocivi e di altri materiali	31.961,37	31.961,37
1.03.02.13.999	Altri servizi ausiliari n.a.c.	522.921,19	522.921,19
1.03.02.14.002	Servizio mense personale civile	411.825,17	411.825,17
1.03.02.14.003	Servizio mense detenuti e sottoposti a fermo di polizia	1.551,11	1.551,11
1.03.02.14.999	Altri servizi di ristorazione	849.358,25	849.358,25
1.03.02.15.001	Contratti di servizio di trasporto pubblico	42.133.517,93	42.133.517,93
1.03.02.15.002	Contratti di servizio di trasporto scolastico	1.492.403,51	1.492.403,51
1.03.02.15.003	Contratti di servizio per il trasporto di disabili e anziani	190.691,68	190.691,68
1.03.02.15.004	Contratti di servizio per la raccolta rifiuti	33.734.844,35	33.734.844,35
1.03.02.15.006	Contratti di servizio per le mense scolastiche	7.603.057,68	7.603.057,68
1.03.02.15.008	Contratti di servizio di assistenza sociale residenziale e semiresidenziale	17.053.955,09	17.053.955,09
1.03.02.15.009	Contratti di servizio di assistenza sociale domiciliare	480.919,39	480.919,39
1.03.02.15.013	Contratti di servizio per la gestione del servizio idrico integrato	710.853,24	710.853,24
1.03.02.15.015	Contratti di servizio per l'illuminazione pubblica	6.735.454,68	6.735.454,68
1.03.02.15.999	Altre spese per contratti di servizio pubblico	17.295.607,31	17.295.607,31
1.03.02.16.001	Pubblicazione bandi di gara	30.252,34	30.252,34
1.03.02.16.002	Spese postali	1.276.016,06	1.276.016,06
1.03.02.16.999	Altre spese per servizi amministrativi	2.441,16	2.441,16
1.03.02.17.001	Commissioni per servizi finanziari	9.996,88	9.996,88
1.03.02.17.999	Spese per servizi finanziari n.a.c.	6.315,64	6.315,64
1.03.02.18.001	Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	109.316,32	109.316,32
1.03.02.18.999	Altri acquisti di servizi sanitari n.a.c.	8.740,00	8.740,00
1.03.02.19.001	Gestione e manutenzione applicazioni	982.777,76	982.777,76
1.03.02.19.002	Assistenza all'utente e formazione	32.462,69	32.462,69
1.03.02.19.003	Servizi per l'interoperabilità e la cooperazione	111.516,91	111.516,91
1.03.02.19.004	Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e relativa manutenzione	536.395,70	536.395,70
1.03.02.19.005	Servizi per i sistemi e relativa manutenzione	20.740,00	20.740,00
1.03.02.19.006	Servizi di sicurezza	231.140,21	231.140,21
1.03.02.19.007	Servizi di gestione documentale	39.506,04	39.506,04
1.03.02.19.010	Servizi di consulenza e prestazioni professionali ICT	25.200,57	25.200,57
1.03.02.19.999	Altri servizi informatici e di telecomunicazioni n.a.c.	126.827,10	126.827,10
1.03.02.99.002	Altre spese legali	54.626,99	54.626,99
1.03.02.99.003	Quote di associazioni	138.671,12	138.671,12
1.03.02.99.004	Altre spese per consultazioni elettorali dell'ente	319.195,84	319.195,84
1.03.02.99.005	Spese per commissioni e comitati dell'Ente	43.580,01	43.580,01
1.03.02.99.008	Servizi di mobilità a terzi (bus navetta, ...)	41.897,00	41.897,00
1.03.02.99.009	Acquisto di servizi per verde e arredo urbano	4.141.125,61	4.141.125,61
1.03.02.99.011	Servizi per attività di rappresentanza	1.403,46	1.403,46
1.03.02.99.012	Rassegna stampa	39.981,68	39.981,68
1.03.02.99.013	Comunicazione WEB	9.174,40	9.174,40
1.03.02.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.	10.731.183,97	10.731.183,97

Importo nel periodo Importo a tutto il periodo

1.04.01.00.000 Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche **2.395.486,53** **2.395.486,53**

1.04.01.01.002	Trasferimenti correnti a Ministero dell'Istruzione - Istituzioni scolastiche	424.759,99	424.759,99
1.04.01.01.999	Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	25.184,00	25.184,00
1.04.01.02.003	Trasferimenti correnti a Comuni	170.700,63	170.700,63
1.04.01.02.007	Trasferimenti correnti a Camere di Commercio	20.000,00	20.000,00
1.04.01.02.009	Trasferimenti correnti a Parchi nazionali e consorzi ed enti autonomi gestori di parchi e aree naturali protette	115.671,84	115.671,84
1.04.01.02.014	Trasferimenti correnti a Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici n.a.f.	89.016,72	89.016,72
1.04.01.02.019	Trasferimenti correnti a Fondazioni e istituzioni liriche locali e a Teatri stabili di iniziativa pubblica	1.108.000,00	1.108.000,00
1.04.01.02.999	Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Locali n.a.c.	442.153,35	442.153,35

1.04.02.00.000 Trasferimenti correnti a Famiglie **7.836.299,44** **7.836.299,44**

1.04.02.02.999	Altri assegni e sussidi assistenziali	7.578.665,96	7.578.665,96
1.04.02.03.001	Borse di studio	6.132,60	6.132,60
1.04.02.05.999	Altri trasferimenti a famiglie n.a.c.	251.500,88	251.500,88

1.04.03.00.000 Trasferimenti correnti a Imprese **1.802.352,44** **1.802.352,44**

1.04.03.01.001	Trasferimenti correnti a imprese controllate	765.766,66	765.766,66
1.04.03.02.001	Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate	20.833,50	20.833,50
1.04.03.99.999	Trasferimenti correnti a altre imprese	1.015.752,28	1.015.752,28

1.04.04.00.000 Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private **19.835.358,73** **19.835.358,73**

1.04.04.01.001	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	19.835.358,73	19.835.358,73
----------------	--	---------------	---------------

1.07.00.00.000 Interessi passivi **3.302.800,03** **3.302.800,03**

1.07.05.00.000 Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine **3.301.343,90** **3.301.343,90**

1.07.05.04.003	Interessi passivi a Cassa Depositi e Prestiti SPA su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	845.611,97	845.611,97
1.07.05.04.999	Interessi passivi a altre imprese su finanziamenti a medio lungo termine	2.455.731,93	2.455.731,93

1.07.06.00.000 Altri interessi passivi **1.456,13** **1.456,13**

1.07.06.02.001	Interessi di mora a Amministrazioni Centrali	1.456,13	1.456,13
----------------	--	----------	----------

1.09.00.00.000 Rimborsi e poste correttive delle entrate **695.810,13** **695.810,13**

1.09.01.00.000 Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc.) **484,78** **484,78**

1.09.01.01.001	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc.)	484,78	484,78
----------------	---	--------	--------

1.09.99.00.000 Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso **695.325,35** **695.325,35**

1.09.99.01.001	Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Centrali di somme non dovute o incassate in eccesso	230.813,16	230.813,16
1.09.99.02.001	Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Locali di somme non dovute o incassate in eccesso	42.413,74	42.413,74
1.09.99.04.001	Rimborsi di parte corrente a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso	318.025,74	318.025,74
1.09.99.05.001	Rimborsi di parte corrente a Imprese di somme non dovute o incassate in eccesso	72.352,95	72.352,95
1.09.99.06.001	Rimborsi di parte corrente a Istituzioni Sociali Private di somme non dovute o incassate in eccesso	31.719,76	31.719,76

PAGAMENTI

SIOPE

000143269 - COMUNE DI BRESCIA

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
1.10.00.00.000 Altre spese correnti		5.467.449,20	5.467.449,20
1.10.03.00.000 Versamenti IVA a debito		2.554.532,05	2.554.532,05
1.10.03.01.001	Versamenti IVA a debito per le gestioni commerciali	2.554.532,05	2.554.532,05
1.10.04.00.000 Premi di assicurazione		1.032.021,94	1.032.021,94
1.10.04.01.001	Premi di assicurazione su beni mobili	45.666,54	45.666,54
1.10.04.01.003	Premi di assicurazione per responsabilita' civile verso terzi	700.774,19	700.774,19
1.10.04.01.999	Altri premi di assicurazione contro i danni	285.581,21	285.581,21
1.10.05.00.000 Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi		15.262,08	15.262,08
1.10.05.04.001	Oneri da contenzioso	15.262,08	15.262,08
1.10.99.00.000 Altre spese correnti n.a.c.		1.865.633,13	1.865.633,13
1.10.99.99.999	Altre spese correnti n.a.c.	1.865.633,13	1.865.633,13
2.00.00.00.000 Spese in conto capitale		52.885.140,14	52.885.140,14
2.02.00.00.000 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		40.997.967,79	40.997.967,79
2.02.01.00.000 Beni materiali		36.685.653,49	36.685.653,49
2.02.01.01.999	Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico n.a.c.	373.892,44	373.892,44
2.02.01.03.001	Mobili e arredi per ufficio	52.134,25	52.134,25
2.02.01.03.003	Mobili e arredi per laboratori	3.618,52	3.618,52
2.02.01.03.999	Mobili e arredi n.a.c.	448.903,64	448.903,64
2.02.01.05.001	Attrezzature scientifiche	70.385,00	70.385,00
2.02.01.05.002	Attrezzature sanitarie	4.026,00	4.026,00
2.02.01.05.999	Attrezzature n.a.c.	265.056,49	265.056,49
2.02.01.07.002	Postazioni di lavoro	164.811,02	164.811,02
2.02.01.07.003	Periferiche	30.702,34	30.702,34
2.02.01.07.004	Apparati di telecomunicazione	166.937,82	166.937,82
2.02.01.07.999	Hardware n.a.c.	261.600,53	261.600,53
2.02.01.09.001	Fabbricati ad uso abitativo	1.248.706,27	1.248.706,27
2.02.01.09.002	Fabbricati ad uso commerciale	10.177,34	10.177,34
2.02.01.09.003	Fabbricati ad uso scolastico	3.259.438,33	3.259.438,33
2.02.01.09.010	Infrastrutture idrauliche	299.510,00	299.510,00
2.02.01.09.012	Infrastrutture stradali	7.934.898,77	7.934.898,77
2.02.01.09.013	Altre vie di comunicazione	17.543,70	17.543,70
2.02.01.09.014	Opere per la sistemazione del suolo	4.148.589,55	4.148.589,55
2.02.01.09.015	Cimiteri	974.037,53	974.037,53
2.02.01.09.016	Impianti sportivi	1.034.386,13	1.034.386,13
2.02.01.09.018	Musei, teatri e biblioteche	3.110.614,22	3.110.614,22
2.02.01.09.999	Beni immobili n.a.c.	6.348.214,24	6.348.214,24
2.02.01.10.001	Fabbricati ad uso abitativo di valore culturale, storico ed artistico	190.652,00	190.652,00
2.02.01.10.005	Siti archeologici di valore culturale, storico ed artistico	250.000,00	250.000,00
2.02.01.10.006	Cimiteri di valore culturale, storico ed artistico	21.658,55	21.658,55
2.02.01.10.008	Musei, teatri e biblioteche di valore culturale, storico ed artistico	2.137.373,24	2.137.373,24
2.02.01.10.999	Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico n.a.c.	3.839.793,02	3.839.793,02
2.02.01.11.001	Oggetti di valore	2.000,00	2.000,00
2.02.01.99.999	Altri beni materiali diversi 289	15.992,55	15.992,55

			Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
2.02.02.00.000 Terreni e beni materiali non prodotti			330.763,14	330.763,14
2.02.02.01.999	Altri terreni n.a.c.		330.763,14	330.763,14
2.02.03.00.000 Beni immateriali			3.981.551,16	3.981.551,16
2.02.03.02.001	Sviluppo software e manutenzione evolutiva		352.883,36	352.883,36
2.02.03.02.002	Acquisto software		12.749,00	12.749,00
2.02.03.05.001	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti		3.553.988,88	3.553.988,88
2.02.03.99.001	Spese di investimento per beni immateriali n.a.c.		61.929,92	61.929,92
2.03.00.00.000 Contributi agli investimenti			11.538.112,10	11.538.112,10
2.03.01.00.000 Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche			2.533.246,52	2.533.246,52
2.03.01.02.003	Contributi agli investimenti a Comuni		39.253,17	39.253,17
2.03.01.02.999	Contributi agli investimenti a altre Amministrazioni Locali n.a.c.		2.493.993,35	2.493.993,35
2.03.03.00.000 Contributi agli investimenti a Imprese			8.299.287,70	8.299.287,70
2.03.03.01.001	Contributi agli investimenti a imprese controllate		7.807.822,73	7.807.822,73
2.03.03.03.999	Contributi agli investimenti a altre Imprese		491.464,97	491.464,97
2.03.04.00.000 Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private			705.577,88	705.577,88
2.03.04.01.001	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private		705.577,88	705.577,88
2.05.00.00.000 Altre spese in conto capitale			349.060,25	349.060,25
2.05.04.00.000 Altri rimborsi in conto capitale di somme non dovute o incassate in eccesso			349.060,25	349.060,25
2.05.04.01.001	Rimborsi in conto capitale ad Amministrazioni Centrali di somme non dovute o incassate in eccesso		181.139,88	181.139,88
2.05.04.04.001	Rimborsi in conto capitale a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso		112.090,07	112.090,07
2.05.04.05.001	Rimborsi in conto capitale a Imprese di somme non dovute o incassate in eccesso		55.830,30	55.830,30
3.00.00.00.000 Spese per incremento attivita' finanziarie			10.859.538,97	10.859.538,97
3.04.00.00.000 Altre spese per incremento di attivita' finanziarie			10.859.538,97	10.859.538,97
3.04.07.00.000 Versamenti a depositi bancari			10.859.538,97	10.859.538,97
3.04.07.01.001	Versamenti a depositi bancari		10.859.538,97	10.859.538,97
4.00.00.00.000 Rimborso Prestiti			7.918.625,24	7.918.625,24
4.03.00.00.000 Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine			7.918.625,24	7.918.625,24
4.03.01.00.000 Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine			7.918.625,24	7.918.625,24
4.03.01.02.001	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a Regioni e province autonome		40.455,44	40.455,44
4.03.01.04.003	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a Cassa Depositi e Prestiti - Gestione CDP SPA		2.481.313,17	2.481.313,17
4.03.01.04.999	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine ad altre imprese		5.396.856,63	5.396.856,63
7.00.00.00.000 Uscite per conto terzi e partite di giro			38.958.300,49	38.958.300,49

Importo nel periodo Importo a tutto il periodo

7.01.00.00.000 Uscite per partite di giro **36.592.411,95** **36.592.411,95**

7.01.01.00.000 Versamenti di altre ritenute **21.164.749,20** **21.164.749,20**

7.01.01.02.001	Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	21.164.749,20	21.164.749,20
----------------	---	---------------	---------------

7.01.02.00.000 Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente **14.530.826,13** **14.530.826,13**

7.01.02.01.001	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente rimosse per conto terzi	9.098.681,18	9.098.681,18
7.01.02.02.001	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente rimosse per conto terzi	4.586.955,87	4.586.955,87
7.01.02.99.999	Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi	845.189,08	845.189,08

7.01.03.00.000 Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo **888.836,62** **888.836,62**

7.01.03.01.001	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	888.836,62	888.836,62
----------------	---	------------	------------

7.01.99.00.000 Altre uscite per partite di giro **8.000,00** **8.000,00**

7.01.99.03.001	Costituzione fondi economici e carte aziendali	8.000,00	8.000,00
----------------	--	----------	----------

7.02.00.00.000 Uscite per conto terzi **2.365.888,54** **2.365.888,54**

7.02.03.00.000 Trasferimenti per conto terzi a Altri settori **402.237,15** **402.237,15**

7.02.03.01.001	Trasferimenti per conto terzi a Famiglie	352.507,91	352.507,91
7.02.03.02.001	Trasferimenti per conto terzi a Imprese controllate	49.729,24	49.729,24

7.02.04.00.000 Depositi di/presso terzi **146.872,27** **146.872,27**

7.02.04.02.001	Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	146.872,27	146.872,27
----------------	---	------------	------------

7.02.05.00.000 Versamenti di imposte e tributi rimosse per conto terzi **89.858,50** **89.858,50**

7.02.05.01.001	Versamenti di imposte e tasse di natura corrente rimosse per conto di terzi	89.858,50	89.858,50
----------------	---	-----------	-----------

7.02.99.00.000 Altre uscite per conto terzi **1.726.920,62** **1.726.920,62**

7.02.99.99.999	Altre uscite per conto terzi n.a.c.	1.726.920,62	1.726.920,62
----------------	-------------------------------------	--------------	--------------

Pagamenti da regolarizzare

		0,00	0,00
0.00.0 0.99.9 99	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal tesoriere)	0,00	0,00

PIATTAFORMA CREDITI COMMERCIALI (PCC)

Stock del debito del tuo ente

Stock dell'anno 2023

Comunicazione

In corso

Aggiornato al 08/03/2024

AGGIORNA

Calcolato da PCC

Sintesi

Vista
estesa

Importo scaduto e non pagato

3,28 mln €

Tempo medio ponderato di
pagamento

24 gg.

Note di credito

-266.032,75 €

Tempo medio ponderato di
ritardo

-9 gg.

Totale importo scaduto e non
pagato

3,02 mln €

Importo documenti ricevuti
nell'esercizio

191,77 mln €

Consultazione ITP¹

Filtra per anno:

2023



Anno di pagamento	Trimestre di pagamento	ITP
2023	-	-9,62
2023	2023-4	-11,07
2023	2023-3	-7,96
2023	2023-2	-11,28
2023	2023-1	-7,75